

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 22 DICEMBRE 2014

n. 174



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2431

Art. 42 L.R. n.28/2001: variazione al bilancio di previsione per l'anno 2014 - FSN parte corrente, artt. 4 e 5 della L. n. 123 del 04/07/05 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”.

Pag. 49697

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2432

Sistema Informativo Regionale Anatomia Patologica (SIrAP) - Sistema Informativo Regionale Screening oncologici (SIrS) - Valutazione comparativa di tipo tecnico-economico, ex Art. 68 del D.Lgs. 82/2005 - Approvazione.

Pag. 49698

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2433

Programma di Cooperazione Europea 2007-2013. CBC IPA ADRIATICO. Progetto ARTVISION. Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Cinema, Regione del Veneto.

Pag. 49728

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2441

L.R. 30.04.1980, n. 34. Recesso dall'adesione annuale all'organismo “Centro di Addestramento alla Ricerca Scientifica Oncologica - C.A.R.S.O.” con sede in Valenzano.

Pag. 49734

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2442

L.R. 30.04.1980, n. 34. Recesso dall'adesione annuale all'organismo “Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali - FEDERPARCHI” con sede in Roma.

Pag. 49735

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2443

L.R. 30.04.1980, n. 34. Recesso dall'adesione annuale all'Associazione Nazionale “Forum per il Governo Regionale Locale e Urbano della Mobilità Sostenibile - FederMobilità” con sede in Roma.

Pag. 49737

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2444

L.R. 30.04.1980, n. 34. Recesso dall'adesione annuale all'Associazione FEDERCULTURE (Federazione Servizi Pubblici - Cultura - Turismo - Sport -Tempo Libero) con sede in Roma.

Pag. 49739

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2445

Designazione della società Puglia Sviluppo quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti a finalità regionale di cui al Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014. Approvazione schema di convenzione.

Pag. 49740

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2446

Realizzazione di un “Polo Forestale” presso il complesso edilizio regionale, sito in Lecce alla via Libertà, denominato “ex I.RI.F.”.

Pag. 49755

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2447

Indizione della Conferenza programmatica, di cui all'art. 68 del D.Lgs n. 152/06, preordinata all'espressione del parere sul progetto del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio comunale di Aradeo (LE).

Pag. 49757

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2448

P.O. FSE 2007/2013, Asse II “Occupabilità”. Potenziamento dei servizi per l'impiego mediante l'utilizzo del personale degli enti della Formazione Professionale. D.G.R. n. 1723/2014. Differimento del termine di entrata in vigore del sistema delle anticipazioni.

Pag. 49759

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2450

L.R. n. 33/2006 e s.m.i. - art. 2 bis - DGR n. 554/2014 "Programma Operativo 2014 - Promozione dello sport e delle attività motorio-sportive" -L.r. n. 37/2014 - art. 40 "Sostegno ai grandi Eventi Sportivi".

Pag. 49760

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2451

L. 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" - DPR 314/2000 art. 21 - Programma Regionale IV bando. DGR n. 1209 del 10/08/2001. - Determinazione n. 136 del 02/07/2002. Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul cap. 6153300 e variazione amministrativa concernente il cap. di entrata n. 2053489 ed il corrispondente cap. di spesa 213005.

Pag. 49762

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n.2452

PO FESR 2007-2013. Asse I-Linea di Intervento: 1.1 - Az 1.1.1 - Asse VI Linea di Intervento: 6.1 - Az 6.1.1-Avviso D.D. n. 590 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.08 Del. di approvazione del Progetto Definitivo FUPICO Soggetto Proponente: Alenia Aermacchi S.p.A. - P. IVA 03902621212 Soggetti Aderenti: Salver S.p.A. - P. IVA 00063690747; Tecnologie Avanzate S.r.l. SCS Soc. Costruzioni Sub Appennino S.r.l. Rav S.r.l.

Pag. 49765

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2453

PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Az 1.1.1 - Asse VI Linea di Intervento: 6.1 - Az 6.1.1 Avviso D.D. n. 590 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo SAIA Soggetto Proponente: Alenia Aermacchi S.p.A. P. IVA 03902621212 Sog. Aderenti: Salver S.p.A. - P. IVA 00063690747; SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. - P. IVA 01524300710.

Pag. 49890

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2454

PSR. 2007-2013 della Regione Puglia - Asse 3 - Misura 321"Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" azione 2.a) "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione" - Piano strategico digitale - (Banda ultra larga) nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013. Approvazione schemi di Accordo di programma e di convenzione tra MISE e Regione Puglia.

Pag. 49982

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2431

Art. 42 L.R. n.28/2001: variazione al bilancio di previsione per l'anno 2014 - FSN parte corrente, artt. 4 e 5 della L. n. 123 del 04/07/05 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia".

L'Assessore al Welfare, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e Sicurezza del lavoro e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

La Legge 4 luglio 2005, n.123 riconosce la celiachia come malattia sociale e prevede una serie di interventi di cui il Servizio Sanitario Nazionale deve farsi carico per favorire il normale inserimento del celiaco nella vita sociale.

L'art 4, comma 3 della citata legge prevede che nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche debbano essere somministrati, previa richiesta degli interessati, anche pasticcini senza glutine.

L'art. 5 comma 2, dispone che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, al fine di agevolare il normale inserimento dei celiaci nella vita sociale attraverso un accesso sicuro alla ristorazione collettiva, debbano provvedere all'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratorie ad albergatori;

Le risorse finanziarie per la realizzazione nell'anno corrente dei citati obiettivi sono state comunicate dal Ministero della Salute con i Decreti del 27/12/2013 e, per quanto concerne la Regione Puglia, le somme ammontano a € 49.444,39 per la "somministrazione di pasti senza glutine, previa richiesta degli interessati, nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e pubbliche (art. 4)" e ad € 2.539,63 per "l'istituzione di appositi moduli

informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione ed aggiornamento professionali rivolte a ristoratorie ad albergatori(art.5)";

Viste le note del Servizio Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate, acquisite al protocollo di questo Servizio con n. AOO_152/11980 del 07/10/2014 e AOO_152/12710 del 20/10/2014, aventi ad oggetto "Accreditamento Fondi in favore della Regione Puglia" relative alla richiesta di iscrizione delle entrate e delle relative spese ai sensi della vigente Legge Regionale di contabilità.

Tanto premesso si propone di apportare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, la necessaria variazione agli stanziamenti iniziali dei capitoli di entrata e di uscita del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, come di seguito specificato:

A. Parte I - Entrata U.P.B. 2.1.15**Variazione in aumento**

Cap. 2035780 F.S.N. Parte corrente vincolata - Assegnazione statale Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123.

<i>Competenza</i>	€ 49.444,39 = anno 2014
<i>Cassa</i>	€ 49.444,39 = anno 2014

Cap. 2035778 F.S.N. Parte corrente vincolata - Assegnazione statale finalizzata alla formazione ed aggiornamento degli operatori della ristorazione - art. 5 legge 04/07/05 n. 123

<i>Competenza</i>	€ 2.539,63 = anno 2014
<i>Cassa</i>	€ 2.539,63 = anno 2014

B. Parte II - Spesa U.P.B. 5.7. 1**Variazione in aumento**

Cap. 721041 Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n.123. Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali

<i>Competenza</i>	€ 49.444,39 = anno 2014
<i>Cassa</i>	€ 49.444,39 = anno 2014

Variazione in aumento

Cap. 751005 finalizzate alla formazione e aggiornamento degli Operatori della ristorazione - art. 5 legge 04/07/05 n. 123

Competenza € 2.539,63 = anno 2014
Cassa € 2.539,63 = anno 2014

Si chiede la seguente variazione di bilancio di previsione al bilancio di previsione 2014 con l'istituzione in termini di competenza e cassa

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio PATP;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Per i motivi riportati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare, ai sensi dell'art.42 della L.R. 28/01 le seguenti variazioni nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 della Regione Puglia:

C. Parte I - Entrata U.P.B. 2.1.15

Variazione in aumento

Cap. 2035780 F.S.N. Parte corrente vincolata - Assegnazione statale. Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123.

Competenza € 49.444,39 = anno 2014
Cassa € 49.444,39 = anno 2014

Cap. 2035778 F.S.N. Parte corrente vincolata - Assegnazione statale finalizzata alla formazione ed aggiornamento degli operatori della ristorazione - art. 5 legge 04/07/05 n. 123

Competenza € 2.539,63 = anno 2014
Cassa € 2.539,63 = anno 2014

D. Parte II - Spesa U.P.B. 5.7. 1

Variazione in aumento

Cap. 721041 Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n.123.

Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali

Competenza € 49.444,39 = anno 2014
Cassa € 49.444,39 = anno 2014

Cap. 751005 finalizzate alla formazione e aggiornamento degli Operatori della ristorazione - art. 5 legge 04/07/05 n. 123

Competenza € 2.539,63 = anno 2014
Cassa € 2.539,63 = anno 2014

3. di incaricare la Dirigente ad interim del Servizio PATP a porre in essere i conseguenti adempimenti contabili;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
 Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
 Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2432

Sistema Informativo Regionale Anatomia Patologica (SIrAP) - Sistema Informativo Regionale Screening oncologici (SIrS) - Valutazione comparativa di tipo tecnico-economico, ex Art. 68 del D.Lgs. 82/2005 - Approvazione.

L'Assessore al Welfare sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio di Sanità Pub-

blica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del Lavoro come confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione e dal Direttore di Area dell'Area di Coordinamento Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, riferisce quanto segue.

Visti:

il D.lgs. 12 aprile 2006, n.163;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;

l'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n.68;

le determinazioni dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) n.3/2008, n.5/2013 e n. 83/2012;

la Deliberazione di Giunta Regionale 22 dicembre 2006, n. 2005 con cui è stato approvato il "Piano per la Sanità Elettronica della Regione Puglia" contenente gli elementi di programmazione e di indirizzo per la progettazione e lo sviluppo delle iniziative di Sanità Elettronica della Regione Puglia;

la legge Regionale 15 luglio 2011, n. 16 "Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri" con cui è stato, tra l'altro, istituito il "sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia" costituito dal Sistema informativo sanitario regionale, dal Sistema informativo sanitario territoriale, dal Sistema informativo sociale e dagli altri sistemi informativi regionali e aziendali al fine di garantire la sostenibilità e il controllo della spesa, l'efficienza del sistema sanitario regionale, la continuità assistenziale attraverso la condivisione delle informazioni, la qualità e la prevenzione del rischio clinico, la partecipazione del cittadino e la semplificazione degli accessi e della fruizione dei servizi socio-sanitari;

la DGR n. 1404 del 04.07.2014 con la quale è stata approvata la nuova Convenzione Quadro per la Disciplina delle attività dei rapporti tra la Regione e la Società in house InnovaPuglia spa.

Nel quadro dei progetti di Sanità Elettronica avviati e realizzati a seguito del Piano regionale di cui alla DGR n.2005/2006 sono state sviluppate le seguenti iniziative a carattere regionale:

Sistema informativo regionale screening oncologici (SIrS) di cui alle DD.GG.RR. n.1714/2004, n.824/2005, n.914/2010, al Contratto sottoscritto

tra Regione Puglia - A.Re.S e la società Dedalus S.p.A. avente rep.1871 del 08.02.2011, alle DD.GG.RR. n.1768/2013 e n.2582/2013;

Sistema informativo regionale anatomia patologica (SIrAP) di cui alla DGR n.2990/2011, alla Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione n.252/2012 (BURP n.131 del 06.09.2012) al contratto rep. 9983 del 29.10.2012 sottoscritto tra Regione Puglia e società Dedalus S.p.A.

Ad oggi entrambi i contratti con la società Dedalus spa sono scaduti, anche se per evitare l'interruzione delle attività, il software è tutt'ora attivo e funzionante, come da comunicazioni prot. DED.OF14002516 e prot.DED.OF13003449 del 08/09/2014 con le quali la società Dedalus S.p.A. ha assicurato la continuazione dei servizi di assistenza e manutenzione per l'anno 2014 alle medesime condizioni contrattuali già in essere.

L'art. 68 D.lgs. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, impone alle amministrazioni pubbliche una valutazione comparativa, di tipo tecnico ed economico, tra le soluzioni di predisposizione o acquisizione disponibili, di cui fornisce una breve elencazione: sviluppo personalizzato, riuso di programmi già utilizzati da altre amministrazioni, acquisto di programmi "pacchettizzati". Per tali motivazioni, si è chiesto ai tecnici della società in house InnovaPuglia S.p.A. di effettuare una valutazione comparativa ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 82/2005. Con nota prot.140620-020 del 20/06/2014, la società Innovapuglia spa ha trasmesso il documento contenente la valutazione comparativa di tipo tecnicoeconomico delle modalità di acquisizione dei servizi per la manutenzione e l'evoluzione delle piattaforme applicative per i sistemi informativi in oggetto, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrale e sostanziale, allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrale e sostanziale (All. 1 alla presente deliberazione di cui forma parte integrale e sostanziale).

Dalla relazione si evince che:

- 1) la Regione Puglia e/o le Aziende Sanitarie ed Enti del SSR hanno effettuato, nel tempo, investimenti finalizzati:
 - a) alla realizzazione dell'attuale piattaforma dedicata alla gestione dei programmi di

screening oncologico della cervice uterina e del colon retto per le diverse voci di costo (es. Licenze Screening Citologico e colo-rettale, Modulo pagina Segreteria, Modulo Agenda Planning, modulo integrazione con SIRAP, Attività di Avviamento, Importazione dati, Formazione degli utenti, Integrazione strumenti di laboratorio, Produzione e rilascio documentazione tecnica e operativa) per un ammontare stimato in via prudenziale in € **102.000,00** circa, rappresentativo del valore nominale delle risorse investite, esclusi gli investimenti per il sistema informativo screening mammografico (da sostituire) e i costi associati ai servizi periodici di assistenza agli utenti screening e di manutenzione del SW;

b) alla realizzazione dell'attuale piattaforma dedicata ai servizi di Anatomia Patologica per le diverse voci di costo (es. Licenze per Software applicativo di base e moduli opzionali, Attività di Avviamento, Importazione dati storici dei servizi di anatomia patologica di nuova realizzazione, Riconfigurazione con unificazione dei servizi dell'Ospedale di Venere, di Altamura, Terlizzi, San Paolo, Formazione degli utenti: medici anatomo-patologi, tecnici di laboratorio, Integrazione strumenti di laboratorio, Produzione e rilascio documentazione tecnica e operativa, Allestimento dell'infrastruttura tecnologica presso il Data Center di InnovaPuglia per la centralizzazione dei servizi di Anatomia Patologica degli OO.RR. di Foggia, dell'Oncologico Giovanni Paolo II e del SS. Annunziata di Taranto) per un ammontare stimato per l'anno 2014 in via prudenziale in € **406.000,00** circa rappresentativo del valore nominale delle risorse investite, esclusi i costi associati ai servizi periodici di assistenza agli utenti e di manutenzione del software.

- 2) il valore degli investimenti sopra riportati non è attualizzato e, pertanto, il valore effettivo dei costi sostenuti deve ritenersi superiore ai 604.000 euro circa;
- 3) non esistono in *riuso* soluzioni di software applicativo dedicato alla gestione dei processi di Anatomia Patologica;
- 4) l'opzione del *riuso* di soluzioni esistenti presso altre amministrazioni sarebbe in teoria pratica-

bile nel solo caso del SIRS, anche se tale strada risulta - allo stato delle cose - perseguibile con difficoltà e con scarsa convenienza per l'Amministrazione regionale per tutte le motivazioni dettagliatamente indicate nel documento;

- 5) che, in ragione delle evidenze e delle valutazioni riportate circa il *riuso*, dovendosi ricorrere a sistemi disponibili sul mercato (off-the-shelf), la società InnovaPuglia S.p.A. ritiene che, per il conseguimento dei sistemi SIRS e SIRA, sia più conveniente acquisire entrambe le piattaforme applicative di base da un unico fornitore.

Gli esperti informatici della società InnovaPuglia S.p.A. mettono, altresì, in evidenza che:

- per lo storico dei servizi di anatomia patologica attualmente disomogeneo e frammentato su più strutture regionali;
 - all'addestramento degli utenti all'uso dei nuovi sistemi;
 - alla configurazione dei nuovi sistemi in conformità all'organizzazione regionale dei servizi di screening e di anatomia patologica;
 - alla ripetizione delle già compiute integrazioni e cooperazioni con gli altri sistemi della Sanità Elettronica regionale.
- d) la progettazione di dettaglio, l'adattamento alla realtà di Puglia e, quindi, la completa messa a regime dei sistemi applicativi di un eventuale nuovo Fornitore sconterebbero tempi realizzativi non brevi e sarebbero naturalmente soggetti a possibili disservizi nelle fasi di avvio;
 - e) la Regione ha già investito le considerevoli risorse finanziarie di cui al Capitolo 3 (oltre 600.000 euro) per l'acquisizione delle licenze d'uso del SW dall'attuale Fornitore, nonché per le attività di start-up, per le personalizzazioni e per le evoluzioni già implementate;
 - f) il software adottato dalla Regione per entrambi i sistemi SIRS e SIRA è concesso con licenza d'uso e, pertanto, esistendo le ragioni attinenti alla tutela dei diritti esclusivi dell'attuale Fornitore (diritti di cui al comma 2, lettera b) dell'art.57 del D.lgs. 163/2006, l'Amministrazione non può intervenire tramite terzi per l'adeguamento del SW alle esigenze evolutive evidenziate nel documento prot.140620-020 del 20/06/2014.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2013, n.2582 "Documento di indirizzo economico funzionale del Servizio Sanitario Regionale. Ripartizione provvisoria anno 2013" con la quale è stata autorizzata l'attivazione delle procedure necessarie per garantire la continuità e l'evoluzione del Sistema Informativo Regionale Anatomia Patologica e sono state destinate le risorse per la continuazione e l'evoluzione dei due sistemi SIRS e SIRA quali progetti e obiettivi prioritari per il SSR, ex art.10 della LR n.38/94.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 17/04/2014, n.751 "Documento di indirizzo economico funzionale del Servizio Sanitario Regionale. Ripartizione definitiva anno 2013" con la quale sono stati confermati i progetti e obiettivi prioritari per il SSR, ex art.10 della LR n.38/94 e sono stati autorizzati i rispettivi Servizi all'assunzione dei relativi impegni di spesa nei limiti degli importi di cui alla Tabella "L" colonna "Budget 2014" al fine di dare avvio e/o assicurare la prosecuzione delle corrispondenti attività.

Ritenuto, pertanto, imprescindibile:

- a) garantire continuità operativa ai due sistemi informativi, forniti dalla società "Dedalus S.p.a." e delle cui licenze d'uso è titolare la Regione Puglia, attualmente utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali delle strutture sanitarie delle Aziende ed Enti pubblici del S.S.R. pugliese;
- b) garantire i necessari servizi di assistenza e manutenzione, ivi compresa quella evolutiva, al fine di realizzare gli obiettivi dei progetti di informatizzazione, digitalizzazione, integrazione e messa in rete delle attività e processi delle strutture di anatomia patologica nonché delle attività e programmi di screening oncologici della Regione Puglia.

Dato atto che il presente appalto non ha per oggetto le categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/201;

Rilevato che, ai sensi dell'art.26, comma 3, della legge n.488/1999, le amministrazioni pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni Consip di cui al comma 1 dell'articolo citato, e che intendano

espletare procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzarne i relativi parametri di prezzo e qualità;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26, comma 1, della legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Considerato che l'eventuale interruzione della operatività dei sistemi avrebbe riflessi negativi diretti sui fondamentali servizi erogati dalle strutture di anatomia patologica, nonché dai reparti e dai servizi ospedalieri e territoriali coinvolti nelle attività di screening oncologico;

Precisato che l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art.81, commi 1 e 2, e dell'art.82 del d.lgs. n. 163/2006, valutando il ribasso proposto dal fornitore rispetto alla base d'asta.

Ritenuto, pertanto, di dover:

1. procedere ad attivare, nei termini ed ai sensi dell'art.57 del D.lgs. n. 163/2006, una procedura negoziata, in quanto sussistono le ragioni - meglio evidenziate nella relazione prot.140620-020 del 20/06/2014 - di natura tecnica, nonché quelle attinenti alla tutela di diritti esclusivi detenuti dalla società Dedalus S.p.A. e relativi alle licenze d'uso (a tempo indeterminato ed in numero illimitato) dei moduli software facenti parte dei sistemi informativi "SIRA" e "SIRS" già acquisiti dalla Regione Puglia (direttamente nonché attraverso le Aziende Sanitarie ed Organismi regionali) mediante investimenti economici considerevoli;
2. prendere atto della continuazione nell'anno 2014 dei sistemi informativi regionali di Anatomia Patologica "SIRA" e Screening Oncologici "SIRS" nell'ambito degli attuali rapporti contrattuali e per scongiurare l'interruzione dei servizi istituzionali del Servizio Sanitario Regionale.

Rilevato che sono stati condotti da InnovaPuglia e dal Responsabile regionale dei Progetti SIRS e SIRA accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto

in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi e si è, pertanto, provveduto alla redazione del DUVRI che è disponibile nella base dati documentale. Va precisato che nel DUVRI è stato indicato che il costo per la sicurezza è pari a € 10.000,00 Euro.

Dato atto che l'esito dei sopra citati accertamenti sarà reso noto alla società Dedalus S.p.A. invitata alla procedura.

Richiamata la delega ad operare sul capitolo 741090 da parte della Giunta regionale con deliberazione n.ro 751/2014.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 1.200.000,00 sul capitolo 741090 UPB 5.8.1. di cui € 300.000,00 per l'anno 2014, € 450.000,00 per l'anno 2015 e di € 450.000,00 per l'anno 2016 da imputarsi sugli stanziamenti annuali in sede di approvazione dei rispettivi DIF del SSR.

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. a) e d), della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si

intende integralmente trascritta e, conseguentemente:

- 1) di prendere atto del documento di valutazione prot.140620-020 del 20/06/2014 predisposto dalla parte integrale e sostanziale;
- 2) di indire procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. b) finalizzata all'affidamento dei servizi tecnico professionali di conduzione, assistenza, manutenzione correttiva, adeguativa, migliorativa ed evolutiva, nonché i servizi di addestramento e di start-up, le forniture accessorie e complementari per il funzionamento dei sistemi informativi regionali Anatomia Patologica "SlrAP" e Screening Oncologici "SlrS";
- 3) di specificare che la scelta del contraente è determinata dalle motivazioni di cui all'art.57 comma 2 lett. b) del D.lgs. 163/2006 ed è effettuata richiedendo al fornitore di effettuare un miglioramento delle condizioni economiche previste dal bando di gara;
- 4) di stabilire che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.lgs. 163/2006, mediante scrittura privata nel rispetto dei termini di cui al comma 10 del citato art. 11;
- 5) di specificare che le clausole negoziali saranno esplicitate nel capitolato speciale che la società InnovaPuglia S.p.A. congiuntamente al Responsabile dei sistemi informativi regionali di Anatomia Patologica "SlrAP" e Screening Oncologici "SlrS" provvederanno a predisporre;
- 6) di stabilire la pubblicazione, al fine di assicurare la massima pubblicità e trasparenza, dell'esito della procedura negoziata di cui al presente provvedimento sulla G.U. della U.E., sulla G.U. della Repubblica, sul sito istituzionale della Regione Puglia, nonché, per estratto, su almeno 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani locali dopo 12 giorni dall'invio alla GUUE;
- 7) di subordinare la stipula del nuovo contratto con l'aggiudicatario alla verifica del possesso ovvero al mantenimento del possesso dei requi-

siti generali e speciali previsti dalla normativa vigente;

- 8) di incaricare InnovaPuglia Spa, per conto della regione Puglia-Servizio PATP, di:
- a) assicurare il supporto tecnico-professionale per lo svolgimento della procedura negoziata di che trattasi;
 - b) procedere, al fine di evitare di sottrarre l'affidamento al libero gioco concorrenziale, a gara aperta ai sensi del D.Lgs. n.ro 163/2006 da bandire entro il 31.12.2015 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevedendo e valorizzando, nell'ambito del criterio, *"elementi di merito tecnico tesi a premiare le soluzioni che meglio si integrino con quella già in dotazione"*, secondo quanto sancito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) con Deliberazione n. 83 del 27.09.2012;
- 9) di specificare che il costo relativo alla continuazione dei servizi di assistenza e manutenzione ed interventi tecnici correlati ai sistemi informativi regionali Anatomia Patologica (SlrAP), Screening Oncologici (SlrS) e per l'attivazione delle procedure ex-art.57 del D.lgs. 163/2006 di cui al presente provvedimento ammontano complessivamente ad € 300.000,00 e trovano coper-

tura nello stanziamento previsto nell'ambito della DGR 751/2014;

- 10) di autorizzare, a copertura dei costi dei servizi innanzi indicati, lo stanziamento sul cap. 741090 della somma di € 450.000,00 per l'anno 2015 e di € 450.000,00 per l'anno 2016 da imputarsi sugli stanziamenti annuali in sede di approvazione dei rispettivi DIEF del SSR;
- 11) di confermare l'incarico di direzione esecuzione del contratto, di cui all'articolo 119 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.) e gli artt.299, 300, 301 del Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici (DPR n.207/2010), al nominativo già individuato con DGR 24.6.2011, n.1394, con DGR 24 settembre 2013, n. 1768 ed indicato quale referente dell'Amministrazione nei Contratti Rep. 1871 del 17/12/2010 e Rep. 9983 del 29.10.2012;
- 12) di incaricare il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione di provvedere con propri atti agli adempimenti conseguenziali;
- 13) di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Prof. 140620-002

Valenzano, 20 Giugno 2014

Trasmesso esclusivamente per via telematica ai sensi
del D.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce l'originale.

Spett.le Regione Puglia
Assessorato Politiche della Salute
via Giovanni Gentile, 52
70126 Bari

c.a. Direttore di Area e Coordinatore TSE Puglia
Dott. Vincenzo Pomo

Dirigente del Servizio PATP
Dott.ssa Giovanna LABATE

Dirigente Ufficio di Sanità Pubblica, Igiene degli
Alimenti e Sicurezza del Lavoro
Dott. Antonio Tommasi

e.p.c. Responsabile Interno di Progetto per la Regione
Puglia
Nehudoff Albano

**OGGETTO: SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI PER GLI SCREENING ONCOLOGICI E I SERVIZI DI ANATOMIA PATOLOGICA.
VALUTAZIONE COMPARATIVA DI TIPO TECNICO-ECONOMICO, EX ART.68 DEL D.LGS.82/2005.**

Si trasmette la valutazione comparativa di tipo tecnico economico, ex art.68 del D. Lgs. 82/2005, delle modalità di acquisizione dei servizi per l'evoluzione e la manutenzione delle piattaforme applicative per i sistemi informativi in oggetto.

Il documento di valutazione comparativa è trasmesso a mezzo posta elettronica agli indirizzi di posta elettronica istituzionale dei destinatari della presente, sensi

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore indicazione.

Distinti saluti.

Il responsabile dei Sistemi Informativi della Prevenzione

Dott. Paolo G. De Luca

Il responsabile del Servizio Sanità

Dott. Pasquale D'Erasmus

InnovaPuglia S.p.A.
Società assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia
Strada Provinciale per Casamassima Km. 3 70010 - Valenzano Bari
CCIAA di Bari n. 513395 - P.Iva 00837080727
Capitale Sociale Euro 1.434.579,00 I.v. a socio unico

tel. +39 080.46.70.418
fax +39 080.45.51.868
info@innova.puglia.it
www.innova.puglia.it

Certificato di Sistema di
Qualità N. 50 100 722
per l'Erogazione ed assistenza
di servizi informatici
posta elettronica certificata-CAO D





Sistemi Informativi Regionali per gli Screening Oncologici e i servizi di Anatomia Patologica

Valutazione comparativa di tipo
tecnico- economico, ex Art.68 del D.Lgs.82/2005,
delle modalità di acquisizione dei servizi per
l'evoluzione e la manutenzione delle
piattaforme applicative

DIRITTI DI AUTORE E CLAUSOLE DI RISERVATEZZA

La proprietà intellettuale e letteraria del presente documento appartiene a InnovaPuglia S.p.A.

A norma di legge sul diritto d'autore e del Codice Civile è vietata la riproduzione del documento, o di parti di esso, con qualsiasi mezzo (meccanico, elettronico, fotocopie, microfilm, ...), in assenza di espressa autorizzazione scritta da parte di InnovaPuglia S.p.A.

1	INTRODUZIONE
1.1	SCOPO DEL DOCUMENTO
1.2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....
2	ITER DEI PROGETTI
2.1	EXCURSUS AMMINISTRATIVO E PROGETTUALE DEL SIRS
2.2	EXCURSUS AMMINISTRATIVO E PROGETTUALE DEL SIRAP.....
3	INVESTIMENTI EFFETTUATI.....
3.1	INVESTIMENTI EFFETTUATI SUL SIRS
3.2	INVESTIMENTI EFFETTUATI SUL SIRAP
3.3	INVESTIMENTI PER OSPITALITÀ SISTEMI E ASSISTENZA SPECIALISTICA INNOVAPUGLIA
3.4	SINTESI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI SU SIRS E SIRAP
4	SISTEMI OBIETTIVO.....
4.1	L'OBIETTIVO REGIONALE PER IL SIRS
4.2	L'OBIETTIVO REGIONALE PER IL SIRAP
4.3	OBIETTIVI TRASVERSALI AI SISTEMI SIRS E SIRAP.....
5	POSSIBILI MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI SISTEMI.....
5.1	SOLUZIONI OPEN SOURCE.....
5.2	SOLUZIONI IN RIUSO
5.3	SOLUZIONI DI MERCATO
6	CONCLUSIONI

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Valore degli investimenti effettuati su SIRS e SIRAP	15
Tabella 2 - Stima dei costi da sostenersi con Procedura Negoziata e Procedura Aperta	25

ACRONIMI

Di seguito si riportano le definizioni degli acronimi usati nel presente documento.

ACRONIMO	SIGNIFICATO
AP	Anatomia Patologica.
ARes	Agenzia Regionale per la Sanità.
CNS	Carta Nazionale dei Servizi: documento rilasciato su supporto informatico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni.
CRS	Centro Regionale di coordinamento organizzativo e di gestione delle attività tecnico-amministrative collegate ai progetti di Screening.
FSE	Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Puglia, istituito dalla L.R. 10/2011 per il trattamento dei dati personali presenti nel sistema integrato della sanità elettronica regionale.
IdP	Identity Provider: portale di gestione dei dati di accesso unificati della Regione Puglia.
MMG	Medici di Medicina Generale.
NSISR	Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale - EDOTTO
OER	Osservatorio Epidemiologico Regionale.
ONS	Osservatorio Nazionale Screening.
SIRAP	Sistema Informativo Regionale per l'Anatomia Patologica.
SIRS	Sistema Informativo Regionale per gli Screening oncologici.
TSE- Puglia	Tavolo per la Sanità Elettronica – Puglia (anche semplicemente TSE). Abrogato con DGR 194/2014

GLOSSARIO

Di seguito si riportano i significati con cui sono usati alcuni termini nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

LEMMA	SIGNIFICATO
Agenda Digitale	Agenda Digitale Italiana (ADI), istituita con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 1° marzo 2012
Arianna Screening	Software applicativo per la gestione degli screening oncologici della Società Dedalus S.p.A.
Armonia	Software applicativo per la gestione dei processi di Anatomia Patologica della Società Dedalus S.p.A.
Edotto	Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (NSISR)
Sanità Elettronica regionale	Sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia costituito dal Sistema informativo sanitario regionale, dal Sistema informativo sanitario territoriale, dal Sistema informativo sociale e dagli altri sistemi informativi regionali e aziendali (art.1 della L.R. n.16/2011).

1 INTRODUZIONE

1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Questo documento riporta, ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", la *Valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico* delle soluzioni adottabili e dei percorsi praticabili per attuare l'evoluzione e l'adeguamento dei Sistemi Informativi della Regione Puglia dedicati alla gestione dei programmi di Screening Oncologico (nel seguito SIRS) e alla gestione dell'Anatomia Patologica (nel seguito SIRAP).

A tal fine

- richiama le scelte e le decisioni assunte nelle sedi istituzionali regionali in merito ai predetti sistemi nel recente passato;
- definisce le esigenze della Regione Puglia in merito alla gestione efficace ed efficiente delle attività di Screening Oncologico e di Anatomia Patologica,
- riporta gli investimenti (costi *una tantum*) effettuati alla data del 31-12-2013 per i due sistemi SIRS e SIRAP, dei quali descrive gli elementi costitutivi e fornisce una stima complessiva del valore in euro, non attualizzata, che non tiene conto dei costi periodici (manutenzione del software, servizi di assistenza, ecc.)
- individua i possibili percorsi per l'affidamento delle realizzazioni e delle evoluzioni richieste per il soddisfacimento di quelle esigenze, fornendo elementi informativi e di riflessione per le decisioni a carico dell'Amministrazione.

1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

[1] D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"

[2] Agenzia per l'Italia Digitale, Circolare 6 dicembre 2013 n.63, Linee guida per la valutazione comparativa prevista dall'art. 68 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"

[3] Legge Regionale del 15 luglio 2011, n.16 "Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri"

2 ITER DEI PROGETTI

La gestione delle attività di screening e di anatomia patologica è stata avviata e mantenuta nel tempo per effetto di tre distinti affidamenti che hanno portato alla realizzazione e alla gestione di altrettante piattaforme applicative.

Il Sistema Informativo Regionale Screening è stato oggetto di due affidamenti, uno per ciascuna delle due piattaforme applicative attive:

- la prima, (basata sulla suite software denominata Arianna Screening) è fornita dalla Società Dedalus S.p.A. che ne detiene diritti esclusivi: essa è stata rilasciata con licenza d'uso illimitata nel tempo e nel numero di utenti ed è dedicata alla gestione degli screening del carcinoma della cervice uterina (nel seguito screening citologico) e del colon-retto (nel seguito screening colo-rettale);
- la seconda piattaforma è realizzata dalla Società Fiorito S.r.l.; essa, di proprietà della Regione Puglia, è dedicata alla gestione dello screening del carcinoma della mammella (nel seguito screening mammografico) e si articola nei moduli SenoLab dedicato all'attività ambulatoriale di Senologia e ScreenLab indirizzato alla gestione del programma di screening mammografico.

Il Sistema Informativo Regionale Anatomia Patologica è stato oggetto di un terzo affidamento concretizzatosi in una piattaforma applicativa basata sulla suite software denominata Armonia fornita dalla Società Dedalus S.p.A. con licenza d'uso senza limitazioni all'utilizzo.

2.1 EXCURSUS AMMINISTRATIVO E PROGETTUALE DEL SIRS

Con DGR n.824/2005, come modificata dalla DGR n.157/2006, è stato approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2005-2007 che prevedeva, tra le altre cose, programmi di screening cervicale, mammografico e colo-rettale.

Con DGR n.1714/2004 la Giunta Regionale ha conferito ad AReS l'incarico di procedere all'espletamento di gara pubblica per la fornitura del Sistema Informativo automatizzato per lo screening della popolazione per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina. L'AReS ha provveduto ad avviare la relativa procedura di gara con provvedimento n.81 del 22 luglio 2005 e s.m.i.

Con provvedimento n.38 del 4 aprile 2006 l'AReS. ha provveduto ad aggiudicare la fornitura del predetto sistema alla società Eurosoft Informatica Medica S.r.l.

Con deliberazione del Direttore Generale AReS. n.137 del 17 settembre 2007, in estensione al contratto di cui alla deliberazione del Direttore Generale Ares n.38 del 4/4/2006, è stato affidata a Eurosoft Informatica

Medica S.r.l. la fornitura del sistema informativo automatizzato per lo screening del carcinoma del colon-retto e delle connesse prestazioni di assistenza e manutenzione.

Con DGR n.2374/2009 la Giunta Regionale ha deliberato di istituire il Centro Regionale di coordinamento organizzativo e di gestione delle attività tecnico-amministrative collegate ai progetti di Screening (nel seguito CRS) e di incaricare l'AReS della sua attivazione e operatività.

Con atto di fusione, Rep. 20.003 del 17.12.2009, la società Eurosoft Informatica Medica S.r.l. è stata incorporata nella società Dedalus S.p.A.

In data 17.12.2010, AReS-Puglia e Dedalus S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di durata triennale con scadenza 31.12.2012 per l'affidamento della gestione in outsourcing del sistema informativo per gli screening cervicale e colo-rettale della Regione Puglia.

L'AReS-Puglia con nota prot.520 del 11/02/2013 ha comunicato alla società Dedalus S.p.A. l'intendimento di procedere alla rinnovazione contrattuale, prevista dall'art.4 del Contratto Rep. 1871/2011 in ordine alla gestione in outsourcing del Sistema Informativo per gli Screening Cervicale e Colo-rettale della Regione Puglia ed ha, altresì, comunicato l'intendimento a valutare la possibile estensione della gestione anche allo Screening Mammografico dovendosi, in quest'ultimo ambito, in ragione di una situazione amministrativa e tecnico-operativa alquanto critica, registrare la necessità di una soluzione urgente per la gestione delle attività di senologia e di screening mammografico (in sostituzione degli applicativi SenoLab e ScreenLab attualmente usati); criticità tecnico-operative sono state peraltro riconosciute dal Gruppo di Lavoro dei medici senologi, svoltosi congiuntamente al Servizio PATP ed InnovaPuglia in data 23/01/2013, e riportate a verbale 1.2013/ Screening Mammografico.

Infine, con DGR n.1768/2013, avente oggetto "Piano Regionale Screening. Approvazione Linee Guida regionali", la Giunta Regionale ha, tra l'altro, "dato mandato al Servizio PATP ed all'Ares Puglia, con il supporto del Responsabile regionale del sistema informativo Arianna Screening (RIP), dell'OER Puglia, di InnovaPuglia S.p.A. e del Centro Regionale Screening, di procedere

- a. *agli atti consequenziali per la rinnovazione contrattuale relativa al sistema informativo regionale screening con l'obiettivo della piena messa a regime della piattaforma informatica regionale e sua estensione anche alla gestione delle attività degli screening mammografici;*
- b. *alla definizione del dettaglio dei processi tecnico-organizzativi da gestire mediante il sistema informativo regionale sulla base delle Linee guida regionali approvate con il presente provvedimento e sulla base delle esigenze informative espresse dai Gruppi di Lavoro dei referenti screening;*
- c. *alle ulteriori attività e provvedimenti necessari per il potenziamento e la messa a regime del sistema tecnico organizzativo a supporto delle attività di screening."*

A tutt'oggi il sistema informativo della Società Dedalus S.p.A. dedicato alla gestione degli screening citologico e colo-rettale è operativo; tuttavia, nelle more della precisazione del quadro amministrativo e contrattuale con la società fornitrice, è stato sospeso ogni intervento evolutivo e di integrazione con gli altri sistemi della sanità elettronica regionale, inclusa la migrazione sul medesimo sistema della gestione delle attività di screening mammografico.

La documentazione contrattuale, amministrativa e di progetto relativa al SIRS è consultabile all'interno sistema di gestione documentale di Sanità Elettronica nell'[Area Prevenzione – Screening oncologico](https://tsesgd.sanita.puglia.it/browse.php?fFolderId=34) alla url <https://tsesgd.sanita.puglia.it/browse.php?fFolderId=34>

2.2 EXCURSUS AMMINISTRATIVO E PROGETTUALE DEL SIRAP

In data 23.07.2010 il TSE-Puglia ha preso atto dell'esito della verifica effettuata in merito allo stato contrattuale ed amministrativo del sistema informativo per la gestione delle attività di anatomia patologica ed ha convenuto

- di procedere a determinare la titolarità delle licenze d'uso del sistema informativo (a suo tempo acquisite da Università, OER, Regione);
- di attuare il subentro della Regione alle Aziende nei contratti di assistenza e manutenzione del sistema Armonia (Dedalus S.p.A.) con lo scopo di giungere ad una soluzione informatica omogenea su scala regionale e rispondente alle esigenze informative, di integrazione e di livello di servizio, ritenendo che, per questa via, la Regione potesse assicurare al sistema un'evoluzione coerente con lo scenario della Sanità Elettronica regionale e del progetto Edotto (area Registro Tumori).

Con nota Prot. 968 del 28/02/2011 il TSE ha, quindi, richiesto alla società Dedalus S.p.A. di precisare la situazione contrattuale e amministrativa del prodotto utilizzato per la gestione delle attività di Anatomia Patologica ricevendone a riscontro la nota Prot. GMA/152/MC3/A del 28/03/2011.

In data 14.06.2011 nel corso dell'incontro tra TSE, Servizio PATP, InnovaPuglia e società Dedalus S.p.A. (rif. Verbale n.8.2011/TSE) si è esaminata la situazione tecnica, organizzativa ed amministrativa dei sistemi informativi aziendali utilizzati per la gestione delle attività delle strutture di Anatomia Patologica. Con riferimento alle criticità rilevate (e riportate a verbale), sono stati individuati i percorsi tecnico-amministrativi suscettibili di garantire una diffusa ed omogenea utilizzazione del sistema informativo e le necessarie attività tecniche per l'evoluzione della soluzione informatica, ipotizzando il subentro della Regione nei contratti di assistenza e manutenzione dell'applicativo in uso presso le Aziende Sanitarie

Con nota prot.AOO_081/2708/TSE-Puglia del 23.06,2011, il TSE ha comunicato alle Aziende Sanitarie e, per conoscenza a tutti gli organismi regionali, l'intento della Regione di definire un progetto per l'adozione di un unico sistema informativo regionale per la gestione dei Servizi di Anatomia patologica delle Aziende Sanitarie e degli Istituti pubblici; con la medesima nota si invitavano le Aziende Sanitarie ad assicurare per l'anno 2011 – nelle more della definizione del progetto - la continuità dei servizi informatici (conduzione, assistenza, manutenzione, ecc.) già attivi presso ciascuna Azienda o Istituto, prevedendo nei relativi contratti di assistenza e di manutenzione del software

1. l'aggiornamento degli applicativi e del SW di gestione dei dati, al fine di allineare le installazioni e la struttura dati alle ultime versioni disponibili;
2. le clausole necessarie per il subentro della Regione nella gestione del rapporto con il Fornitore.

Gli scenari praticabili per la realizzazione della soluzione unica regionale, una volta consolidati, sarebbero stati illustrati e discussi con i referenti tecnici di ciascuna Azienda ed Istituto, in modo da traguardare l'obiettivo dell'avvio a regime del sistema unico regionale di che trattasi a partire dall'anno 2012.

Con DGR n.2990 del 29.12.2011 (Documento di indirizzo Economico – Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2011) la Giunta Regionale ha previsto per l'anno 2012 un finanziamento per la realizzazione del progetto di Sistema Informativo Regionale Anatomia Patologica (SIRAP), nonché per azioni di start-up, potenziamento, adeguamento o integrazione di progetti di Sanità elettronica, autorizzando il Servizio PATP alle relative attività.

Con Determinazione Dirigenziale PATP n.252 del 6.8.2012, prendendo atto delle attività e dei pareri formulati da InnovaPuglia e dal Responsabile del Progetto SIRAP, nonché di quanto deciso nell'ambito del TSE Puglia e di quanto deliberato dalla Giunta Regionale, è stata approvata l'offerta tecnico-economica avanzata dalla società Dedalus S.p.A. per attuare, con il subentro della Regione nella gestione del rapporto con il Fornitore, gli interventi progettuali della prima fase del progetto SIRAP, tra cui

- l'allineamento delle installazioni del software nelle diverse strutture di Anatomia Patologica già dotate del l'applicativo Armonia della Società Dedalus S.p.A.;
- la migrazione sulla medesima infrastruttura applicativa Armonia dei servizi di AP dell'IRCCS Giovanni Paolo II (Oncologico) e della ASL TA dotate di soluzioni proprie;
- alla nuova installazione della soluzione Armonia presso le strutture di AP di Terlizzi e Putignano dell'ASL BA.

In data 01.10.2012 la Regione Puglia e la società Dedalus S.p.A. hanno sottoscritto il contratto Rep. n.9983 del 29.12.2012 che, tra l'altro, prevede l'erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione, per l'intero anno 2012, per il software fornito dalla società Dedalus S.p.A. e per i moduli complementari ("Arpeggio", "Melodia", "Rondò", "Registro", "Spartito" e "Spartito Web", "Sonata") in uso presso le Strutture di AP delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Sanitarie Locali, degli I.R.C.C.S. pubblici del Servizio Sanitario Regionale della Puglia.

Sono state quindi avviate le attività tecnico-organizzative per il conseguimento degli obiettivi individuati dalla Giunta Regionale per la cosiddetta Fase 1 del progetto: subentro contrattuale, allineamento release software, governo attività assistenza e manutenzione, interventi propedeutici per le centralizzazione della base dati, formazione, ecc.).

In data 09.10.2012 è stato insediato il gruppo di lavoro Anatomia Patologica - costituito dai Direttori delle Strutture di Anatomia Patologica delle Aziende Sanitarie - convocato con nota Prot. 13/SIRAP del 01.10.2012, Nel corso di tale incontro, è stata presentata l'iniziativa di Sistema Informativo Regionale Anatomia Patologica (SIRAP) così come approvata dalla Giunta Regionale e dal TSE Puglia e sono state concordate le azioni di consolidamento della Fase 1 del progetto e di avvio della Fase 2 consistente nella centralizzazione dei sistemi informativi di AP delle diverse strutture presso il Data Center di InnovaPuglia e nell'unificazione tecnico-organizzativa e di processo del servizio.

Con DGR n.2153 del 23 ottobre 2012, la Giunta Regionale ha recepito l'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10/2/2011 (Rep. n.21/CSR) sul "*Documento tecnico di indirizzo per ridurre il carico di malattia del cancro - anni 2011-2013*" che prevede tra le azioni per la riduzione del cancro la completa informatizzazione delle strutture di anatomia patologica.

Nella seduta del Tavolo per la Sanità Elettronica di Puglia del 22/04/2013 (rif. Verbale n.4.2013/TSE Puglia) è stato ricordato che il Servizio PATP con nota Prot. A00_152/1812/2012/17289 del 18/12/2012 ha comunicato alla società Dedalus S.p.A. l'intendimento di procedere alla rinnovazione contrattuale, prevista dall'art.4 del Contratto Rep.9983/2012, in ordine alla manutenzione del SIRAP. Il TSE Puglia ha confermato in quella occasione l'importanza strategica del progetto SIRAP e la necessità di garantire il finanziamento per la prosecuzione delle attività per la realizzazione degli interventi della Fase 2 del progetto.

Con DGR n.2582 del 30 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha approvato il *Documento di indirizzo economico — funzionale del Servizio Sanitario Regionale* (DIEF) con il quale è stato autorizzato l'espletamento delle procedure necessarie per garantire la continuità operativa e l'evoluzione della piattaforma informatica SIRAP nel senso indicato dal TSE Puglia, fermo restando la necessità di attivare le procedure ad evidenza pubblica per la contrattualizzazione dei servizi.

La documentazione contrattuale, amministrativa e di progetto è consultabile all'interno sistema di gestione documentale di Sanità Elettronica nell'[Area Sistema Informativo Anatomia Patologica \(SIRAP\)](https://tsesgd.sanita.puglia.it/browse.php?ffolderId=33) alla url <https://tsesgd.sanita.puglia.it/browse.php?ffolderId=33>.

3 INVESTIMENTI EFFETTUATI

Nei paragrafi seguenti si riportano i valori degli investimenti effettuati al 31-12-2013 per l'adeguamento dei sistemi SIRS e SIRAP.

Non sono riportati e quantificati gli investimenti effettuati per il governo del progetto da parte del RIP regionale, per il monitoraggio e le attività di conduzione operativa dei sistemi da parte di InnovaPuglia, nonché le attività dei gruppi di lavoro regionali costituiti da dirigenti ed esperti regionali ed aziendali. Tali attività sono state finalizzate al raggiungimento dei risultati qualitativi connessi con l'efficienza del sistema informativo, la sua personalizzazione per l'adeguamento dei sistemi alle esigenze ed ai processi organizzativi attuati in Puglia con riferimento sia agli screening oncologici, sia alle attività di anatomia patologica.

3.1 INVESTIMENTI EFFETTUATI SUL SIRS

Per la realizzazione dell'attuale piattaforma dedicata alla gestione dei programmi di screening oncologico della cervice uterina e del colon retto sono state impegnate nel tempo risorse per le voci di costo di seguito riportate.

1. Licenze: Screening Citologico e colo-rettale, Modulo pagina Segreteria, Modulo Agenda Planning, modulo integrazione con SIRAP.
2. Attività di Avviamento: Analisi, Installazione, Configurazione del SW applicativo
3. Importazione dati.
4. Formazione degli utenti: medici, infermieri, operatori del Centro Regionale Screening, segreterie aziendali screening, call center regionale screening.
5. Integrazione strumenti di laboratorio.
6. Documentazione (Direttive d'uso, Manuali Privacy, Assistenza, Manutenzione, Piano di monitoraggio dei sistemi, ...)

Per quanto sopra indicato, al 31-12-2013 risultano investite risorse per un valore nominale di **€ 102.000** circa. Poiché il valore degli investimenti non è attualizzato il valore reale degli investimenti deve ritenersi superiore a quello sopra indicato.

Non sono stati computati negli investimenti SIRS i costi del sistema di screening mammografico (da sostituire) e i costi associati ai servizi periodici di assistenza agli utenti screening e di manutenzione del SW.

3.2 INVESTIMENTI EFFETTUATI SUL SIRAP

Per la realizzazione dell'attuale piattaforma dedicata ai servizi di Anatomia Patologica, nel tempo sono state impegnate dalle AASSLL e dalla Regione Puglia, risorse per le voci di costo di seguito riportate.

1. Licenze per Software applicativo di base e moduli opzionali:
 - Armonia applicativo di base (licenze server e licenze client).
 - Modulo Rondò per il controllo di qualità dei flussi operativi e diagnostici.
 - Modulo Sonata per la connessione tra servizi di anatomia patologica distinti.
 - Modulo Melodia dedicato alla refertazione vocale.
 - Modulo Arpeggio per la gestione delle immagini macroscopiche e microscopiche.
 - Registro Spartito per l'invio di richieste e la consultazione dei risultati.
 - Modulo Registro utilizzato per l'estrazione dei dati per il registro Tumori.
2. Attività di Avviamento: Analisi dei processi, Installazione, Configurazione del SW applicativo.
3. Importazione dati storici dei servizi di anatomia patologica di nuova realizzazione (SS. Annunziata di Taranto, Ospedale San Paolo di Bari, Ospedale Oncologico Giovanni Paolo II di Bari)
4. Riconfigurazione con unificazione dei servizi dell'Ospedale di Venere, di Altamura, Terlizzi, San Paolo .
5. Formazione degli utenti: medici anatomo-patologi, tecnici di laboratorio.
6. Integrazione strumenti di laboratorio.
7. Documentazione (Direttive d'uso, Manuali Privacy, Assistenza, Manutenzione, ...)
8. Allestimento dell'infrastruttura tecnologica presso il Data Center di InnovaPuglia per la centralizzazione dei servizi di Anatomia Patologica degli OO.RR. di Foggia, dell'Oncologico Giovanni Paolo II e del SS. Annunziata di Taranto.

Per quanto sopra indicato, al 31-12-2013 risultano investite risorse per un valore nominale di **€ 406.000** circa. Poiché il valore degli investimenti non è attualizzato, il valore reale degli investimenti deve ritenersi superiore a quello sopra indicato.

Non sono stati computati negli investimenti SIRAP i costi associati ai servizi periodici di assistenza agli utenti e di manutenzione del SW.

3.3 INVESTIMENTI PER OSPITALITÀ SISTEMI E ASSISTENZA SPECIALISTICA INNOVAPUGLIA

Per le attività connesse all'attivazione dell'hosting dei Sistemi SIRS e SIRAP nel Data Center di InnovaPuglia, nonché per le attività di Assistenza Tecnica Specialistica finalizzate alle evoluzioni dei sistemi e alla centralizzazione del SIRAP dei servizi di Anatomia Patologica degli OO.RR. di Foggia, dell'Oncologico Giovanni Paolo II e del SS. Annunziata di Taranto sono state investite risorse pari a **€ 96.000** circa.

3.4 SINTESI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI SU SIRS E SIRAP

La tabella seguente riporta la sintesi degli investimenti effettuati sui singoli sistemi SIRS e SIRAP.

Tabella 1 - Valore degli investimenti effettuati su SIRS e SIRAP

SISTEMA	ELEMENTO DI COSTO	INVESTIMENTO al netto dell'IVA	SUBTOTALI
SIRS	Licenze SIRS	€ 19.610,00	€ 102.018,00
	Attività professionali del Fornitore finalizzate alla attivazione dello screening citologico, dello screening colo-rettale, dei moduli aggiuntivi e dell'integrazione screening-anatomia patologica	€ 82.408,00	
SIRAP	Licenze SIRAP	€ 275.000,00	€ 406.296,00
	Attività professionali del Fornitore finalizzate alla centralizzazione e unificazione dei Servizi di Anatomia Patologica e alla alimentazione del registro tumori della Regione Puglia.	€ 131.296,00	
SIRS+SIRAP	Allestimento dell'infrastruttura tecnologica e dei servizi di conduzione operativa del SIRS nel Data Center InnovaPuglia.	€ 9.881,50	€ 95.914,69
	Allestimento dell'infrastruttura tecnologica e dei servizi di conduzione operativa del SIRAP nel Data Center InnovaPuglia.	€ 22.834,14	
	Assistenza tecnica specialistica di InnovaPuglia per la centralizzazione/unificazione dei servizi di AP, l'alimentazione del RT regionale e la realizzazione degli interventi evolutivi del SIRS.	€ 63.199,05	
TOTALE INVESTIMENTI			€ 604.228,69

Poiché il valore degli investimenti sopra riportati non è attualizzato, **il valore effettivo dei costi sostenuti deve ritenersi superiore ai 604.000 euro** circa indicati in tabella.

4 SISTEMI OBIETTIVO

I sistemi informativi della Sanità Elettronica regionale, anche se da un punto di vista funzionale (ovverossia dal punto di vista del software disponibile per l'espletamento informatizzato delle attività afferenti ad uno specifico dominio applicativo) possono apparire completi ed esaustivi, tuttavia essi, se operano in isolamento dal contesto, non possono raggiungere adeguati livelli di efficienza ed di efficacia nell'esecuzione dei processi lavorativi del dominio di riferimento, né possono contribuire adeguatamente al governo strategico della sanità regionale.

A titolo di esempio, il mancato allineamento tra le anagrafi assistite dei diversi sistemi, impedisce la corretta attribuzione degli episodi sanitari ai singoli individui e, di conseguenza, rende impossibile sia la corretta integrazione fisica e logica dei dati, sia l'accurata valutazione dei fenomeni di interesse.

Ma non solo questo.

Poiché il patrimonio informativo sanitario è distribuito su sistemi diversi, è regola generale che i dati e le informazioni gestiti da un particolare sistema informativo possono vantaggiosamente essere utilizzati da un altro sistema per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi da esso informatizzati. Un esempio su tutti: l'utilizzo dei dati del Registro Tumori (e di altri sistemi) da parte del sistema di gestione degli screening, può consentire la corretta gestione delle esclusioni dai programmi di screening e la precisa selezione della popolazione target, con guadagni in termini di efficienza, di efficacia, di correttezza degli indicatori calcolati (p.es. tasso di adesione) e, infine, guadagno di immagine della P.A. presso i cittadini.

In coerenza con l'esigenza strategica sopra esposta, la Regione Puglia ha da tempo intrapreso un percorso di integrazione logica e di cooperazione tra i sistemi informativi sanitari regionali. Tale percorso è lungo, complesso, soggetto a continue trasformazioni e, per la sua attuazione, ha richiesto anche un intervento normativo *ad hoc* mediante la legge regionale n.16/2011 "*Norme in materia di sanità elettronica, di sistemi di sorveglianza e registri*". Di fatto, però, detto percorso comporta, anche un'interdipendenza tra sistemi informativi che, a seconda dei casi, può essere più o meno marcata; a questo riguardo basti considerare, ad esempio, gli impatti ed i condizionamenti prodotti dal sistema Edotto sugli altri sistemi informativi della sanità regionale.

Le precedenti osservazioni evidenziano come ogni sistema informativo sia un importante tassello del mosaico della Sanità Elettronica regionale. In quanto tale l'evoluzione o la sostituzione di un sistema informativo esistente con un altro, equivalente solo in termini applicativi e funzionali, diventa operazione delicata.

Infatti, soprattutto nel caso di prodotti di mercato dei quali non si ha diretto controllo sul codice, la sostituzione di un sistema applicativo con un altro richiede cautela, se non è addirittura da evitare, potendo significare il dover nuovamente intraprendere, in toto o in parte, gli interventi per la realizzazione dell'integrazione e della

cooperazione con gli altri sistemi della Sanità Elettronica regionale. Ciò significa farsi carico di tutte le conseguenze e di tutti i rischi che ne derivano sui piani economico, organizzativo e di risultato.

La regola della cautela vale, ovviamente, anche per la sostituzione dei sistemi SIRS e SIRAP che sono basati su SW applicativo tutelato da diritti esclusivi del Fornitore e sul cui codice sorgente la Regione non può esercitare alcun controllo.

Il SIRS e il SIRAP, da qualche tempo, si sono avviati sul percorso di integrazione logica e di cooperazione con gli altri sistemi informativi della Sanità Elettronica regionale.

Nei paragrafi successivi si descrivono le esigenze di evoluzione e di integrazione dei sistemi dedicati alla gestione e attuazione dei programmi di screening oncologici ed ai servizi di anatomia patologica.

Le esigenze riportate sono quelle emerse nelle riunioni di progetto tra Fornitore, InnovaPuglia e RIP regionale, nonché quelle espresse dai referenti istituzionali riportate al TSE e da questo a suo tempo approvate (si veda il capitolo [2](#)).

4.1 L'OBIETTIVO REGIONALE PER IL SIRS

La piena ed efficace informatizzazione delle attività di gestione dei programmi di screening regionali richiede alcuni interventi tecnici. Essi sono riportati nella tabella seguente con l'indicazione del loro stato di attuazione: *Pianificato, Avviato, Completato*.

ESIGENZA	AVANZAMENTO
1. L'adozione di una nuova soluzione applicativa per la gestione unificata delle attività di screening mammografico e di senologia dedicata alle sole strutture attive sullo screening mammografico.	Pianificato
2. L'adeguamento del modello dei dati delle Anagrafi assistiti Screening finalizzato all'allineamento con l'Anagrafe Assistiti del sistema informativo Edotto e alla corretta selezione della popolazione target.	Avviato sul sistema attuale
3. L'adeguamento del modello dei dati delle Anagrafi del sistema di Screening relative alle Strutture Sanitarie e al Personale Sanitario finalizzato all'allineamento con le corrispondenti Anagrafi del sistema informativo Edotto.	Pianificato
4. L'implementazione dell'allineamento automatico (tramite sistema di notifica) dell'Anagrafi Screening con le Anagrafi del sistema Edotto.	Avviato sul sistema attuale
5. La gestione avanzata degli indirizzi (residenza, domicilio,...) e dei dati di contatto (telefono, mail) degli assistiti ai fini del recapito degli inviti e dei referti, nonché per consentire analisi di tipo territoriale.	Pianificato

ESIGENZA	AVANZAMENTO
6. L'attuazione della gestione dei mancati recapiti degli inviti trasmessi per posta tradizionale, ai fini sia dell'esclusione temporanea dal programma di screening (nel caso degli assistiti "sconosciuti", o "trasferiti"), sia della correzione degli indirizzi degli assistiti nell'Anagrafe di Edotto.	Pianificato
7. L'integrazione con il CUP per la gestione coordinata CUP-Screening delle prestazioni di screening (sospensione automatica temporanea dal programma di screening per gli assistiti che hanno ricevuto prestazioni esternamente al programma di screening).	Pianificato
8. La cooperazione tra il sistema di Screening ed i sistemi di Anatomia Patologica finalizzata allo scambio automatico (trasparente agli operatori) dei dati di prelievo e di refertazione.	Avviato sul sistema attuale
9. La cooperazione tra il sistema di Screening ed i sistemi di Anatomia Patologica, Registro Tumori ecc. per l'individuazione degli assistiti le cui patologie possono determinare l'esclusione definitiva dal programma di screening.	Pianificato
10. L'integrazione con il Portale della Salute per la comunicazione on-line dei referti.	Avviato sul sistema attuale
11. La definizione e implementazione dei processi di collaborazione dei MMG nei programmi di screening.	Pianificato
12. L'integrazione con il sistema di Anonimizzazione/Pseudonimizzazione per la generazione dei flussi di dati richiesti per fini statistici ed epidemiologici (p.es. da OER, da ONS).	Pianificato
13. Gli interventi finalizzati al pieno rispetto della normativa in materia di privacy e delle norme in materia di amministrazione digitale (i.e. Agenda Digitale).	Avviato sul sistema attuale
14. La definizione e produzione dei flussi di dati per il Sistema Informativo Direzionale di Edotto.	Pianificato
15. La gestione centralizzata delle utenze e dei profili.	Completato sul sistema attuale

4.2 L'OBIETTIVO REGIONALE PER IL SIRAP

Ferma restando la necessità di avere un applicativo con funzionalità adeguate allo svolgimento automatizzato dei processi base di Anatomia Patologica (come ad esempio la soluzione di Dedalus S.p.A. attualmente in uso), la piena ed efficace informatizzazione delle attività di gestione dei servizi di Anatomia Patologica richiede ulteriori interventi tecnici tesi all'ampliamento della piattaforma applicativa con funzionalità avanzate (e.g. firma digitale) e alla sua integrazione e cooperazione con i sistemi della Sanità

Elettronica regionale e primariamente con il Registro Tumori, il Sistema Informativo Regionale per gli Screening Oncologici e il Sistema Informativo della Sanità Territoriale-FSE.

Detti interventi sono riportati nella tabella seguente con l'indicazione del loro stato di attuazione: *Pianificato, Avviato, Completato*.

ESIGENZA	AVANZAMENTO
1. L'analisi e l'omogeneizzazione dei processi, delle codifiche e delle basi di dati utilizzate dai servizi di Anatomia Patologica.	Pianificato
2. Il consolidamento delle componenti funzionali della piattaforma per la refertazione vocale, per la gestione delle immagini macroscopiche e microscopiche, per l'invio di richieste e la consultazione dei risultati.	Avviato
3. Il consolidamento delle componenti funzionali della piattaforma per la firma digitale	Pianificato
4. Il conseguimento di un'infrastruttura e di un'architettura unica del sistema informativo.	Pianificato
5. L'attuazione della cooperazione applicativa con NSISR- Edotto per l'allineamento del SIRAP con l'Anagrafe Assistiti, l'anagrafe delle Strutture Sanitarie, l'anagrafe del Personale Sanitario.	Pianificato
6. L'utilizzo del Sistema di anonimizzazione e pseudonimizzazione (SAP) di Edotto.	Pianificato
16. La definizione e produzione dei flussi di dati per il Sistema Informativo Direzionale di Edotto.	Pianificato
7. La realizzazione della cooperazione applicativa tra il SIRAP ed il SIST/FSE.	Pianificato
8. La realizzazione della cooperazione applicativa tra il SIRAP ed il Portale della Salute.	Pianificato
9. La realizzazione della cooperazione applicativa tra il SIRAP ed il SIRS.	Pianificato
10. L'integrazione con sistemi informativi aziendali, ai sensi dell'art.1 della L.R. n.16/2011, quali ad esempio la cooperazione Order Entry e Repository Aziendali.	Pianificato
11. L'integrazione logica tra SIRAP e Registro Tumori.	Completato
12. L'adeguamento del sistema alle norme in materia di amministrazione digitale ed agenda digitale.	Pianificato
13. L'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica (di elaborazione, storage e software) presso il Data Center remoto di InnovaPuglia finalizzata all'attuazione della centralizzazione dei Servizi di Anatomia Patologica aziendali.	Avviata
14. L'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica (di elaborazione, storage e software) presso il Data Center remoto di InnovaPuglia finalizzata all'unificazione dei Servizi di Anatomia Patologica.	Pianificata

4.3 OBIETTIVI TRASVERSALI AI SISTEMI SIRS E SIRAP

Per la realizzazione dei sistemi SIRS e SIRAP, oltre agli interventi realizzativi di tipo verticale sopraccitati, saranno necessari anche interventi a carattere trasversale. In particolare.

- 1) la Formazione degli utenti:
 - a) in caso di mantenimento degli attuali sistemi la formazione sarà limitata all'uso delle funzionalità applicative del nuovo gestionale dello screening mammografico, nonché all'uso dei moduli aggiuntivi dell'applicativo di Anatomia Patologica;
 - b) in caso di sostituzione dei sistemi attuali la formazione investirà la totalità degli utenti dei due sistemi;
- 2) la riorganizzazione del servizio di Assistenza agli Utenti (help desk di 1° e 2° livello) e l'implementazione di un sistema di *Trouble Ticketing* conforme alle esigenze di gestione e di verifica dei livelli di servizio richiesti al Fornitore;
 - a) la documentazione delle procedure connesse alla salvaguardia della privacy e della sicurezza dei dati: nel caso si mantengano gli attuali sistemi applicativi la documentazione di dette procedure è già parzialmente disponibile;
- 3) la ridefinizione delle credenziali utente (*login name* e *password*) e delle modalità di autenticazione degli accessi ai sistemi SIRS e SIRAP, ricorrendo al sistema IDP regionale preposto alla gestione delle credenziali di accesso ai portali regionali e ai servizi online della Regione Puglia;
- 4) la realizzazione dell'infrastruttura per la firma digitale, da attuarsi mediante l'uso di *smart card* (p.es. CNS), *token USB*, o soluzioni di *firma digitale remota*;
- 5) la produzione o l'aggiornamento in conseguenza dell'evoluzione del Sistema, sia della documentazione progettuale, sia della documentazione utente.

5 POSSIBILI MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI SISTEMI

La valutazione dei percorsi possibili per l'affidamento ha considerato tre ipotesi: soluzioni *Open Source*, soluzioni in riuso, soluzioni di mercato.

5.1 SOLUZIONI OPEN SOURCE

Mentre solitamente esistono soluzioni *Open Source* per il SW di base (sistemi operativi) e per il middleware (ovvero software per le componenti *Web Server*, *Application Server* e *DB Server*), in genere non si può dire lo stesso per il software applicativo specialistico. E infatti, non risultano esistere soluzioni di software applicativo open source per il dominio degli screening e della Anatomia Patologica.

5.2 SOLUZIONI IN RIUSO

A questo riguardo bisogna innanzitutto osservare che non esistono in riuso soluzioni di software applicativo dedicato alla gestione dei processi di Anatomia Patologica.

L'opzione del *riuso* di soluzioni esistenti presso altre amministrazioni sarebbe in teoria praticabile nel solo caso del SIRS, anche se, come si vedrà, allo stato delle cose è perseguibile con difficoltà e con scarsa convenienza.

Al momento, infatti, risultano stipulate due convenzioni in merito al software applicativo per la gestione degli screening oncologici della cervice uterina, del colon-retto e della mammella:

1. la "Convenzione attuativa di collaborazione progettuale" tra le regioni Veneto (titolare dei diritti sul SW) e Friuli Venezia Giulia (DGR del Veneto n.1830/2008 e n.336/2010); detta collaborazione ha distribuito i costi di progetto tra Veneto e FVG rispettivamente di €196.875 e € 214.000 IVA esclusa; più che di riuso, in questo caso si è trattato di concorrenza di due regioni alla realizzazione;
2. la "Convenzione per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto di riuso del software applicativo per la gestione degli screening oncologici per la prevenzione del carcinoma mammario, della cervice uterino e del colon-retto" tra le regioni Piemonte (titolare dei diritti sul SW) e Calabria (DGR del Piemonte n. 63-3573/2012).

Si precisa che le soluzioni di cui alle predette convenzioni non sono attualmente censite nel catalogo AgID (<http://www.agid.gov.it/catalogo-nazionale-programmi-riusabili>) del software in riuso, né ne risultano altre.

La valutazione di scarsa convenienza in merito al riuso del software applicativo per gli screening oncologici discende sostanzialmente dal fatto che, al contrario delle regioni Friuli Venezia Giulia e Calabria che a momento della stipula della convenzione erano prive di una piattaforma applicativa per gli screening

oncologico, la Regione Puglia è già dotata di un tale sistema applicativo (seppur con le criticità sollevate per lo screening mammografico). Conseguentemente si deve rilevare quanto segue.

- a) La sostituzione della soluzione esistente, oltre ai rischi citati nell'introduzione al Capitolo [4](#), comporterebbe anche oneri per l'evoluzione del software riusato e per il suo adeguamento alle specifiche organizzative della Regione Puglia, per le attività di formazione del personale e quelle di assistenza e di supporto in fase di avvio, vanificando le eventuali (ed incerte) economie di acquisizione in riuso del software.
- b) L'adozione in riuso di altro software per lo screening richiederebbe in ogni caso tutti gli interventi di integrazione nella Sanità Elettronica regionale indicati ai paragrafi [4.1](#) e [4.3](#), necessari per il corretto e completo funzionamento dell'applicativo di screening nel contesto pugliese; in relazione a questo aspetto l'adozione in riuso non comporta alcun vantaggio.
- c) L'adozione in riuso del solo software di screening obbligherebbe ad un distinto affidamento per la piattaforma applicativa di Anatomia Patologica, vanificando i vantaggi derivanti dall'affidamento della realizzazione dei sistemi SIRS e SIRAP ad un unico Fornitore; si vedano al riguardo le osservazioni riportate nel § [5.3](#)
- d) Infine, non è da trascurare l'allungamento dei tempi necessari per l'avvio a regime della soluzione software ottenuta in riuso, anche in considerazione delle note criticità che affliggono l'attuale software di screening mammografico.

5.3 SOLUZIONI DI MERCATO

Escluse per le ragioni sopra riportate le soluzioni *Open Source* (in quanto inesistenti) e le soluzioni in riuso (disponibili per il solo screening), si rende necessario il ricorso a soluzioni di mercato (c.d. *off-the-shelf*).

A questo riguardo, qualunque sia il Fornitore, non si possono non considerare i vantaggi che possono derivare dall'affidare ad un medesimo soggetto la fornitura in licenza d'uso illimitata nel tempo e nel numero di utenti delle due succitate piattaforme applicative, nonché della relativa personalizzazione e adeguamento.

E in effetti, per questa via, oltre alle semplificazioni derivanti dalla gestione di un unico rapporto di fornitura (dalla fase di selezione fino alla gestione amministrativa) è ragionevole aspettarsi anche una qualche riduzione dell'effort tecnico-realizzativo e, quindi, un minore impegno economico da parte dell'Amministrazione. Le ragioni sono le seguenti:

- le soluzioni applicative di un Fornitore unico, se di mercato come nel caso in questione, con ogni probabilità sono tra loro in massima parte integrate e cooperanti e richiedono, eventualmente, interventi di integrazione minimali attribuibili essenzialmente a personalizzazioni;
- l'effort profuso dal Fornitore per l'apprendimento e l'implementazione delle specifiche di integrazione con i sistemi informativi della Sanità Elettronica regionale (p.es. Anagrafe Assistenti, Anagrafe delle Strutture Sanitarie, Anagrafe del personale Sanitario, CUP, Fascicolo Sanitario Elettronico, Portale della Salute, ecc.) dovrà essere remunerato una sola volta, sebbene utilizzato per l'implementazione di quelle specifiche su sistemi distinti, quello di screening e quello di anatomia patologica;

- considerazioni analoghe a quelle del punto precedente valgono anche in relazione alla comprensione e messa in pratica da parte del Fornitore delle policy di sicurezza e privacy adottate dalla Regione Puglia, nonché delle procedure di gestione e monitoraggio dei sistemi nel Data Center di InnoVaPuglia;
- l'assistenza tecnico-applicativa alle diverse tipologie di utenti (operatori di screening, tecnici di laboratorio, anatomo-patologi, ...) può essere gestita attraverso una sola infrastruttura di Help Desk ed un unico sistema di Trouble Ticketing con evidenti economie per il Fornitore e, conseguentemente, per l'Amministrazione regionale;
- per quanto riguarda la gestione delle attività di screening, l'adozione di una piattaforma applicativa unica, integrata per tutti e tre gli screening oncologici attivi, al posto delle due attuali
 - a) semplifica l'infrastruttura tecnologica: un unico sistema HW/SW con dimezzamento sia del numero di licenze per software di base e middleware, sia dei costi di conduzione e monitoraggio dei sistemi informatici;
 - b) dà uniformità al quadro applicativo: un'interfaccia utente omogenea per i tre screening, un applicativo unico per le segreterie screening e il Call Center regionale; anagrafi unificate per i tre screening; gestione omogenea delle utenze e delle modalità di accesso;
 - c) riduce l'effort realizzativo: gli interventi evolutivi del software e dei dati sono effettuati una sola volta a valere per i tre screening (p.es. la gestione dei mancati recapiti degli inviti, dei solleciti ed degli esiti, le integrazioni con il Portale della Salute per la disponibilità on-line dei referti, l'integrazione con il sistema CUP e via dicendo).

6 CONCLUSIONI

In ragione delle evidenze e delle valutazioni riportate nel Capitolo [5](#), dovendosi ricorrere a sistemi disponibili sul mercato (*off-the-shelf*), si ritiene che, per il conseguimento dei sistemi SIRS e SIRAP, sia più conveniente acquisire entrambe le piattaforme applicative di base da un unico fornitore.

A questo riguardo va preso innanzitutto atto di quanto segue.

- a) Esiste un numero notevolmente ristretto di competitori (sostanzialmente due sul mercato italiano) in grado di fornire le soluzioni applicative di base richieste; tra essi l'attuale fornitore dei SW applicativi di gestione degli screening oncologici e delle attività dell'anatomia patologica.
- b) L'attuale Fornitore ha sugli altri possibili concorrenti un vantaggio competitivo per l'esperienza accumulata e le conoscenze acquisite in merito al contesto istituzionale, tecnico, logistico ed organizzativo del Servizio Sanitario e della Sanità Elettronica regionale della Puglia.
- c) In caso di gara a procedura aperta, con aggiudicazione ad fornitore diverso dall'attuale, la Regione Puglia, oltre ai costi di espletamento delle procedure di selezione del nuovo Fornitore, rischia di dover nuovamente sostenere i costi connessi a tutto un insieme di attività:
 - all'acquisizione delle licenze dei SW applicativi (tali costi si sosterebbero anche in caso di aggiudicazione della gara all'attuale Fornitore e proposizione da parte di quest'ultimo dei prodotti già nella disponibilità dell'Amministrazione);
 - al recupero dello storico dei dati dai sistemi sostituiti: tale attività sarebbe particolarmente gravosa per lo storico dei servizi di anatomia patologica attualmente disomogeneo e frammentato su più strutture regionali;
 - all'addestramento degli utenti all'uso dei nuovi sistemi;
 - alla configurazione dei nuovi sistemi in conformità all'organizzazione regionale dei servizi di screening e di anatomia patologica;
 - alla ripetizione delle già compiute integrazioni e cooperazioni con gli altri sistemi della Sanità Elettronica regionale.
- d) La progettazione di dettaglio, l'adattamento alla realtà di Puglia e, quindi, la completa messa a regime dei sistemi applicativi di un eventuale nuovo Fornitore sconterebbe tempi realizzativi non brevi e sarebbe naturalmente soggetta a possibili disservizi nelle fasi di avvio.
- e) La Regione ha già investito le considerevoli risorse finanziarie di cui al Capitolo [3](#) (oltre 600.000 euro) per l'acquisizione delle licenze d'uso del SW dall'attuale Fornitore, nonché per le attività di start-up, per le personalizzazioni e per le evoluzioni già implementate.
- f) Il software adottato dalla Regione per entrambi i sistemi SIRS e SIRAP è concesso con licenza d'uso e, pertanto, esistendo le ragioni attinenti alla tutela dei diritti esclusivi dell'attuale Fornitore (diritti di cui al comma 2, lettera b) dell'art.57 del D.lgs 163/2006, l'Amministrazione non può intervenire tramite terzi per l'adeguamento del SW alla esigenze evolutive di cui al Capitolo [4](#).

Infine, per decidere in merito alla procedura di affidamento economicamente più vantaggiosa, l'Amministrazione Regionale deve considerare che nel caso in cui la realizzazione dei sistemi SIRS e SIRAP di cui al Capitolo 4 sia affidata all'attuale Fornitore con procedura negoziata, si stimano necessari investimenti (ovvero costi *una tantum*) per un valore di **Euro 840.000** circa e, a regime, costi annui periodici per un valore approssimativo di **Euro 310.000** per l'acquisizione dei servizi di Manutenzione (correttiva, adeguativa, migliorativa ed evolutiva) e di Assistenza Tecnico-Applicativa agli utenti.

I tempi di realizzazione e di completamento previsti per questa procedura sono stimabili in 3 mesi, cui sono da aggiungere i tempi della fase di implementazione degli obiettivi realizzativi sopra descritti.

In caso di affidamento con gara a procedura aperta, invece, ai costi succitati, **dovranno aggiungersi costi per oltre 600.000 Euro** per la ripetizione degli investimenti già effettuati e riportati al Capitolo 3, oltre all'allungamento dei tempi di svolgimento e/o aggiudicazione della gara.

Per la realizzazione e completamento della gara a procedura aperta si stimano necessari non meno di 12 mesi, cui sono vanno aggiunti i tempi della fase di start-up e di implementazione delle nuove piattaforme.

La tabella seguente riporta i costi¹ da sostenersi nei due casi, al netto dell'IVA.

Tabella 2 - Stima dei costi da sostenersi con Procedura Negoziata e Procedura Aperta

TIPO PROCEDURA	INVESTIMENTO STIMATO (al netto dell'IVA)	COSTI PERIODICI ANNUI A REGIME (al netto dell'IVA)
Negoziata	€ 840.000,00	€ 310.000,00
Aperta	€1.440.000,00	€ 310.000,00

/ _____ /

¹ I costi riportati non comprendono quelli per l'assistenza tecnica in materia di ICT prestata da InnovaPuglia S.p.A. per la realizzazione del progetto, né quelli per l'allestimento e l'erogazione dei servizi di ospitalità dei sistemi nel Data Center della medesima società.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2433

Programma di Cooperazione Europea 2007-2013. CBC IPA ADRIATICO. Progetto ARTVISION. Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Cinema, Regione del Veneto.

Assente l'Assessore al Mediterraneo, Prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Unico del Progetto "arTVision" dott. Piacentino Ciccarese, e confermata dal Direttore dell' Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti dott. Francesco Palumbo, riferisce l'ass. Barbanente:

La Politica di Coesione 2007/2013 si è posta l'obiettivo di ridurre i divari esistenti tra i livelli di sviluppo delle diverse regioni, al fine di rafforzarne la coesione economica e sociale;

In tale contesto la Commissione Europea, rispetto al periodo di programmazione 2000/2006, ha limitato le priorità istituendo tre Obiettivi;

Con l'istituzione dell'Obiettivo n. 3, denominato "Cooperazione Territoriale Europea" declinato in molteplici programmi operativi e modalità di collaborazione sovranazionale, la Commissione ha inteso rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale tra le diverse regioni;

Nell'ambito della cooperazione transfrontaliera tra Stati membri e Paesi confinanti candidati/potenziati candidati all'adesione all'Unione Europea, il nuovo quadro finanziario UE 2007/2013 fornisce un singolo mezzo di approccio attraverso il nuovo strumento per l'Assistenza alla Pre-Adesione (I.P.A. nella sua sigla inglese);

Con Regolamento CE n. 1085 del 17 luglio 2006, il Consiglio dell'Unione Europea ha, dunque, ufficialmente istituito lo strumento di assistenza alla preadesione (I.P.A.);

Con Regolamento CE n. 718 del 12 giugno 2007, la Commissione Europea ha dato esecuzione al Regolamento CE n. 1085/2006;

L'assistenza è programmata e attuata in funzione di cinque componenti, tra cui la "cooperazione transfrontaliera" che si pone l'obiettivo di agevolare il processo di transizione e di riavvicinamento all'UE;

Nel quadro di tale componente la Commissione Europea, con Decisione C/2008/1073 del 25 marzo 2008, ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA - Adriatico 2007/2013 (di seguito denominato "Programma");

Il Programma interessa le sette Regioni Adriatiche Italiane (R.A.I.) Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia, Veneto ed alcuni territori degli stati Grecia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Montenegro, Serbia e Slovenia;

Alla Regione Abruzzo è stato attribuito il ruolo di Autorità di Gestione del Programma;

Il Comitato di Sorveglianza del Programma CBC IPA ADRIATICO nella seduta del 26 e 27 luglio 2012 in Trieste, ha approvato il progetto "arTVision" identificato con il codice 2°/ord/0221;

L'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Talenti e dei Saperi è Lead Partner del progetto ArtVision;

Con atto del Direttore di Area 004/DIR/2013/00002 del 17 gennaio 2013 è stato assunto l'impegno di spesa per l'importo di **€ 2.697.962,63**, riservandosi di impegnare e classificare sulla base delle norme relative al Codice Siope, con distinti e separati atti, le somme destinate per i servizi di assistenza tecnica per l'espletamento delle attività tecno/scientifiche previste dal progetto e per l'individuazione delle attrezzature necessarie per l'avvio della workstation TV;

Il progetto "arTVision" è un progetto che pone come priorità strategica l'innovazione nella comunicazione culturale interattiva e interistituzionale tra tutti i Paesi adriatici, europei e non, attraverso la produzione di contenuti audiovisivi innovativi e l'attivazione di un canale tematico transmediale capace di offrire contenuti culturali di alta qualità ed originalità sull'intera gamma delle arti visive contemporanee. E' un esperimento televisivo che si sostanzia di nuove forme di una comunicazione artistica completa e coinvolgente. Operando come agenzia di promozione del mondo dell'arte contemporanea, "arTVision" produrrà reportage, approfondimenti, interviste, documentari che costituiranno progressivamente il contenuto del canale transmediale. Il progetto può essere considerato come un'iniziativa di innovazione creativa e sistemica nella comunicazione culturale. ArtVision è progettato per essere un canale transmediale destinato ad attivare un collegamento immediato e diretto con

gli ambienti istituzionali preposti alla innovazione nella produzione delle arti visive contemporanee. Opererà come un'agenzia internazionale che, in autonomia e con spirito di promozione economica e culturale, offre a istituzioni pubbliche e private, a tutti gli organi d'informazione locali e globali, alle televisioni, ai siti web, alle reti museali e persino all'uso personale e nei social network, immagini e servizi sull'arte contemporanea, in modo autorevole e continuativo. I partner del progetto arTVision promuoveranno l'emersione di contenuti artistici originali e di alta qualità oltre alla valorizzazione di talenti locali a livello globale, favoriranno la mobilità delle opere d'arte e degli artisti, la divulgazione e diffusione massima delle opere e dei contenuti culturali presso le popolazioni adriatiche ed europee e la produzione degli stessi contenuti artistici assicurando una produzione audiovisiva che, auspicabilmente, vada oltre la durata stessa del progetto, con una costante sfida sperimentale. L'intenzione è quella di raccontare, attraverso la VISION degli artisti delle TV Crew internazionali, in maniera immediata, ma anche il più possibile accurata, la visione dell'arte sull'arte. Il progetto prevede che alcuni dei prodotti audiovisivi possano essere, inoltre, liberamente utilizzati da quanti, canali televisivi, testate giornalistiche, istituzioni pubbliche e private, musei, gallerie, singoli privati, associandosi al network arTVision, avranno interesse a ritrasmetterli e rilanciarli coerentemente con le finalità istituzionali e gli obiettivi;

Tra le principali attività previste dal progetto "arTVision" rientrano le azioni volte a garantire la sostenibilità delle iniziative realizzate, in particolar modo attraverso l'avvio di accordi ed intese con soggetti pubblici e privati che, senza impegno finanziario da parte dei partner, assicurino la promozione e valorizzazione dei prodotti a firma "arTVision" anche al termine del Progetto.

Considerato che:

Il progetto "arTVision" è coerente con gli obiettivi delle azioni promosse dal Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, in particolare con la Direzione Generale per il Cinema;

La Regione Puglia con DGR numero 1311 del 27/06/2014 ha approvato uno schema di Protocollo d'Intesa, successivamente sottoscritto, con il MiBACT - Direzione Generale per il Paesaggio, le

Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea per l'inserimento formale del progetto "arTVision" nelle attività di Rete del Contemporaneo, per l'avvio di un'azione pilota con il coordinamento con AMACI - Associazione Musei d'arte contemporanea - che veicoli e diffonda all'interno di spazi museali le produzioni audiovisive generate da arTVision;

La Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti e la Regione del Veneto hanno formulato una proposta di collaborazione con il MiBACT - Direzione Generale per il Cinema, per prevedere una serie di iniziative comuni volte alla valorizzazione delle attività progettuali "arTVision", in particolare la circuitazione delle produzioni audiovisive di progetto sulle arti contemporanee legate all'area dei Balcani, contribuendo in particolare a dare visibilità ai giovani artisti attivi nei Paesi Partner, e per promuovere e diffondere nell'ambito della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia parte delle 150 produzioni audiovisive che saranno realizzate dalle cinque Crew di "arTVision";

Il Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Cinema a seguito di una serie di incontri tecnici, ha valutato positivamente l'azione posta in atto attraverso il progetto "arTVision", in quanto coerente con gli obiettivi promossi dal Ministero e in stretto collegamento con le attività che riguardano la promozione, sviluppo e diffusione dell'industria audiovisiva nazionale;

E' emerso l'interesse delle parti ad avviare una collaborazione tra Regione Puglia, la Regione del Veneto e il Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per promuovere, valorizzare e diffondere le produzioni audiovisive previste da arTVision anche nell'ottica di una loro sostenibilità nel medio e lungo periodo una volta terminato il progetto di cooperazione transfrontaliera;

L'istituto del Protocollo di Intesa si configura come uno degli strumenti normativi più importanti della c.d. amministrazione concertata, per definire e attuare gli accordi di due o più soggetti pubblici posti su un piano di parità e quindi equoordinati;

Visto

Il Protocollo di Intesa (Allegato A) predisposto dall' Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti in collaborazione con la

Regione del Veneto ed il Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, già approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione del Veneto numero 1932 del 28 ottobre 2014;

Tenuto conto:

che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono eleggibili al progetto "arTVision", sono conformi ai regolamenti comunitari 1083/2006, 1080/2006, 1828/2006 e al D.P.R. 196/2008 e, pertanto, ammissibili a rendicontazione;

che per effetto della normativa Comunitaria e Nazionale le attività previste dal Progetto "arTVision" risulteranno a costo zero per la Regione in quanto la spesa è cofinanziata per l'85% dal F.E.S.R./I.P.A. e per il 15% dal Fondo di Rotazione (Stato);

Si propone

di adottare il Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, il Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Cinema e la Regione del Veneto (Allegato A);

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** il Protocollo di Intesa di cui all'Allegato A), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che sarà sottoscritto tra la Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, il Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Cinema e la Regione del Veneto;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. **di incaricare** il Direttore dell' Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto 2.;
5. **di dare mandato** al Direttore dell' Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti di sottoscrivere con la Regione del Veneto ed il Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale per il Cinema, nonché con altri enti / organizzazioni pubbliche o private complementari, eventuali ulteriori integrazioni e specifiche al Protocollo di Intesa che si rendessero necessarie nella fase di attuazione del progetto, senza oneri finanziari per la Regione Puglia;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO A**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

La Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata dal Dott. Francesco Palumbo, nato a Roma, il 03/08/1966, in qualità di Direttore Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, domiciliato ai fini del presente Protocollo presso la sede dell'Area, in Bari Via P. Gobetti n. 26;

La Regione del Veneto (di seguito denominata "Regione") con sede a Venezia – Dorsoduro 3901, (C.F. 80007580279), qui rappresentata da _____, nato/a _____ il _____, in qualità di _____, domiciliato/a _____ ai fini del presente Protocollo presso la sede del Dipartimento in Venezia, Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168;

e

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di seguito denominato "Ministero", con sede in Roma, via del Collegio Romano n. 27, (C.F.) qui rappresentata dal Dott. Nicola Borrelli, nato a _____ il _____, in qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede del Ministero;

Premesso che

- ArTVision è un progetto approvato nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico, Misura 3.3 "Communication networks";
- ArTVision ha come priorità strategica l'innovazione nella comunicazione culturale interattiva e interistituzionale tra i Paesi Adriatici attraverso la produzione di contenuti audiovisivi innovativi e transmediali sull'intera gamma delle arti contemporanee da diffondere e distribuire sulle varie piattaforme disponibili;
- ArTVision vede la partecipazione di 4 Paesi (Italia, Albania, Croazia e Montenegro) e annovera tra i partner prestigiose istituzioni attive sulle due sponde dell'Adriatico quali: la Fondazione Pino Pascali Museo d'Arte Contemporanea, la Fondazione Apulia Film Commission, l'Accademia di Belle Arti di Venezia, la Sezione Attività Culturali e Spettacolo della Regione del Veneto, il Ministero della Cultura del Montenegro, il Ministero della Cultura dell'Albania, la Facoltà di Arti Drammatiche di Cetinje del Montenegro, l'Università di Tirana, l'emittente televisiva privata croata Kanal Ri, la Contea croata di Primorje Gorsky Kotar;
- Lead Partner del progetto è la Regione Puglia – Direzione Area Politiche per la Promozione del territorio, dei Saperi e dei Talenti;
- ArTVision mira ad attivare un collegamento immediato e diretto con gli ambienti istituzionali preposti alla innovazione nella produzione di arti contemporanee ed alla diffusione e valorizzazione delle opere cinematografiche, operando come un'agenzia in grado di offrire alle istituzioni pubbliche e private, agli operatori di informazione locali e globali, alle televisioni e ai nuovi media digitali e social network e alle reti museali immagini, servizi sull'arte contemporanea in modo autorevole e continuativo;
- Il mandato istituzionale della Direzione Generale per il Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo consiste nella promozione, sviluppo e diffusione del cinema italiano e dell'industria cinematografica nazionale. Presupposto di questa mission è che il cinema è uno dei fondamenti dell'espressione culturale. Il suo principale valore culturale risiede nell'essere testimone della ricchezza di identità culturali. Le opere audiovisive e in particolare il Cinema svolgono un ruolo essenziale nel formare le identità culturali nazionali.

- A seguito di un incontro operativo tra la suddetta Direzione e la Direzione Generale per il Cinema il 12 maggio 2014 è emerso il reciproco interesse ad avviare una collaborazione operativa volta a promuovere, valorizzare e diffondere le produzioni cinematografiche (short movies) e audiovisive previste da ArTVision anche nell'ottica di una loro sostenibilità nel medio e lungo periodo una volta terminato il progetto comunitario. I rappresentanti della Direzione Generale per il Cinema in particolare hanno riscontrato un forte interesse per le finalità del progetto e condiviso l'importanza di fornire un supporto per una adeguata diffusione sotto il profilo istituzionale.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

Art. 1 Premesse

1. Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

Art. 2 Oggetto della collaborazione

Con il presente protocollo d'intesa le parti convengono di collaborare, nel rispetto dei propri compiti, al fine di prevedere una serie di iniziative comuni volte alla valorizzazione delle attività progettuali di ArTVision nonché la circuitazione delle produzioni audiovisive di progetto sulle arti contemporanee legate all'area dei Balcani, contribuendo in particolare a dare visibilità ai giovani artisti attivi nei paesi partner.

Art. 3. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

1. Il Ministero si impegna a prendere contatti con i responsabili della Biennale di Venezia – Sezione Cinema per valutare la presenza e l'inserimento di un numero selezionato di produzioni audiovisive, tra quelle previste nell'ambito di ArTVision, nel programma di attività delle prossime edizioni della Mostra del Cinema.
2. A tal fine la Regione Puglia in qualità di capofila di progetto – anche con il supporto tecnico della Fondazione Apulia Film Commission e della Fondazione Pino Pascali - e la Regione del Veneto in qualità di partner italiano – anche con il supporto tecnico dell'Accademia delle Belle Arti di Venezia – terranno costantemente aggiornato il Ministero sullo stato dell'arte delle attività di produzione, trasmettendo i materiali video al fine di valutarne la possibile veicolazione e promozione nel corso della Mostra del Cinema di Venezia.
3. La Regione del Veneto si impegna a mettere a disposizione il proprio stand istituzionale presso la Mostra del Cinema per ospitare un evento di approfondimento sulle attività di ArTVision e per mostrare i materiali audiovisivi realizzati nell'ambito del progetto ArTVision, opportunamente selezionati d'intesa con il Ministero.
4. Il Ministero contribuirà alla diffusione di ArTVision garantendo altresì la presenza delle attività progettuali sui siti web della DG Cinema e della Biennale, rendendo disponibili i materiali audiovisivi prodotti da ArTVision al fine di assicurarne la più larga diffusione.

Art. 4. Progetto Pilota 2014 e istituzione del premio ArTVision presso la Biennale

1. A partire dalla prossima edizione 2014 (27 agosto- 6 settembre) sarà realizzato un progetto pilota per presentare ufficialmente lo stato di avanzamento delle attività previste da ArTVision presso lo stand della Regione del Veneto e mostrare i primi prodotti audiovisivi realizzati dalle crew artistiche (corti, reportage) e dai videomakers professionali (short movies). L'evento di presentazione sarà ospitato presso lo stand della Regione Veneto presente alla Mostra del Cinema in una data da definire congiuntamente tra le parti.
2. Nell'edizione 2015 della Mostra del Cinema, le parti si impegnano ad attivare due premi "ArTVision". Il primo a valere sulla Biennale arte (per il miglior artista filmato) e un secondo a valere sulla Biennale Cinema (per il miglior videomaker artista). Le opere saranno valutate e selezionate da una apposita giuria composta da rappresentanti del Ministero, del Centro Sperimentale di Cinematografia, della Biennale e delle Regioni Puglia e Veneto.
3. Scopo della doppia premiazione è quello di valorizzare al meglio la trasversalità e l'interdisciplinarietà del Progetto ArTVision al cui interno convivono cinema, arti visive e arte contemporanea.

4. Il Ministero favorisce la diffusione del progetto arTVision e dei relativi risultati nell'ambito del proprio portale informativo e di quello della Biennale.

Art. 5. Modalità di intervento

Le attività di collaborazione previste dal presente protocollo di intesa saranno poste in essere attraverso l'attivazione di intese più dettagliate e di un gruppo di lavoro formato da uno o più rappresentanti nominati dalle parti con il compito di condividere ed adottare le modalità operative di intervento più efficaci e tempestive.

Art. 6. Durata

Il presente Protocollo, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, non ha carattere esclusivo, ha validità biennale e può essere rinnovato d'intesa tra le Parti.

Art. 7 Oneri per l'attuazione

Il presente protocollo non comporta oneri di spesa per le parti. Ulteriori attività, definite nell'ambito del Gruppo di lavoro, dovranno prevedere la relativa copertura finanziaria con specifici atti di impegno.

Art. 8 Modifiche

Eventuali modifiche al presente protocollo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, lì

Per il MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
Il Direttore Generale per il Cinema

Per la REGIONE PUGLIA
Il Direttore Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

Per la REGIONE del VENETO
Il Direttore Sezione Attività Culturali e Spettacolo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2441

L.R. 30.04.1980, n. 34. Recesso dall'adesione annuale all'organismo "Centro di Addestramento alla Ricerca Scientifica Oncologica - C.A.R.S.O." con sede in Valenzano.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionale e Internal audit e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

La L.R. n. 34/1980, "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", dispone in particolare agli artt. 1 lettera c, e 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

Con provvedimento n° 728 del 4.6.2007 la Giunta Regionale ha disposto di aderire al Centro di Addestramento alla Ricerca Scientifica Oncologica - C.A.R.S.O. con sede in Valenzano, con una quota di € 38.734,27, adesione confermata dalla Giunta regionale fino al 2013.

Con deliberazione n° 1803 del 6.8.2014 avente ad oggetto "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/80 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008", la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980, sostituendo la disciplina di cui alle DGR n° 836/1998 e DGR n° 1567/1999.

La citata DGR n° 1803/2014 al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) specifica che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente e prevede tra l'altro all'art. 18 che "il Servizio relazioni istituzionali e internal Audit nell'ambito dell'attività istruttoria provvede ad acquisire il parere dell'Assessore competente per materia, che si avvale della struttura

amministrativa di cui all'art. 17 commi 3 e 4, sulla eventuale conferma dell'adesione trasmettendo copia di tutta la documentazione ricevuta.

La conferma può essere disposta soltanto nel caso in cui permangano in capo all'Organismo i requisiti di cui all'art. 16 comma 3, l'attività svolta e quella che l'Organismo si propone di svolgere per l'anno in corso rispondano a tali requisiti e non vi siano irregolarità nella gestione dell'Organismo comunicate dal rappresentante regionale nell'organo di gestione o comunque pervenute in base ad altre forme di segnalazione, valutate come attendibili dal Servizio Controlli della Regione".

Pertanto, nell'ambito dell'attività istruttoria per l'eventuale conferma dell'adesione al Consorzio anche per l'anno in corso, il Capo di Gabinetto ha invitato i Sigg.ri Assessori e Direttori d'Area, con distinte note già del 22.7.2014 e poi nello specifico del 13/10/2014 sulla base delle competenze per materia, a valutare l'utilità e l'opportunità per l'Amministrazione regionale di confermare le adesioni alle Associazioni o Enti in corso, tenendo in particolare conto le recenti problematiche di finanza regionale che hanno imposto una drastica riduzione della spesa pubblica a carico del bilancio autonomo.

Si tratta infatti di circostanza che induce a rivedere entro termini molto stringenti le adesioni già disposte in base alla L.R. n. 34/1980, onde rimodulare la partecipazione regionale limitandola a quegli organismi che appaiono assolutamente indispensabili all'efficace perseguimento dei fini statuari dell'Amministrazione regionale.

Peraltro nello specifico nell'ambito dell'attività istruttoria (nota del revisore dei conti del 22/05/2013 e del 02/07/2013) sono emerse ulteriori ragioni che inducono, seppure in maniera assolutamente precauzionale, a tutelare l'interesse pubblico dell'Amministrazione regionale al corretto utilizzo dei contributi pubblici.

In riscontro alla richiesta di parere con nota prot. n. 42/403/SP del 22 ottobre 2014, l'Assessorato Welfare - Politiche Benessere Sociale e Pari Opportunità, con riferimento al rinnovo dell'adesione al Centro di Addestramento alla Ricerca Scientifica Oncologica - C.A.R.S.O. ha espresso parere non favorevole alla conferma dell'adesione per il 2014, specificando che l'istanza del Consorzio, avanzata per l'anno 2014, non fa riferimento a specifiche atti-

vità da realizzare, né tantomeno è corredata di un piano finanziario che giustifichi la richiesta di contributo.

Vista e condivisa pertanto la nota da ultimo richiamata si propone di recedere con decorrenza dal 1° gennaio 2014 dall'adesione al Centro di Addestramento alla Ricerca Scientifica Oncologica - C.A.R.S.O. per le suesposte motivazioni relative alla necessità di rimodulare la partecipazione regionale limitandola a quegli organismi che appaiono assolutamente indispensabili all'efficace perseguimento dei fini statutari dell'Amministrazione regionale, tanto al fine di rispettare gli stringenti vincoli di disponibilità finanziaria posti dal patto di stabilità e nel rispetto di quanto previsto al comma 5 dell'art. 18 delle Linee guida di cui alla DGR n. 1803 del 6.8.2014.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 16 NOVEMBRE 2001, n° 28 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esercizio finanziario 2014

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal audit e confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di disporre per le motivazioni sopra espresse, ai sensi degli artt. 1, lett. "c" e 4 della L.R. n. 34/80, il recesso dall'adesione della Regione Puglia al Centro di Addestramento alla Ricerca Scientifica Oncologica - C.A.R.S.O. con sede in Valenzano a decorrere dal 1 gennaio 2014.
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale;
- 4) di notificare il presente provvedimento al Centro di Addestramento alla Ricerca Scientifica Oncologica - C.A.R.S.O. e all'Assessorato Welfare - Politiche Benessere Sociale e Pari Opportunità a cura del Servizio Relazioni Istituzionali ed Internal Audit;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2442

L.R. 30.04.1980, n. 34. Recesso dall'adesione annuale all'organismo "Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali - FEDERPARCHI" con sede in Roma.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionale e Internal audit e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

La L.R. n. 34/1980, "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", dispone in particolare agli artt. 1 lettera c, e 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a

perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

Con provvedimento n° 2200 del 31.10.2012 la Giunta Regionale ha disposto di aderire alla "Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali Federparchi" con sede in Roma con una quota di € 6.800,00, adesione confermata dalla Giunta regionale fino al 2013.

Con deliberazione n° 1803 del 6.8.2014 avente ad oggetto "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/80 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008", la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980, sostituendo la disciplina di cui alle DGR n° 836/1998 e DGR n° 1567/1999.

La citata DGR n° 1803/2014 al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) specifica che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente e prevede tra l'altro all'art. 18 che *"il Servizio relazioni istituzionali e internal Audit nell'ambito dell'attività istruttoria provvede ad acquisire il parere dell'Assessore competente per materia, che si avvale della struttura amministrativa di cui all'art. 17 commi 3 e 4, sulla eventuale conferma dell'adesione trasmettendo copia di tutta la documentazione ricevuta."*

La conferma può essere disposta soltanto nel caso in cui permangano in capo all'Organismo i requisiti di cui all'art. 16 comma 3, l'attività svolta e quella che l'Organismo si propone di svolgere per l'anno in corso rispondano a tali requisiti e non vi siano irregolarità nella gestione dell'Organismo comunicate dal rappresentante regionale nell'organo di gestione o comunque pervenute in base ad altre forme di segnalazione, valutate come attendibili dal Servizio Controlli della Regione".

Pertanto, nell'ambito dell'attività istruttoria per l'eventuale conferma dell'adesione alla Federazione anche per l'anno in corso, il Capo di Gabinetto ha invitato i Sigg.ri Assessori e Direttori d'Area, con distinte note già del 22.7.2014 sulla base delle com-

petenze per materia, a valutare l'utilità e l'opportunità per l'Amministrazione regionale di confermare le adesioni alle Associazioni o Enti in corso, tenendo in particolar conto le recenti problematiche di finanza regionale che hanno imposto una drastica riduzione della spesa pubblica a carico del bilancio autonomo.

Si tratta infatti di circostanza che induce a rivedere entro termini molto stringenti le adesioni già disposte in base alla L.R. n. 34/1980, onde rimodulare la partecipazione regionale limitandola a quegli organismi che appaiono assolutamente indispensabili all'efficace perseguimento dei fini statuari dell'Amministrazione regionale.

Peraltro, nello specifico, nell'ambito dell'attività istruttoria sono emerse ulteriori ragioni (mancanza di riscontro alla richiesta di dichiarazione ai sensi del D.L. 78/2010) che inducono, a tutelare l'interesse pubblico dell'Amministrazione regionale al corretto utilizzo dei contributi pubblici.

In riscontro alla richiesta di parere con nota prot. n. AOO_SP1/0001620 del 03/11/2014, l'Assessorato Qualità del Territorio, Beni Culturali, Urbanistica, Politiche Abitative, con riferimento al rinnovo dell'adesione alla Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali Federparchi ha espresso parere non favorevole alla conferma dell'adesione per il 2014.

Vista e condivisa pertanto la nota da ultimo richiamata si propone di recedere con decorrenza dal 1° gennaio 2014 dall'adesione alla Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali Federparchi per le suesposte motivazioni relative alla necessità di rimodulare la partecipazione regionale limitandola a quegli organismi che appaiono assolutamente indispensabili all'efficace perseguimento dei fini statuari dell'Amministrazione regionale, tanto al fine di rispettare gli stringenti vincoli di disponibilità finanziaria posti dal patto di stabilità e nel rispetto di quanto previsto al comma 5 dell'art. 18 delle Linee guida di cui alla DGR n. 1803 del 6.8.2014.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 16 NOVEMBRE 2001, n° 28 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esercizio finanziario 2014

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal audit e confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di disporre per le motivazioni sopra espresse, ai sensi degli artt. 1, lett. "c" e 4 della L.R. n. 34/80, il recesso dall'adesione della Regione Puglia alla Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali Federparchi con sede in Roma a decorrere dal 1 gennaio 2014.
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale;
- 4) di notificare il presente provvedimento alla Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali Federparchi e all'Assessorato Qualità del Territorio, Beni Culturali, Urbanistica, Politiche Abitative a cura del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal audit;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2443

L.R. 30.04.1980, n. 34. Recesso dall'adesione annuale all'Associazione Nazionale "Forum per il Governo Regionale Locale e Urbano della Mobilità Sostenibile - FederMobilità" con sede in Roma.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionale e Internal audit e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

La L.R. n. 34/1980, "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", dispone in particolare agli artt. 1 lettera c, e 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

Con provvedimento n° 1640 del 07/11/2006 la Giunta Regionale ha disposto di aderire all'Associazione Nazionale "Forum per il Governo Regionale Locale e Urbano della Mobilità Sostenibile - FederMobilità" con sede in Roma con una quota di € 20.000,00, adesione confermata dalla Giunta regionale fino al 2013, con una quota ridotta dall'organismo ad € 5.000,00.

Con deliberazione n° 1803 del 6.8.2014 avente ad oggetto "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/80 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008", la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980, sostituendo la disciplina di cui alle DGR n° 836/1998 e DGR n° 1567/1999.

La citata DGR n° 1803/2014 al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) specifica che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente e prevede tra l'altro all'art. 18 che "il Servizio relazioni istituzionali e internal Audit nell'ambito dell'attività istruttoria

provvede ad acquisire il parere dell'Assessore competente per materia, che si avvale della struttura amministrativa di cui all'art. 17 commi 3 e 4, sulla eventuale conferma dell'adesione trasmettendo copia di tutta la documentazione ricevuta.

La conferma può essere disposta soltanto nel caso in cui permangano in capo all'Organismo i requisiti di cui all'art. 16 comma 3, l'attività svolta e quella che l'Organismo si propone di svolgere per l'anno in corso rispondano a tali requisiti e non vi siano irregolarità nella gestione dell'Organismo comunicate dal rappresentante regionale nell'organo di gestione o comunque pervenute in base ad altre forme di segnalazione, valutate come attendibili dal Servizio Controlli della Regione".

Pertanto, nell'ambito dell'attività istruttoria per l'eventuale conferma dell'adesione all'Associazione FederMobilità anche per l'anno in corso, il Capo di Gabinetto ha invitato i Sigg.ri Assessori e Direttori d'Area, con distinte note già del 22.7.2014 e con successiva nota del 06/11/2014 sulla base delle competenze per materia, a valutare l'utilità e l'opportunità per l'Amministrazione regionale di confermare le adesioni alle Associazioni o Enti in corso, tenendo in particolar conto le recenti problematiche di finanza regionale che hanno imposto una drastica riduzione della spesa pubblica a carico del bilancio autonomo.

Si tratta infatti di circostanza che induce a rivedere entro termini molto stringenti le adesioni già disposte in base alla L.R. n. 34/1980, onde rimodulare la partecipazione regionale limitandola a quegli organismi che appaiono assolutamente indispensabili all'efficace perseguimento dei fini statutari dell'Amministrazione regionale.

In riscontro alla richiesta di parere, con nota prot. n. SP13/0001526 del 10/11/2014, l'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità, con riferimento al rinnovo dell'adesione all'Associazione Nazionale FederMobilità ha espresso parere non favorevole alla conferma dell'adesione per l'anno 2014.

Vista e condivisa pertanto la nota da ultimo richiamata si propone di recedere con decorrenza dal 1° gennaio 2014 dall'adesione all'Associazione Nazionale "Forum per il Governo Regionale Locale e Urbano della Mobilità Sostenibile - FederMobilità", per le suesposte motivazioni relative alla necessità di rimodulare la partecipazione regionale

limitandola a quegli organismi che appaiono assolutamente indispensabili all'efficace perseguimento dei fini statutari dell'Amministrazione regionale, tanto al fine di rispettare gli stringenti vincoli di disponibilità finanziaria posti dal patto di stabilità e nel rispetto di quanto previsto all'art. 18 delle Linee guida di cui alla DGR n. 1803 del 6.8.2014.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 16 NOVEMBRE 2001, n° 28 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esercizio finanziario 2014

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal audit e confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di disporre per le motivazioni sopra espresse, ai sensi degli artt. 1, lett. "c" e 4 della L.R. n. 34/80, il recesso dall'adesione della Regione Puglia all'Associazione Nazionale "Forum per il Governo Regionale Locale e Urbano della Mobi-

lità Sostenibile - FederMobilità" con sede in Roma a decorrere dal 1 gennaio 2014.

- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale;
- 4) di notificare il presente provvedimento all'Associazione Nazionale "Forum per il Governo Regionale Locale e Urbano della Mobilità Sostenibile - FederMobilità" con sede in Roma e all'Assessorato Infrastrutture e Mobilità a cura del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal audit;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2444

L.R. 30.04.1980, n. 34. Recesso dall'adesione annuale all'Associazione FEDERCULTURE (Federazione Servizi Pubblici - Cultura - Turismo - Sport - Tempo Libero) con sede in Roma.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionale e Internal audit e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

La L.R. n. 34/1980, "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", dispone in particolare agli artt. 1 lettera c, e 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

Con provvedimento n° 2095 dell'11/11/2008 la Giunta Regionale ha disposto di aderire alla FEDERCULTURE (Federazione Servizi Pubblici - Cultura -

Turismo - Sport - Tempo Libero) con sede in Roma con una quota annuale di € 14.000,00, adesione confermata dalla Giunta regionale fino al 2013.

Con deliberazione n° 1803 del 6.8.2014 avente ad oggetto "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/80 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008", la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980, sostituendo la disciplina di cui alle DGR n° 836/1998 e DGR n° 1567/1999.

La citata DGR n° 1803/2014 al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) specifica che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente e prevede tra l'altro all'art. 18 che "il Servizio relazioni istituzionali e internal Audit nell'ambito dell'attività istruttoria provvede ad acquisire il parere dell'Assessore competente per materia, che si avvale della struttura amministrativa di cui all'art. 17 commi 3 e 4, sulla eventuale conferma dell'adesione trasmettendo copia di tutta la documentazione ricevuta.

La conferma può essere disposta soltanto nel caso in cui permangano in capo all'Organismo i requisiti di cui all'art. 16 comma 3, l'attività svolta e quella che l'Organismo si propone di svolgere per l'anno in corso rispondano a tali requisiti e non vi siano irregolarità nella gestione dell'Organismo comunicate dal rappresentante regionale nell'organo di gestione o comunque pervenute in base ad altre forme di segnalazione, valutate come attendibili dal Servizio Controlli della Regione".

Pertanto, nell'ambito dell'attività istruttoria per l'eventuale conferma dell'adesione alle Associazioni anche per l'anno in corso, il Capo di Gabinetto ha invitato i Sigg.ri Assessori e Direttori d'Area, con distinte note già del 22.7.2014 sulla base delle competenze per materia, a valutare l'utilità e l'opportunità per l'Amministrazione regionale di confermare le adesioni alle Associazioni o Enti in corso, tenendo in particolar conto le recenti problematiche di finanza regionale che hanno imposto una drastica riduzione della spesa pubblica a carico del bilancio autonomo.

Si tratta infatti di circostanza che induce a rivedere entro termini molto stringenti le adesioni già disposte in base alla L.R. n. 34/1980, onde rimodulare la partecipazione regionale limitandola a quegli organismi che appaiono assolutamente indispensa-

bili all'efficace perseguimento dei fini statutari dell'Amministrazione regionale.

In riscontro alla richiesta di parere, con nota prot. n. 439/SP6 del 04/09/2014 e successivamente, a seguito di approfondimento dell'impegno economico da assumere da parte dell'Amministrazione regionale, con nota prot. n° 531/SP6 del 18/11/2014 l'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo, con riferimento al rinnovo dell'adesione all'Associazione FEDERCULTURE (Federazione Servizi Pubblici - Cultura - Turismo - Sport -Tempo Libero) ha espresso parere non favorevole alla conferma dell'adesione per l'anno 2014.

Vista e condivisa pertanto la nota da ultimo richiamata si propone di recedere con decorrenza dal 1° gennaio 2014 dall'adesione all'Associazione FEDERCULTURE (Federazione Servizi Pubblici - Cultura - Turismo - Sport -Tempo Libero) con sede in Roma, per le suesposte motivazioni relative alla necessità di rimodulare la partecipazione regionale limitandola a quegli organismi che appaiono assolutamente indispensabili all'efficace perseguimento dei fini statutari dell'Amministrazione regionale, tanto al fine di rispettare gli stringenti vincoli di disponibilità finanziaria posti dal patto di stabilità e nel rispetto di quanto previsto all'art. 18 delle Linee guida di cui alla DGR n. 1803 del 6.8.2014.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L. R. 16 NOVEMBRE 2001, n° 28 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esercizio finanziario 2014

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal audit e confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di disporre per le motivazioni sopra espresse, ai sensi degli artt. 1, lett. "c" e 4 della L.R. n. 34/80, il recesso dall'adesione della Regione Puglia all'Associazione FEDERCULTURE (Federazione Servizi Pubblici - Cultura - Turismo - Sport -Tempo Libero) con sede in Roma a decorrere dal 1 gennaio 2014.
- 3) di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale;
- 4) di notificare il presente provvedimento all'Associazione FEDERCULTURE (Federazione Servizi Pubblici - Cultura - Turismo - Sport -Tempo Libero) con sede in Roma e all'Assessore al Mediterraneo Cultura Turismo a cura del Servizio Relazioni Istituzionali e Internal audit;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2445

Designazione della società Puglia Sviluppo quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti a finalità regionale di cui al Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014. Approvazione schema di convenzione.

Il Presidente della Giunta, on. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente de Ser-

vizio Attuazione del Programma, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Premesso che:

In data 17 giugno 2014 è stato emanato il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

In data 6 ottobre 2014 è stato pubblicato (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl.) il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);

Ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, la gestione delle misure agevolative potrà essere attuata, in tutto o per alcune fasi del procedimento, anche da soggetti intermediari in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;

L'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio") prevede che lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto;

Il Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 disciplina gli aiuti a finalità regionale che perseguono l'obiettivo di sviluppare il sistema delle imprese localizzate nel territorio regionale, promuovendo un contesto sostenibile;

la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

l'art. 37, comma 3, e l'art. 59, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 prevedono che gli aiuti agli investimenti delle PMI ed agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero, erogati in forma di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato di uno spread determinato dalla Giunta regionale con proprio atto. La misura dello spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base). La Giunta entro il 31 dicembre di ciascun anno stabilisce il valore dello spread per i successivi 12 mesi, sulla base dell'andamento dei principali dati macroeconomici dell'economia regionale.

Rilevato che:

Puglia Sviluppo è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;

la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;

la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;

Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. 12/04/2006, n. 163, e s.m.i., del decreto legge n. 95/2012 (art. 4, comma 8) e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo *in house providing* della Regione Puglia;

nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, la Regione ha affidato a Puglia Sviluppo com-

piti e funzioni di soggetto intermedio della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, giusta Convenzione approvata con deliberazione della Giunta regionale 1454/2012 modificata e integrata con successive deliberazioni 2065/13 e 957/2014;

nella gestione del citato rapporto convenzionale Puglia Sviluppo ha dimostrato di disporre di:

- a) adeguata solidità economica e finanziaria;
- b) adeguate capacità di attuazione dei regimi di aiuto, compresi una struttura organizzativa e un quadro di *governance* in grado di fornire le necessarie garanzie all'autorità di gestione;
- c) un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;
- d) un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili.

Considerato che:

Puglia Sviluppo è in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale necessari per l'affidamento di compiti di organismo intermedio;

Occorre procedere con la determinazione dello spread di cui all'art. 37, comma 3, e all'art. 59, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014.

Si propone:

- di affidare a Puglia Sviluppo i compiti di soggetto intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto compresi nel titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. A tal fine è stato predisposto specifico schema di atto convenzionale regolante i rapporti tra Regione e Puglia Sviluppo, allegato al presente atto per farne parte integrante;
- di stabilire che per le istanze presentate dalla data di pubblicazione degli Avvisi e fino al 31/12/2015 lo spread di cui all'art. 37, comma 3, e all'art. 59, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 è fissato nella misura del 5% (500 punti base).

Alla copertura delle spese relative allo svolgimento dell'attività svolta da Puglia Sviluppo indicate

nello schema di atto convenzionale innanzi citato si fa fronte con la specifica posta finanziaria "Assistenza Tecnica - Servizi per l'attuazione dei regimi di aiuto" prevista dall'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo locale" sottoscritto in data 25 luglio 2013 tra Regione Puglia e Ministero dello Sviluppo Economico.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova disponibilità finanziaria sul Capitolo n. 1110060 "Fondo delle economie vincolate" del bilancio regionale per un importo pari a € 12.000.000,00 e successiva assegnazione al capitolo di spesa 1147030 nell'ambito dell'UPB 2.3.4.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente che qui si intende integralmente riportata;
- di designare Puglia Sviluppo quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- di stabilire che per le istanze presentate dalla data di pubblicazione degli Avvisi e fino al 31/12/2015

lo spread di cui all'art. 37, comma 3, e all'art. 59, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 è fissato nella misura del 5% (500 punti base);

- di approvare lo schema di convenzione e relativi allegati (Allegati 1 e 2) in uno al presente atto per formarne parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi ad effettuare i conseguenti atti di impegno e spesa, come riportato

nella sezione "adempimenti contabili", ad avvenuta approvazione del presente provvedimento, e comunque entro il corrente esercizio finanziario;

- di delegare il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma alla sottoscrizione della convenzione di cui al paragrafo precedente;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato**Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia**

tra

Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Via Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. n. 80017210727, in persona del dott. Pasquale Orlando, Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____,

e

Puglia Sviluppo SpA, in seguito denominata Società, con sede in Modugno, via Delle Dalie snc, capitale sociale € 3.499.540,88, interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01751950732 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'ing. Gioacchino Maselli, Amministratore Unico, domiciliato per la carica presso la sede della Società,

Premesso che:

- In data 17 giugno 2014 è stato emanato il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- In data 6 ottobre 2014 è stato pubblicato (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl.) il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- Ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, la gestione delle misure agevolative potrà essere attuata, in tutto o per alcune fasi del procedimento, anche da soggetti intermediari in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria;
- L'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante "disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio") prevede che lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto;
- Il Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 disciplina gli aiuti a finalità regionale che perseguono l'obiettivo di sviluppare il sistema delle imprese localizzate nel territorio regionale, promuovendo un contesto sostenibile;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- Puglia Sviluppo è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. 12/04/2006, n. 163, e s.m.i., del decreto legge n. 95/2012 (art. 4, comma 8) e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo *in house providing* della Regione Puglia;
- nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, la Regione ha affidato a Puglia Sviluppo compiti e funzioni di soggetto intermedio della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, giusta Convenzione approvata con deliberazione della Giunta regionale 1454/2012 modificata e integrata con successive deliberazioni 2065/13 e 957/2014;
- nella gestione del citato rapporto convenzionale Puglia Sviluppo ha dimostrato di disporre di:
 - a) adeguata solidità economica e finanziaria;
 - b) adeguate capacità di attuazione dei regimi di aiuto, compresi una struttura organizzativa e un quadro di *governance* in grado di fornire le necessarie garanzie all'autorità di gestione;
 - c) un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;
 - d) un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili.

Considerato che:

- Puglia Sviluppo è in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale necessari per l'affidamento di compiti di organismo intermedio;
- la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del d.lgs. 231/01 ed il Codice Etico in data 9 ottobre 2014, nonché il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali in data 23 ottobre 2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. del avente a d oggetto "Designazione della società Puglia Sviluppo quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti a finalità regionale di cui al Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014. Approvazione schema di convenzione."

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

1. La Regione con il presente atto convenzionale affida alla Società i seguenti compiti e funzioni di soggetto intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto compresi nel titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17/2014, a norma dell'art. 6,

comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

2. La definizione puntuale delle funzioni e dei compiti affidati alla Società, in qualità di organismo intermediario per l'attuazione dei regimi di aiuto indicati è riportata nella scheda di intervento (PS100) costituente l'allegato 1 alla presente convenzione.
3. La Regione si riserva di affidare alla Società ulteriori compiti e funzioni, a seguito dell'adozione di nuovi atti di programmazione, piani, programmi e conseguenti atti normativi e/o regolamentari da formalizzare con la stipula di atti aggiuntivi e/o integrativi alla presente convenzione.

Articolo 3 - Comitato di vigilanza

1. Ai fini della vigilanza sulla corretta attuazione della presente convenzione, è istituito un Comitato di Vigilanza composto dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, e l'Innovazione, con funzioni di coordinatore, dall'Autorità di Gestione del POR 2014-2020, e dal Direttore dell'Area Finanza e Controlli, o dirigenti regionali loro delegati, e dal Direttore Generale della Società, o da un dirigente da questi delegato. In particolare, il Comitato di Vigilanza avrà il compito di valutare il corretto perseguimento delle finalità pubbliche di cui alla presente convenzione affidate alla Società. Il Comitato di Vigilanza, a tal fine, monitorerà l'impiego efficiente dei contributi che la Regione stessa erogherà ai sensi della presente convenzione, a copertura dei costi sopportati dalla Società nel perseguimento delle suddette finalità.
2. Le funzioni di segreteria del Comitato di Vigilanza sono assicurate dall'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, e l'Innovazione.
3. Al Comitato di Vigilanza sono affidati specificatamente i compiti di seguito indicati:
 - assicurare la messa a punto, la condivisione e l'aggiornamento delle attività operative;
 - assicurare le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico - amministrative della Regione e la Società;
 - monitorare l'andamento dello svolgimento delle attività definendone eventuali aggiustamenti *in itinere*, con riferimento anche agli aspetti di natura finanziaria;
 - effettuare la valutazione degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo;
 - proporre, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dalla Società, modifiche alla presente convenzione e/o eventuali riprogrammazioni delle risorse finanziarie.

Articolo 4 - Modalità di esecuzione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, la Società si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali o di dimostrate carenze di personale, di società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/08.
2. I requisiti di cui al comma precedente potranno essere indicati dal Comitato di Vigilanza in relazione ai livelli di professionalità richiesti per l'attuazione di specifiche attività.
3. La Società si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.
4. La Società parteciperà agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla

propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

5. In ogni caso, la Società presenterà alla Regione:
 - entro il 31 luglio ed il 31 gennaio di ogni anno relazioni semestrali di monitoraggio intermedie sull'attività svolta;
 - entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrati, tra l'altro, le attività svolte e i risultati conseguiti.

Articolo 5 – Durata

1. La presente convenzione produce effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione e fino a tutto il 31 dicembre 2022, termine del ciclo di programmazione in corso.
2. La Regione, su proposta del Comitato di Vigilanza, può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività indicate nell'art. 2, in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

Articolo 6 – Riservatezza

1. Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dalla Società verrà a conoscenza nello svolgimento della presente convenzione devono essere considerati riservati. In tal senso, la Società si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Articolo 7 – Risorse finanziarie

1. Al fine di garantire la copertura complessiva per lo svolgimento dei compiti individuati dalla presente convenzione, la Regione corrisponderà, per il periodo 2015-2018, un contributo massimo di € 12.000.000,00.
2. La Società si impegna a svolgere, comunque, i compiti e le funzioni affidate e descritte nell'allegato 1.
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.
4. La Regione si riserva di provvedere all'assegnazione del contributo per il periodo successivo entro il 30.06.2018.

Articolo 8 – Modalità di pagamento

1. Il pagamento da parte della Regione dei contributi spettanti alla Società in forza della presente Convenzione avverrà mediante mandati di pagamento entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta accompagnata dalla rendicontazione e dai report di monitoraggio.
2. I pagamenti avverranno con le seguenti modalità:
 - anticipazione pari al 15% dell'importo assegnato entro 3 mesi dalla stipula della presente convenzione;
 - le altre tranche di pagamento saranno pagate entro 60 giorni dalla presentazione a consuntivo di rendicontazioni semestrali delle spese sostenute e delle attività realizzate.

3. Le modalità in base alle quali saranno predisposte le suddette rendicontazioni sono specificate nel regolamento di rendicontazione costituente l'allegato n. 2 alla presente convenzione.
4. In caso di sospensione delle attività di cui all'art. 5, comma 2, è dovuto alla Società il pagamento delle attività fino a quel momento realizzate e descritte nelle relazioni di monitoraggio, nonché il pagamento degli ulteriori eventuali oneri riconosciuti, comunque derivanti dagli impegni assunti per l'esercizio delle attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 9 – Modificazioni

1. Ogni genere di modifica e/o integrazione della presente convenzione deve essere redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Articolo 10 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. La Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dalla Società in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dalla Società.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, la Società si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui la Società si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui al precedente art. 2.
4. Le parti convengono espressamente che la Società dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento delle attività il contenuto della presente Convenzione.
5. La Società si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione dei compiti di interesse generale alla stessa affidati.
6. Restano completamente a carico della Società le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.
7. Restano esclusi dalla disciplina del presente articolo gli oneri da eventuali contenziosi, derivanti dall'esecuzione delle attività di interesse generale previste dalla presente Convenzione, ove i medesimi contenziosi non siano attribuibili al comportamento colposo della Società.
8. La Società assume gli obblighi relativi agli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

Articolo 11 – Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione, validità o efficacia del presente atto sarà deferita a un collegio arbitrale composto da tre membri così nominati: ciascuna parte nominerà il proprio arbitro e il terzo, con funzioni di Presidente, verrà designato di

comune accordo dai primi due: in caso di mancato accordo il terzo arbitro verrà nominato dal Presidente della Regione.

2. Il collegio arbitrale, che avrà sede a Bari, deciderà con provvedimento rituale secondo equità.

Articolo 12 – Adempimenti di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i.

1. Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..
2. Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Bari - della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 13 – Rinvio a norme

1. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le norme del codice civile.

Bari, _____

REGIONE PUGLIA
Dott. Pasquale Orlando

PUGLIA SVILUPPO S.p.A.
Ing. Gioacchino Maselli

Allegato 1

Convenzione Regione Puglia / Puglia Sviluppo S.p.A. (in house)

SCHEDA ATTIVITA'

Codice **PS0100**

1	Titolo dell'attività	Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto
2	Tempi di attuazione	Periodo 2014-2020
3	Costo complessivo e annuale programmato e copertura finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - € 12.000.000,00 - €/anno 3.000.000,00 (2015-2018) - Asse Prioritario XI – "Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità" FESR 2014-2020 e Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - APQ Sviluppo Locale
4	Obiettivi dell'attività	Favorire la corretta attuazione delle linee di intervento dal punto di vista qualitativo, procedurale, temporale, quantitativo, anche nel rispetto della regola dell'N+2 e delle più complessive regole comunitarie.
5	Descrizione sintetica dell'attività	<p>Le attività di Organismo intermedio saranno realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento Regionale n. 17/2014.</p> <p>In particolare, ai meri fini di indirizzo, a Puglia Sviluppo sono indicate le seguenti aree di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare le proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico; - raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa; - attuare, d'intesa con l'apposita struttura presso l'AdG, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari finali; - acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti; - operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione; - eseguire i controlli, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, per accertare l'effettiva fornitura di prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi; - verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

		<ul style="list-style-type: none">- acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli;- comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile della Linea di Intervento e alla struttura competente presso l'ADG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari.
6	Area di coordinamento e Servizio interessato	Area per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Competitività
7	Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata	Gestione delle singole commesse con l'impegno di risorse interne, nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società. Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle procedure attuative dei singoli interventi, con particolare riferimento alla valutazione degli investimenti in attivi materiali e in materia di Ricerca. Inoltre, si potrà fare ricorso a supporti specialistici e scientifici per le analisi di contesto connesse all'efficacia degli strumenti finanziari.
8	Responsabile tecnico dell'attività	Dott. Antonio De Vito

Allegato 2

PREMESSA

Il presente documento disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni a consuntivo previste dall'art. 8 della Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia, nonché il contenuto e la struttura di massima dei report di monitoraggio.

Le risorse finanziarie di cui alla Convenzione ed alla Scheda copriranno le seguenti categorie di costi:

- A. Struttura operativa;
- B. Altre voci di costo.

La prima tipologia comprende la valorizzazione del personale diretto, delle figure professionali con contratti di lavoro assimilabili a quello di lavoro subordinato, dei consulenti e dei collaboratori integrati nella struttura operativa mentre la seconda comprende tutte le altre voci di spesa necessarie per attuare le azioni previste dalla Convenzione.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Di seguito sono specificate le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui alla Convenzione, riferite alle categorie di costo di cui in premessa.

A) STRUTTURA OPERATIVA

Il regime di rendicontazione, sia per le risorse interne alla Società che per i consulenti esterni integrati nella stessa, segue il criterio del valore della giornata/persona contabilizzata sulla base di tariffe indicative ai tre livelli di professionalità rappresentati nella tabella successiva.

Nelle tariffe non sono considerate le spese di viaggio e di soggiorno che saranno rendicontate secondo i criteri stabiliti nel punto B) Altre voci di costo.

Tab. Livelli professionali e tariffe

Livello	Profilo	Tariffa gg/p
Program manager (PM)	Appartengono a questa categoria le risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, nonché gli esperti in grado di contribuire all'implementazione delle strategie e della operatività della Convenzione mediante apporti tecnici ad elevato contenuto specialistico e di rilevante livello qualitativo;	€ 900
Senior Professional (SP)	Appartengono a questa categoria le risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed	

	autonomia di iniziativa, nonché in grado di promuovere innovazioni di processo e dotati di competenze specifiche ed elevata professionalità;	€ 600
Junior Professional (JP)	Appartengono a questa categoria le risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili di funzione, dotati di capacità professionali specifiche o anche non specialistiche.	€ 400

A.1) Risorse interne della Società

Le risorse interne della Società sono costituite dal personale di Puglia Sviluppo SpA.

Per i costi relativi al personale interno la Società dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- numero delle giornate effettuate;
- descrizione sintetica delle attività svolte con riferimento a progetti e azioni;
- costo complessivo delle attività svolte.

Dalla rendicontazione dovrà risultare il costo complessivo delle attività svolte per ciascun ambito.

Il documento giustificativo delle attività del personale interno è costituito da report delle attività svolte.

Gli importi esposti nella tabella precedente, vanno intesi come importo massimo rendicontabile per categorie omogenee di dipendenti. Essi sono stati determinati in base ad una stima preventiva del costo pieno (diretto e indiretto) della giornata lavorativa per le medesime categorie omogenee di dipendenti. Il parametro è definito come mero criterio di stima dei costi (comprensivi della ripartizione degli oneri indiretti) essendo esclusa la possibilità di conseguire margini di profitto da parte di Puglia Sviluppo.

Considerato che la struttura dei costi della società nel medio periodo è dinamica, ai fini della rendicontazione delle attività, alla fine di ciascun esercizio, la Società dovrà verificare la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti, mediante confronto con le giornate/uomo computate in base ai parametri definiti nella tabella che precede. Ove tale computo si rivelasse superiore ai costi diretti e indiretti sostenuti per l'attuazione delle attività, si dovrà provvedere ad adeguare il parametro di rendicontazione, fino a ristabilire l'equilibrio tra costi sostenuti e contributi da ricevere. In tal modo la rendicontazione delle attività non genera margini di utile, essendo la medesima finalizzata alla mera copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti.

A.2) Consulenti esterni integrati nella Struttura operativa

Per i costi relativi ai consulenti esterni integrati nella Struttura operativa la Società dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo dei consulenti impiegati, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- numero delle giornate effettuate;
- descrizione sintetica delle attività eseguite con riferimento a progetti e azioni svolte;
- valore complessivo delle attività svolte.

Dalla rendicontazione dovrà risultare il costo complessivo delle attività svolte per ciascun ambito.

Il documento giustificativo delle attività dei consulenti integrati nella Struttura operativa è costituito da report delle attività svolte.

B) ALTRE VOCI DI COSTO

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività previste nella Convenzione;
- interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento degli obiettivi della Convenzione;
- azioni di comunicazione e promozione;
- viaggi e spese di missione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- costi sostenuti dalla Società per la gestione delle commesse, debitamente rendicontati ed entro il limite massimo del 5% della voce complessiva "altri costi".

Per i costi relativi alle suddette voci la Società dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute;
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa;
- riferimento ai pagamenti effettuati.

Dalla rendicontazione dovrà risultare il totale delle altre voci di costo per ciascun ambito previsto dalla Convenzione.

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura /ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno della Società.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Di seguito si presentano la struttura e i contenuti di massima dei report di monitoraggio di cui all'art.8, comma 3, della Convenzione.

1. Cenni introduttivi
2. Gestione delle attività
 - Struttura organizzativa: risorse utilizzate e relative funzioni
 - Modalità di attuazione della Convenzione
 - Aspetti legali, modalità di affidamento degli incarichi e contrattualistica (lista degli affidamenti effettuati con riferimento alle singole azioni)
 - Sistema di controllo dei costi e delle attività
3. Attuazione delle attività
 - Stato di avanzamento della Convenzione: dettaglio delle attività realizzate; gg/p impiegate; costi; risultati
 - Analisi delle attività in rapporto al territorio
 - Rapporti istituzionali
 - Aspetti o fatti di rilevanza ai fini dell'attuazione della Convenzione
4. Proposte di modifica e/o aggiornamento della Convenzione e di riprogrammazione delle risorse assegnate.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2446

Realizzazione di un "Polo Forestale" presso il complesso edilizio regionale, sito in Lecce alla via Libertà, denominato "ex I.RI.F."

L'Assessore al Bilancio, *dott. Leonardo di Gioia*, e l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, *dott. Fabrizio Nardoni*, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal dirigente del Servizio medesimo e dal dirigente del Servizio Foreste, ciascuno per le rispettive competenze, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Regione è proprietaria di un immobile denominato "ex I.RI.F.", ubicato in Lecce alla via Libertà, attualmente privo di utilizzazione e da ciò deriva la necessità di ricercare quanto prima una destinazione d'uso, *in primis* di rilievo istituzionale, se non altro per evitare un rapido e inevitabile degrado strutturale per prolungato non uso;

il suo stato di conservazione è ottimale e già rispondente alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto recentemente sottoposto a intervento di ristrutturazione da parte della Struttura Tecnica Provinciale del Servizio Lavori Pubblici, per essere adibito a sede di uffici;

si ritiene di poter dare, con il predetto immobile, adeguata sistemazione allocativa sia a strutture non regionali sia a strutture regionali funzionalmente collegate alle prime per affinità di materia e complementarità;

il riferimento va, in particolare, sia al Corpo Forestale dello Stato, che, tanto a livello regionale quanto a livello provinciale, ha più volte rappresentato la necessità di rioccupare l'ex Palazzina I.RI.F. di cui trattasi, per la porzione strettamente necessaria all'esercizio delle funzioni di competenza, sia all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, in tale provincia ancora priva di sede propria.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone, attraverso un sinergico accorpamento tra le strutture operative suddette e la struttura provinciale del Servizio Foreste, la costituzione di un "Polo

Forestale" a livello provinciale, da cui conseguono, per la realizzata prossimità fisica, i seguenti vantaggi:

- a) viene rimosso un possibile contenzioso tra Stato/Regione circa l'uso di una parte dell'immobile, fra l'altro non esattamente definita nella sua consistenza;
- b) viene potenziata l'azione amministrativa del Servizio Foreste e dell'A.RI.F. in quanto coordinata con quella di controllo del territorio da parte del Corpo Forestale dello Stato;
- c) vengono armonizzate le differenti funzioni istituzionali, determinando una migliore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in materia a livello provinciale;
- d) viene soprattutto assunta un'impostazione unitaria nella delicata materia forestale.

Richiamato il Decreto del Ministro delle Finanze 10/10/1980, che all'art. 4 stabilisce che *"i fabbricati ad uso promiscuo che ospitano stazioni forestali, fino a quando dette stazioni saranno ritenute necessarie dallo Stato, sono soggetti a vincolo d'uso per i locali occupati da dette stazioni"*.

Vista la legge n. 36 del 6/02/2004, che definisce i compiti istituzionali del Corpo Forestale dello Stato nelle sue varie articolazioni periferiche che ne legittimano la permanenza nel soprarichiamato immobile.

Vista la legge regionale n. 3/2010 di istituzione dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, che all'art. 11 prevede: *"La Giunta regionale concede in gestione, gratuitamente e con vincolo di destinazione, tutti i beni mobili e immobili, le attrezzature e ogni altra risorsa strumentale per la migliore realizzazione delle attività e dei compiti affidati all'Agenzia"*.

Visto il "Protocollo d'Intesa" in corso di sottoscrizione tra Regione Puglia, Agenzia del Demanio e Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti (Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Puglia e Basilicata), nel quale è previsto che parte dell'immobile di cui trattasi e precisamente il piano terra e alcuni locali del piano interrato, sia ceduto dapprima in uso gratuito al Corpo Forestale per la realizzazione di un "Polo Forestale", e successivamente in pro-

prietà dando attuazione all'attività di permuta immobiliare oggetto del Protocollo medesimo.

Valutata opportuna, sulla base delle rispettive esigenze allocative, la seguente distribuzione funzionale della palazzina in questione, in via informale già condivisa con le strutture interessate:

- in favore del Corpo Forestale dello Stato, l'intero piano rialzato e n. 2 vani del piano interrato da destinare rispettivamente ad uffici e ad armeria con piccolo archivio/deposito;
- in favore della Sezione Provinciale del Servizio Foreste, l'intero piano primo e n. 1 vano del piano seminterrato;
- in favore dell'Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali, l'intero secondo piano, la restante parte del piano seminterrato e la pertinenza originariamente destinata a garage ed ora a deposito fascicoli.

Tutto ciò premesso, con il presente atto si propone alla Giunta regionale di:

- di destinare l'immobile regionale "ex I.R.I.F." a sede di un "Polo Forestale", con l'assegnazione in uso degli spazi tra gli Uffici interessati descritta in premessa;
- di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio e il Servizio Foreste alla consegna dell'immobile agli Uffici interessati;
- di rinviare ad apposita regolamentazione la disciplina dei rapporti tra le singole amministrazioni connessi alla ripartizione degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle utenze e dei tributi eventualmente da corrispondere, sia per le parti comuni sia per quelle ad uso esclusivo;
- di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a provvedere alla riassegnazione degli spazi che si renderanno disponibili presso la sede degli uffici regionali di via A. Moro con lo spostamento della struttura provinciale del Servizio Forestale alla palazzina ex I.R.I.F., a modifica dell'atto deliberativo n. 1814/2013 (Razionalizzazione delle sedi di ufficio e contenimento dei costi di funzionamento - immobile regionale di viale Aldo Moro in Lecce).

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa

e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere *d*) ed *e*) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, e dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardone;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi, dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio e dal dirigente del Servizio Foreste;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di **prendere atto** di quanto riportato nelle premesse;
- 2) di **destinare** l'immobile regionale "ex I.R.I.F.", sito in Lecce alla via Libertà, a sede di un "Polo Forestale", con la sotto indicata assegnazione in uso degli spazi:
 - in favore del **Corpo Forestale dello Stato**, l'intero piano rialzato e n. 2 vani del piano seminterrato da destinare rispettivamente a uffici e ad armeria con piccolo archivio/deposito;
 - in favore della **Sezione Provinciale del Servizio Foreste**, l'intero piano primo e n. 1 vano del piano seminterrato;
 - in favore dell'**Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali**, l'intero secondo piano, la restante parte del piano seminterrato e la pertinenza originariamente destinata a garage, previa sistemazione della documentazione attualmente depositata;

- 3) di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio e il Servizio Foreste alla consegna dell'immobile agli Uffici interessati;
- 4) di rinviare ad apposita regolamentazione la disciplina dei rapporti tra le singole amministrazioni connessi alla ripartizione degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle utenze e dei tributi eventualmente da corrispondere, sia per le parti comuni sia per quelle ad uso esclusivo;
- 5) di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a provvedere alla riassetto-segnazione degli spazi che si renderanno disponibili presso la sede degli uffici regionali di via A. Moro con lo spostamento della struttura provinciale del Servizio Forestale alla palazzina ex I.R.I.F., a modifica dell'Atto deliberativo 1814/2013 (Razionalizzazione delle sedi di ufficio e contenimento dei costi di funzionamento - immobile regionale di viale Aldo Moro in Lecce);
- 6) di provvedere a trasmettere la presente delibera al Servizio Provveditorato ed Economato, per quanto necessario al trasferimento del personale, per il tramite del Servizio Demanio e Patrimonio;
- 7) di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2447

Indizione della Conferenza programmatica, di cui all'art. 68 del D.Lgs n. 152/06, preordinata all'espressione del parere sul progetto del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio comunale di Aradeo (LE).

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità - Lavori Pubblici - Difesa del suolo e Risorse Idriche, avv. Gio-

vanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo e confermata dal dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

con delibera n. 39 del 30.11.2005 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia approvava, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17,19 e 20 della legge n. 183/1989, il Piano di Bacino della Puglia, stralcio "Assetto Idrogeologico";

a seguito dei ricorsi proposti da diversi Comuni pugliesi ai fini dell'annullamento di tale delibera, il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, con sentenze n. 127 e 128 del 6.07.2009, disponeva l'annullamento del Piano stralcio nella parte relativa ai Comuni di Lequile, Patu', Muro Leccese, Alliste, Nardò, Ruffano, Taurisano, Aradeo, Maruggio e Minervino di Lecce, determinando così la necessità che l'Autorità di Bacino provvedesse ad avviare nuovamente il procedimento di formazione del Piano relativamente ai predetti territori;

in ossequio alle disposizioni del Tribunale, l'Autorità di Bacino della Puglia (di seguito AdB) riapriva detto procedimento avviando nel novembre 2010 l'attività di concertazione, di cui all'art. 9, comma 5, della l.r. n. 19/02 e all'art. 66, comma 7, del d.lgs. n. 152/06, con le Amministrazioni comunali interessate dall'annullamento del PAI, al fine di promuovere la loro partecipazione attiva all'elaborazione del progetto di Piano; in particolare, trasmetteva al Comune di Aradeo, con nota prot. n. 14433 del 18.11.2010, la bozza del progetto redatta sulla base di specifici studi di dettaglio di carattere geomorfologico, idrologico e idraulico condotti sul territorio comunale e lo invitava a trasmetterle ogni informazione e dato utile ai dovuti approfondimenti;

ai fini dell'acquisizione di detti dati ed informazioni da parte del Comune, l'AdB invitava lo stesso a partecipare ad un tavolo tecnico, che provvedeva a convocare per il 20 gennaio 2011;

sulla base delle risultanze della concertazione effettuata, il Comitato Istituzionale dell'AdB riellaborava il progetto di Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico nella parte relativa al Comune di Aradeo e lo adottava con delibera n. 5 del 12 marzo 2012; di tale adozione veniva data pubblicità sul BURP n. 76 del 24.05.2012 con l'avvertenza che il progetto di Piano sarebbe stato disponibile per la

consultazione sul sito web dell'AdB e, per 30 gg., presso le sedi delle Regioni e delle Province interessate, nonché presso la sede dello stesso Comune di Aradeo; la Regione Puglia lo acquisiva con prot. n. 6091 del 21.05.2012;

nella seduta del 22.01.2013 il Comitato tecnico dell'AdB rigettava l'unica osservazione sul progetto pervenuta all'Amministrazione comunale di Aradeo e stabiliva di dare comunicazione alla Regione della conclusione delle attività propedeutiche all'indizione della Conferenza programmatica, di cui all'art. 68 del dlgs n. 152/06, preordinata ad esprimere un parere sul progetto di piano con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei suoi contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche;

con nota prot. n. 1516 del 20.05.2013 il Responsabile del procedimento della predetta Conferenza programmatica comunicava all'AdB che, ai fini dell'indizione della Conferenza medesima, la stessa avrebbe dovuto provvedere ad approvare il progetto di PAI con delibera del Comitato Istituzionale;

VISTO l'art. 68 del dlgs. n. 152/06, il quale prevede che, ai fini della adozione ed attuazione dei Piani stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di distretto e pianificazione territoriale, le regioni convocano una Conferenza programmatica alla quale partecipano le province ed i comuni interessati, unitamente alla regione e ad un rappresentante dell'Autorità di bacino, e che esprime un parere sul progetto di Piano con particolare riferimento alla integrazione su scala provinciale e comunale dei suoi contenuti, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche;

CONSIDERATO che:

- l'AdB, con nota prot. n. 12712 del 14.10.2014, ha chiesto all'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Puglia di indire la Conferenza programmatica preordinata all'espressione del parere sul progetto di PAI del territorio comunale di Aradeo e, a tal fine, ha trasmesso la documentazione relativa al progetto medesimo, compresa la deliberazione n. 62 del 04.10.2013 con cui il Comitato Istituzionale ha provveduto ad approvarlo;
- risulta necessario individuare, all'interno della amministrazione regionale, l'organo che si occupi

della sua organizzazione e che svolga le funzioni di Autorità procedente;

RITENUTO che:

- l'Autorità procedente debba essere individuata nell'Ufficio Difesa del Suolo del Servizio regionale Difesa del Suolo e Rischio Sismico, poiché è a tale Ufficio che sono demandati gli adempimenti connessi all'attuazione della parte terza del dlgs n. 152/06;
- detta Autorità procedente, al termine della Conferenza programmatica, prenda atto del parere mediante determinazione dirigenziale e lo trasmetta all'Autorità di Bacino della Puglia che ne terrà conto in sede di adozione del Piano.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Difesa del suolo, dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico e dal Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di considerare quanto in premessa come parte integrante del presente dispositivo;

- di indire, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, la Conferenza programmatica preordinata all'espressione del parere sul progetto di Piano di Assetto Idrogeologico per l'ambito territoriale del Comune di Aradeo (LE), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia con delibera n. 62 del 04.10.2013;
- di individuare nel dirigente dell'Ufficio Difesa del Suolo del Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico l'Autorità procedente che provvederà a tutti gli adempimenti connessi al procedimento, ivi compresi la convocazione e l'istruttoria della Conferenza predetta;
- di stabilire che l'Autorità procedente prenda atto con determinazione dirigenziale del parere della Conferenza programmatica, costituito dal verbale della stessa, e lo trasmetta all'Autorità di Bacino della Puglia che ne terrà conto in sede di adozione del Piano;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito internet della Regione Puglia;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2448

P.O. FSE 2007/2013, Asse II "Occupabilità". Potenziamento dei servizi per l'impiego mediante l'utilizzo del personale degli enti della Formazione Professionale. D.G.R. n. 1723/2014. Differimento del termine di entrata in vigore del sistema delle anticipazioni.

L'Assessore al Lavoro, Leo Caroli, di concerto con l'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione Professionale, Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Asse II, Occupabilità, P.O. FSE Puglia 2007/2013, Francesca Abbre-

scia, confermata dal Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro, Luisa Anna Fiore, e dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE, Giulia Campaniello, riferisce quanto segue:

La D.G.R. n. 1471 del 17/7/2012, pubblicata sul BURP n. 117 del 7/8/2012, ha disposto, tra l'altro, l'entrata in vigore del sistema delle anticipazioni trimestrali, erogate dalle Amministrazioni Provinciali a favore degli Enti della Formazione Professionale, a partire dal IV trimestre 2012;

Con provvedimenti nn. 153, 38, 804, 176, 817 e 1723 rispettivamente del 23/10/2012, 29/1/2013, 26/4/2013, 19/2/2014, 6/5/2014 e 1/8/2014 la Giunta Regionale ha stabilito di differire i termini dell'entrata in vigore del sistema delle anticipazioni trimestrali, in ultimo, a decorrere dell'1/11/2014, per le motivazioni in essi indicati.

In data 14/11/2014, a seguito dell'incontro del Gruppo di Lavoro costituito da funzionari della Regione Puglia, dai Responsabili delle Province di Bari e BAT, dai rappresentanti di Forma e Cenfop e dalle OO.SS. di categoria CGIL e CISL, è stata sottoscritta la "Proposta di Accordo", che si conserva agli atti d'Ufficio, nella quale sono stabilite: le modalità di applicazione delle fidejussioni, i tempi di rendicontazione e l'eventuale sospensione del rapporto convenzionale con l'Ente di F.P. per mancata presentazione, alla Provincia, della documentazione di rendicontazione.

Considerato che l'operatività del predetto accordo è subordinata alla modifica della D.G.R. n. 1471 del 17/7/2012, nonché alle nuove convenzioni che le Amministrazioni Provinciali devono sottoscrivere con gli Enti della F.P., di che trattasi, si rende necessario differire ulteriormente, i termini dell'entrata in vigore del sistema delle anticipazioni, alla data ultima dell'1/1/2015.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, considerato che il pre-

sente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 7/97 e dalla D.G.R. n. 3261/98 - propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori relatori;

Vista la dichiarazione posta in calce dalla Responsabile dell'Asse II, Occupabilità, P.O. FSE Puglia 2007/2013, dalla Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e di farlo proprio;
- di differire, nelle more di apportare la modifica alla D.G.R. n. 1471 del 17/7/2012, nonché all'acquisizione delle nuove convenzioni tra le Amministrazioni Provinciali e gli Enti della F.P., di che trattasi, il termine dell'entrata in vigore del sistema delle anticipazioni, alla data ultima dell'1/1/2015;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2450

L.R. n. 33/2006 e s.m.i. - art. 2 bis - DGR n. 554/2014 "Programma Operativo 2014 - Promozione dello sport e delle attività motorio-sportive" -L.r. n. 37/2014 - art. 40 "Sostegno ai grandi Eventi Sportivi".

L'Assessore alle Politiche Giovanili e Sport,

Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Con l'approvazione della L.R. n. 32 del 19/11/2012 " Modifiche e integrazioni alla legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 (Norme per lo sviluppo dello sport per tutti)" sono state apportate numerose modifiche agli articoli di legge e sono state introdotte nuove modalità di programmazione delle attività sportive. In particolare, l'art. 2 bis Programmazione regionale ha previsto l'elaborazione del documento programmatico denominato "Linee guida per lo sport" che la Giunta regionale deve approvare con cadenza triennale.

Con la DGR n. 1082 del 4 giugno 2013 è stato approvato il Programma Regionale Triennale denominato "Linee Guida per lo Sport 2013-2015", con il quale sono state stabilite le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia.

Con la DGR n. 1807 del 1/10/2013 è stato approvato il primo Programma Operativo relativo al 2013.

Con la DGR n. 554 del 2 aprile 2014 è stato approvato il secondo Programma Operativo relativo al 2014.

In entrambi sono stati disciplinati gli ambiti dell'intervento regionale in materia di:

- Misura 1: Contributi per Progetti per la promozione delle attività motorio-sportive;
- Misura 2: Contributi per Manifestazioni sportive di carattere nazionale o internazionale e per Grandi Eventi Sportivi (2.2);
- Misura 3: Contributi per l'acquisto di attrezzature tecnico - sportive.

Relativamente alla Misura 2 è prevista l'erogazione di un contributo economico in favore dei Grandi eventi sportivi che si realizzano in Puglia che, per il carattere di elevata qualità sportiva ed organizzativa, contribuiscono ad incrementare lo sport diffondendo l'immagine della Regione.

Con la L.R. n. 37 del 1 agosto 2014 "Assestamento e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014" è stato approvato l'art. 40 "Sostegno ai Grandi Eventi Sportivi" nel quale si dispone che: "Per l'attuazione degli interventi previsti nel Programma Operativo 2014 "Promozione dello sport e delle attività motorio-sportive",

redatto in attuazione del Programma regionale triennale 2013-2015, finalizzati all'organizzazione di Grandi Eventi Sportivi, caratterizzati da elevata qualità sportiva ed organizzativa, eccezionalità e non ricorrenza continuativa del loro svolgimento, alto potenziale di visibilità nazionale e internazionale, capacità di assicurare positive ricadute per il territorio pugliese, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 05.04.01, sul capitolo 861010 è stanziata per l'anno 2014, in termini di competenza e di cassa, un'ulteriore dotazione finanziaria di 150mila euro".

Con la Determinazione n. 6 del 24/07/2014 il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, per il rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno per l'anno 2014, ai sensi della Del. G.R. n. 1497 del 15.07.2014, ha assegnato al Servizio Sport per Tutti i limiti di compatibilità finanziaria e di competenza eurocompatibile per gli impegni e le liquidazioni contabili urgenti da assumere.

Con la DGR n. 1920 del 29/9/2014 è stata approvata la variazione compensativa al bilancio regionale di previsione, esercizio finanziario 2014, al fine di incrementare la dotazione di alcuni capitoli di bilancio fra i quali il capitolo 862010 "Contributi per organizzazione di manifestazioni sportive nazionali ed internazionali (art. 11 lettera B, L.R. 33/2006)".

Con la Determinazione Dirigenziale n. 56 del 14/10/2014 è stato impegnato l'importo di € 124.000,00 sul capitolo 862010, UPB 5.4.1, esercizio finanziario 2014.

La Commissione ACES (Associazione delle Capitali Europee dello Sport) ha conferito a Brindisi il titolo di "Città Europea dello Sport 2014". Tale titolo rappresenta una grande opportunità di promozione sulla scena internazionale non solo di Brindisi ma dell'intera Regione, nonché un'importante indotto economico per tutto il territorio regionale. La portata internazionale degli eventi e delle iniziative sportive che si sono svolte e si svolgeranno nel Comune di Brindisi, infatti, hanno già visto la partecipazione di un grandissimo numero di atleti, tecnici e pubblico nonché hanno richiamato numerose e qualificate TV e Testate giornalistiche.

Pertanto, atteso che il Comune di Brindisi ha inoltrato formale richiesta di contributo da parte della Regione Puglia dato l'enorme sforzo economico che

un conferimento del genere comporta, si propone alla Giunta di contribuire con € 30.000,00 alle iniziative organizzate dalla città di Brindisi quale "Città Europea dello Sport 2014", da far rientrare tra i Grandi Eventi Sportivi 2014.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s. m. i.

La spesa complessiva di € 30.000,00 derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al capitolo 862010 - UPB 5.4.1. - esercizio finanziario 2014 - così come da Determinazione Dirigenziale di impegno n. 56 del 14/10/2014, ai sensi della DGR n. 1497 del 15.07.2014 e nei limiti posti dalla Determinazione n.6 del 24/07/2014 del Direttore d'Area.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 - lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche Giovanili e Sport;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore proponente in premessa esplicitata che qui si intende integralmente riportata;
2. di far rientrare Brindisi "Città Europea dello Sport 2014" fra i Grandi Eventi Sportivi 2014, disciplinati dalla DGR n. 554 del 2 aprile 2014;
3. di approvare l'assegnazione di € 30.000,00 in favore della Città di Brindisi quale contributo per

gli eventi e le iniziative sportive organizzati nella città quale "Città Europea dello Sport 2014", a valere sulle risorse di cui al capitolo 862010 - UPB 5.4.1 esercizio finanziario 2014;

4. di demandare alla Dirigente del Servizio Sport per Tutti l'adozione di ogni ulteriore successivo adempimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web: www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2451

L. 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" - DPR 314/2000 art. 21 - Programma Regionale IV bando. DGR n. 1209 del 10/08/2001. - Determinazione n. 136 del 02/07/2002. Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul cap. 6153300 e variazione amministrativa concernente il cap. di entrata n. 2053489 ed il corrispondente cap. di spesa 213005.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi, riferisce quanto segue l'ass. Giannini:

Vista la legge 25 febbraio 1992 n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 314 del 28 luglio 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 novembre n. 256, con il quale è stato emanato il Regolamento per la semplificazione del procedimento, recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile (n. 54, allegato 1 della legge n. 59/1997);

Visto l'art. 21 del D.P.R 314/00 "Agevolazioni per i Programmi Regionali per i corsi di Formazione Imprenditoriale e per i servizi di consulenza e assistenza" che prevede la realizzazione di programmi regionali volti a predisporre iniziative di supporto all'imprenditorialità femminile, con la possibilità per le Regioni di avvalersi di soggetti terzi, pubblici e privati;

Vista la Circolare esplicativa n. 1138443 del 02/02/01 ed in particolare la parte II, che ha stabilito le modalità e le procedure da rispettare per la presentazione dei programmi regionali e per la loro attuazione;

Visto il Decreto del Ministro 20/12/2000 pervenuto in data 18/01/2001, di ripartizione delle risorse finanziarie statali 2000 per gli interventi a favore dell'imprenditoria femminile ai sensi del D.P.R 314/00 art. 21 che ha assegnato alla Regione Puglia risorse finanziarie pari a **€ 901.217,29**;

Visto il decreto del Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 02/02/2001 che ha stabilito i termini per la presentazione dei Programmi regionali al Ministero;

Vista la D.G.R n. 1209 del 10/08/2001 di approvazione del Programma Regionale per le iniziative di supporto dell'imprenditoria femminile;

Vista la nota prot. n. 1145021 del 15/11/2001 del Ministero alle Attività Produttive di approvazione del suddetto Programma;

Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 470 del 22/11/01 di approvazione dell'avviso pubblico, rivolto agli organismi privati previsti dall'art. 2 co. 1 lett. b della L. 215/92, pubblicato sul BURP n. 18 del 10/01/02 e a seguito del quale sono pervenuti al Settore n. 21 progetti;

Vista la determinazione n. 136 del 02/07/02 con la quale sono state approvate le risultanze istruttorie dei progetti pervenuti a seguito di avviso pubblico, determinazione n. 470 del 22/11/01, integrata con determinazione n. 142 del 18/07/02;

Viste le determinazioni n. 213 del 23/10/02 - n. 214 del 23/10/02 - n. 215 del 23/10/02 - n. 218 del

28/10/02 di approvazione definitiva dei progetti, concessione provvisoria ed impegno di spesa a favore di C.N.A - CAT Puglia di Confcommercio - Consorzio Leader s.c.r.l - Unioncamere Puglia;

Vista la determinazione n. 216 del 23/10/02 di" ... approvazione disciplinare dei rapporti tra Regione Puglia ed organismi privati ...";

Vista la determinazione n. 164 del 17/04/03 di erogazione della prima quota dell'agevolazione a favore del CAT di Confcommercio s.c.a.r.l.;

Vista la determinazione n. 238 del 20/05/03 di erogazione della prima quota dell'agevolazione a favore di Unioncamere Puglia;

Vista la determinazione n. 239 del 20/05/03 di erogazione della prima quota dell'agevolazione a favore del Consorzio Leader s.r.l.;

Vista la determinazione n. 240 del 20/05/03 di erogazione della prima quota dell'agevolazione a favore della CNA (BA);

Vista la relazione finale del IV Programma Regionale L. 215/92 trasmessa al Ministero allo Sviluppo Economico con nota prot. 38/7078 del 02/07/2007;

Visto l'Atto Dirigenziale n. 536 del 13/05/2008 di revoca delle agevolazioni, recupero fondi erogati con A.D. 240 del 20/05/03 concesse provvisoriamente a CNA (BA);

Il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto Dirigenziale n. 163/2009/215-92 ha approvato la relazione finale presentata dalla Regione Puglia e disposto il trasferimento dell'importo di € 158.302,37 a favore della Regione puglia, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.P.R 314/2000.

Il programma si è concluso con un costo complessi-

sivo di € **1.217.819,44** ed un contributo complessivo di € **608.909,72** articolato come di seguito indicato: Unioncamere Puglia contributo di € 270.192,19 a fronte di un costo di progetto ammesso di € 540.384,38 - CAT di Confcommercio contributo di € 288.467,53 a fronte di un costo di progetto ammesso di € 576.935,06 - Consorzio leader di Concooperative con un contributo di € 50.250,00 a fronte di un costo di progetto ammesso di € 100.500,00 - Per CNA revoca del contributo provvisoriamente concesso con A.D. 044/213 del 23/10/2002 per l'importo di € 288.000,00 e recupero dell'importo erogato di € 144.000,00 con A. D. 240 del 20/05/2003. La CNA ha restituito quanto dovuto in forma rateizzata autorizzata dal Servizio Contenzioso Amministrativo. Successivamente il Servizio Contenzioso ha comunicato, con nota prot. AOO_149-23938 del 04709/2012, acquisita agli atti del servizio competitività con prot. AOO_158-0007539 del 18/09/2012, che la CNA ha effettuato il versamento della somma complessiva di € 152.386,80 di cui € 144.000,00 in quota capitale ed € 8.386,80 per interessi legali, postali e di notifica.

Vista la DGR n. 1293 del 07/06/2011 di variazione al bilancio regionale a seguito del trasferimento dei fondi disposto dal MISE per conclusione del programma regionale;

Visti gli atti Dirigenziali di concessione definitiva ed erogazione parziale saldo di seguito indicati: Unioncamere Puglia A.D. n. 158/1132 del 29/06/2011 - CAT di Confcommercio n. 158/1134 del 29/06/2011 - Consorzio leader s.c.r.l n. 158/1133 del 29/06/2011 di concessione definitiva ed erogazione parziale saldo;

Considerati gli importi rimborsati da parte della CNA di seguito indicati:

N. d'ord	Importo	N. Rev.	Accertamento	data
1	6.349,45	8836	464	10/11/2010
2	6.349,45	10028	552	07/12/2010
3	6.349,45	142	6	14/01/2011
4	6.349,45	697	51	09/02/2011
5	6.349,45	1534	119	21/03/2011
6	6.349,45	2511	189	12/04/2011
7	6.349,45	3783	350	17/06/2011
8	6.349,45	3786	353	17/06/2011
9	6.349,45	4298	362	08/07/2011
10	6.349,45	4744	378	29/07/2011
11	6.349,45	5968	540	03/10/2011
12	6.349,45	6500	601	27/10/2011
13	6.349,45	7220	643	16/11/2011
14	6.349,45	8112	676	29/11/2011
15	6.349,45	396	32	30/01/2011
16	6.349,45	1242	91	05/03/2012
17	6.349,45	2287	195	17/04/2012
18	6.349,45	2288	196	17/04/2012
19	6.349,45	3915	285	05/06/2012
20	6.349,45	5155	343	13/07/2012
21	6.349,45	6101	410	29/08/2012
22	6.349,45	6365	443	10/09/2012
23	4.313,00	9769	509	23/10/2012
Tot.	144.000,90			

- Valutato che si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile dell'importo di € 144.000,90 riscosso in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. 2053489 "Assegnazione fondi statali da destinare agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile di cui all'art. 2 c.1 lett. B del D.P.R. 314/2000".
- Si propone, pertanto, una variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 nei termini riportati nella seguente sezione.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva Imputazione" da compensarsi con reversali imputate **al cap. 2053489**

"Assegnazione fondi statali da destinare agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile di cui all'art. 2 c.1 lett. B del D.P.R 314/2000" per l'importo di **€ 144.000,90** destinandolo al capitolo di spesa n. 213005 "Erogazione Fondi Trasferiti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 comma 1 lett. B) D.P.R. 314/2000."

La conseguente variazione di bilancio è così formulata:

U.P.B 4.3.5 "Assegnazioni per lo sviluppo dell'artigianato"

1. Parte Entrata: in termini di competenza e cassa: Cap. di Entrata **2053489** "Assegnazione fondi statali da destinare agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile di cui all'art. 2 c.1 lett. B del D.P.R. 314/2000"

+ € 144.000,90

2. **U.P.B 2.3.2** "Interventi a sostegno dello sviluppo produttivo nei settori Artigianato ed Industria" Parte spesa: in termini di competenza e cassa Cap. di spesa 213005 "Erogazione Fondi Trasferiti a favore dell'imprenditoria femminile(art. 2 comma 1 lett. B) D.P.R. 314/2000."

+ € 144.000,90

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale in base all'art.4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile, dalla Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- Di apportare ai sensi degli artt. 42 e 72 della L.R. 28/01 e smi la variazione al Bilancio di Previsione 2014;
- Di incaricare il Servizio Ragioneria ad apportare le regolarizzazioni contabili così come indicato negli adempimenti contabili;
- Di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del

Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n.2452

PO FESR 2007-2013. Asse I-Linea di Intervento: 1.1 - Az 1.1.1 - Asse VI Linea di Intervento: 6.1 - Az 6.1.1 - Avviso D.D. n. 590 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.08 Del. di approvazione del Progetto Definitivo FUPICO Soggetto PropONENTE: Alenia Aermacchi S.p.A. - P. IVA 03902621212 Soggetti Aderenti: Salver S.p.A. - P. IVA 00063690747; Tecnologie Avanzate S.r.l. SCS Soc. Costruzioni Sub Appennino S.r.l. Rav S.r.l.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica confermata dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue l'ass. Giannini:

Visti

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;
- la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.02.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
- la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 e s.m.i. con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16.10.08);

- la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);
- la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (B.U.R.P. n. 7 del 16/01/2012);
- la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto altresì

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni" (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011), dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";
- la D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008;

- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione n. 1511 del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012, con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 con Determinazione n. 906 del 16.05.2013 e con Determinazione n. 1450 del 22.07.2013
- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma.

Considerato che

- l'impresa proponente Alenia Aermacchi S.p.A. e le imprese aderenti Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l. hanno presentato in data 30/05/2013 istanza di accesso (Prot. AOO_158-0004896 del 06/06/2013);
- con DGR n. 1673 del 17 settembre 2013 l'impresa proponente **Alenia Aermacchi S.p.A.** - sede legale in Roma - Piazza Montegrappa n. 4, P.IVA 03902621212 - e le imprese aderenti **Salver S.p.A.** - sede legale in Roma - Via della Camiluccia n. 535, P.IVA 00063690747, **Tecnologie Avanzate S.r.l.** - sede legale in Veroli (FR) - Via Casino Novelli n. 14, P. IVA 025320706000, **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** - sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza), P. IVA 01524300710 e **Rav S.r.l.** - sede legale in Brindisi - Strada per Tuturano 6 e P. IVA 01936440740, sono state ammesse alla fase di presentazione del

progetto definitivo, per un investimento complessivo pari ad € 18.300.000,00 di cui:

- € 11.672.217,07 per **ALENIA AERMACCHI S.p.A.** proponente;
- € 2.402.173,00 per **Salver S.p.A.** aderente;
- € 2.566.154,78 per **Tecnologie Avanzate S.r.l.** aderente;
- € 700.000,00 per **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** aderente;
- € 734.560,97 per **Rav S.r.l.** aderente;

con agevolazione massima concedibile pari ad € 8.640.000,00 di cui:

- € 5.412.054,27 per **ALENIA AERMACCHI S.p.A.** proponente;
- € 779.048,51 per **Salver S.p.A.** aderente;
- € 1.043.673,63 per **Tecnologie Avanzate S.r.l.**;
- € 330.071,00 per **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** aderente;
- € 286.414,49 per **Rav S.r.l.** aderente.

- il Servizio Competitività con nota del 23/09/2013, Prot. n. AOO_158-0008070, ha comunicato all'impresa proponente ed alle imprese aderenti l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;

- l'impresa proponente **ALENIA AERMACCHI S.p.A.** e le imprese aderenti **Salver S.p.A.**, **Tecnologie Avanzate S.r.l.**, **SCS Società Costruzione Sub Appennino S.r.l.** e **Rav S.r.l.** hanno presentato, nei termini di legge, i rispetti vi progetti definitivi per un investimento complessivo di € 18.352.150,00, articolato come di seguito riportato:

- € 11.700.000,00 per **ALENIA AERMACCHI S.p.A.** proponente, riguardanti investimenti in Ricerca e Sviluppo;
- € 2.402.173,00 per **Salver S.p.A.** aderente, riguardanti investimenti in Attivi Materiali per € 1.502.173,00 ed investimenti in Ricerca e Sviluppo per € 900.000,00;
- € 2.800.000,00 per **Tecnologie Avanzate S.r.l.** aderente, riguardanti investimenti in Attivi Materiali per € 2.100.000,00 ed investimenti in Ricerca e Sviluppo per € 700.000,00;
- € 700.000,00 per **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** aderente, riguardanti investimenti in Ricerca e Sviluppo;
- € 749.977,00 per **Rav S.r.l.** aderente, riguardanti investimenti in Ricerca e Sviluppo.

- Puglia Sviluppo S.p.A., con nota dell' 10/11/2014 prot. n. 8625/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 14.11.2014 al prot. n. AOO_158 - 0010766, ha trasmesso la Relazione istruttoria dei progetti definitivo presentati dall'impresa proponente e dalle imprese aderenti con le seguenti risultanze:

- **ALENIA AERMACCHI S.p.A.** proponente: investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2014-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 11.672.217,07;
- **Salver S.p.A.** aderente: investimento in Attivi Materiali da realizzarsi nell'anno 2015 per un importo complessivo ammissibile di € 1.502.173,00 ed investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2014-2015 per un importo complessivo ammissibile di € 900.000,00;
- **Tecnologie Avanzate S.r.l.** aderente: investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2013-2015 per un importo complessivo ammissibile di € 1.880.598,68 ed investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2013-2015 per un importo complessivo ammissibile di € 685.556,10;
- **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** aderente: investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2014-2015 per un importo complessivo ammissibile di € 700.000,00;
- **Rav S.r.l.** aderente: investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2013-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 734.560,97.

Rilevato che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg.r. n. 9/2008 s.m.i.;
- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18/04/2011 si è proceduto

all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.1;

- Con AD n. 711 del 13/07/2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 26.699.533,34 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- Con AD n. 1869/2013 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 21.858.385,74 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a € 7.851.261,90 a valere sulle Linee d'intervento 1.1. - azione 1.1.1. e linea 6.1 - azione 6.1.1, spesa garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con Determinazioni n. 590/2008, n. 640/2011, n. 711/2010 e n. 1869/2013;

Tutto ciò premesso, si propone di approvare le proposte di progetto definitivo presentate dall'impresa proponente **Alenia Aermacchi S.p.A.** - sede legale in Roma - Piazza Montegrappa n. 4, P.IVA 03902621212 - e dalle imprese aderenti **Salver S.p.A.** - sede legale in Roma - Via della Camiluccia n. 535, P. IVA 00063690747, **Tecnologie Avanzate S.r.l.** - sede legale in Veroli (FR) - Via Casino Novelli n. 14, P. IVA 025320706000, **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** - sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza), P. IVA 01524300710 e **Rav S.r.l.** - sede legale in Brindisi - Strada per Tuturano 6 e P. IVA 01936440740, e di procedere alla fase di sottoscrizione del Contratto.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari ad € **7.851.261,90** avverrà con le risorse impegnate con Determinazioni n. 640/2011, n. 711/2010 e n. 1869/2013.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dal Dirigente dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 10/11/2014 prot. n. 8625/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 14.11.2014 al prot. n. AOO_158 -0010766, relativa all'analisi e valutazione dei progetti definitivi presentati dall'impresa proponente **Alenia Aermacchi S.p.A.** - sede legale in Roma - Piazza Montegrappa n. 4, P.IVA 03902621212 - e dalle imprese aderenti **Salver S.p.A.** - sede legale in Roma - Via della Camiluccia n. 535, P.IVA 00063690747, **Tecnologie Avanzate S.r.l.** - sede legale in Veroli (FR) - Via Casino Novelli n. 14, P. IVA 025320706000, **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** - sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza), P. IVA 01524300710 e **Rav S.r.l.** - sede legale in Brindisi - Strada per Tuturano 6 e P. IVA 01936440740 per la realizzazione di progetti industriali per un importo complessivo ammissibile di € 18.075.105,82, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di approvare le proposte dei progetti definitivi, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione di progetti industriali da realizzarsi negli anni 2013-2015 presentati dal **Soggetto Proponente Alenia Aermacchi S.p.A.** e dalle **Imprese Aderenti Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l.,**

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l. per un importo complessivo ammissibile di € 18.075.105,82 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 8.890.808,10 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 22,50 unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

- **ALENIA AERMACCHI S.p.A.:** programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzarsi negli anni 2014-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 11.672.217,07, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 5.412.054,27 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 5 unità lavorativa (ULA);
 - **Salver S.p.A.:** programma di investimenti in Attivi Materiali da realizzarsi nell'anno 2015, per un importo complessivo ammissibile di € 1.502.173,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 450.000,00 e programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzarsi negli anni 2014-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 900.000,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 329.048,51, con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 2 unità lavorativa (ULA);
 - **Tecnologie Avanzate S.r.l.:** programma di investimenti in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2013-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 1.880.598,68, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 722.523,11 e programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzarsi negli anni 2013-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 685.556,10, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 321.150,52, con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 9 unità lavorativa (ULA);
 - **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.:** programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzarsi negli anni 2014-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 700.000,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 330.071,00 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 3,50 unità lavorativa (ULA);
 - **Rav S.r.l.** programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzarsi negli anni 2013-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 734.560,97, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 286.414,49 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 3 unità lavorativa (ULA);
- di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, e s.m.i;
 - di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
 - di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
 - di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
 - di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente Alenia Aermacchi S.p.A. ed alle imprese aderenti Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l. a cura del Servizio proponente;
 - di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Progetto n. 38/2013**Azienda Proponente****ALENIA AERMACCHI S.p.A. (Progetto FUPICO)****Aziende Aderenti****Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l.****Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo per il Contratto di Programma proposto**

Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - P.O. Puglia 2007-2013

SOGGETTO PROPONENTE	ALENIA AERMACCHI S.p.A.
Investimento R&S proposto (€)	11.700.000,00
Investimento R&S ammesso (€)	11.672.217,07
Agevolazione concedibile (€)	5.412.054,27
Incremento occupazionale	5 ULA
Localizzazione investimento	FOGGIA

SOGGETTI ADERENTI	Salver S.p.A.	Tecnologie Avanzate S.r.l.	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	Rav S.r.l.
Investimento R&S proposto (€)	900.000,00	700.000,00	700.000,00	749.977,00
Investimento R&S ammesso (€)	900.000,00	685.556,10	700.000,00	734.560,97
Investimento Attivi Materiali proposto (€)	1.502.173,00	2.100.000,00	0,00	0,00
Investimento Attivi Materiali ammesso (€)	1.502.173,00	1.880.598,68	0,00	0,00
Agevolazione concedibile (€)	779.048,51	1.043.673,63	330.071,00	286.414,49
Incremento occupazionale	2 ULA	9 ULA	3,50 ULA	3 ULA
Localizzazione investimento	BRINDISI	TARANTO	FOGGIA	BRINDISI

ALENIA AERMACCHI S.p.A. ed Imprese Aderenti	Investimento proposto C	Investimento ammesso C	Agevolazione concedibile C	Incremento occupazionale
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA	18.352.150,00	18.075.105,82	7.851.261,90	22,50

Indice

PREMESSA	
1. VERIFICA DI DECADENZA	
1.1 TEMPISTICA E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA (ART. 42 PUNTO 1 DEL REGOLAMENTO)	
1.1.1 ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	
1.1.2 SALVER S.p.A. (soggetto aderente)	
1.1.4 SCS Società Costruzione Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente) ...	
1.1.5 RAV S.r.l. (Soggetto aderente)	
1.2. COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA (ART. 42 PUNTO 2 DEL REGOLAMENTO) ..	
1.2.1 Verifica del potere di firma	
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale	
1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento	
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art.6 e 7 Avviso CdP e s.m.i. (Art. 48 punto 4 e 5 del Regolamento e s.m.i.)	
2. VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ (ESAME DI MERITO)	
3. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO	
3.1 SOGGETTO PROPONENTE: ALENIA AERMACCHI S.P.A.	
3.1.2 Soggetti aderenti:	
❖ SALVER S.p.A.	
❖ Tecnologie Avanzate S.r.l.	
❖ SCS Società Costruzione Sub Appennino S.r.l.	
❖ Rav S.r.l.	
3.2 SINTESI DELL'INIZIATIVA	
3.3 AMMISSIBILITÀ, PERTINENZA E CONGRUENZA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE ..	
3.3.1 SOGGETTO ADERENTE: SALVER S.P.A.	
3.3.2 SOGGETTO ADERENTE: TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.	
VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA	
4.1 DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO	
4.2 CAPACITÀ REDDITUALE DELL'INIZIATIVA	
4.3 RAPPORTO TRA MEZZI PROPRI ED INVESTIMENTI PREVISTI	
5. CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA	
5.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA	
5.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA	
5.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI	

5.4 CONGRUENZA SUOLO	
5.5 CONGRUENZA OPERE CIVILI	
5.6 CONGRUENZA IMPIANTISTICA	
5.7 NOTE CONCLUSIVE	
6. COERENZA E COMPLETEZZA DEL BUSINESS PLAN	
7. ANALISI DELLA TECNOLOGIA PRODUTTIVA UTILIZZATA	
7.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO	
7.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO	
8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE	
ALENIA AERMACCHI S.P.A. (SOGGETTO PROPONENTE)	
SOGGETTI ADERENTI	
SALVER S.P.A. (SOGGETTO ADERENTE)	
TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L. (SOGGETTO ADERENTE)	
SCS S.R.L. (SOGGETTO ADERENTE)	
RAV S.R.L. (SOGGETTO ADERENTE)	
9. RICADUTE DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO	
10. COERENZA TRA DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO E DIMENSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO	
11. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA	
12. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA	
12.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE ...	
12.2 DETTAGLIO DELLE SPESE PROPOSTE	
13. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA	

PREMESSA

Il soggetto proponente ALENIA AERMACCHI S.p.A. e i soggetti aderenti (Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l.) sono stati ammessi alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013.

Il costo complessivo previsto dai programmi di investimenti ammessi e deliberati è stato di € 18.300.000,00 (di cui € 3.600.000,00 per "Attivi Materiali" e € 14.700.000,00 per "R&S") e la somma delle agevolazioni massime concedibili risultava essere pari ad € 8.640.000,00 (di cui € 1.290.000,00 per "Attivi Materiali" e € 7.350.000,00 per "R&S").

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative degli interventi ammessi in fase di accesso:

ATTIVI MATERIALI - FASE DI ACCESSO		
AZIENDA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	0,00	0,00
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	1.500.000,00	450.000,00
Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)	2.100.000,00	840.000,00
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	0,00	0,00
Rav S.r.l. (soggetto aderente)	0,00	0,00
TOTALE	3.600.000,00	1.290.000,00

R&S - FASE ACCESSO		
AZIENDA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	11.700.000,00	5.850.000,00
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	900.000,00	450.000,00
Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)	700.000,00	350.000,00
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	700.000,00	350.000,00
Rav S.r.l. (soggetto aderente)	700.000,00	350.000,00
TOTALE	14.700.000,00	7.350.000,00

AMMONTARE COMPLESSIVO (ATTIVI MATERIALI+R&S) – FASE ACCESSO

AZIENDA	INVESTIMENTO AMMESSO (C)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (C)
ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	11.700.000,00	5.850.000,00
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	2.400.000,00	900.000,00
Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)	2.800.000,00	1.190.000,00
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	700.000,00	350.000,00
Rav S.r.l. (soggetto aderente)	700.000,00	350.000,00
TOTALE	18.300.000,00	8.640.000,00

❖ Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.

Alenia Aermacchi S.p.A. (GI) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013. Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato, riferito solo ad attività di "R&S", è stato di € 11.700.000,00 (di cui € 11.700.000,00 per "Ricerca Industriale" ed € 0,00 per "Sviluppo Sperimentale") e l'agevolazione massima concedibile è stata quantificata in € 5.850.000,00.

SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE"
ALENIA AERMACCHI S.p.A.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	5.654.000,00	
Strumentazione e attrezzature	2.000.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	1.940.000,00	
Spese generali	2.106.000,00	5.850.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	11.700.000,00	
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	0,00	0,00
TOTALE R&S	11.700.000,00	5.850.000,00

SINTESI INVESTIMENTI PROGETTO DI MASSIMA – ALENIA AERMACCHI S.p.A.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	0,00	0,00
Ricerca Industriale	11.700.000,00	5.850.000,00

Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
TOTALE	11.700.000,00	5.850.000,00

❖ **Soggetto aderente: SALVER S.p.A.**

Salver S.p.A. (GI), in qualità di impresa aderente, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013.

Il costo complessivo del programma d'investimento presentato, in Attivi Materiali e Ricerca e Sviluppo, è stato ammesso e deliberato per complessivi € 2.400.000,00 (di cui € 1.500.000,00 per "Attivi Materiali" e € 900.000,00 per "R&S") e l'agevolazione massima concedibile è stata quantificata in € 900.000,00 (di cui € 450.000,00 per "Attivi Materiali" e € 450.000,00 per "R&S").

SINTESI INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI - SALVER S.p.A.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature	1.500.000,00	450.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	1.500.000,00	450.000,00

SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE" SALVER S.p.A.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	603.000,00	
Strumentazione e attrezzature	135.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	450.000,00
Spese generali	72.000,00	
Altri costi di esercizio	90.000,00	
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	900.000,00	
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	0,00	0,00
TOTALE R&S	900.000,00	450.000,00

SINTESI INVESTIMENTI PROGETTO DI MASSIMA - SALVER S.p.A.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	1.500.000,00	450.000,00

Ricerca Industriale	900.000,00	450.000,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
TOTALE	2.400.000,00	900.000,00

❖ **Soggetto aderente: TECNOLOGIE AVANZATE S.r.l.**

Tecnologie Avanzate S.r.l. (PMI), in qualità di impresa aderente, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013.

Il costo complessivo del programma d'investimento presentato, in Attivi Materiali e Ricerca e Sviluppo, è stato ammesso e deliberato per complessivi € 2.800.000,00 (di cui € 2.100.000,00 per "Attivi Materiali" e € 700.000,00 per "R&S") e l'agevolazione massima concedibile è stata quantificata in € 1.190.000,00 (di cui € 840.000,00 per "Attivi Materiali" e € 350.000,00 per "R&S").

SINTESI INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI - TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature	2.100.000,00	840.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	2.100.000,00	

840.000,00 840.000,00

**SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE"
TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.**

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	184.000,00	
Strumentazione e attrezzature	390.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	
Spese generali	63.000,00	350.000,00
Altri costi di esercizio	63.000,00	
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	700.000,00	
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	0,00	0,00
TOTALE R&S	700.000,00	350.000,00

SINTESI INVESTIMENTI PROGETTO DI MASSIMA – TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	2.100.000,00	840.000,00
Ricerca Industriale	700.000,00	350.000,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
TOTALE	2.800.000,00	1.190.000,00

❖ **Soggetto aderente: SCS SOCIETA' COSTRUZIONI SUB APPENNINO S.r.l.**

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (PMI) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013. Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato, riferito solo ad attività di "R&S", è stato di € 700.000,00 (di cui € 700.000,00 per "Ricerca Industriale" ed € 0,00 per "Sviluppo Sperimentale") e l'agevolazione massima concedibile è stata quantificata in € 350.000,00.

**SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE"
SCS SOCIETA' COSTRUZIONI SUB APPENNINO S.R.L.**

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	504.500,00	
Strumentazione e attrezzature	74.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	
Spese generali	97.500,00	350.000,00
Altri costi di esercizio	24.000,00	
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	700.000,00	
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	0,00	0,00
TOTALE R&S	700.000,00	350.000,00

SINTESI INVESTIMENTI PROGETTO DI MASSIMA – SCS SOCIETA' COSTRUZIONI SUB APPENNINO S.R.L.

TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	0,00	0,00
Ricerca Industriale	700.000,00	350.000,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
TOTALE	700.000,00	350.000,00

❖ **Soggetto aderente: RAV S.r.l.**

Rav S.r.l. (PMI) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013. Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e

deliberato, riferito solo ad attività di "R&S", è stato di € 700.000,00 (di cui € 700.000,00 per "Ricerca Industriale" ed € 0,00 per "Sviluppo Sperimentale") e l'agevolazione massima concedibile è stata quantificata in € 350.000,00.

SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE"		
RAV S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	300.000,00	
Strumentazione e attrezzature	134.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	140.000,00	
Spese generali	126.000	350.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	700.000,00	
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	0,00	0,00
TOTALE R&S	700.000,00	350.000,00

SINTESI INVESTIMENTI PROGETTO DI MASSIMA – RAV S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	0,00	0,00
Ricerca Industriale	700.000,00	350.000,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
TOTALE	700.000,00	350.000,00

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva illustrativa degli investimenti complessivi risultanti dal progetto di massima:

SOGGETTO PROPONENTE	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
ALENIA AERMACCHI S.p.A.	11.700.000,00	5.850.000,00
Totale Soggetto Proponente	11.700.000,00	5.850.000,00
SOGGETTI ADERENTI	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Salver S.p.A.	2.400.000,00	900.000,00
Tecnologie Avanzate S.r.l.	2.800.000,00	1.190.000,00
SCS Società Costruzioni Sub Appennino	700.000,00	350.000,00

S.r.l.		
Rav S.r.l.	700.000,00	350.000,00
Totale Soggetti Aderenti	6.600.000,00	2.790.000,00
TOTALE	18.300.000,00	8.640.000,00

Di seguito si riportano le informazioni desumibili dalla documentazione inviata a titolo di progetto definitivo:

Soggetto	Ubicazione Investimento	Settore di attività del progetto industriale (Codice Ateco 2007)	Dimensione impresa	Contratto di Programma		Totale investimenti previsti (€)	Incremento occupazionale (ULA)
				Investimenti in Attivi Materiali (€)	Investimenti in R&S (€)		
Proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.	FOGGIA: Zona ASI - Località Incoronata	30.30.09: "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" 72.19.09: "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"	GI	0,00	11.700.000,00	11.700.000,00	5
Aderente: Salver S.p.A.	BRINDISI: Z.I. - Via Macaluso n. 2/4 - Stabilimento Salver 2 - Foglio 80, p.lla 522) Via O.M. Corbino n. 10 ¹	30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"	GI	1.502.173,00	900.000,00	2.402.173,00	2
Aderente: Tecnologie Avanzate S.r.l.	TARANTO: Via Ludovico Ariosto, 4 (Località Statte)	30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"	PMI	2.100.000,00	700.000,00	2.800.000,00	9
Aderente: SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	FOGGIA: Zona ASI - Località Incoronata	30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"	PMI	0,00	700.000,00	700.000,00	3,50

¹Si evidenzia che nella fase di accesso e nel progetto definitivo la Salver S.p.A. ha indicato come sede dell'investimento Brindisi- Via Macaluso n. 2/4. Tale sede genericamente individuata come sede secondaria in Via Macaluso n. 2/4 consta di n. 3 siti produttivi denominati "Salver 1", "Salver 2" e "Salver 3" rispettivamente ubicati alla via Macaluso n. 2/4 (Salver 1), Via O.M. Corbino 10 (Salver 2) e Via O.M. Corbino 15 (Salver 3) e in un terreno libero adiacente a Salver 2 e Salver 3. Dalla perizia prodotta e dai lay-out dei beni oggetto di agevolazione emerge che la sede degli investimenti oggetto di agevolazione con il presente CdP è Brindisi- Via M. Corbino n. 10 angolo Via Isaac Newton (Salver 2- Fg. 80 particella 522).

Aderente: Rav S.r.l.	BRINDISI: Z.I.- C.da Piccol - Via M. Gandhi, 73/75 ²	30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di velcoll spaziali e dei relativi dispositivi" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"	PMI	0,00	749.977,00	749.977,00	3
TOTALI				3.602.173,00	14.749.977,00	18.352.150,00	22,50

Differenze con il progetto di massima:

Sostanzialmente tutti gli investimenti e i relativi importi si differenziano di poco rispetto a quanto previsto e ammesso in fase di accesso. Per tutte le iniziative in R&S si evidenzia, tuttavia, che i progetti definitivi riportano spese sia in RI che in SS mentre in fase di accesso si riferivano solo a spese in RI.

² Rispetto alla localizzazione dell'investimento, si evidenzia che in fase di accesso è stato indicato BRINDISI: Z.I.-C.da Piccoli - Via M. Gandhi, 73/75/77. Si evidenzia, inoltre, che l'indirizzo via Gandhi n. 75 riguarda il deposito.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)

1.1.1 ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)

Il progetto definitivo di Alenia Aermacchi è stato inviato in data 25/11/2013 ed acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 – 10435 del 28/11/2013; in ottemperanza della normativa di riferimento l'invio è avvenuto entro 60 gg. dalla data di ricevimento, da parte di del soggetto proponente, della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (Prot. n. AOO_158 – 0008070 del 23/09/2013). Tale comunicazione è stata ricevuta da Alenia Aermacchi S.p.A. in data 02 ottobre 2013.

La proposta d'investimento di Alenia Aermacchi si caratterizza per la previsione di un programma di investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale; tale caratteristica si riflette nella stesura del progetto definitivo che si sostanzia nella seguente documentazione:

- Scheda Tecnica di Sintesi del progetto "Fupico";
- Relazione Generale (compilata limitatamente alle sezioni di interesse, essendo previsti esclusivamente investimenti in R&S);
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale³;
- Analisi di sostenibilità ambientale⁴.

1.1.2 SALVER S.p.A. (soggetto aderente)

Il progetto definitivo della Salver S.p.A. elaborato in qualità di Grande Impresa aderente, è stato presentato in data 29/11/2013 (Prot. n. AOO_158 – 0010602 del 04/12/2013); in ottemperanza della normativa di riferimento, la presentazione del progetto è avvenuta entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo. Tale comunicazione è stata ricevuta da SALVER S.p.A. in data 30 settembre 2013.

La proposta d'investimento di Salver S.p.A. si caratterizza per la previsione di un programma di investimento in "Attivi Materiali" e un programma di investimento in "Ricerca Industriale e

³Si evidenzia che la Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo è unica per tutte le società (soggetto proponente ed aderenti) vista l'unitarietà del progetto di R&S Fupico.

⁴Si evidenzia che la Relazione di Sostenibilità prodotta è unica per tutte le società (soggetto proponente ed aderenti).

Sviluppo Sperimentale"; tale caratteristica si riflette nella stesura del progetto definitivo che si sostanzia nella seguente documentazione:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale e Attivi Materiali;
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

1.1.3 TECNOLOGIE AVANZATE S.r.l. (soggetto aderente)

Il progetto definitivo di Tecnologie Avanzate S.r.l., elaborato in qualità di PMI aderente, è stato inviato in data 28/11/2013 ed acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 – 10484 del 28/11/2013; in ottemperanza della normativa di riferimento l'invio è avvenuto entro 60 gg. dalla data di ricevimento, da parte di del soggetto aderente, della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (Prot. n. AOO_158 – 0008070 del 23/09/2013). Tale comunicazione è stata ricevuta da Tecnologie Avanzate S.r.l. in data 30 settembre 2013.

La proposta d'investimento di Tecnologie Avanzate S.r.l. si caratterizza per la previsione di un programma di investimento in "Attivi Materiali" e un programma di investimento in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"; tale caratteristica si riflette nella stesura del progetto definitivo che si sostanzia nella seguente documentazione:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale e Attivi Materiali;
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

1.1.4 SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

Il progetto definitivo di SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l., elaborato in qualità di PMI aderente, è stato inviato in data 25/11/2013 ed acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 – 0010439 del 28/11/2013; in ottemperanza della normativa di riferimento l'invio è avvenuto entro 60 gg. dalla data di ricevimento, da parte di del soggetto aderente, della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (Prot. n. AOO_158 – 0008070 del 23/09/2013). Tale comunicazione è stata ricevuta da SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. in data 27 settembre 2013.

La proposta d'investimento di SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. si caratterizza per la previsione di un programma di investimento in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale";

tale caratteristica si riflette nella stesura del progetto definitivo che si sostanzia nella seguente documentazione:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale (compilata limitatamente alle sezioni di interesse, essendo previsti esclusivamente investimenti in R&S);
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

1.1.5 RAV S.r.l. (Soggetto aderente)

Il progetto definitivo di RAV S.r.l., elaborato in qualità di PMI aderente, è stato inviato in data 26/11/2013 ed acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 - 0010609 del 04/12/2013; in ottemperanza della normativa di riferimento l'invio è avvenuto entro 60 gg. dalla data di ricevimento, da parte di del soggetto aderente, della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (Prot. n. AOO_158 - 0008070 del 23/09/2013). Tale comunicazione è stata ricevuta da RAV S.r.l. in data 27 settembre 2013.

La proposta d'investimento di RAV S.r.l. si caratterizza per la previsione di un programma di investimento in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"; tale caratteristica si riflette nella stesura del progetto definitivo che si sostanzia nella seguente documentazione:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale (compilata limitatamente alle sezioni di interesse, essendo previsti esclusivamente investimenti in R&S);
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

1.2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)

1.2.1 Verifica del potere di firma

❖ Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.

La proposta di progetto di Alenia Aermacchi S.p.A. è sottoscritta dal sig. Alessandro Vallo in qualità di Procuratore Speciale con poteri di firma (giusta procura, prodotta in copia, con autentica di firma del 27 maggio 2013 - Repertorio n. 105433 del Notaio in Roma dott. Ignazio De Franchis).

❖ Soggetti aderenti:**Salver S.p.A.**

La proposta di progetto della Salver S.p.A., formulata in qualità di GI aderente, è sottoscritta dal sig. Alfonso Sodano, in qualità di Vicepresidente del CdA della Salver S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015 come si evince dal certificato CCIAA del 03/10/2013.

Tecnologie Avanzate S.r.l.

La proposta di progetto di Tecnologie Avanzate S.r.l., formulata in qualità di PMI aderente, è sottoscritta dalla sig.ra Mafalda Fini, in qualità di Amministratore Unico, in carica a tempo indeterminato come si evince dalla copia del certificato CCIAA del 17/10/2013.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.

La proposta di progetto della Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l., formulata in qualità di PMI aderente, è sottoscritta dal sig. Domenico Frisoli, in qualità di Presidente del CdA (come da D.S.A.N. di iscrizione alla CCIAA sottoscritta in data 20/11/2013).

Rav S.r.l.

La proposta di progetto della RAV S.r.l., coinvolta in qualità di PMI aderente, è sottoscritta dalla sig.ra Rosalba De Giorgi, in qualità di Amministratore Unico (come da D.S.A.N. di iscrizione alla CCIAA sottoscritta in data 14/11/2013).

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale**❖ Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.**

- Il progetto in R&S enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.

❖ **Soggetti aderenti: Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l.**

- I progetti presentati dalle imprese aderenti enunciano chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in relazione ai soggetti aderenti sono esaustive ed approfondite.
- I programmi d'investimento, supportati da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici, risultano completi, organici e funzionali per lo svolgimento delle iniziative proposte dalle imprese aderenti.
- I piani finanziari di copertura degli investimenti - indicativi dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentati da ciascuna impresa aderente.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento

❖ **Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.**

La data di avvio dell'investimento in "R&S" è il **01 marzo 2014** (data avvio costi del personale). Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg. n. 9/08 e s.m.i., tale data è successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (23 settembre 2013).

❖ **Soggetti aderenti:**

I programmi d'investimento presentati dalle **imprese aderenti** prevedono le seguenti date d'avvio:

✓ **SALVER S.P.A.:**

- la data di presunto avvio dell'investimento in "attivi materiali" è il 16 marzo 2015⁵;
- la data di avvio per il progetto di R&S è il 07 gennaio 2014 (data avvio costi del personale).

✓ **TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.:**

- la data di avvio dell'investimento in "attivi materiali" è il 16 dicembre 2013⁶;
- la data di avvio per il progetto di R&S è il 13 dicembre 2013⁷.

⁵Data risultante da comunicazione del 31/10/2014 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 8306/BA del 03/11/2014).

⁶Data risultante da documentazione acquisita con Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 2275/BA del 17/03/2014 (Rif. Ordine di Acquisto n. 1070 del 16/12/2013 citato nella Fattura Waters S.p.A. n. 284304465 del 19/12/2013 di € 117.215,00 per la fornitura dell'"Impianto DSC verifica della temperatura di polimerizzazione parti prodotte: Q20 Auto DSC Differential Scanning Calorimeter" richiesto a finanziamento per € 61.990,00. Tale fattura è stata prodotta dall'azienda a supporto dell'avvio dell'investimento in Attivi Materiali).

⁷Data risultante da ODA n. 1069/13 del 13/12/2013 relativo alla fattura CAD Solution n. 613 del 31/12/2013 per la fornitura di "Catia Airbus Composite Package"-Strumentazione.

✓ **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.:**

- la data di avvio per il progetto di R&S è il 01 marzo 2014 (data avvio costi del personale).

✓ **RAV S.r.l.:**

- la data di avvio per il progetto di R&S è il 02 dicembre 2013⁸.

Tali date d'avvio, inoltre, risultano essere - in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i. - successive rispetto alla data di comunicazione circa l'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso (23 settembre 2013).

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art.6 e 7 Avviso CdP e s.m.i. (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento e s.m.i.)

❖ **Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.**

- Investimento totale proposto pari a € 11.700.000,00 a fronte di un investimento totale ammissibile di € 11.672.217,07;
- Requisito della prevalenza dell'investimento da parte della Grande Impresa Proponente (Alenia Aermacchi S.p.A.).

Le tabelle seguenti evidenziano, sia rispetto agli investimenti in R&S di pertinenza del soggetto proponente e delle imprese aderenti sia rispetto all'intero progetto industriale, di pertinenza delle imprese aderenti, l'ottemperanza di quanto disposto congiuntamente dal Regolamento e s.m.i e dall'Avviso CdP e s.m.i.

Soggetto	Società	Importo spese proposto	Importo spese ammesso	Incidenza Percentuale
		(Attivi Materiali+R&S) (importi in euro)	(importi in euro)	
Proponente	ALENIA AERMACCHI S.p.A. (GI)	11.700.000,00	11.672.217,07	64,58%
Aderente	SALVER S.p.A. (GI)	2.402.173,00	2.402.173,00	13,29%
	Tecnologie Avanzate S.r.l. (PMI)	2.800.000,00	2.566.154,78	14,20%
	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (PMI)	700.000,00	700.000,00	3,87%
	RAV s.r.l. (PMI)	749.977,00	734.560,97	4,06%
	Totali	18.352.150,00	18.075.105,82	100,00%

⁸ OdA CAM2 n. 13120043 del 02/12/2013 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo S.p.A. 5540/BA del 07/07/2014) relativo alla fornitura del Sistema di misura CAM2 (braccio, piastra, laser, ecc).

L'iniziativa imprenditoriale di competenza di Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente), coerentemente con quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso CdP e s.m.i., presenta spese ammissibili pari al 64,58 % dell'importo complessivo del progetto, pertanto, il soggetto proponente effettuerà la maggior parte degli investimenti previsti dal CdP.

In merito alla dimensione del soggetto proponente, Alenia Aermacchi S.p.A. – società con unico socio, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Finmeccanica S.p.A. - presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa (art. 5 Avviso CdP) in quanto dotata, come si evince dai Bilanci approvati al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012⁹ e dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 dei seguenti requisiti:

Alenia Aermacchi S.p.A.	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Occupati (> 250)	11.502	10.758	10.382
Fatturato (> 50 milioni)	2.275.378.939,00	2.483.612.405,00	2.804.972.880,00
Totale Bilancio (> 43 milioni)	5.225.634.217,00	6.199.624.636,00	6.620.774.770,00

In merito alla presenza di una grande impresa tra i soggetti aderenti, si evidenzia quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso "i progetti di ricerca e sviluppo possono prevedere programmi di investimento anche da parte di due o più grandi imprese, purchè una sola impresa fra esse (grande impresa proponente) si assuma la responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica industriale."

❖ **Soggetto Aderenti**

In conformità a quanto stabilito dall'art. 7 dell'Avviso, il programma di investimento (Attivi Materiali e R&S) realizzato dall'altra Grande Impresa (Salver S.p.A.), in qualità di soggetto aderente, presenta costi ammissibili pari a € 2.402.173,00 (non inferiori a € 1.000.000,00) e ciascun programma di investimento realizzato dalle PMI aderenti presenta costi ammissibili non inferiori ad € 700.000,00.

SALVER S.P.A.

- Investimento totale proposto per complessivi € 2.402.173,00 (di cui € 1.502.173,00 per "Attivi Materiali" e € 900.000,00 per R&S) e ammesso per € 2.402.173,00;
- Dimensione del soggetto aderente: la Salver S.p.A. presenta il requisito di **Grande Impresa** confermata dall'esame dei parametri discretivi in tema di dimensione di impresa risultante dal bilancio consolidato al 31/12/2012¹⁰ redatto dalla controllante

⁹ Si evidenzia che il requisito di GI del soggetto proponente è stato verificato, in fase di accesso, sui medesimi bilanci di esercizio 2011 e 2012 (ultimi bilanci approvati).

¹⁰ Si evidenzia che il requisito di GI del soggetto aderente è stato verificato, in fase di accesso, sui bilanci di esercizio 2011 e 2012 (ultimi bilanci approvati).

Invesco S.r.l. Si rammenta che Invesco S.r.l. ha acquisito, attraverso conferimento dei soci, la partecipazione di controllo totalitario della Magnaghi Aeronautica S.p.A. che a sua volta detiene partecipazioni di controllo della Salver S.p.A..

Gruppo Invesco	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Occupati (> 250)	516	522
Fatturato	52.236.000,00	48.300.000,00
Totale Bilancio (> 43 milioni)	159.207.000,00	168.871.000,00

In conclusione, la società presenta il requisito di Grande Impresa in quanto registra, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, un organico superiore a 250 unità, un totale di bilancio superiore ad € 43.000.000,00 e/o un fatturato superiore ai 50 milioni di Euro.

Si evidenzia che in integrazione del 07/07/2014 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5562/BA) è stato prodotto il bilancio di esercizio 2013¹¹ della Salver S.p.A..

TECNOLOGIE AVANZATE S.r.l.

- Investimento totale proposto per complessivi € 2.800.000,00 (di cui € 2.100.000,00 per "Attivi Materiali" e € 700.000,00 per "R&S") ed ammesso per € 2.566.154,78 (di cui € 1.880.598,68 per "Attivi Materiali" e € 685.556,10 per "R&S");
- Dimensione del soggetto aderente: Tecnologie Avanzate S.r.l. presenta il requisito di **Media Impresa** confermata dall'esame dei parametri discretivi in tema di dimensione di impresa risultante dai bilanci al 31/12/2011 e al 31/12/2012 e bilancio di esercizio al 31/12/2013.

TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Occupati ¹² (> 50)	93	114	148
Fatturato (> 10 milioni)	7.129.291,00	9.144.804,00	11.874.459,00
Totale Bilancio	3.720.234,00	5.891.333,00	8.126.820,00

SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l.

- Investimento totale in R&S proposto per € 700.000 ed ammesso per € 700.000,00;
- Dimensione del soggetto aderente: SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. presenta il requisito di **Media Impresa** come si evince dall'esame dei parametri discretivi in tema di dimensione di impresa risultante dai bilanci al 31/12/2012 e al 31/12/2013.

¹¹Dati di bilancio 2013 di Salver S.p.A.; n. dipendenti 234; fatturato € 22.329.756; Totale bilancio € 85.801.686.

¹²Informazioni risultanti da visura storica (trattasi di Valore Medio occupati).

A tal riguardo si evidenzia che SCS s.r.l. ha una partecipazione, pari al 99%, nella società TMC-Tecnologie Materiali Compositi S.r.l. (stessa sede operativa di SCS s.r.l.).

SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l.	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Occupati ¹³ (> 50)	55	55
Fatturato	3.566.717,00	3.150.690,00
Totale Bilancio	7.026.492,00	7.139.620,00

Soggetto aderente: RAV S.r.l.

- Investimento totale in R&S proposto per € 749.977,00 ed ammesso per 734.560,98;
- Permane, in capo a RAV S.r.l., il requisito di **Piccola Impresa** confermata dall'esame dei parametri discretivi in tema di dimensione di impresa risultante dai bilanci al 31/12/2011 e al 31/12/2012 (ultimi bilanci approvati come da valutazione da fase di accesso) e da bilancio al 31/12/2013:

RAV S.r.l.	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013
- Occupati ¹⁴ (< 50)	39	35	N.D.
- Fatturato (< 10 milioni)	2.088.005,00	2.234.071,00	2.964.163,43
- Totale Bilancio (< 10 milioni)	2.734.395,00	2.951.124,00	2.258.115,00

Si evidenzia che il requisito di Piccola Impresa del soggetto aderente è stato verificato, in fase di accesso, sui bilanci di esercizio 2011 e 2012 (ultimi bilanci approvati).

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

¹³ Si evidenzia che, per l'esatto calcolo dimensionale, il numero di occupati è nel 2012 pari a 77 e nel 2013 a 74 qualora si consideri la partecipazione di SCS in TMC s.r.l..

¹⁴ Il n° di occupati riportato rappresenta il "valore medio degli addetti negli anni di riferimento" come riscontrato da visura storica della RAV S.r.l. estratta al 15/07/2013 (documentazione acquisita in fase di accesso).

2. Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

Il progetto industriale presentato (prot. Regione Puglia AOO_158-10435 del 28 novembre 2013 e successive integrazioni) da Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente) e dai soggetti aderenti (Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l.) è costituito dalla documentazione di seguito riportata.

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente):

- ✓ Copia della procura speciale, al dott. Alessandro Vallo, relativa al conferimento dei poteri di firma (con autentica di firma Repertorio n. 105433 del 27/05/2013);
- ✓ Copia del documento di identità, in corso di validità, del Dr. Alessandro Vallo (Procuratore Speciale);
- ✓ D.S.A.N. relative alle certificazioni antimafia sottoscritte dagli Amministratori, dai membri del Collegio Sindacale e dai membri dell'Organo di Vigilanza della Alenia Aermacchi S.p.A.;
- ✓ *Curriculum Vitae* del responsabile del progetto di R&S (ing. Bruno Pedicini);
- ✓ Copia del contratto di locazione sottoscritto, in data 23 dicembre 2010, tra "Finmeccanica Group Real Estate S.p.A." ed "Alenia Aeronautica S.p.A." della durata di 6 anni (a decorrere dal 01/12/2010) unitamente all'Elenco Fogli e Particelle (Registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma - N. 22205 - Serie N. 3 del 30/12/2010);
- ✓ Planimetrie dello stabilimento di Foggia - Unità Impianti Sud - Settore Opere Civili-Fabbricato 7° - Laboratorio (Piano seminterrato, piano terra, piano primo) e Fabbricati F2-F9-Montaggi del 24/09/2009;
- ✓ Elaborati grafici Infrastrutture dello stabilimento di Foggia - Fabbricato 15 e Fabbricato 1 del 05/11/2013;
- ✓ Documentazione attestante la conformità urbanistica degli immobili dal 1979 al 2011;
- ✓ Copia del certificato di agibilità (Provvedimento Finale) - Pratica Edilizia n. 852 E 99;
- ✓ Copie delle Visure storiche per immobile n. T59700 in data 04/10/2013 e per immobile n. T288467 in data 07/10/2013;
- ✓ Copia della Planimetria Generale (Fg 174 Particella 376, Subalterno 5) - Agenzia del Territorio - CATASTO FABBRICATI - Ufficio provinciale di Foggia e relative Schede Catastali;
- ✓ Copia del Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato, in data 18/10/2013, dal Comune di Foggia ad Alenia Aermacchi S.p.A. relativo alla Zona Produttiva - Piano ASI - Agglomerato Incoronata (Fg 174, particelle nn. 32, 136, 376, 517) e alla Zona E - Area Agricola (Fg 174, particella n. 625);
- ✓ copia delle offerte economiche relative alla strumentazione e alle attrezzature del progetto di R&S;

- ✓ copie delle offerte economiche/preventivi relativi alle consulenze specialistiche da società e Curricula dei soggetti coinvolti;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 22 novembre 2013, dal Dr. Alessandro Vallo (Procuratore Speciale), attestante la posizione dell'impresa relativamente agli "Aiuti di Stato incompatibili";
- ✓ Copia della Dichiarazione sulle Attività di Verifica e Convalida N. DA-0090-2004-EMAS-BRI-ISPRA relativa alla Dichiarazione Ambientale e del Sistema di Gestione Ambientale rilasciata in 03/05/2013 dalla DNV BUSINESS ASSURANCE (Prima emissione 13/10/2005 - Scadenza 13/05/2016);
- ✓ Copia del Certificato n. CERT-994-2004-AE-BRI-SINCERT rilasciato in 09/05/2013 dalla DNV BUSINESS ASSURANCE - MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE (Prima emissione 19/07/2004 - Scadenza 25/06/2016) valido per "Costruzione di parti per aeromobili in materiale composito tramite le fasi di laminazione, polimerizzazione in autoclave. Fresatura, preparazione superficiale, montaggio e verniciatura (Settore EA:21)";
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 20 novembre 2013, dal Dr. Alessandro Vallo (Procuratore Speciale della Alenia Aermacchi S.p.A.) riportante l'indicazione dei dipendenti in forza presso le unità produttive esistenti nel territorio della regione Puglia;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 22 novembre 2013, dal Dr. Alessandro Vallo (Procuratore Speciale della Alenia Aermacchi S.p.A.) riportante l'indicazione dei dipendenti (in U.L.A.) nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda e l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali (anno 2010-2011-2012);
- ✓ Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta in data 16/09/2013 dal sig. Giuseppe Giordo (Legale Rappresentante della Alenia Aermacchi S.p.A.);
- ✓ Relazione Illustrativa delle differenze esistenti tra il progetto di ricerca "FUPICO" oggetto di agevolazione con il presente CdP ed il progetto di ricerca "PROALA TECH" oggetto di agevolazione con il precedente CdP;
- ✓ Lay out dei beni richiesti a finanziamento (R&S);
- ✓ Nota di chiarimento a firma del responsabile del progetto di R&S (FUPICO) ing. Bruno Pedicini e del dott. Alessandro Vallo, attestante che la complementarità del progetto FUPICO rispetto agli altri progetti di R&S agevolati con i CdP Titolo VI assicura l'autonomia del progetto FUPICO;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta in data 10 marzo 2014 dal Dr. Alessandro Vallo (Procuratore Speciale) attestante che *"il progetto di R&S FUPICO è iniziato il 01/12/2013 e che Alenia Aermacchi*

S.p.A. ha, invece, iniziato il progetto in data 01/03/2014 sostenendo unicamente a decorere da tale data costi del personale”;

- ✓ Nota di chiarimento relativa alla voce di spesa “Strumentazione ed attrezzature - RI: n. 30 PC portatili, videoproiettori e stampante per complessivi € 120.000,00 (Rif. preventivo Eprom di € 151.646,00);
- ✓ Nota a firma di Finmeccanica S.p.A. riportante l'entità della disponibilità detenuta, al 31 dicembre 2013, dalla suddetta Alenia Aermacchi S.p.A. sul conto intercompany intrattenuto presso la scrivente (euro 1.155.656.528,99);
- ✓ Nota a firma di Finmeccanica S.p.A. del 24/03/2003 (dott.ssa Gubitosi) avente ad oggetto la Direttiva di Gruppo “Gestione della Tesoreria” - Accordi di Cash Pooling cui conti correnti in euro;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 10 marzo 2014, da Alenia Aermacchi S.p.A. attestante il ricorso ad interventi integrativi salariali per l'anno 2013 (n. 31 unità in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e n. 13 unità in mobilità);
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 10/03/2014, da Alenia Aermacchi S.p.A. attestante che i costi previsti nell’ambito del progetto di ricerca e sviluppo (spese per servizi di consulenza pari a € 1.990.000,00 di cui € 1.840.000 per RI e € 150.000,00 per SS) sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- ✓ bilancio di esercizio al 31/12/2012 e al 31/12/2013 di Alenia Aermacchi S.p.A.;
- ✓ Istanza di non sostanzialità delle modifiche apportate dai progetti di R&S denominati “SAIA e FUPICO” nell’ambito dei Contratti di Programma Regionali ed in riferimento al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla Legge Regionale 11/2001 e s.m.i. trasmessa da Alenia (prot. GFP/68/2014/AV del 19/06/2014) all’Ufficio Programmazione, politiche enegetiche, VIA/VAS di Modugno (BA);
- ✓ Comunicazione del 23/09/2014 inerente la variazione della sede legale;
- ✓ Copia dell’Atto costitutivo, in data 29/07/2009, di società consortile a responsabilità limitata denominata “Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C. A R.L.” o in forma abbreviata “DTA S.C. a R.L.” (Repertorio n. 20.070-Raccolta n. 7.840 – Avv. Roberto Braccio – Notaio in Brindisi unitamene ai relativi Allegati) di cui fa parte Alenia Aermacchi S.p.A. con una partecipazione pari al 24% del CS;
- ✓ Comunicazione del 3 novembre 2014 inerente la data di ultimazione degli investimenti in R&S da parte di Alenia e dei soggetti aderenti (31/12/2015).

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Salver S.p.A. (*soggetto aderente*):

- ✓ Tav. 1 – Aree Salver S.p.A. (Planimetria Generale);
- ✓ D.S.A.N. (in copia) relative alle certificazioni antimafia sottoscritte dagli Amministratori, dai membri del Collegio Sindacale della Salver S.p.A.;
- ✓ certificato camerale (Prot. n. 36446921) del 03 ottobre 2013 - CCIAA di Roma;
- ✓ dettaglio degli investimenti in R&S unitamente alle offerte;
- ✓ dettaglio degli investimenti in Attivi Materiali unitamente alle offerte;
- ✓ titolo di disponibilità dell'immobile "**Salver 2**" (proprietà) indicato nella Relazione notarile ventennale in data 27/06/2011 (dott. Benedetto Giusti – Notaio iscritto al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola) relativa ai beni di proprietà della Salver S.p.A.;
- ✓ copia verbale di assemblea straordinaria del 29/07/1999 (Repertorio n. 58.987 – Raccolta n. 12.004) relativo alla trasformazione della società, da Salver S.r.l. a Salver S.p.A, al trasferimento sede sociale e altro;
- ✓ copia del certificato di abitabilità del manufatto sito in Brindisi **alla Via Macaluso n. 2/4** Zona Industriale per "Ampliamento stabilimento industriale e realizzazione uffici al primo piano" (Prot. U.T.C./RIP. U.A.T. n. 1347 del 27/02/1998) relativo allo stabilimento denominato "**Salver 1**";
- ✓ copia del certificato di agibilità del manufatto sito in Brindisi alla Via **O.M. Orbino n. 10** (foglio 80, p.lla 522) per "Complesso Industriale per la lavorazione di materiali compositi destinati all'industria aeronautica" (Prot. U.T.C./RIP. U.A.T. n. 9614 del 17/09/2008) relativo allo stabilimento denominato "**Salver 2**";
- ✓ copia del certificato di agibilità del manufatto sito in Brindisi alla Via **O.M. Orbino n. 15** per "Palazzina Uffici" (Foglio 80, p.lla 603) - Prot. U.T.C./RIP. U.A.T. n. 6470 del 04/07/2006) relativo allo Stabilimento denominato "**Salver 3**";
- ✓ copia del Provvedimento Autorizzativo Unico n. 2/2013 per l'ampliamento dell'attività produttiva mediante la sistemazione di un capannone industriale adiacente esistente (ex Plastic Tube) da destinare ad attività di controllo e taglio di parti strutturali di aeroveicoli- Via O.M. Orbino (Foglio 80, p.lla 603) con relative prescrizioni (Stabilimento denominato "**Salver 3**");
- ✓ copia del contratto di compravendita (Repertorio n. 177064 – Raccolta n. 19820) sottoscritto il 11 luglio 2006 tra il sig. Plastic Tube Assembly S.r.l. (venditrice) e la Salver S.p.A. (acquirente) del capannone industriale sito in Brindisi (BR) nella Zona Industriale con accesso da **Via Orso Mario Corbino n. 15** (Censito al Catasto dei Fabbricati di Brindisi al Foglio 80 Mappale 603) P. T-1, Z.C. 1, Cat. D/8 unitamente all'Allegato A (Verbale CdA

del 04/11/2005), alle Planimetrie Catasto Fabbricati Ufficio di Brindisi (Capannone 1 Piano Terra, Capannone 1 Piano Primo, Planimetria Generale), DSAN ai sensi dell'art. 36 comma 22, del Decreto Legge con autentica notarile di firme; (**Stabilimento Salver 3**);

- ✓ informazioni relative all'attività, all'andamento economico ed alla situazione patrimoniale del soggetto aderente;
- ✓ atto costitutivo di società consortile a responsabilità limitata denominata "Distretto tecnologico Aerospaziale S. C. a r.l." – DTA S.C. a r.l. (Repertorio n. 20.070 – Raccolta n. 7.840) in data 29/07/2009 unitamente agli Allegati;
- ✓ copia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 14 ottobre 2013, dal sig. Alfonso Sodano (Vicepresidente Esecutivo della Salver S.p.A.) riportante l'indicazione dei dipendenti (in U.L.A.) nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda e l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali (Anni 2009-2010-2011-2012);
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 14 ottobre 2013, dal sig. Alfonso Sodano (Vicepresidente Esecutivo della Salver S.p.A.) riportante l'indicazione dei dipendenti in forza presso l'unità produttiva esistente in Brindisi alla Via Macaluso n. 2/4;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 10 settembre 2013, dal sig. Alfonso Sodano (Vicepresidente esecutivo della Salver S.p.A.), attestante la posizione dell'impresa relativamente agli "Aiuti di Stato incompatibili";
- ✓ relazione di sostenibilità ambientale (ottobre 2013) della Salver S.p.A. redatta dal prof. dott. Francesco Magno (Geologo-Consulente ambientale);
- ✓ relazione di sostenibilità ambientale relativa all'intero progetto Fupico redatto ISEC (Integrated Services and Consulting) – Società di servizi integrati per l'ingegneria;
- ✓ bilanci previsionali fino all'esercizio di entrata a regime;
- ✓ comunicazione delle date di avvio dei programmi di investimento (Attivi Materiali e R&S);
- ✓ "Curriculum Vitae" del sig. Francesco Borelli (responsabile del progetto di R&S per Salver S.p.A.);
- ✓ perizia giurata del 07 marzo 2014 redatta dall'arch. Nicola Martiello (iscritto all'Ordine degli architetti della Provincia di Napoli al n. 8448) attestante che gli immobili della Salver denominati "Salver 2" sono:
 - i locali dove l'azienda svolge l'attività e sono ubicati in Via O.M. Corbino n. 10;
 - che gli immobili rientrano nella perimetrazione del piano ASI sub zona A1;
 - che gli immobili rientrano nel Piano Regolatore Generale zona D1;
 - tale immobile è identificato al NCEU del Comune di Brindisi al foglio **80 particella 522**;

- esso è stato edificato con Permesso a costruire rilasciato dal Comune di Brindisi con n. 70/02 rilasciato il 22/05/2002, Permesso a costruire n. 68/05 rilasciato il 14/04/2005 e successiva variante del 04/06/2007;
- per i suddetti immobili è stato rilasciato dal Comune di Brindisi il Certificato di agibilità con istanza prot. 28131 del 22/04/2008;
- che la destinazione d'uso è conforme all'attività stessa all'origine;
- ✓ copia dei Permessi a Costruire relativi all'edificio denominato "SALVER 2": Permesso n. 70/02 rilasciato il 22/05/2002, Permesso n. 68/05 rilasciato il 14/04/2005 e successiva variante del 04/06/2007;
- ✓ Lay-out dei beni oggetto di agevolazione con il progetto di R&S;
- ✓ Lay-out dei beni oggetto di agevolazione investimenti "Attivi materiali";
- ✓ Planimetria Generale - Stato di fatto- Prospetti/sezioni corredata di opportuna legenda, debitamente firmata dal tecnico abilitato (arch. Nicola Martiello) e controfirmata dal legale rappresentante (sig. Alfonso Sodano);
- ✓ Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta in data 10/03/2014 dal sig. Alfonso Sodano (Vicepresidente Esecutivo della Salver S.p.A.);
- ✓ copia della ricevuta di presentazione telematica, in data 07/06/2013, del bilancio di esercizio 2012 all'Ufficio Registro Imprese di Roma;
- ✓ copia del Libro Matricola al 11/03/2014;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 10 marzo 2014, dal sig. Alfonso Sodano (Vicepresidente Esecutivo della Salver S.p.A.) attestante che, per l'anno 2013, Salver S.p.A. non ha fatto ricorso ad interventi integrativi salariali;
- ✓ Copia della Lettera di trasmissione del 14/05/20007 (prot. 11806) avente ad oggetto "*Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14 ter legge 7 agosto 1990 n. 241, delle determinazioni conclusive delle Conferenze di Servizi decisorie relative al sito di bonifica di interesse nazionale di Brindisi del 20/06/2005, del 13/03/2006 e del 19/10/2006*";
- ✓ copia del Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex art. 14 ter legge n. 241/90, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al Sito di Interesse Nazionale di Brindisi del 02/03/2007;
- ✓ copia del verbale della conferenza istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 10/06/2014 ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ copia del verbale di assemblea ordinaria del 27/06/2014 dal quale risulta l'impegno all'apporto di mezzi propri da vincolare alla realizzazione degli investimenti di cui al progetto

FUPICO (€ 1.622.473,00), al progetto SAIA (€ 3.916.044) e al progetto INTESA (max € 11.644.585,00);

- ✓ comunicazione della data di presunto avvio dell'investimento in "Attivi materiali" (16/03/2015);
- ✓ bilancio di esercizio al 31/12/2013 della Salver S.p.A.;
- ✓ Comunicazione del 3 novembre 2014 inerente la data di ultimazione degli investimenti in "attivi materiali (31/12/2015).

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Tecnologie Avanzate S.r.l. (*soggetto aderente*):

- ✓ Copia del certificato rilasciato in data 17/10/2013, per via telematica, dalla CCIAA di Frosinone;
- ✓ Copia del documento di identità, in corso di validità, della sig.ra Mafalda Fini (Amministratore Unico);
- ✓ Nota esplicativa della natura dell'investimento relativo alla Clean Room (Investimento in Attivi Materiali);
- ✓ D.S.A.N. relativa alle certificazione antimafia sottoscritta dall' Amministratore Unico della Tecnologie Avanzate S.r.l.;
- ✓ Planimetria Generale (in scala 1:500) con timbro e firma dell' Amministratore Unico della Tecnologie Avanzate S.r.l.;
- ✓ Copia del contratto di locazione sottoscritto, in data 01/03/2011, tra "S.I.A.I. Di G. Ciraci & Figli S.r.l." e "Tecnologie Avanzate S.r.l." relativo all'Opificio industriale sito in Taranto alla Via Ludovico Ariosto n. 4, Zona Piccole Industrie, censito al N.C.E.U. di Taranto al foglio 202 Particella 191 (durata di 3 anni con scadenza 01/03/2014) - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Taranto - N. 3346 - Serie N. 3 del 24/03/2011);
- ✓ bilancio d'esercizio al 31/12/2012 in forma abbreviata di Tecnologie Avanzate S.r.l. unitamente alla Nota Integrativa e al Verbale di approvazione;
- ✓ dettaglio degli investimenti in R&S unitamente alle offerte;
- ✓ dettaglio degli investimenti in Attivi Materiali unitamente alle offerte;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 17 ottobre 2013, dalla sig.ra Mafalda Fini (Amministratore Unico della Tecnologie Avanzate S.r.l.) riportante l'indicazione dei dipendenti (in U.L.A.) nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (n. 7) ed attestante che per gli anni 2010-2011-2012 non si è fatto ricorso ad interventi integrativi salariali;

- ✓ D.S.A.N., del 17 ottobre 2013, riportante l'indicazione dei dipendenti in forza presso l'unità produttiva esistente in Taranto alla Via Ludovico Ariosto n. 4;
- ✓ D.S.A.N., del 13 novembre 2013, attestante l'adesione al Distretto Aerospaziale Pugliese ad alto contenuto tecnologico (Distretto Tecnologico);
- ✓ documentazione a supporto dell'avvio dell'investimento in "Attivi Materiali" (fattura Waters S.p.A. n. 24304465 del 19/12/2013-OdA n. 4603245 del 17/12/2013);
- ✓ documentazione a supporto dell'avvio del progetto di R&S: copia dell'OdA n. 1069 del 13/12/2013 CAD Solution Provider S.r.l. (Strumentazione);
- ✓ Curriculum Vitae del responsabile del progetto di R&S (ing. Rocco Aricò);
- ✓ Lay out dei beni richiesti a finanziamento (R&S);
- ✓ Lay out dei beni richiesti a finanziamento (Attivi Materiali);
- ✓ copia dell'Allegato "Oneri Sicurezza Clean Room";
- ✓ Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla CCIAA del 29/05/2014;
- ✓ D.S.A.N. del 25/06/2014 attestante la posizione dell'impresa relativamente agli "Aiuti di Stato incompatibili";
- ✓ D.S.A.N. -Informazione antimafia/familiari conviventi del 28/05/2014;
- ✓ Stralcio dettaglio fidi PS644 dal quale si evince un finanziamento a M/L termine di € 450.000,00 della durata di 5 anni con scadenza 30/06/2019;
- ✓ Nota di chiarimento del 27/07/2014, a firma della sig.ra Mafalda Fini (Legale Rappresentante della TAV s.r.l.), relativa al contratto di locazione stipulato in data 28 febbraio 2014";
- ✓ Comunicazione del 11/07/2014, a firma del Presidente del distretto Giuseppe Acierno, relativa all'accoglimento, in data 11/04/2014, da parte del Distretto Aerospaziale Pugliese, della richiesta di adesione formulata da TAV S.r.l.;
- ✓ Copia dell'attestazione in data 14/07/2014 della concessione del finanziamento chirografico di € 450.000,00 da parte della BNL;
- ✓ Copia del verbale di assemblea ordinaria in data 27/02/2014 relativo all'impegno ad apportare mezzi propri destinati alla costituzione di una Riserva Straordinaria di € 1.650.000,00 da destinare al Contratto di Programma;
- ✓ Piano riformulato in data 15/07/2014 per la copertura finanziaria dell'investimento;
- ✓ Copia del contratto di finanziamento n. 030207 in data 15/01/2014 - IBM Italia Servizi Finanziari S.p.A. (rif. fornitura "n. 1 Catia Airbus Composite Package e n. 2 Airbus Viewer Package" - fattura CAD Solution Provider S.r.l. n. 613 del 31/12/2013 di € 65.434,43+iva - progetto R&S) per complessivi € 79.830,00 della durata di 3 anni unitamente al piano di ammortamento;

- ✓ Copia del contratto di locazione sottoscritto in data 28/02/2014 tra il sig. Giuseppe Ciraci (Amministratore Unico della S.I.A.I. S.r.l.) e la sig.ra Mafalda Fini (Legale Rappresentante della Tecnologie Avanzate S.r.l.) registrato all'Agenzia delle Entrate di Taranto in data 23/07/2014 (N. 3587 Serie 3I);
- ✓ Bilancio di esercizio 2013 unitamente alla Nota Integrativa;
- ✓ DSAN sottoscritta in data 11/07/2014 dalla sig.ra Mafalda Fini (Legale Rappresentante della Tecnologie Avanzate S.r.l.) attestante il mancato ricorso ad interventi integrativi salariali per l'anno 2013 unitamente all'attestazione del n. dei dipendenti (ULA) pari a 8,11 nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda;
- ✓ Perizia giurata dall'arch. Rossi Federica (iscritta all'Albo degli Architetti PPC di Frosinone al n. 822) attestante:
 - la conformità urbanistica dell'immobile ove ha sede l'attività e all'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio di autorizzazioni/pareri da parte di amministrazioni ed enti;
 - il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile;
- ✓ Stralcio catastale F. 202 Mapp. 191; foto aerea e Inquadramento (Allegati alla Perizia);
- ✓ Calcolo dell'ESL del Fondo di Garanzia a supporto del finanziamento BNL trasmessa dalla Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale S.p.A alla Banca Nazionale del Lavoro;
- ✓ Visura storica del 25/04/2014;
- ✓ Comunicazione del 06/11/2014 relativo alla copertura dell'investimento CdP mediante la costituzione di una Riserva vincolata.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (soggetto aderente):

- ✓ Copia dell'atto di compravendita nell'ambito di procedura di concordato preventivo (Atto del dott. Michele Augelli, Notaio in Foggia -Repertorio n. 43.039 – Raccolta n. 5398, Registrato in Foggia in data 11/06/1998 al n. 1824) in data 26/05/1998, a favore di SCS – Società Costruzioni Subappennino S.r.l. avente ad oggetto lo stabilimento industriale con terreno di pertinenza della superficie complessiva, tra coperto e scoperto, di mq 16.140 e appezzamento di terreno esteso Ha 1.02.95;
- ✓ Copia degli Allegati A), B) all'atto Repertorio n. 43.039 – Raccolta n. 5398 unitamente alla Nota di Trascrizione del medesimo atto presso il Ministero delle Finanze – Dipartimento del Territorio Foggia, Ufficio del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare;

- ✓ copia della "Licenza di uso" e Licenza di abitabilità (prot. 1392 /data non visibile) rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Municipio di Foggia alla GSA Automazione S.p.A. Ex GEFRAN SUD S.p.A.);
- ✓ copia del Certificato di destinazione urbanistica (Prot. Gen. n. 97149 del 14/11/2013) rilasciato dal Servizio Urbanistica del Comune di Foggia alla SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l.;
- ✓ Copia del documento di identità, in corso di validità, del sig. Domenico Frisoli (Presidente del CdA della SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l.);
- ✓ Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta, in data 20/11/2013, dal Presidente del CdA della SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (sig. Domenico Frisoli);
- ✓ D.S.A.N. relativa alla certificazione antimafia del 07/11/2013;
- ✓ Planimetria d'insieme – Stato di Fatto – TAV 1 (in scala 1:1000) con timbro e firma del tecnico geom. Domenico Frisoli (iscritto al n. 1201 Albo Geometri) che riveste anche la carica di Presidente del CdA della SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l.;
- ✓ D.S.A.N. del 23/07/2013 attestante la posizione dell'impresa relativamente agli "Aiuti di Stato incompatibili" (con data errata);
- ✓ D.S.A.N. del 19/11/2013 attestante che il Libro unico della società è composta da n. 73 pagine nonché da n. 5 pagine di riepilogo;
- ✓ Copia dell'autocertificazione, priva di data, sottoscritta dal dott. ing. Luca C. Orsogno (iscritto al n. 2120 dell'Ordine degli Ingegneri di Foggia), attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento;
- ✓ bilancio d'esercizio al 31/12/2012 in forma abbreviata di SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. unitamente alla Nota Integrativa e alla ricevuta di presentazione telematica, in data 30/07/2013, alla CCIAA di Foggia;
- ✓ dettaglio degli investimenti in R&S unitamente alle offerte;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritte in data 19 novembre 2013 e in data 24 marzo 2014 riportanti l'indicazione dei dipendenti (in U.L.A.) nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (n. 43,5) ed attestanti che per gli anni 2009-2010-2013 si è fatto ricorso ai seguenti interventi integrativi salariali:
 - Anno 2009: n. 21 CIG Ordinaria;
 - Anno 2010: n. 21 CIG Ordinaria;
 - Anno 2013: n. 43 CIG Ordinaria;

- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 07 novembre 2013, dal sig. Domenico Frisoli, attestante l'adesione al Distretto Aerospaziale Pugliese ad alto contenuto tecnologico (Distretto Tecnologico);
- ✓ D.S.A.N. del 10/04/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, attestante che *"la data di avvio del progetto FUPICO è il 01/03/2014 e che ad oggi le spese sostenute sono da intendersi solo relative all'impiego di risorse umane"*;
- ✓ D.S.A.N. del 07/04/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, attestante che *"il Responsabile del progetto di R&S, a far data dal 21/05/2014 e per tutta la durata del progetto, è il dott. Michele Frisoli"*;
- ✓ Curriculum Vitae del responsabile del progetto di R&S, per la parte di competenza di SCS, dott. Michele Frisoli;
- ✓ D.S.A.N. del 17/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, attestante che *"il Responsabile del progetto di R&S, a far data dal 01/03/2014 al 20/05/2014, è l'ing. Antonio Lafaenza"*;
- ✓ Curriculum Vitae del responsabile del progetto di R&S (dal 01/03/2014 al 20/05/2014), per la parte di competenza di SCS, dott. ing. Antonio Lafaenza;
- ✓ lay-out dei beni richiesti a finanziamento (Strumentazione ed Attrezzature – SS per € 16.812,00);
- ✓ D.S.A.N. del 28/05/2014 attestante la posizione dell'impresa relativamente agli "Aiuti di Stato incompatibili";
- ✓ D.S.A.N., sottoscritta, in data 28/05/2014, dal sig. Domenico Frisoli (Presidente CdA), attestante che le Consulenze esterne riguardano esclusivamente le Attività di Ricerca Industriale;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, attestante che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Generale degli aiuti in esenzione n. 9 del 26/06/2008 e s.m.ì., i costi previsti nell'ambito del progetto di ricerca e sviluppo, (spese per servizi di consulenza – RI, pari a € 211.750,00) sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- ✓ perizia giurata in data 20/03/2014 da un tecnico abilitato (Ing. Pasquale Greco iscritto all'Albo degli Ingegneri di Foggia al n. 1425) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso (conforme attività industriale presente) del complesso industriale di proprietà aziendale localizzato in Foggia presso la Zona Asi – Località Incoronata- individuato catastalmente al Foglio 173 particella 942 sub. 4-5-6; il predetto immobile è conforme dal punto di vista urbanistico ed edilizio alla vigente normativa comunale;

- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 24 marzo 2014, dal sig. Domenico Frisoli riportante l'indicazione dei dipendenti in forza presso l'unità produttiva esistente in Foggia - Località Incoronata;
- ✓ copia del documento d'identità del sig. Domenico Frisoli;
- ✓ comunicazione del 31/03/2014 sottoscritta dal sig. Giuseppe Acierno (presidente del DTA) attestante lo stato di Aderente al Distretto Tecnologico Aerospaziale DTA S.c.a.r.l. della SCS S.r.l.;
- ✓ copia del Verbale del CdA della SCS S.r.l., in data 19/03/2014 relativo all'apporto di "Mezzi propri";
- ✓ Bilancio di esercizio 2013 in forma abbreviata della SCS S.r.l., unitamente alla Nota Integrativa e alla ricevuta di invio telematico, in data 16/07/2014, del bilancio medesimo;
- ✓ Stralcio del libro giornale dal quale si evince la costituzione, in data 19/03/2014 di un Fondo Riserva Progetto Fupico per € 369.929,00 unitamente alla relativa scheda contabile.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

RAV S.r.l. (soggetto aderente):

- ✓ Copia della Comunicazione di Scissione¹⁵ presentata da RAV S.r.l., in data 06/11/2012, alla CCIAA di Brindisi (N. PRA/17337/2012/CBR0053 del 12/11/2012);
- ✓ Copia dell'atto di compravendita (Atto del dott. Michele Errico, Notaio in Brindisi -Repertorio n. 87.623 – Raccolta n. 32.270, Registrato in Brindisi in data 20/03/2008 al n. 2.486) in data 18/03/2008, a favore di RAV S.r.l. avente ad oggetto l'opificio industriale sito in Brindisi alla C.da Piccoli costituito da un piano terra e un primo piano, il tutto per una superficie di circa mq 1.660, nonché area scoperta di pertinenza estesa di circa mq 360 confinante con strada condominiale, proprietà ISO-mar S.a.s., Via M. Ghandi (NCE di Brindisi al foglio 82 particella 405 sub 1 Cda Piccoli, p. T., zc. 1, in corso di definizione);
- ✓ Copia dell'atto di compravendita (Atto del dott. Michele Errico, Notaio in Brindisi -Repertorio n. 93156 – Raccolta n. 36.843, Registrato in Brindisi in data 22/03/2011 al n. 2.932) in data 15/03/2011, a favore RAV S.r.l. avente ad oggetto il capannone industriale terraneo da completare destinato a deposito sito in Brindisi alla Cda Piccoli alla Via M. Ghandi 73, contraddistinto con la sigla B/3 esteso circa mq. 1500 coperti, nonché cortile retrostante di circa mq 500 al quale si accede da un portone metallico delle dimensioni di circa ml 4 con un locale destinato a riserva idrica confinante con strada condominiale, proprietà Iso-mar di

¹⁵ Come si evince dalla Comunicazione di Scissione presentata in data 06/11/2012 alla CCIAA di Brindisi (N. PRA/17337/2012/CBR0053 del 12/11/2012) la società *Errelle Immobiliare s.r.l.* (società che a seguito della scissione parziale esercita attività immobiliare) risulta essere beneficiaria di parte del patrimonio della società *RAV s.r.l.* (società scissa che continua ad esistere e a svolgere attività industriale).

- Mariano Vittorio & C, proprietà RAV s.r.l., Via M. Ghandi (NCE di Brindisi al foglio 82 particella 405 sub 2 Cda Piccoli, p. T., zc. 1, in corso di definizione);
- ✓ Copia del contratto di locazione sottoscritto, in data 01/11/2013, tra "Errelle Immobiliare" (locatore) e "RAV S.r.l." (conduttore) relativo all'unità immobiliare sita in Brindisi alla **C.da Piccoli – Via M. Ghandi 73**, iscritto presso il NCEU di Brindisi al **foglio 82, particella 405, subalterno 01**, categoria D/7, di mq 1.660 di superficie coperta oltre a mq 360 di superficie scoperta antistante l'unità immobiliare (durata 6 anni: dal 01/11/2013-31/10/2019) - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Brindisi – N. 5041 – Serie N. 3 del 21/11/2013);
 - ✓ Copia del contratto di locazione sottoscritto, in data 01/11/2013, tra "Errelle Immobiliare" (locatore) e "RAV S.r.l." (conduttore) relativo all'unità immobiliare sita in Brindisi alla **C.da Piccoli – Via M. Ghandi 75**, iscritto presso il NCEU di Brindisi al **foglio 82, particella 405, subalterno 02**, categoria D/7, di mq 1.500 di superficie coperta oltre a mq 500 di superficie scoperta antistante l'unità immobiliare (durata 6 anni: dal 01/11/2013-31/10/2019) - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Brindisi – N. 5040 – Serie N. 3 del 21/11/2013);
 - ✓ Copia del Permesso di abitabilità ed agibilità rilasciata in data 19/02/1985 alla società ISO-MAR S.a.s. e relativi a n. **2 capannoni industriali**, per la produzione di componenti di coibentazione comprendenti a piano terra il locale produzione e stoccaggio, il locale uffici e W.C., il locale mensa, il locale spogliatoio, i servizi, il locale cabina Enel e al primo piano un alloggio composto da due vani, cucina e W.C. ed un locale magazzino, siti in C.da Piccoli n. **3A** e n. **3B** e costruiti con concessioni edilizie in data 14/03/1978, 15/10/1981 e 18/03/1983;
 - ✓ Copia della Comunicazione, del Comune di Brindisi – Settore Urbanistica e Assetto del Territorio, indirizzata, in data 31/08/2011, alla ISOMAR S.a.s. e relativa al Parere favorevole in sanatoria con le prescrizioni di cui in istruttoria (*.....in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 e con l'eliminazione delle tettoie metalliche e del locale tecnico adibito a centrale termica esistenti nelle zone retrostanti e la variazione catastale, prima del permesso di costruzione*) espresso in data 30/08/2011 n. 12;
 - ✓ Copia del documento di identità, in corso di validità, della sig.ra Rosalba De Giorgi (Amministratore Unico della RAV S.r.l.);
 - ✓ Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta, in data 14/11/2013, dalla sig.ra Rosalba De Giorgi;
 - ✓ D.S.A.N. del 14/11/2013 relativa alla certificazione antimafia sottoscritta, dalla sig. Rosalba De Giorgi (Amministratore Unico della RAV S.r.l.);

- ✓ Lay-out stabilimento della RAV s.r.l. del 24/06/2013;
- ✓ D.S.A.N. del 14/11/2013 attestante la posizione dell'impresa relativamente agli "Aiuti di Stato incompatibili";
- ✓ D.S.A.N. LUL del 13/11/2013;
- ✓ bilancio d'esercizio al 31/12/2012 in forma abbreviata di RAV S.r.l. unitamente alla Nota Integrativa e alla ricevuta di presentazione telematica, in data 29/07/2013, alla CCIAA di Brindisi;
- ✓ dettaglio degli investimenti in R&S unitamente alle offerte;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritte, in data 13 novembre 2013 e in data 04 luglio 2014, dalla sig.ra Rosalba De Giorgi, riportanti l'indicazione dei dipendenti (in U.L.A.) nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (n. 33,03) ed attestante che per gli anni 2009-2010-2011-2012 -2013 si è fatto ricorso ai seguenti interventi integrativi salariali:
 - Anno 2009: n. 27 CIG Ordinaria;
 - Anno 2010: n. 14 CIG Ordinaria;
 - Anno 2011: n. 7 CIG Ordinaria;
 - Anno 2012: n. 6 CIG Ordinaria;
 - Anno 2013: n. 3 CIG Ordinaria;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 14 novembre 2013, dalla sig.ra Rosalba de Giorgi, attestante l'adesione al Distretto Aerospaziale Pugliese ad alto contenuto tecnologico (Distretto Tecnologico);
- ✓ copia della comunicazione del 04/06/2014, trasmessa da Unicredit S.p.A. a Rav S.r.l., di concessione di un finanziamento chirografico di € 214.377,00 della durata di 60 mesi vincolato al CdP regionale 2007-2013 Titolo VI (Progetto FUPICO);
- ✓ copia del contratto, in data 11/06/2014, relativo al mutuo chirografico di € 214.377,00 concesso da Unicredit alla RAV S.r.l. unitamente al piano di ammortamento;
- ✓ comunicazione del 31/03/2014 sottoscritta dal sig. Giuseppe Acierno (presidente del DTA) attestante lo stato di Aderente al Distretto Tecnologico Aerospaziale DTA S.c.a.r.l. della SCS S.r.l.;
- ✓ copia del titolo di spesa (OdA Cam 2 n. 13120043 del 02/12/2013) attestante l'avvio del progetto di R&S (rif. Strumentazione);
- ✓ Curriculum Vitae del responsabile del progetto di R&S per la parte di competenza di RAV s.r.l. (ing. Renato Calò');
- ✓ D.S.A.N. del 04/07/2014 attestante che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Generale degli aiuti in esenzione n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i., i costi previsti nell'ambito del progetto di ricerca e sviluppo, (spese per servizi di consulenza pari a € 109.600,00) sono

relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;

- ✓ Nota del 04/07/2014 attestante che *"L'inizio del progetto di R&S è il 02/12/2013, corrispondente alla data di accettazione dell'offerta della ditta CAM2"*;
- ✓ Copia del verbale di assemblea ordinaria dei soci del 05/06/2014, relativo all'impegno a costituire una riserva vincolata al CdP Alenia – progetto FUPICO mediante l'utilizzo di Riserve di utili pregressi non distribuiti;
- ✓ Planimetria come da Parere favorevole in Sanatoria Comune di Brindisi Settore Urbanistica e Assetto del Territorio n. 12 del 30/08/2011 (capannone B2 Contrada Piccoli-Via Gandhi 73 – Zona Industriale Fg 82 P.IIa 405 sub 1) con timbro e firma del dott. Luca Oggero e riportante il lay-out dei beni richiesti a finanziamento;
- ✓ Perizia giurata in data 18/07/2014 dall'ing. Luca Oggero (iscritto al n. 710 dell'Ordine degli ingegneri di Brindisi) attestante la conformità edilizia ed urbanistica e di corretta destinazione d'uso dell'immobile;
- ✓ Prospetto di calcolo ULA (giugno 2012-maggio 2013);
- ✓ Elenco qualifiche personale dipendente;
- ✓ Bilancio di esercizio 2013 unitamente al verbale di approvazione in data 01/07/2014 ed alla ricevuta di presentazione telematica in data 31/07/2014.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

3. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

3.1 Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.

Il progetto proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. prevede esclusivamente la realizzazione di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzare con le imprese aderenti. Le imprese aderenti Salver S.p.A. e Tecnologie Avanzate s.r.l. prevedono di realizzare anche investimenti in Attivi Materiali.

ALENIA AERMACCHI S.P.A.

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (già Alenia Aeronautica S.p.A.) - società del Gruppo Finmeccanica - rappresenta il risultato dell'operazione di fusione che, con efficacia dal 01 gennaio 2012, ha unito in una sola società le aziende del Settore Aeronautico di Finmeccanica (Alenia Aeronautica, Alenia Aermacchi ed Alenia SIA).

Costituita con atto del 21/07/2000, ALENIA AERMACCHI S.p.A. risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese dal 16/12/2011 (n° di iscrizione 03902621212) e, con decorrenza dal 01/01/2012, è prevalentemente attiva nella "costruzione di velivoli e componenti strutturali"¹⁶.

L'attuale sede legale di ALENIA AERMACCHI è in Piazza Montegrappa n. 4 - Roma¹⁷. L'impresa svolge l'attività in Italia presso le seguenti 14 unità locali, di cui n. 3 ubicate nella Regione Puglia:

- Foggia Zona ASI - Località Incoronata - Centro Integrato Compositi;
- Grottaglie (TA) - Strada Provinciale Grottaglie Monteiasi - Centro Integrato Compositi;
- Lecce - base militare di Galatina;
- Pomigliano d'Arco (NA) - Viale dell'Aeronautica snc - Sede Operativa Velivoli Civili;
- Napoli - Capodichino Nord Zona Aeroporto - Centro Integrato Velivoli da Trasporto militare;
- Nola (NA) Zona ASI - Località Bosco Fangone - Centro Integrato Strutture Metalliche;
- Casoria (NA) - S.S. Sannitica 87, Km 8700;
- Torino - Corso Marche, 41 - Sede Operativa Velivoli da Difesa;
- Torino - San Maurizio Canavese, Strada Privata Aeroporto Caselle;
- Torino Caselle - Strada del Malanghero;
- Venezia - Tessera Via Triestina, 214;

¹⁶ Da Statuto l'oggetto principale della società riguarda l'esercizio in proprio e per conto di terzi dell'industria aeronautica in genere, ed in particolare lo sviluppo, la costruzione, il supporto, la revisione, l'aggiornamento, la trasformazione e il commercio - in Italia e all'estero - di veicoli aerei prevalentemente ad ala non rotante di qualsiasi genere e tipo inclusi quelli transatmosferici.

¹⁷ Come da comunicazione cambio sede legale del 23/09/2014 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 7466/BA).

- Venegono Superiore (VA) – Via Ing. Paolo Foresio, 1 – Centro Integrato Sistemi di Addestramento;
- Roma, sede di rappresentanza;
- Cameri (NO) - Base Militare.

Rispetto alle sedi produttive pugliesi di Grottaglie (TA) e Foggia, si rileva come le stesse siano interessate dalla realizzazione di due Contratti di Programma – Titolo VI – PO Puglia 2007/2013, sottoscritti dall'impresa proponente con la Regione Puglia rispettivamente in data 25/03/2010 e 21/02/2011.

Si segnala, inoltre, come la sede Alenia di Foggia rappresenti l'unità produttiva interessata da una proposta di contratto di programma denominato "progetto SAIA", il cui progetto definitivo è stato acquisito con prot. Regione Puglia n. AOO_158-0010436 del 28/11/2013.

In particolare, il progetto denominato SAIA – "Strutture Alari Innovative Aeronautiche" coinvolge Alenia Aermacchi in veste di proponente e Salver S.p.A. unitamente a SCS S.r.l. in veste di imprese aderenti. Si precisa che la presente proposta di contratto FUPICO – "Fusoliera Posteriore e Piani di Coda" riguarda un investimento organico e funzionale la cui realizzazione avverrà in maniera autonoma e indipendente dall'iniziativa SAIA. Si evidenzia, a tal riguardo, che il progetto di ricerca P3 FUPICO, acronimo di **F**usoliera Posteriore e **P**iani di **C**oda, in riferimento ad un velivolo generico della categoria regionale da trasporto civile, si pone come obiettivo della ricerca la definizione della configurazione strutturale (progetto) e delle tecnologie costruttive (processi) relativamente agli impennaggi (parti fisse e mobili) ed al segmento di fusoliera posteriore (tail cone) su cui gli impennaggi sono interconnessi. Come specificato dall'impresa tale progetto risulta indipendente da altri progetti di R&S e svilupperà le attività di ricerca per la definizione delle architetture strutturali e l'integrazione dei principali sistemi, la scelta di materiali e processi, nonché l'effettuazione sia di test di caratterizzazione delle proprietà meccaniche che di prove tecnologiche di processo. Il progetto di ricerca svilupperà architetture strutturali basate su materiali compositi innovativi e maggiormente performanti con particolare riferimento a tecnologie costruttive caratterizzate da un elevato grado di automazione.

Contratti di Programma regionali Titolo VI - Alenia Aermacchi S.p.A. Iniziative in Foggia						
Iniziative agevolabili	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (€)		Agevolazione concedibile (€)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Contratto di Programma 21/02/2011	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	43.894.000	6.000.000,00	13.048.875	2.625.000,00	40
Progetto definitivo 25/11/2013- progetto	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	11.672.217,07	0,00	5.412.054,27	5

FUPICO						
Progetto definitivo 25/11/2013- progetto SAIA	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	13.670.655,48	0,00	5.864.148,25	5
Totali		43.894.000	31.342.872,55	13.048.875	13.901.202,52	50

Dal bilancio di esercizio 2013 risulta che:

- a) il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta a € 250.000.000,00 ed è interamente detenuto e versato da Finmeccanica S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- b) il Presidente del CdA è l'ing. Giancarlo Grasso".

Si evidenzia che Alenia Aermacchi S.p.A. ha una partecipazione di € 36.000,00 pari al 24% del Capitale Sociale del "Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C. A R.L." (Rif. Atto costitutivo, in data 29/07/2009, di società consortile a responsabilità limitata denominata "Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C. A R.L." - Repertorio n. 20.070-Raccolta n. 7.840 - Avv. Roberto Braccio - Notaio in Brindisi).

3.1.2 Soggetti aderenti:

❖ SALVER S.p.A.

Salver S.p.A. è soggetta alla direzione ed il coordinamento (ai sensi dell'art. 2497 del Cod. Civ.) della Holding finanziaria Invesco S.r.l. In particolare, Salver S.p.A. è controllata dalla Magnaghi Aeronautica S.p.A. il cui socio unico è Invesco S.r.l.

Costituita con atto del 20/06/1970 e attiva dalla medesima data, Salver S.p.A. opera nel settore aeronautico attraverso la progettazione e la realizzazione di componenti e/o assiami in materiale composito avanzato; più specificatamente, secondo le informazioni fornite nell'Allegato D, l'azienda si occupa della produzione di manufatti in materiali compositi (prevalentemente preimpregnati termoindurenti, ovvero resine rinforzate con fibre di vetro, carbonio, kevlar) e del montaggio ed assemblaggio di parti in composito, miste (composito-metallo) e metalliche con incollaggio e/o chiodatura.

Salver S.p.A. ha sede legale in Roma alla Via della Camiluccia n. 535 e sede secondaria (amministrativa/operativa) in Brindisi alla Via Damiano Macaluso, 2/4.

Si rammenta, come Salver S.p.A. ha presentato le seguenti iniziative:

C

Iniziativa CdP Titolo VI - Salver S.p.A.	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (€)		Agevolazione concedibile (€)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Progetto definitivo CdP FUPICO (in qualità di soggetto aderente)	Via Damiano Macaluso, 2/4 Brindisi (Stabilimento Salver 2: Via O.M. Corbino n. 10)	1.502.173,00	900.000,00	450.000,00	329.048,51	2
Progetto definitivo CdP SAIA (in qualità di soggetto aderente)	Via Damiano Macaluso, 2/4 Brindisi (Stabilimento Salver 2: Via O.M. Corbino n. 10)	4.344.952,00	1.400.000,00	1.303.485,60	635.000,00	10
Progetto CdP INTESA (in qualità di soggetto proponente)	Via Damiano Macaluso, 2/4 Brindisi	14.638.000,00	2.055.219,51	4.328.850,00	929.327,39	18
Totali		20.485.125,00	4.355.219,51	6.082.335,60	1.893.375,90	30

L'attuale capitale sociale della Salver S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta € 17.643.520,00 ed è suddiviso in n. 17.463.520 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00, attribuite come di seguito riportato:

Soci Salver S.p.A.	% partecipazione	Valore nominale (€)
Magnaghi Aeronautica S.p.A.	85,64%	15.109.663,00
Agenzia Nazionale degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. (Invitalia S.p.A.)	14,31%	2.524.000,00
Paolo Graziano	0,05%	9.857,00
Totale		17.643.520,00

Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato della Salver S.p.A. è il sig. Paolo Graziano - nominato con atto del 08/05/2013 e durata in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2015 (rif. certificato camerale della Salver S.p.A. del 03/10/2013).

Si evidenzia che Salver S.p.A. ha una partecipazione di € 1.500,00 pari all'1% del Capitale Sociale del "Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C. A R.L." (Rif. Atto costitutivo, in data 29/07/2009, di società consortile a responsabilità limitata denominata "Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C. A R.L." - Repertorio n. 20.070-Raccolta n. 7.840 - Avv. Roberto Braccio - Notaio in Brindisi).

❖ **Tecnologie Avanzate S.r.l.**

Tecnologie Avanzate è una società a responsabilità limitata costituita con atto del 05 marzo 2008 e svolge dal 01/04/2008, presso la sede legale, attività di produzione di materiali compositi atti alla fabbricazione di prodotti derivati della plastica, dei materiali e dei polimeri

chimici con riferimento alle applicazioni nei settori nucleari, dei sistemi di trasporti di elettricità e satellitari dei trasporti aeronautici, ferroviari e su gomma.

Tecnologie Avanzate S.r.l. ha sede legale in Veroli (FR) alla Via Casino Novelli n. 14 ed opera, inoltre, nelle seguenti unità locali:

- Ufficio Commerciale raccolta ordini per vendita all'ingrosso di prodotti vari sito in Castelliri (FR) alla Via Aringo n. 4 (data apertura 03/11/2008) – Divisione Servizi Tecnoindustriali;
- Stabilimento sito in Castelliri (FR) alla Via Pescara snc (attività di produzione tecnico-industriale di materiali compositi e prodotti derivati della plastica dal 06/05/2013);
- **Stabilimento sito in Taranto alla Via Ludovico Ariosto n. 4** (attività di produzione di materiali compositi, attività di ricerca scientifica e manutenzioni di apparecchiature impianti e sistemi ad elevato contenuto tecnologico).

L'attuale capitale sociale della Tecnologie Avanzate S.r.l., come si evince dal bilancio di esercizio 2013, ammonta ad € 100.000,00.

Si evidenzia, a tal riguardo, che l'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio 2013 è pari a € 61.500,00 di cui tutti richiamati.

Di seguito si riporta la compagine societaria risultante dalla fase di accesso:

Tecnologie Avanzate S.r.l.	% partecipazione
Fiore Michela	90%
Fini Sisto	9,5%
Fini Maria Agnese	0,5%
Totale	100%

Amministratore Unico della Tecnologie Avanzate S.r.l. è la sig.ra Mafalda Fini in carica a tempo indeterminato (rif. certificato camerale della Tecnologie Avanzate S.r.l. del 17/10/2013).

❖ **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.**

La SCS S.r.l., costituita con atto del 24 gennaio 1986, ha sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza) e stabilimento in Foggia, Zona ASI, Località Incoronata dove esegue, a partire dal 09/12/1999, lavori di meccanica generale inquadrabili, prevalentemente e specificatamente - a far data dal 02/01/2013 - nell'ambito dell'attività di "fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca: costruzione di parti e accessori di

aeromobili, grandi assemblaggi quali fusoliere, ali, sportelli, superfici di controllo, carrelli di atterraggio, serbatoi, carlinghe, eliche, rotori e pale di rotori per elicotteri”.

Si rammenta, come SCS s.r.l. ha presentato in fase di accesso -in qualità di soggetto aderente - un’iniziativa al CdP “progetto SAIA” - avente come capofila Alenia Aermacchi.

In particolare, il progetto della SCS s.r.l. proposto nel presente CdP (FUPICO) riguarda, come documentato in fase di accesso, un investimento organico e funzionale la cui realizzazione avverrà in maniera autonoma e indipendente dall’iniziativa del progetto SAIA.

Iniziativa CdP Titolo VI - SCS s.r.l.	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (€)		Agevolazione concedibile (€)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Progetto CdP FUPICO	Foggia -ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	700.000	0,00	330.071,00	3,5
Progetto CdP SAIA	Foggia -ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	900.000	0,00	429.771,75	3,5
Totali		0,00	1.600.000	0,00	759.842,75	7

L’esame del Bilancio di esercizio al 31/12/2013 - evidenzia un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di ammontare pari ad € 10.452,00, detenuto come di seguito riportato:

Soci SCS S.r.l	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)
Frisoli Domenico	66,67%	6.968,00
Manna Rosalba	33,33%	3.484,00
Totale		10.452,00

Attualmente la rappresentanza della SCS S.r.l. spetta al presidente del CdA Sig. Domenico Frisoli come si evince dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA in data 20/11/2013.

Come si evince dal progetto definitivo, SCS s.r.l. ha una partecipazione, pari al 99%, nella società TMC-Tecnologie Materiali Compositi S.r.l. (stessa sede operativa di SCS s.r.l.).

❖ Rav S.r.l.

La RAV S.r.l. - costituita in data 21/05/2001 in forma di società a responsabilità limitata con socio unico - ha sede legale in Brindisi, Strada per Tutturano n. 6.

cl

Attiva dal 28/05/2001, una serie di donazioni e delibere assembleari ne hanno modificato la compagine societaria ed ampliato, a partire dal 06/05/2011, l'oggetto sociale attualmente coincidente con l'esercizio delle seguenti attività principali:

- processi speciali applicati nel settore aeronautico, navale, etc. (controlli non distruttivi, pallinatura, trattamenti superficiali, lavorazioni meccaniche, etc.);
- costruzioni meccaniche, carpenteria metallica, anche per il settore navale e aeronautico;
- rettifica di motori ed eliche, manutenzione e revisione.

Oltre alla sede legale, dal 18/03/2008, la RAV S.r.l. risulta presente in Brindisi con una sede operativa in Via M. Gandhi, n. 73 e con un locale ad uso deposito (data apertura 15/03/2010) Via M. Gandhi n. 75.

Il Bilancio di esercizio al 31/12/2013 evidenzia un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di ammontare pari ad € 93.330,00, detenuto come di seguito riportato (rif. DSAN iscrizione alla CCIAA sottoscritta il 14/11/2013):

Soci RAV S.r.l	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)
De Giorgi Rosalba	52%	48.531,00
Renna Walter	16%	14.933,00
Renna Barbara	16%	14.933,00
Renna Eddy	16%	14.933,00
Totale		93.330,00

Attualmente la rappresentanza della RAV S.r.l. spetta all'Amministratore Unico Rosalba De Giorgi, nominato con atto del 21/05/2001 e durata in carica sino a revoca.

Come si evince dalla Comunicazione di Scissione presentata in data 06/11/2012 alla CCIAA di Brindisi (N. PRA/17337/2012/CBR0053 del 12/11/2012) la società Errelle Immobiliare s.r.l. (società che a seguito della scissione parziale esercita attività immobiliare) risulta essere beneficiaria di parte del patrimonio della società RAV s.r.l. (società scissa che continua ad esistere e a svolgere attività industriale).

Si rileva, a tal riguardo, che dal bilancio di esercizio 2013 emerge che *nel corso del 2013* e più precisamente nel mese di ottobre, si è concluso il processo di scissione proporzionale iniziato nel 2012 per mezzo del quale il comparto immobiliare è stato scisso da quello industriale dando vita alla newco Errelle Immobiliare S.r.l. Tutte le unità immobiliari della RAV, alla data del 30/09/2013, sono state trasferite in capo alla newco Errelle Immobiliare.

Si evidenzia che la Errelle Immobiliare S.r.l. ha concesso in locazione, in data 01/11/2013, alla RAV s.r.l. gli immobili dove quest'ultima svolge l'attività (Brindisi - Cda Piccoli Via Gandhi n. 73 e 75).

3.2 Sintesi dell'iniziativa

Alenia Aermacchi e Aderenti	Fase di Accesso <i>(importi ammessi in €/000)</i>	Progetto definitivo <i>(importi ammessi in €/000)</i>
Attivi Materiali	3.600	3.602
Ricerca & Sviluppo	14.700	14.750
Totali	18.300	18.352

ALENIA AERMACCHI S.p.A. *(soggetto proponente)*

La proposta contrattuale di Alenia Aermacchi S.p.A. è denominata "Fusoliera Posteriore e Piani di Coda - FUPICO" (VIR/P3) e riguarda esclusivamente investimenti in "Ricerca e Sviluppo".

Il presente progetto di Ricerca e Sviluppo che coinvolge il soggetto proponente ed i soggetti aderenti mira alla definizione progettuale e produttiva dei piani di coda e del cono di coda della fusoliera posteriore di un velivolo della tipologia regionale turboprop 90/100 posti.

L'obiettivo del progetto di R&S, come si evince dal progetto definitivo, è la definizione della configurazione strutturale (progetto) e delle tecnologie costruttive (processi) relativamente agli impennaggi (parti fisse e mobili) e al segmento di fusoliera posteriore su cui gli impennaggi sono interconnessi, basandosi sulle tecnologie dei materiali compositi con elevato grado di integrazione al fine di:

- a. ridurre in modo significativo il peso della fusoliera posteriore e dei piani di coda del velivolo regionale di riferimento;
- b. migliorare la qualità e l'affidabilità del prodotto finito;
- c. ridurre in maniera significativa i tempi e i costi di realizzazione;
- d. ridurre l'impatto ambientale del processo di realizzazione dei componenti aeronautici.

L'obiettivo finale sarà, inoltre, conseguito attraverso lo sviluppo di tecnologie di progettazione innovative che utilizzino al meglio le capacità del virtual design, prototyping e testing, l'introduzione di architetture innovative, la realizzazione con tecniche innovative delle componenti e delle parti complete e, ancora, la definizione di metodologie di certificazione che consentano un risparmio di costi e di tempi attraverso l'introduzione di metodologie predittive del cedimento strutturale.

Il risultato finale delle attività di ricerca e sviluppo saranno i layout strutturali dei complessivi e sottoassiemi dei piani di coda e della fusoliera posteriore di un velivolo per il trasporto regionale.

I layout saranno corredati dalla descrizione dei materiali, delle tecnologie e dei processi di fabbricazione e montaggio innovativi selezionati e ottimizzati per rispondere alle esigenze progettuali e contemporaneamente per essere implementati nel sistema produttivo aeronautico presente sul territorio pugliese.

Ciò premesso, di seguito si illustra il ruolo della società proponente e di ciascuna società aderente in termini di "obiettivi realizzativi" di pertinenza, indicando la sede che sarà interessata dagli investimenti.

	ALENIA AERMACCHI S.p.A.	Salver S.p.A.	Tecnologie Avanzate S.r.l.	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	Rav S.r.l.
	FOGGIA: Zona ASI - (Località Incoronata)	BRINDISI: Z.I. - Via D. Macaluso, 2/4	TARANTO: Via Ludovico Ariosto, 4 (Località Statte)	FOGGIA: Zona ASI - Località Incoronata	BRINDISI: Z.I.- Via M. Gandhi, 73/75/77
OR1: definizione generale dell'architettura dei Piani di Coda e della Fusoliera Posteriore (RI)	Proponente	Aderente			
OR2: Definizione progettuale Piano di Coda verticale (RI)	Proponente			Aderente	Aderente
OR3: Definizione progettuale Piano di Coda orizzontale (RI)	Proponente			Aderente	Aderente
OR4: Definizione progettuale superfici mobili dei Piani di Coda (RI)	Proponente		Aderente		
OR5: Definizione progettuale Cono di Coda Fusoliera (RI)	Proponente	Aderente			
OR6: ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione (RI)	Proponente	Aderente	Aderente	Aderente	Aderente
OR7: Piano prove strutturali e test (SS)	Proponente	Aderente	Aderente	Aderente	Aderente
	ALENIA AERMACCHI S.p.A.	Salver S.p.A.	Tecnologie Avanzate S.r.l.	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	Rav S.r.l.
Importi proposti in R&S <i>(importi in euro)</i>	11.700.000,00	900.000,00	700.000,00	700.000,00	749.977,00
	TOTALE				14.749.977,00
Importi ammessi in R&S <i>(importi in euro)</i>	11.672.217,07	900.000,00	685.556,10	700.000,00	734.560,97
	TOTALE				14.692.334,14

La società evidenzia che il progetto P3 FUPICO è sinergico con una serie di progetti di ricerca miranti a sviluppare sui territori pugliesi e campani le conoscenze per la progettazione e lo sviluppo produttivo di strutture aeronautiche innovative in modo da porre le giuste basi per favorire lo sviluppo e la realizzazione di nuovi velivoli regionali successori dei velivoli della famiglia ATR¹⁸.

Nello specifico, l'obiettivo complessivo del progetto P3 è di realizzare capacità e competenze avanzate che coprono l'intero processo di sviluppo dalla fase concettuale fino alla realizzazione industriale nella regione Puglia, relativamente a tutta la parte posteriore del velivolo comprendente impennaggi orizzontali e verticali e fusoliera con relativa installazione dei sistemi di generazione di potenza ausiliaria.

Si evidenzia a tal riguardo che, Alenia Aermacchi S.p.A. ha attestato che la complementarità del progetto FUPICO, rispetto agli altri progetti di R&S agevolati con i CdP Titolo VI, precisando l'autonomia del progetto FUPICO. In particolare, si evidenzia che il progetto FUPICO risulta indipendente da altri progetti di ricerca, in quanto svilupperà autonomamente tutte le attività di ricerca per sviluppare architetture strutturali basate su materiali compositi innovativi e maggiormente performanti con particolare riferimento a tecnologie costruttive caratterizzate da un elevato grado di automazione. Nello specifico i benefici attesi da questo programma di ricerca risiedono in generale nell'accrescere il know how aziendale, per quanto riguarda i processi produttivi individuando soluzioni innovative ed implementando queste ultime nei processi di fabbricazione e di montaggio per gli impennaggi ed il cono di coda. L'obiettivo è di aumentare la qualità del prodotto, rendere il processo robusto e ridurre i costi ricorrenti di produzione. Dalla fase di studio comparativo per la selezione dei materiali e dei relativi processi, mediante la successiva definizione progettuale delle strutture e la relativa validazione tramite test strutturali e di processo, Alenia ed i partners del progetto potranno ampliare le conoscenze nell'ambito della progettazione delle strutture basate sui materiali compositi. I risultati/benefici attesi della ricerca potranno essere applicati direttamente sia alle attività di progettazione e produzione oggi in corso in Alenia Aermacchi e presso partners sia in ottica di programmi futuri.

Il coinvolgimento di Alenia Aermacchi nel progetto di R&S riguarda tutti gli Obiettivi Realizzativi con Spese per il "Personale", "Consulenze" e "Spese Generali"; "Strumenti ed Attrezzature" per OR1 e OR6 e "Altri Costi" per l'Obiettivo Realizzativo OR7.

Il responsabile del progetto di R&S, per Alenia Aermacchi S.p.A., è il sig. ing. Bruno Pedicini.

¹⁸ Come argomentato nel progetto di R&S, tale progetto risulta sinergico al progetto pugliese P2-SAIA (Strutture Alari Innovative Aeronautiche) e ai progetti campani P-SCAVIR (Studi di Configurazioni Avanzate per lo sviluppo di un velivolo innovativo regionale), SFIDA (cockpit e tecnologie sfidanti fusoliera), P5-FUPICO (fusoliera con utilizzo di strutture ibride metallo/composito) P78-SIPROP (sistemi e propulsione).

SALVER S.p.A. (soggetto aderente)

Il progetto industriale proposto da Salver S.p.A. riguarda investimenti in "attivi materiali" e in "ricerca e sviluppo".

Il progetto in "attivi materiali" di Salver S.p.A. sarà realizzato nell'unità produttiva di proprietà della Salver ed è finalizzato ad aumentare la capacità produttiva dell'unità sita in Brindisi - Zona Industriale - Via D. Macaluso, 2/4 (Stabilimento Salver 2: Via O.M. Corbino n. 10) - attraverso l'implementazione di macchinari e impianti specifici finalizzati ad incrementare l'affidabilità dei processi di produzione e di controllo.

Il coinvolgimento di Salver nel progetto di R&S (attività svolte nella medesima sede sita in Brindisi - Zona Industriale - Via D. Macaluso, 2/4 (Stabilimento Salver 2: Via O.M. Corbino n. 10) riguarda esclusivamente i seguenti Obiettivi Realizzativi:

- ✓ **OR1 - RI** "Definizione generale dell'architettura dei Piani di Coda e della Fusoliera Posteriore" - Attività 1.4 "Definizione preliminare della configurazione geometrica della sezione posteriore della fusoliera inclusiva di APU" con Spese per il "Personale" e "Spese Generali";
- ✓ **OR5 - RI** "Definizione progettuale Cono di Coda Fusoliera RI" - Attività 5.2 "Definizione struttura sezione anteriore cono di coda" con Spese per il "Personale" e "Spese Generali";
- ✓ **OR6 - RI** "Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione" - Attività 6.1 "Definizione preliminare dei processi e delle attrezzature innovativi in relazione ai materiali e alle architetture strutturali innovative definite nei layouts strutturali" e Attività 6.2 "Definizione dei principi di fabbricazione, assemblaggio e trasporto in relazione alle architetture strutturali innovative definite nei layouts strutturali" con Spese per il "Personale" e "Spese Generali" per entrambe le attività;
- ✓ **OR7 - SS** "Piano prove strutturali e test" - Attività 7.1 "Piano generale delle prove di validazione delle architetture strutturali" con Spese per il "Personale" e "Spese Generali"; Attività 7.2 "Fabbricazione Test Article" con Spese per il "Personale", "strumenti ed Attrezzature", "Spese Generali" e "Altri Costi" e Attività 7.4 "Analisi del processo di fabbricazione e montaggio allo scopo di identificare gli elementi non consolidati ed effettuarne una sperimentazione" con Spese per il "Personale", "Strumentazione" e "Spese Generali".

Il responsabile del progetto di R&S, per la parte di competenza di Salver S.p.A., è l'ing. Francesco Borelli.

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)

Il progetto industriale proposto da Tecnologie Avanzate S.r.l. riguarda investimenti in "attivi materiali" e in "ricerca e sviluppo".

Il progetto in "attivi materiali" sarà realizzato nell'unità produttiva sita in Taranto, alla Via Ludovico Ariosto n. 4 (Località Statte) ed è finalizzato a "diversificare la produzione con nuovi prodotti aggiuntivi" e allo stesso tempo ad "aumentare la capacità produttiva" dell'unità produttiva stessa.

Il coinvolgimento di Tecnologie Avanzate S.r.l. nel progetto di R&S (attività svolte nella medesima sede sita in Taranto, alla Via Ludovico Ariosto n. 4 (Località Statte) riguarda esclusivamente i seguenti Obiettivi Realizzativi:

- ✓ **OR4 - RI:** "Definizione progettuale superfici mobili dei Piani di Coda" - Attività 4.2 "Definizione struttura elevator" con Spese per il "Personale", "Strumentazioni ed Attrezzature" e "Spese Generali";
- ✓ **OR6 - RI** "Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione": Attività 6.1 "Definizione preliminare dei processi e delle attrezzature innovativi in relazione ai materiali e alle architetture strutturali innovative definite nei layouts strutturali" con Spese per il "Personale" e "Spese Generali"; Attività 6.2 "Definizione dei principi di fabbricazione, assemblaggio e trasporto in relazione alle architetture strutturali innovative definite nei layouts strutturali" con Spese per il "Personale", "Strumentazione ed Attrezzature", "Spese Generali" e "Altri Costi";
- ✓ **OR7 - SS** "Piano prove strutturali e test": Attività 7.1 "Piano generale delle prove di validazione delle architetture strutturali" con Spese per il "Personale" e "Spese generali"; Attività 7.2 "Fabbricazione Test Article" con Spese per il "Personale", "Spese generali" e "Altri Costi" e 7.4 "Analisi del processo di fabbricazione e montaggio allo scopo di identificare gli elementi non consolidati ed effettuarne una sperimentazione" con Spese per il "Personale" e "Spese Generali".

Il responsabile del progetto di R&S, per la parte di competenza di Tecnologie Avanzate s.r.l., è l'ing. Rocco Aricò.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

Il progetto proposto da SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. riguarda esclusivamente investimenti in "ricerca e sviluppo" e sarà realizzato nell'unità produttiva sita in Foggia - Zona ASI - Località Incoronata

Il coinvolgimento di SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. nel progetto di R&S riguarda esclusivamente i seguenti Obiettivi Realizzativi:

- ✓ **OR2 - RI:** "Definizione progettuale Piano di Coda verticale" - Attività 2.6 "Definizione struttura tip fairing" con Spese per il "Personale", "Consulenze" e "Spese Generali";
- ✓ **OR3 - RI:** "Definizione progettuale Piano di Coda orizzontale" - Attività 3.6 "Definizione struttura tip fairing" con Spese per il "Personale", "Consulenze" e "Spese Generali";
- ✓ **OR6 - RI:** "Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione" - Attività 6.1 "Definizione dei processi e delle attrezzature in relazione ai materiali e alle architetture" e Attività 6.2 "Definizione dei principi di fabbricazione, assemblaggio e trasporto in relazione alle architetture strutturali innovative della fusoliera definite nei layouts strutturali" con Spese per il "Personale", "Consulenze" e "Spese Generali";
- ✓ **OR7 - SS:** "Piano prove strutturali e test": Attività 7.1 "Piano generale delle prove di validazione delle architetture strutturali"; Attività 7.2 "Fabbricazione Test Article" e 7.4 "Analisi del processo di fabbricazione e montaggio allo scopo di identificare gli elementi non consolidati ed effettuare una sperimentazione"; con Spese per il "Personale", "Strumenti e Attrezzature", "Spese Generali" e "Altri Costi" per tutte le attività di riferimento.

Il responsabile del progetto di R&S, per la parte di competenza di SCS s.r.l., è l'ing. Antonio Lafaenza (dal 01/03/2014 al 20/05/2014) e il dott. Michele Frisoli (dal 21/05/2014 e per l'intera durata del progetto).

Rav S.r.l. (soggetto aderente)

Il progetto proposto da Rav S.r.l. riguarda esclusivamente investimenti in "ricerca e sviluppo" e sarà realizzato nell'unità produttiva sita in Brindisi- Z.I.- Via M. Gandhi, 73/75.

Il coinvolgimento di Rav S.r.l. nel progetto di R&S riguarda esclusivamente i seguenti Obiettivi Realizzativi:

- ✓ **OR2 - RI:** "Definizione progettuale Piano di Coda verticale" - Attività 2.6 "Definizione struttura tip fairing" con Spese per il "Personale" e "Spese Generali";
- ✓ **OR3 - RI:** "Definizione progettuale Piano di Coda orizzontale" - Attività 3.6 "Definizione struttura tip fairing" con Spese per il "Personale" e "Spese Generali";
- ✓ **OR6 - RI:** "Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione" - Attività 6.1 "Definizione dei processi e delle attrezzature in relazione ai materiali e alle architetture" e Attività 6.2 "Definizione dei principi di fabbricazione, assemblaggio e trasporto in relazione alle architetture strutturali innovative della fusoliera definite nei layouts strutturali" con Spese per il "Personale" e "Spese Generali";
- ✓ **OR7 - SS:** "Piano prove strutturali e test": Attività 7.1 "Piano generale delle prove di validazione delle architetture strutturali"; Attività 7.2 "Fabbricazione Test Article" e 7.4 "Analisi del processo di fabbricazione e montaggio allo scopo di identificare gli elementi non

consolidati ed effettuare una sperimentazione"; con Spese per il "Personale" e "Spese Generali" per tutte le attività di riferimento.

Il responsabile del progetto di R&S, per la parte di competenza di RAV s.r.l., è l'ing. Renato Calo'.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli investimenti:

	Aziende	Investimenti proposti (€/000)			Occupazione Incremento (ULA)
		Attivi Materiali	R&S	Totale	
Proponente	Alenia Aermacchi S.p.A.	0	11.700	11.700	5
	Salver S.p.A.	900	1.502	2.402	2
	Tecnologie Avanzate S.r.l.	700	2.100	2.800	9
Aderenti	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	0	700	700	3,50
	Rav S.r.l.	0	750	750	3
			TOTALI	18.352	22,50

La coerenza della strutturazione dell'iniziativa con le dimensioni dei beneficiari è sintetizzata e commentata al successivo § 4.1.

	Aziende	Dati ultimo bilancio presentato (esercizio 2013)			Investimento previsto (€/000)	% sul totale dell'investimento
		Fatturato (€/000)	Totale Bilancio (€/000)	Patrimonio Netto (€/000)		
Proponente	Alenia Aernacchi S.p.A.	2.804.973	6.620.775	433.446	11.700	63,75%
	Salver S.p.A.	22.330	85.802	31.233	2.402	13,09%
	Tecnologie Avanzate S.r.l.	11.874	8.127	695	2.800	15,26%
Aderenti	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	3.151	7.140	3.195	700	3,81%
	Rav S.r.l.	2.964	2.258	667	750	4,09%
				TOTALI	18.352	100%

La rappresentazione temporale dell'intero progetto di "Ricerca & Sviluppo" può essere riassunta come segue:

Diagramma di Gantt
"Progetto Fupico"-R&S

Aziende
Investimenti in R&S - ALENIA AERMACCHI S.p.A.
Investimenti in R&S - Salver S.p.A.

Anno 1° (2013)		Anno 2° (2014)		Anno 3 (2015)	
I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem

Investimenti in R&S - Tecnologie Avanzate S.r.l.							
Investimenti in R&S - SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.							
Investimenti in R&S - Rav S.r.l.							

Data inizio investimento in R&S	Data di ultimazione investimento in R&S
ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	
01 marzo 2014	31 dicembre 2015
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	
07 gennaio 2014	31 dicembre 2015
Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)	
13 dicembre 2013	31 dicembre 2015
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	
01 marzo 2014	31 dicembre 2015
Rav S.r.l. (soggetto aderente)	
02 dicembre 2013	31 dicembre 2015

Coerentemente con quanto disposto dal p.to 6 dell'art. 50 del Regolamento e s.m.i. e dall'art. 11 dell'Avviso, i programmi d'investimento in R&S indicano date d'avvio successive a quella di comunicazione della Regione Puglia dell'esito positivo dell'esame del progetto di massima (23/09/2013). In particolare, le date di inizio riguardano l'avvio delle attività da parte del personale tranne per Tecnologie Avanzate S.r.l. e RAV S.r.l. che hanno iniziato il progetto di R&S con gli ordini di acquisto della strumentazione¹⁹.

Di seguito si rappresentano le tempistiche di realizzo degli investimenti in "Attivi Materiali" da implementare a cura delle singole **Imprese Aderenti**:

Diagramma di Gantt "Progetto Fupico"-Attivi Materiali	Anno 1° (2013)		Anno 2° (2014)		Anno 3 (2015)	
	I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem
Aziende						
Salver S.p.A.						
Tecnologie Avanzate S.r.l.						

¹⁹Tecnologie Avanzate S.r.l.: ODA CAD SOLUTION PROVIDER S.r.l. n. 1069 del 13/12/2013 relativo alla fornitura di n. 1 Catia Airbus Composite Package e n. 2 Airbus Viewer Package; RAV S.r.l.: Oda CAM 2 n. 13120043 del 02/12/2013 relativo alla fornitura di "Sistema di misura CAM 2: braccio, piastra, sonda, ecc.).

Data inizio investimento in "Attivi Materiali"	Data di ultimazione investimento in "Attivi Materiali"
Salver S.p.A.	
16 marzo 2015	31 dicembre 2015
Tecnologie Avanzate S.r.l.	
16 dicembre 2013 ²⁰	01 giugno 2015

Coerentemente con quanto disposto dal p.to 6 dell'art. 50 del Regolamento e s.m.i. e dall'art. 11 dell'Avviso, anche i programmi d'investimento in "Attivi Materiali" indicano date d'avvio successive a quella di comunicazione della Regione Puglia dell'esito positivo dell'esame del progetto di massima (23/09/2013).

3.3 Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale

Nell'ambito del progetto "Fupico" i programmi di investimento in "Attivi Materiali" riguardano esclusivamente le seguenti società:

- Salver S.p.A. (soggetto aderente);
- Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente).

3.3.1 Soggetto Aderente: Salver S.p.A.

L'iniziativa della Salver S.p.A., coerentemente con quanto definito in fase di accesso, prevede investimenti inquadrabili nei seguenti codici ATECO 2007:

- ◆ **30.30.09** "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi";
- ◆ **72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Descrizione spese del programma di investimento in "Attivi Materiali" di SALVER S.p.A.

SALVER S.p.A. - Investimento in "Attivi Materiali"	Spesa prevista riclassificata	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	0,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimento)	0,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00
C.1 Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00

²⁰ Ordine di Acquisto n. 1070 del 16/12/2013 Waters S.p.A. per la fornitura dell'Impianto DSC verifica della temperatura di polimerizzazione parti prodotte.

Totale Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
C.3 Impianti generali	0,00	0,00
Totale Impianti generali	0,00	0,00
C.4 Strade, piazzali, rec.	0,00	0,00
Totale Strade, piazzali, rec.	0,00	0,00
C.5 Opere varie	0,00	0,00
Totale Opere varie	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.502.173,00	1.502.173,00
D.1 Macchinari	0,00	0,00
Totale Macchinari	0,00	0,00
D.2 Impianti	1.487.573,00	1.487.573,00
Impianto per la proiezione delle pelli sugli attrezzi di laminazione in area "clean room" (Proiettori laser): - n. 20 LPS-7HS4 laser, Parallel, Mf; - n. 5 LaserEdge Multitasking software; - n. 5 Controller cabinet; - n. 5 Controller system; - n. 5 UPS International 1400 230v 50/60 hz; - n. 5 International Cord Set; n. 5 Imperial target Bundle	403.673,00	403.673,00
- Impianto per il controllo non distruttivo delle strutture in materiale composito attraverso tecnologia ad ultrasuoni (Ultrasonic Testing Machine Nuscan Inspection)	1.083.900,00	1.083.900,00
Totale Impianti	1.487.573,00	1.487.573,00
D.3 Attrezzature	0,00	0,00
Totale Attrezzature	0,00	0,00
D.4 Software	14.600,00	14.600,00
- Rhinoceros CAD conversion Software (Opzione)	14.600,00	14.600,00
Totale Software	14.600,00	14.600,00
D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
D.6 Mezzi mobili	0,00	0,00
Totale Mezzi mobili	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.502.173,00	1.502.173,00
TOTALE INVESTIMENTO	1.502.173,00	1.502.173,00

Studi preliminari di fattibilità

Per questo capitolo non è stata prevista alcuna spesa.

Suolo aziendale

Per questo capitolo non è stata prevista alcuna spesa.

Opere murarie e assimilate

Per questo capitolo l'azienda non ha previsto alcuna spesa.

Macchinari, impianti e attrezzature

Salver S.p.A. ha previsto, per questo capitolo, una spesa complessiva di € 1.502.173,00, supportata dai relativi preventivi, inerente alla realizzazione dei seguenti impianti:

- a. Impianto per la proiezione delle pelli sugli attrezzi di laminazione in area "clean room" (proiettori laser) per complessivi € 403.673,00. L'azienda precisa che i succitati proiettori

laser saranno posizionati all'interno di una nuova "clean room"²¹ la cui realizzazione non è oggetto di richiesta di agevolazione del presente CdP, in quanto sarà realizzata interamente con proprie risorse aziendali;

- b. *Impianto per il controllo non distruttivo delle strutture in materiale composito* attraverso tecnologia ad ultrasuoni (Ultrasonic Testing Machine Nuscan Inspection) per complessivi € 1.083.900,00 (comprensivi di costi non quantificati relativi a Software e Licenza NUSCAN per installazione su un PC aggiuntivo);
- c. *Rhinoceros CAD conversion Software (Opzione)* per complessivi € 14.600,00.

Si evidenzia che la previsione di spesa (€ 403.673,00) di cui al punto a) comprende costi di installazione e altri oneri accessori per complessivi € 6.166,00 ritenuti ammissibili in quanto capitalizzabili con il costo dell'impianto. Si rinvia, comunque, in sede di rendicontazione la conferma dell'ammissibilità di tali oneri sulla base della effettiva capitalizzazione, nonché l'eventuale esclusione di importi non agevolabili (formazione, garanzia, etc.).

Si rileva che la previsione di spesa (€ 1.083.900,00) di cui al punto b) comprende costi di trasporto e costi per recinzione/porte/barriere di sicurezza non quantificati separatamente e quindi non separabili dall'impianto oggetto della fornitura; in sede di rendicontazione si verificherà l'eventuale capitalizzazione delle stesse al fine di valutarne l'effettiva ammissibilità.

La suddetta spesa di € 1.083.900,00 include, inoltre, i seguenti importi per i quali si verificherà, in sede di rendicontazione, l'eventuale capitalizzazione delle stesse al fine di confermare la relativa ammissibilità:

- ✓ € 60.000,00 per Installazione e *Commissioning*;
- ✓ € 27.900,00 per Opzione "Pacchetto di ricambio";
- ✓ € 710,00 per metro- Opzione "Recinzione";
- ✓ € 4.900,00 per unità-Opzione "Barriere Luminose di sicurezza".

Si evidenzia che il costo del software strettamente connesso nonché indispensabile per il funzionamento dell'impianto agevolato (cosiddetto *software operativo di base*) non è separabile dal medesimo e non rientra, pertanto, tra le licenze d'uso software (software applicativo) per le quali è previsto - solo per le grandi imprese - il limite massimo di ammissibilità del 50% dell'investimento.

Relativamente alla voce di spesa "Programmi informatici" si evidenzia che nella lettera di comunicazione di ammissibilità del 23/09/2013 (prot. Regione Puglia AOO_158-0008070 del

²¹ La nuova "Clean room" sarà realizzata nell'immobile "Salver 2" e sarà adiacente alla clean room già esistente. Si precisa, inoltre, che la nuova camera pulita da installare all'interno di "Salver 2" non necessita di permessi per la sua realizzazione, tranne che del deposito - presso l'Ufficio Tecnico comunale - della *Comunicazione di Inizio Lavori (CIL)*. I lavori, infatti, possono iniziare subito dopo aver protocollato la CIL.

23/09/2013) è stato richiesto a Salver S.p.A. di indicare quali spese rappresentino licenze annuali e quali oneri pluriennali.

Con nota del 16 giugno 2014 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 4924/BA del 16/06/2014) l'azienda ha comunicato che il software "*Rhinoceros CAD conversion Software*", per complessivi € 14.600,00, si riferisce ad oneri pluriennali.

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 50 comma 2, lettere e) ed f) del Regolamento Regionale n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i., la voce di spesa "Programmi informatici" è prevista entro il 50% dell'investimento complessivo ammissibile in attivi materiali.

In conclusione, la spesa analizzata per la macrovoce "*Macchinari, impianti e attrezzature*", è di € 1.502.173,00. Tale importo è ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

L'importo complessivo di spesa ammissibile, **€ 1.502.173,00**, analizzato attraverso la documentazione presentata, si ritiene congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

3.3.2 Soggetto Aderente: Tecnologie Avanzate S.r.l.

L'iniziativa della Tecnologie Avanzate S.r.l. coerentemente con quanto definito in fase di accesso, prevede investimenti inquadrabili nei seguenti codici ATECO 2007:

- ✦ **30.30.09** "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi";
- ✦ **72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Descrizione spese del programma di investimento in Attivi Materiali di Tecnologie Avanzate S.r.l.

TECNOLOGIE AVANZATE S.r.l. - Investimento in Attivi Materiali	Spesa prevista riclassificata	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	0,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	0,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00
C.1 Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
C.3 Impianti generali	0,00	0,00
Totale Impianti generali	0,00	0,00
C.4 Strade, piazzali, rec.	0,00	0,00
Totale Strade, piazzali, rec.	0,00	0,00
C.5 Opere varie: CLEAN ROOM		

- Fornitura in opera di box realizzato con struttura in profilati commerciali in A.C. e pannelli di tamponatura del tipo Isopan spessore 40mm, per mq 100 circa altezza 3,5/4m il tutto completo di bullonerie e quant'altro necessario al completamento del lavoro; - fornitura in opera di controsoffitto per mq 100 circa, realizzato con struttura di sostegno in profilati di alluminio e pannelli in fibra minerale, il tutto completo degli staffaggi a soffitto necessari al completamento del lavoro; - fornitura in opera di idonea compartimentazione/interlock, comprensiva di accessi; - fornitura in opera di impianto elettrico e di illuminazione (linea luci e linea prese) compresa gestione e controllo Clean Room; - fornitura in opera di macchinario per condizionamento Clean Room, composta da unità esterne ed interna, nonché dell'estrattore di aria, il tutto compreso dello staffaggio necessario al completamento del lavoro; - fornitura in opera di UTA e Chiller, corredati da gruppi di regolazione ed impianto elettrostrumentale; - fornitura in opera di canalizzazioni di mandata/ripresa aria, completa di griglie di mandata/ripresa e di collegamenti vari; - fornitura di tutto lo staffaggio necessario al supporto dei canali realizzato con profilati commerciali in A.C. e bullonerie necessaria al completamento del lavoro; - fornitura in opera di isolamento termico tubazioni e canalizzazioni, realizzato con Armaflex spessore 13/19 mm e finitura con lamierino di alluminio sp. 6/10 mm	145.422,80	145.422,80
- Oneri di sicurezza	4.577,20	3.149,00
Totale Opere varie	150.000,00	148.581,80
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	150.000,00	148.581,80
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	0,00	0,00
D.1 Macchinari	0,00	0,00
- Centro di lavoro a controllo numerico (OSAI - S5010i) composto da un ponte mobile completo di unità operatrice a 5 assi che scorre su due binari guida in acciaio eletrosaldato ad elevata robustezza e rigidità (comprensiva di pannello operatore, pulsantiera portatile, software per la gestione della velocità di taglio autoadattiva, diagnosi remota, armadio elettrico, impianti ausiliari)	318.000,00	318.000,00
- n. 1 Autoclave per il trattamento di materiali compositi costruita in acciaio al carbonio (1800X4000 mm)	200.000,00	200.000,00
- n. 1 Autoclave per il trattamento di materiali compositi costruita in acciaio al carbonio (3000X14000 mm)	589.000,00	589.000,00
- forno a muffola termoventilato: n. 1 stufa da laboratorio a vent. naturale 115 litri mod G Therm, n. n. 1 stufa da laboratorio a vent. forzata 115 litri mod G Therm, n. 1 forno a muffola serie ME 520-Trifase 380V, n. 1 suola per muffola, n. 1 programmatore di temperatura mod. Gefran 1600 P	5.800,00	5.800,00
- pressa a piani caldi per GEL-TIME (pressa 4 colonne uso laboratorio Ton. 10 a piani caldi)	99.500,00	99.500,00
Totale Macchinari	1.212.300,00	1.212.300,00
D.2 Impianti		
- Impianto per il reparto laboratorio chimico: Nicolet IS50 spettrometro FT-IR e Software/IS50Built-in Diamond ATR Module (Verifica la qualità dei materiali, identifica materiali o miscele sconosciute e quantifica il grado di miscela degli ingredienti. Individua all'interno dei campioni di test il grado di concentrazione di particolari sostanze, in accordo con i requisiti stabiliti dal produttore. Dimensioni: 550 mm di larghezza, 570 mm lunghezza, 250 mm di altezza, peso 39 Kg)	44.918,75	44.918,75
- Sistema UHPLC Mod. Ultimate 3000RS completo di PC e stampante: Pompa quaternaria e vassoi portasolventi, autocampionatore con controllo della temperatura, comparto per la termostazione delle colonne, detector UV-Vis a 4 lunghezze d'onda variabili, PC e stampante	45.994,13	45.994,13
- Impianto DSC verifica della temperatura di polimerizzazione parti prodotte: Q20 Auto DSC Differential Scanning Calorimeter	61.651,25	61.651,25
- Impianto per prove meccaniche di trazione, flessione e compressione: macchina per prove su materiali Modello 5982 a doppia colonna del pavimento (comprensivo di software per prove sui materiali Instron, pacchetti applicativi, morsetti meccanici per prove di trazione, piatti di compressione, estensometro a contatto, hardware di gestione della macchina di prova, installazione ed istruzione del personale)	100.680,00	100.680,00
- Impianto per il taglio automatico delle ply (Sistema CAD+Software CAD): CAD 3D>2d Advanced+Nesting automatico	222.650,00	222.625,00
- Progettazione e realizzazione di un impianto di Hot Drape Forming (Formula Chiavi in mano): impianto riscaldante (traliccio portalampade e struttura porta telaio), tavolo di formatura, sezione di controllo e quadro elettrico (sistema di supervisione e controllo, quadro elettrico, sistema di riscaldamento, software di supervisione, impiantistica e collaudo	215.000,00	0,00
- impianto per prova di fuoco su parti orizzontali, verticali e sandwich	10.800,00	10.800,00
Totale Impianti	701.694,13	486.669,13
D.3 Attrezzature	0,00	0,00
Totale Attrezzature	0,00	0,00

D.4 Software	0,00	0,00
- Software gestionale del Sistema UHPLC	2.005,87	2.005,87
- Sistema informativo SAP ERP Rapid Deployment Solution (comprensivi di € 2.958,12 relativi alla manutenzione annuale ritenuta non ammissibile)	34.000,00	31.041,88
Totale Software	36.005,87	33.047,75
D.5 Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
Totale Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
D.6 Mezzi mobili	0,00	0,00
Totale Mezzi mobili	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	1.950.000,00	1.732.016,88
TOTALE INVESTIMENTO	2.100.000,00	1.880.598,68

Studi preliminari di fattibilità

Per questo capitolo non è stata prevista alcuna spesa.

Suolo aziendale

Per questo capitolo non è stata prevista alcuna spesa.

Opere murarie e assimilate

Tecnologie Avanzate S.r.l. ha previsto, per questo capitolo, una spesa complessiva di € 150.000,00 relativa alla realizzazione di una "Clean Room" supportata dalla relativa offerta.

La società ha richiesto a finanziamento la realizzazione della "Clean Room" per € 150.000,00 classificandola tra le "Opere Murarie"²² (rif. perizia giurata del 18/07/2014). In particolare, trattasi di camera pulita da installare all'interno di una struttura già esistente, assimilabile ad un'opera muraria che non necessita di permessi per la sua realizzazione, in quanto trattasi di intervento edilizio di manutenzione straordinaria così come definito dal T.U. dell'edilizia - D.P.R. 380/01 art. 3 comma 1 lett. b).

E' stato attestato, inoltre, che:

- la Clean Room sarà realizzata con strutture non portanti e, pertanto, la sua installazione non necessita di opere di fondazione;
- dette opere sono eseguite nel rispetto della corretta destinazione d'uso dell'immobile, ed interessando esclusivamente l'interno dell'edificio esistente, rispetteranno anche i vincoli edilizi ed urbanistici.

Si evidenzia che la nuova clean room oggetto di agevolazione è in aggiunta alla clean room già esistente nonché adiacente a quest'ultima.

La suddetta spesa di € 150.000,00 include, inoltre, spese non quantificate per "Assistenza per avviamento e start up impianto" per le quali si verificherà, in sede di rendicontazione, l'eventuale capitalizzazione al fine di confermare la relativa ammissibilità.

²² Si rammenta che nella comunicazione di ammissibilità del 23/09/2013 (prot. Regione Puglia AOO_158-0008070 del 23/09/2013) è stato richiesto a Tecnologie Avanzate S.r.l. di fornire, relativamente all'investimento in "Macchinari" rappresentato da "Clean Room" per € 150.000,00, documentazione atta ad escludere la natura di investimento in "Opere Murarie ed assimilate".

Si rileva che la previsione di spesa della "Clean Room" comprende "Oneri di sicurezza" per complessivi € 4.557,20 ammissibili per € 3.139,00; la decurtazione di € 1.418,20 è inerente a corsi di primo soccorso, corsi Prevenzione Incendi, nomina RSPP, visite mediche periodiche e analisi cliniche.

In conclusione, la spesa analizzata di € 150.000,00 per la macrovoce "Opere murarie e assimilate" è ammissibile per € 148.581,80. Tale importo è ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

Macchinari, impianti e attrezzature

Tecnologie Avanzate S.r.l. ha previsto per questo capitolo una spesa complessiva di € 1.950.000,00 supportata dalle relative offerte:

a. Macchinari (€ 1.212.300,00) suddivisi come segue:

- € 318.000,00 per il *Centro di lavoro a controllo numerico (OSAI - S5010i) a 5 assi*: tale macchinario è dedicato alla realizzazione di stampi da blocchi di resina epossidica, alla fresatura e contornatura dei materiali compositi dopo il processo di polimerizzazione, alla profilatura del nido d'ape. Si evidenzia che tale fornitura comprende spese per "Installazione, istruzione, collaudo, rimessa in servizio". Si rinvia in sede di rendicontazione la conferma dell'ammissibilità di tali oneri sulla base della effettiva capitalizzazione, nonché valutando l'eventuale esclusione di importi non agevolabili (formazione, garanzia, etc.);
- € 789.000,00 per *n. 2 Autoclavi per il trattamento di materiali compositi costruite in acciaio al carbonio (autoclave 3000x14000mm e autoclave 1800x4000 mm)*: il ciclo di polimerizzazione avviene in aria pressurizzata con tipologie di:
 - a. riscaldamento controllato elettricamente con regolatori a relè statici o controllo di fase;
 - b. raffreddamento (del fluido pressurizzato in autoclave);
 - c. rilevamento della pressione e della temperatura tramite trasduttori di pressione e termocoppie.

Si evidenzia che tali forniture comprendono spese non quantificate per costo imballaggio standard e altri oneri accessori ammissibili in quanto capitalizzabili con il costo del bene. Si rinvia in sede di rendicontazione la conferma dell'ammissibilità di tali oneri sulla base della effettiva capitalizzazione, nonché valutando l'eventuale esclusione di importi non agevolabili (formazione, garanzia, etc.);

- € 5.800,00 relativi al *Forno a muffola termoventilato*: è destinato all'implementazione di un laboratorio chimico e viene utilizzato su di un particolare polimerizzato per dissociare la fibra dalla matrice e verificarne il contenuto in resina (consente di verificare il processo di polimerizzazione a posteriori);
- € 99.500,00 relativi alla *Pressa a piani caldi per GEL-TIME*: è destinato all'implementazione di un laboratorio chimico e permette la valutazione del tempo di gelificazione di tutti i preimpregnati ed adesivi per la verifica della conformità del materiale ai requisiti stabiliti dal fornitore (il campione viene posizionato sul macchinario ed una volta raggiunta la temperatura impostata viene verificato il tempo che impiega la resina per divenire gommosa; il dato viene poi confrontato con i parametri indicati dal fornitore).

b. Impianti (€ 701.694,13), suddivisi come segue:

b.1 Impianti laboratorio chimico (€ 152.564,13):

- € 44.918,75 relativi all'*Impianto per il reparto laboratorio chimico (Impianto IR)*: tale impianto permette di analizzare il contenuto in termini di composizione chimica di un materiale limitandosi a comparare il singolo elemento fissato come riferimento. La semplicità e la velocità dell'analisi permette la verifica immediata di tutti i materiali acquistati, che non si riducono ai soli materiali compositi ma riguarda anche materiali ausiliari (camici, guanti, cuffie, ecc.) utilizzati durante il processo di produzione per garantire l'assenza di sostanze inquinanti;
- € 45.994,13 relativi al *Sistema UHPLC Mod. Ultimate 3000RS completo di PC e stampante*. Tale sistema permette di separare due o più composti presenti in un solvente sfruttando l'equilibrio di affinità tra una fase stazionaria, posta all'interno della colonna cromatografica, e una fase mobile che fluisce attraverso essa;
- € 61.651,25 relativi all'*Impianto DSC per la verifica della temperatura di polimerizzazione delle parti prodotte (Q20 Auto DSC Differential Scanning Calorimeter)*: trattasi di un impianto che permette di verificare la temperatura di transizione vetrosa e l'entalpia residua per definire la corretta polimerizzazione della parte (permette la verifica, senza operatore, di 50 campioni al giorno).

Si evidenzia che tale fornitura comprende spese per "Installazione , spedizione ed altri oneri accessori" per complessivi € 2.015,00 ritenuti ammissibili previa capitalizzazione. Si rinvia, comunque, in sede di rendicontazione la conferma dell'ammissibilità di tali oneri sulla base della effettiva capitalizzazione, nonché valutando l'eventuale esclusione di importi non agevolabili (formazione, garanzia, etc.);

b.2 Impianti laboratorio meccanico (€ 549.130,00):

- € 100.680,00 relativi all'impianto per prove meccaniche di trazione, flessione e compressione. Tale impianto permette la realizzazione di prove distruttive su parti sacrificali ricavate dai particolari prodotti e prove di caratterizzazione meccaniche su preimpregnati, adesivi e primer. Con l'impianto si potranno verificare la resistenza a trazione, flessione e compressione, il taglio interlaminare, resistenza al peeling, drum-peel;
- € 222.650,00 relativi all'impianto per il taglio automatico delle ply (strati/teli). Tale impianto è comprensivo del Software CAD e permette di realizzare, da un rotolo di materiale grezzo, forme geometriche perfettamente adattabili agli stampi di produzione con notevole risparmio in termini di tempo e materiali di scarto e riducendo, inoltre, l'errore umano a seguito del taglio manuale del preimpregnato.
Si evidenzia che l'ammontare effettivo dell'offerta è di € 222.625,00, pertanto, è stato praticato dall'azienda un arrotondamento per eccesso di € 25,00 ritenuto non ammissibile;
- € 215.000,00 relativi alla "progettazione e realizzazione di un impianto di Hot Drape Forming" secondo la formula "chiavi in mano". Si rammenta a tal riguardo che, coerentemente con quanto disposto dal comma 3, art. 50 del Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i., non sono ammesse le spese relative a beni acquistati attraverso i cosiddetti contratti chiavi in mano;
- € 10.800,00 relativi all'impianto per prove di fuoco su parti orizzontali, verticali e sandwich. Tale impianto misura il tempo che impiega il particolare da testare a raggiungere il punto di infiammabilità.
Si evidenzia che il preventivo è espresso in dollari USA. A tale riguardo si evidenzia che, le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione". Si rinvia, pertanto, alla fase di rendicontazione la valutazione dell'esatto importo ammissibile.

c. Software²³ (€ 36.005,87) suddivisi come segue:

- € 2.005,87 relativi al Software gestionale del Sistema UHPLC;
- € 34.000,00 relativi all'implementazione del sistema informativo SAP Rapid Deployment Solution. Trattasi di uno strumento contabile/amministrativo per la gestione degli ordini,

²³ Relativamente alla voce di spesa "Programmi informatici" si rammenta che nella lettera di comunicazione di ammissibilità del 23/09/2013 (prot. Regione Puglia AOO_158-0008070 del 23/09/2013) si evidenzia che a Tecnologie Avanzate S.r.l. è stato richiesto di indicare quali spese rappresentino licenze annuali e quali oneri pluriennali. A tal riguardo Tecnologie Avanzate S.r.l. ha prodotto il seguente dettaglio: Implementazione software ERP SAP (Investimento in Attivi Materiali): Oneri pluriennali € 31.041,88 e Licenze Annuali per € 2.958,12 (richieste a finanziamento) ritenute non ammissibili in quanto trattasi di costi di esercizio (rif. offerta BMS).

la logistica ed il monitoraggio dei parametri economici (gestisce i flussi dell'OdA sino alla spedizione del prodotto al cliente).

Si evidenzia che tale fornitura comprende spese per "manutenzione annuale SAP" di € 2.958,12 ritenuti non ammissibili.

In conclusione, la spesa analizzata di € 1.950.000,00 per la macrovoce "Macchinari, impianti e attrezzature" è ammissibile per € 1.732.016,88. Tale importo è ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

Di seguito si riporta il riepilogo delle spese ritenute inammissibili per complessivi € 219.401,32, riferite all'intero investimento in "Attivi Materiali":

Macrocategoria	Importo	Motivo inammissibilità spese
"Opere murarie e assimilate"	€ 1.418,20	Spese per servizi (Corsi formazione, nomina RSPP, visite mediche, analisi cliniche, Corso di induzione, riunioni di coordinamento, accertamenti sanitari obbligatori, POS, ecc.)
"Macchinari, Impianti e Attrezzature"	€ 215.000,00	Formula "chiavi in mano" (impianto di Hot Drape Forming)
	€ 2.958,12	Costi di esercizio: Licenze/Manutenzioni Annuali (Software ERP SAP)
	€ 25,00	Arrotondamento per eccesso rispetto all'ammontare effettivo risultante da offerta (rif. impianto per il taglio automatico delle ply)
Totale	€ 219.401,32	

L'importo complessivo di spesa ammissibile, € **1.880.598,68**, analizzato attraverso la documentazione presentata, si ritiene congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

4.1 Dimensione del beneficiario

Si evidenzia che la situazione economica e finanziaria della società proponente e delle società aderenti nonché la coerenza tra la dimensione delle stesse e la dimensione dei rispettivi progetti, sono state già esaminate in fase di accesso, con esito positivo.

Le società hanno prodotto i bilanci relativi all'esercizio 2013.

In conclusione, in base ai risultati dell'analisi condotta, in fase di accesso e alle ulteriori valutazioni in fase istruttoria, si riscontra una coerenza di massima tra le strutture economico finanziarie aziendali e gli impegni assunti a copertura dell'investimento che l'impresa proponente e ciascuna impresa aderente prevede di realizzare.

4.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente e le imprese aderenti hanno fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali fino all'esercizio a regime.

Di seguito si riportano i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente l'anno di avvio del programma d'investimento ed i dati previsionali dell'esercizio a regime.

A tale riguardo si evidenzia che le previsioni suddette sono specifiche per le imprese che realizzano investimenti agevolati in attivi materiali mentre, per le imprese che realizzano solo attività di R&S, tali prospetti sono indicativi dell'andamento aziendale e non legati ai risultati della R&S agevolata.

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)

(importi in milioni di euro)

Alenia Aermacchi S.p.A. (territorio nazionale)	Esercizio precedente l'anno di avvio del programma di investimento	Anno a regime
Valore della produzione	3.054,62	2.833,40
Costi della produzione	3.022,13	2.690,60
Differenza tra valore e costo di produzione	32,49	142,80

Rispetto ai dati previsionali forniti, Alenia Aermacchi S.p.A. ha evidenziato che, data la particolare tipologia degli investimenti oggetto del presente programma, non è significativamente enucleabile ed evidenziabile l'impatto dell'iniziativa sull'andamento economico e finanziario dell'unità produttiva di pertinenza.

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

(importi in milioni di euro)

Salver S.p.A.	Esercizio precedente l'anno di avvio del programma di investimento	Anno a regime
Valore della produzione	46,26	73,31
Costi della produzione	35,42	66,15
Differenza tra valore e costo di produzione	10,84	7,16

Salver S.p.A. ha evidenziato, a tal riguardo, che le ricadute economiche del programma risiedono principalmente nell'incremento del volume di produzione e nell'incremento della redditività/produttività aziendale grazie alla riduzione dei costi energetici.

Sulla base di quanto descritto dall'impresa nella "Scheda tecnica di sintesi", circa la capacità produttiva della Unità locale inserita nel Programma di investimento in "Attivi Materiali" (sede di Brindisi), è stato elaborato il seguente piano di produzione con un incremento considerevole del valore della produzione effettiva, nell'esercizio a regime:

(Importi in Euro/000)

Determinazione della Capacità Produttiva SALVER S.P.A. (sede di Brindisi)							
Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimento							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (Euro/000)	Valore della produzione effettiva (Euro/000)
ATR Parti	n. serie/mese	6,8	12	81	74	7,5	555
ATR Kit-912	n. serie/mese	5,6	12	67	61	9,9	603,90
ATR Kit-914	n. serie/mese	5,5	12	66	60	5,6	336
ATR Cono	n. serie/mese	6,5	12	78	70	8,0	560
ATR Portelli Carrello	n. serie/mese	6,4	12	77	70	5,9	413
ATR Radome	n. serie/mese	6,2	12	74	67	3,4	227,80
ATR Canaline	n. serie/mese	2,0	12	24	22	16,7	367,40
B767 Parti	n. serie/mese	2,2	12	26	24	24,4	585,60
B777 Parti	n. serie/mese	7,7	12	92	84	4,6	386,40
B767/B777 Radome	serie/mese	12,6	12	152	138	16,8	2318,40
C27J	serie/mese	0,2	12	2	2	11,2	22,4
Floor Panel T5	serie/mese	2,0	12	24	22	4,5	99
CF34	serie/mese	4,8	12	58	52	14,3	743,60
A 380 A SL R.R. TC	serie/mese	1,0	12	11	10	60,1	601
A 380 A SL R.R. FD	serie/mese	1,0	12	12	11	45,6	501,60
A 380 A TL G.E. TC	serie/mese	2,0	12	24	22	59,1	1300,2
A 380 A TL G.E. FD	serie/mese	2,1	12	25	23	42,1	968,3
WASS	serie/mese	39,7	12	476	433	0,4	173,20
AW 139 Pianetto	serie/mese	5,1	12	62	56	18,5	1036
Falcon 2000 VF	serie/mese	2,7	12	32	29	4,1	118,90
P180 Radone	serie/mese	1,2	12	14	13	1,5	19,50
P180 Parti mobill	serie/mese	0,8	12	10	9	17,5	157,50
P180 Stabilizzatore	serie/mese	1,8	12	21	19	45,6	866,40
Belly Fairing	serie/mese	9,8	12	118	107	10,8	1155,60
B787 Outer	serie/mese	3,1	12	38	34	10	340

Barrel GE							
B787 Outer Barrel RR	serie/mese	1,0	12	12	11	10,2	112,20
Varie	serie/mese	3	12	36	33	18	594
P180 Nacelle							0
AW139 Radome	serie/mese	0,2	12	3	2	12,6	25,12
Nuove Commesse							0
CSeries							0
TOTALE							15.188,10

Esercizio a regime							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (Euro/000)	Valore della produzione effettiva (Euro/000)
ATR Parti	n. serie/mese	7,1	12	85	77	8,7	669,9
ATR KIT-912	n. serie/mese	6,4	12	76	69	19,2	1.324,8
ATR KIT-914	n. serie/mese	6,4	12	76	69	13,1	903,9
ATR Cono	n. serie/mese	7,1	12	85	77	14,1	1.085,70
ATR Portelli Carrello	n. serie/mese	7,1	12	85	77	9,4	723,8
ATR Radome	n. serie/mese	7,1	12	85	77	7,0	539
ATR Canaline	n. serie/mese	5,6	12	68	62	17	1.054
B767 Parti	n. serie/mese	1,4	12	17	15	24,4	366
B767/B777 Radome	n. serie/mese	7,3	12	88	80	24	1.920
C27J	n. serie/mese	0,5	12	6	5	11,2	56
Floor Panel T5	n. serie/mese	2,2	12	26	24	4,5	108
CF34	n. serie/mese	7,3	12	88	80	14,3	1.144
A 380 A SL R.R. TC	n. serie/mese	1,3	12	15	14	71,5	1.001
A 380 A SL R.R. FD	n. serie/mese	1,3	12	15	14	54,2	758,80
A 380 A TL G.E. TC	n. serie/mese	1,7	12	21	19	68,6	1.303,4
A 380 A TL G.E. FD	n. serie/mese	1,7	12	2	19	48,9	929,1
Falcon 2000 VF	n. serie/mese	2,2	12	26	24	4,1	98,4
P180 Radone	n. serie/mese	0,5	12	6	5	1,5	7,5
P180 Parti mobil	n. serie/mese	0,5	12	6	5	17,5	87,5
P180 Stabilizzatore	n. serie/mese	0,5	12	6	5	45,6	220
B787 Outer Barrel GE	n. serie/mese	6,6	12	79	72	10	720
B787 Outer Barrel RR	n. serie/mese	4,4	12	53	48	10,2	489,60
Varie	n. serie/mese	0,6	12	7	6	18	108
P180 Nacelle	n. serie/mese	0,5	12	6	5	120,2	601
Nuove Commesse	n. serie/mese	4,6	12	55	50	200	10.000
CSeries	n. serie/mese	10,6	12	128	116	405,9	47.084,4
TOTALE							73.311,8

Si evidenzia che la suddetta capacità produttiva aziendale è complessiva rispetto alle 3 istanze CdP (FUPICO-SAIA-INTESA); si riportano di seguito i valori di produzione relativi a ciascun CDP rapportandoli proporzionalmente ai previsti importi di investimento in attivi materiali:

Progetti	Valore della Produzione (€)
FUPICO	5.375.949,94
SAIA	15.549.636,73
INTESA	52.386.213,33
Totale	73.311.800,00

Dalle suddette informazioni si evince che l'incremento del valore di produzione è determinato non solo dalle nuove commesse/prodotti (C Series e P180 Nacelle) ma anche dall'aumento delle attuali produzioni (P180 Stabilizzatore, B787 Outer Barrel RR, ATR Canaline, ATR Kit-914 e C27j)²⁴.

Di seguito si riporta la scheda descrittiva delle fasi del processo produttivo necessarie per la realizzazione dei diversi componenti prodotti da Salver S.p.A.:

Prodotti	Fasi
ATR Parti	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura,, verniciatura e controllo
ATR Kit-912	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio verniciatura, e controllo
ATR Kit-914	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, verniciatura e controllo
ATR Cono	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio, verniciatura, e controllo
ATR Portelli Carrello	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, verniciatura e controllo
ATR Radome	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio, verniciatura e controllo
ATR Canaline	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo
B767 Parti	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
B767/B777 Radome	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo
C27j	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo
Floor Panel T5	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo

²⁴ Si riporta di seguito l'analisi dell'incremento del valore della produzione:

Prodotti	Descrizione	% variazione
P180 Nacelle	Nuove produzioni	
Nuove Commesse		
C Series		
B787 Outer Barrel RR	Produzioni in aumento	336%
ATR Canaline		187%
ATR Kit-914		169%
C27j		150%
ATR Radome		137%
ATR Kit-912		119%
B787 Outer Barrel GE		112%
ATR Cono		94%
ATR Portelli Carrello		75%
A 380 A SL R.R. TC		67%
CF34		54%
A 380 A SL R.R. FD		51%
ATR Parti		21%
Floor Panel T5		9%
A 380 A TL G.E. TC		0%
A 380 A TL G.E. FD	-4%	
B767/B777 Radome	-17%	
Falcon 2000 VF	Produzioni in diminuzione	-17%
B767 Parti		-38%
P180 Parti mobili		-44%
P180 Radome		-62%
P180 Stabilizzatore		-75%
Varie		-82%
	Stabile	

CF34	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo (NDI incluso)
A 380 A SL R.R. TC	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
A 380 A SL R.R. FD	Rifilatura dell'honeycomb, sgrassaggio, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
A 380 A TL G.E. TC	Rifilatura dell'honeycomb, sgrassaggio, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
A 380 A TL G.E. FD	Rifilatura dell'honeycomb, sgrassaggio, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
Falcon 2000 VF	laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo
P180 Radone	Rifilatura dell'honeycomb, sgrassaggio, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
P180 Parti mobili	Rifilatura dell'honeycomb, sgrassaggio, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
P180 Stabilizzatore	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo (NDI incluso)
B787 Outer Barrel GE	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo (NDI incluso)
B787 Outer Barrel RR	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo (NDI incluso)
Varie	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
P180 Nacelle	Rifilatura del rohacell, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo (NDI incluso)
Nuove Commesse	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo (NDI incluso)
CSeries	Rifilatura e stabilizzazione dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo (NDI incluso)

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)

(importi in milioni di euro)

<u>Tecnologie Avanzate S.r.l.</u> (territorio nazionale)	Esercizio precedente l'anno di avvio del programma di investimento	Anno a regime
Valore della produzione	9,32	12
Costi della produzione	9,05	10
Differenza tra valore e costo di produzione	0,27	2

Tecnologie Avanzate S.r.l. ha evidenziato a tal riguardo che le ricadute economiche del programma risiedono principalmente nell'incremento del volume di produzione dei prodotti già realizzati (denominati "Attrezzature") del 28,75% e allo stesso tempo dalla produzione dei nuovi prodotti (denominati "Parti in materiale composito").

Si riporta di seguito la capacità produttiva, a regime, della Unità locale di Taranto:

(Importi in Euro/000)

Determinazione della Capacità Produttiva *Tecnologie Avanzate S.r.l.* (sede di Taranto)

Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimento

Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (Euro/000)	Valore della produzione effettiva (Euro/000)
Attrezzature	Part Number	12 parti/ mese	12 mesi/ anno	144	38	8,15	309,70
TOTALE							309,70

Esercizio a regime

Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (Euro/000)	Valore della produzione effettiva (Euro/000)
Attrezzature	Part Number	20 parti/ mese	12 mesi/ anno	240	80	8,15	652
Parti in materiale composito	Part Number	3.000 parti/ mese	12 mesi/ anno	36.000	20.000	0,05	1.000
TOTALE							1.652

Di seguito si riportano le schede descrittive delle fasi del processo produttivo necessarie per la realizzazione delle 2 tipologie di prodotti realizzati da **Tecnologie Avanzate S.r.l.**:

Fasi

Prodotto 1 denominato "Attrezzature"	Implementazione del percorso utensile dai file ricevuti di cliente
	Realizzazione di un blocco di resina epossidica delle dimensioni definite dal disegno
	Fresatura del blocco di resina epossidica in base al percorso per realizzazione stampo maschio
	Stratificazione sullo stampo in resina epossidica di materiale preimpregnato per la realizzazione dello stampo femmina
	Realizzazione sacco a vuoto e relativa compattazione
	Polimerizzazione in autoclave a temperatura e pressione controllati
	Disfacimento del sacco e separazione stampo maschio dallo stampo femmina
Controllo profili con macchina CMM	

Fasi

Prodotto 2 denominato "Parti in materiale composito"	Implementazione del percorso utensile dai file ricevuti di cliente
	Taglio del materiale grezzo con macchina CN pycutter
	Stratificazione sullo stampo in resina epossidica di materiale preimpregnato per la realizzazione dello stampo femmina
	Realizzazione sacco a vuoto e relativa compattazione
	Polimerizzazione in autoclave a temperatura e pressione controllati
	Disfacimento del sacco e separazione stampo maschio dallo stampo femmina
	Realizzazione provino
	Valutazione processo di polimerizzazione
Controllo profili con macchina CMM	

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

(importi in milioni di euro)

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	Esercizio precedente l'anno di avvio del programma di investimento	Anno a regime
Valore della produzione	3,16	4,11
Costi della produzione	2,97	3,68
Differenza tra valore e costo di produzione	0,19	0,43

RAV S.r.l. (soggetto aderente)

(importi in milioni di euro)

RAV S.r.l.	Esercizio precedente l'anno di avvio del programma di investimento	Anno a regime
Valore della produzione	2,26	3,73
Costi della produzione	2,10	3,54
Differenza tra valore e costo di produzione	0,16	0,19

4.3 Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti**ALENIA AERMACCHI S.p.A.** (Soggetto Proponente)

Investimento ammesso:	€ 11.672.217,07
Mezzi finanziari:	€ 6.260.162,80
Rapporto =	53,63%

Tipologia di apporto	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Mezzi Propri: Cash	€ 5.429.684,75	€ 830.478,06	€ 6.260.162,80
Pooling			

A seguito della verifica della ammissibilità e della congruità delle spese, riportato nel paragrafo 12, l'investimento in "R&S" ritenuto ammissibile è pari a € 11.672.217,07.

ALENIA AERMACCHI S.p.A.				
Sintesi Investimenti Proposti per "R&S"			Agevolazione	
Tipologia di Spesa	Ammontare Richiesto	Ammontare Ammissibile	Agevolazione massima (da D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013)	Agevolazione concedibile
	(€)	(€)	(€)	(€)
Spesa per Ricerca Industriale	10.000.000,00	9.976.000,00	0,00	4.988.000,00
Spesa per Sviluppo Sperimentale	1.700.000,00	1.696.217,07	5.850.000,00	424.054,27
Totale Spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	11.700.000,00	11.672.217,07	5.850.000,00	5.412.054,27

Il ricalcolo dell'agevolazione concedibile è stato effettuato coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008, comma 4: "L'intensità dell'aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- il 50% per la Ricerca Industriale;
- il 25% per lo Sviluppo Sperimentale.

Pertanto, l'agevolazione concedibile è pari a € **5.412.054,27** (di cui € 4.988.000,00 per RI ed € 424.054,27 Sviluppo Sperimentale); si evidenzia che l'agevolazione concedibile è di importo inferiore all'agevolazione prevista dalla D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013 pari a € 5.850.000,00.

Si rileva che l'art. 7 dell'Avviso, prevede la concessione di agevolazioni in R&S a favore della grande impresa proponente per importi superiori a 3 milioni di euro a condizione che il progetto di ricerca e sviluppo risulti coerente con i piano di sviluppo o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici pugliesi (DT) approvati dal MIUR, come da questi ultimi attestato.

In particolare, il progetto di R&S proposto trova la sua naturale applicazione nel "lancio del nuovo aereo regionale turboelica di Alenia Aermacchi" ed affronta la tematica delle "TECNOLOGIE PER IL PROGETTO E LA PRODUZIONE DI STRUTTURE IN MATERIALE COMPOSITO" che - come confermato dall'Attestazione di coerenza prodotta dal *Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c. a r.l.* rilasciata in data 29/05/2013 (Prot. n. 44-S/DTA/2013) - costituisce elemento qualificante dello studio di fattibilità del *Distretto Tecnologico Aerospaziale* (studio di fattibilità approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale n. 190/Ric. del 23 aprile 2012).

Si rammenta che, secondo quanto stabilito dall'art. 7 dell'Avviso, nei casi di agevolazione in R&S a favore delle grandi imprese per importi superiori a 3 milioni di Euro, la coerenza dei progetti di R&S con i piani di sviluppo e/o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici (DT) pugliesi dovrà

essere da questi ultimi monitorata semestralmente per l'intera durata di realizzazione del progetto e che il suddetto impegno da parte dei DT pugliesi dovrà essere espressamente previsto nella sottoscrizione del presente contratto di programma.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso non è subordinata alla notifica individuale e alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea:

- *il progetto prevalentemente di ricerca industriale, la cui agevolazione è di importo:*
 - superiore a 3 milioni di euro,
 - fino a 10 milioni di euro.
- *gli altri progetti di R&S, la cui agevolazione è di importo:*
 - superiore a 3 milioni di euro,
 - fino a 7,5 milioni di euro.

Il piano finanziario del soggetto proponente Alenia Aermacchi S.p.A. si articola su di un orizzonte temporale biennale (2014-2015) e prevede l'apporto di mezzi propri rappresentati dal "Cash Pooling" per complessivi € 6.260.162,80.

La seguente tabella riporta il piano di copertura finanziaria del programma d'investimento proposto da Alenia Aermacchi S.p.A.:

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)			
Fabbisogno	Anno avvio (2014)	Anno 2015	Totale
Ricerca & Sviluppo (importo ammesso)	€ 8.135.711,88	€ 3.536.505,19	€ 11.672.217,07
Totale complessivo fabbisogni	€ 8.135.711,88	€ 3.536.505,19	€ 11.672.217,07
Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	Anno 2015	Totale
Cash Pooling	€ 5.429.684,75	€ 830.478,06	€ 6.260.162,80
Agevolazioni R&S concedibili	€ 2.706.027,14	€ 2.706.027,14	€ 5.412.054,27
Totale complessivo fonti	€ 8.135.711,88	€ 3.536.505,19	€ 11.672.217,07

Per quanto riguarda la summenzionata fonte di copertura Alenia Aermacchi S.p.A. ha fornito la seguente documentazione:

- ✓ Nota pervenuta in data 11 marzo 2014 con la quale Finmeccanica certifica che l'entità della disponibilità detenuta, al 31 dicembre 2013, da Alenia Aermacchi S.p.A. sul conto intercompany, risultava essere pari a euro 1.155.656.528,99;

- ✓ Nota del 24/03/2003 avente ad oggetto la Direttiva di Gruppo "Gestione della Tesoreria"
- Accordi di Cash Pooling sui conti correnti in euro.

Si evidenzia che l'utilizzo del Cash Pooling (gestione centralizzata di tesoreria) è riportato anche nel Bilancio di esercizio 2013 dal quale si apprende che "Alenia Aermacchi gestisce la propria liquidità nell'ambito di una procedura centralizzata del Gruppo Finmeccanica (cash pooling). Tale gestione centralizzata garantisce alle aziende del gruppo una migliore reperibilità e disponibilità di risorse finanziarie ed un'adeguata pianificazione e gestione dei flussi operativi eliminando inefficienze gestionali e minimizzando oneri finanziari".

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

SALVER S.p.A. (soggetto aderente)

Investimento ammissibile:	€ 2.402.173,00
Mezzi finanziari:	€ 1.623.124,49
Rapporto	67,57%

Tipologia di apporto	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Mezzi Propri: Riserve di PN	€ 1.512.693,75	€ 110.430,75	€ 1.623.124,49

L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riportate nella tabella seguente:

SALVER S.P.A.					
Sintesi investimenti per attivi materiali (€)					
Tipologia spesa	Ammontare Investimento proposto (€)	Ammontare Investimento ammesso (€)	Agevolazione ricalcolata (€)	Agevolazione massima da D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013 (€)	Agevolazione concedibile (€)
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00
Opere murarie ed assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti ed altro	1.502.173,00	1.502.173,00	450.651,90	450.000,00	450.000,00
Totale	1.502.173,00	1.502.173,00	450.651,90	450.000,00	450.000,00
Sintesi investimenti per R&S (€)					
Tipologia spesa	Ammontare Investimento proposto (€)	Ammontare Investimento ammesso (€)	Agevolazione ricalcolata (€)	Agevolazione massima da D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013 (€)	Agevolazione concedibile (€)
Ricerca Industriale	416.194,03	416.194,03	208.097,02	450.000,00	208.097,02
Sviluppo Sperimentale	483.805,97	483.805,97	120.951,49	0,00	120.951,49

Totale	900.000,00	900.000,00	329.048,51	450.000,00	329.048,51
TOTALE AM+RS	2.402.173,00	2.402.173,00	779.700,41	900.000,00	779.048,51

Determinazione delle agevolazioni investimento Attivi Materiali:

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 51 del Regolamento, prevede che, per le Grandi Imprese, tali agevolazioni siano concesse nel limite del 30% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti ed altro".

Si evidenzia, tuttavia, che l'ammontare dell'agevolazione ricalcolata sull'investimento ammissibile è pari ad € 450.651,90 di importo superiore all'agevolazione concedibile da D.G.R. 1673 del 17 settembre 2013 (€ 450.000,00). Si rammenta, a tal riguardo, che l'agevolazione non può essere di importo superiore all'agevolazione risultante dalla summenzionata DGR, pertanto, l'agevolazione concedibile sugli investimenti in "attivi materiali" ammonta ad € 450.000,00.

Determinazione delle agevolazioni investimento in "R&S":

L'agevolazione in "R&S", calcolata nel rispetto di quanto disposto dal 4° comma dell' art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (intensità di aiuto per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non superiore al 50% per la ricerca industriale ed al 25% per lo sviluppo sperimentale) è di € **329.048,51** (di cui € 208.097,02 per la ricerca industriale e € 120.951,49 per lo sviluppo sperimentale).

Alla luce di quanto sopra riportato le agevolazioni concedibili ammontano a € 779.048,51 (di cui € 450.000 per "attivi materiali" e € 329.048,51 in R&S).

L'azienda ha previsto il seguente piano finanziario di copertura degli investimenti, articolato su di un arco temporale di 2 anni:

SALVER S.P.A. (soggetto aderente)			
Fabbisogno	Anno avvio (2014)	Anno 2015	Totale
Attivi Materiali (<i>importo ammesso</i>)	0,00	1.502.173,00	1.502.173,00
Ricerca&Sviluppo (<i>importo ammesso</i>)	561.514,00	338.486,00	900.000,00
Totale complessivo fabbisogni	561.514,00	1.840.659,00	2.402.173,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	Anno 2015	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	171.989,74	1.451.133,74	1.623.124,49
Agevolazione AM concedibili	225.000,00	225.000,00	450.000,00
Agevolazioni R&S concedibili	164.524,26	164.524,26	329.048,51
Totale complessivo fonti	561.514,00	1.840.658,00	2.402.173,00

Come risultante dalla copia del verbale d'assemblea ordinaria della Salver S.p.A. del 27/06/2014 la copertura finanziaria del progetto, per la parte eccedente l'agevolazione, avverrà attraverso il conferimento di mezzi propri.

Nello specifico, in proporzione alle quote possedute, i soci hanno deliberato di supportare la copertura finanziaria dell'investimento in "Attivi materiali" e in "R&S" (per la parte non coperta da agevolazioni) con mezzi propri mediante la costituzione di apposita Riserva con l'utilizzo di altre riserve patrimoniali disponibili.

A tal riguardo si riporta, di seguito, la composizione del Patrimonio Netto al 31/12/2013 dalla quale emerge la presenza di "Utili" per € 7.358.793,00 e di "Riserve" per € 1.236.496,00.

Patrimonio Netto (€) - 2013	
I. Capitale Sociale	17.643.520,00
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	144.608,00
III. Riserva da Rivalutazione D. L. 185/2008	480.994,00
IV. Riserva legale (5%)	414.927,00
VII. Altre Riserve	195.967,00
VIII. Utili portati a nuovo	4.994.716,00
IX. Utile d'esercizio	7.358.793,00
Totale	31.233.526,00

Si evidenzia che nell'esercizio 2013, Salver S.p.A. ha già destinato una "Riserva non distribuibile Contratto di Programma Fupico" per € 1.281.064,00.

Per completezza informativa si precisa che l'azienda presenta i seguenti margini di struttura positivi:

Salver S.p.A.		
Margini di Struttura	Anno 2012	Anno 2013
Totale Passività Consolidate	36.330.275,0	46.964.816,00
Totale Attivo Immobilizzato	29.364.929,00	32.941.503,00
Totale	6.965.346,00	14.023.313,00

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L. (soggetto aderente)

Investimento ammissibile:	€ 2.566.154,78
Mezzi finanziari:	€ 1.522.481,16
Rapporto	59,32%

Tipologia di apporto	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Apporto di nuovi Mezzi Propri	0,00	546.893,00	460.153,72	1.007.047,16
Finanziamento a m/l termine-BNL	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00
Finanziamento bancario IBM	65.434,43	0,00	0,00	65.434,00
TOTALE	65.434,43	996.893,00	460.153,72	1.522.481,16

L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riportate nella tabella seguente:

TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.				
Sintesi investimenti per attivi materiali (€)			Agevolazione massima da D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013 (€)	Agevolazione ricalcolata/concedibile (€)
Tipologia spesa	Ammontare Investimento proposto (€)	Ammontare Investimento ammesso (€)		
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate	150.000,00	148.581,80	0,00	29.716,36
Attrezzature, macchinari, impianti ed altro	1.950.000,00	1.732.016,88	840.000,00	692.806,75
Totale	2.100.000,00	1.880.598,68	840.000,00	722.523,11
Sintesi investimenti per R&S (€)			Agevolazione massima da D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013 (€)	Agevolazione ricalcolata/concedibile
Tipologia spesa	Ammontare Investimento proposto (€)	Ammontare Investimento ammesso (€)		
Ricerca Industriale	599.050,00	599.046,00	350.000,00	299.523,00
Sviluppo Sperimentale	100.950,00	86.510,10	0,00	21.627,52
Totale	700.000,00	685.556,10	350.000,00	321.150,52
TOTALE AM+RS	2.800.000,00	2.566.154,78	1.190.000,00	1.043.673,63

Determinazione delle agevolazioni investimento Attivi Materiali:

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse per gli "Attivi Materiali", l'art. 51 del Regolamento, prevede che, per le Medie Imprese, tali agevolazioni siano concesse nel limite del:

- ✓ 20% per le spese relative alla voce "Opere Murarie e assimilate";
- ✓ 40% per le spese relative a "Macchinari, impianti ed altro".

Si evidenzia che l'ammontare dell'agevolazione ricalcolata sull'investimento ammissibile è pari ad € 722.523,11 pertanto, di importo inferiore all'agevolazione concedibile da D.G.R. 1673 del 17 settembre 2013 (€ 840.000,00).

Determinazione delle agevolazioni investimento in "R&S":

L'agevolazione in "R&S", calcolata nel rispetto di quanto disposto dal 4° comma dell' art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (intensità di aiuto per

le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non superiore al 50% per la ricerca industriale ed al 25% per lo sviluppo sperimentale) è di **€ 321.150,53** (di cui € 299.523,00 per la ricerca industriale e € 21.627,53 per lo sviluppo sperimentale) inferiore a quanto stabilito con D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013 (€ 350.000,00).

Alla luce di quanto sopra riportato le agevolazioni concedibili ammontano a € 1.043.673,63 (di cui € 722.523,11 per "attivi materiali" e € 321.150,52 in R&S).

L'azienda ha previsto il seguente piano finanziario di copertura degli investimenti articolato su di un arco temporale di tre anni.

TECNOLOGIE AVANZATE S.r.l. (soggetto aderente)				
Fabbisogno	Anno avvio (2013)	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Attivi Materiali (<i>importo ammesso</i>)	61.651,25	1.580.738,26	238.209,17	1.880.598,68
Ricerca & Sviluppo (<i>importo ammesso</i>)	65.434,43	293.809,76	326.311,91	685.556,10
Totale complessivo fabbisogni	127.085,68	1.874.548,02	564.521,08	2.566.154,78
Fonti di copertura	Anno avvio (2013)	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	0,00	546.893,00	460.153,72	1.007.046,72
Finanziamenti a M/L termine-BNL	0,00	450.000,00		450.000,00
Finanziamenti M/L termine IBM Italia Servizi Finanziari (relativo al progetto di R&S);	65.434,43	0,00	0,00	65.434,43
Agevolazione AM concedibili	0,00	650.270,80	72.252,31	722.523,11
Agevolazioni R&S concedibili	0,00	289.035,47	32.115,05	321.150,52
Totale complessivo fonti	65.434,43	1.936.199,27	564.521,08	2.566.154,78

Per quanto riguarda le summenzionate fonti, TAV S.r.l. ha fornito la seguente documentazione:

- Comunicazione del 14/07/2014 di *BNL Gruppo BNP Paribas* attestante la concessione, in data 12/06/2014, di un finanziamento chirografario a M/L termine di € 450.000,00 ai sensi della Legge 662/92 finalizzato alla copertura dell'investimento previsto con il presente contratto di programma della durata 5 anni (scadenza 30/06/2019) con le seguenti Garanzie:
 - a. Garanzia diretta ed esplicita incondizionata ed irrevocabile a valere sul Fondo di garanzia per le PMI costituito presso MCC s.p.a. dall'art. 2 comma 100, lett. A) della legge 662/96 posizione m.c. 383474;
 - b. Fideiussione a firma di TECNO COMPOSITI s.r.l.²⁵.

Si evidenzia che il Regolamento regionale n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012) contempla la possibilità di cumulare l'aiuto dei Contratti di Programma con

²⁵ Tecno Compositi s.r.l. è la società immobiliare partecipata dai soci Michela Fiore 95% e Maria Agnese Fini 5% (soci di TAV S.r.l.).

gli aiuti erogati sotto forma di garanzia, controgaranzia e cogaranzia, a condizione che tale cumulo non dia luogo a una intensità superiore a quella fissata dal paragrafo 4 della Decisione 2006/C54/08 relativa agli "Orientamenti di aiuto di stato a finalità regionale" . In particolare, il calcolo della cumulabilità dipende dal calcolo che la banca effettua per il costo della garanzia, che il MCC ha calcolato per un importo di ESL pari ad € 15.929,00. Si ritiene, quindi, che la cumulabilità dell'agevolazione CdP Titolo VI con quella del F.do di Garanzia L. 662/96, non superi quella fissata dalla Decisione UE 2006/C54/08²⁶,

- Copia del contratto di finanziamento n. 030207 del 15/01/2014 da parte di *IBM Italia Servizi Finanziari S.p.A.* (rif. fornitura "n. 1 Catia Airbus Composite Package e n. 2 Airbus Viewer Package" – fattura *CAD Solution Provider S.r.l.* n. 613 del 31/12/2013 di € 79.830,00 - progetto R&S) per complessivi € 79.830,00 (€ 65.434,43+IVA) della durata di 3 anni unitamente al piano di ammortamento;
- copia del Verbale di assemblea dei soci del 27/02/2014 dal quale si evince l'assunzione dell'impegno, da parte dei soci, di apportare mezzi propri per € 1.650.000,00 con la costituzione di una riserva straordinaria da utilizzare esclusivamente per la copertura dell'investimento CdP con nuovi apporti in c/aumento capitale sociale oltre alla possibilità di vincolare le riserve libere e disponibili già esistenti nel Patrimonio Netto;
- nota chiarificatrice del 06 novembre 2014 con la quale TAV s.r.l. precisa che *"le riserve libere e disponibili presenti sul bilancio, alla data del 30/09/2014, saranno vincolate alla costituzione di una riserva straordinaria da utilizzare esclusivamente per la copertura dell'investimento CdP Regione Puglia – Titolo VI"*.

A tal riguardo si riporta la seguente composizione del Patrimonio Netto al 31/12/2013:

Patrimonio Netto (€)	
<i>I. Capitale Sociale</i>	100.000,00
<i>IV. Riserva legale</i>	20.000,00
<i>VIII. Utili portati a nuovo</i>	521.201,00
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	53.764,00
Totale	694.965,00

Si rileva, inoltre, che l'azienda presenta i seguenti margini di struttura positivi:

²⁶ Si riportano di seguito i dati utilizzati per verificare la cumulabilità del contributo di TAV s.r.l.:

- Investimenti ammessi (attivi materiali): € 1.880.598,68;
- Agevolazione CdP - Titolo VI: € 722.523,11 (38,42% dell'investimento);
- ESL F.do di Garanzia PMI: € 15.929,00;
- Agevolazione CdP + ESL F.do di Garanzia: € 738.452,11 (39,26% dell'investimento);
- Agevolazione max Decisione UE 2006/C54/08: € 752.239,47 (40% dell'investimento).

TAV S.r.l.		
Margini di Struttura	Anno 2012	Anno 2013
Totale Passività Consolidate	2.417.054,00	2.581.925,00
Totale Attivo Immobilizzato	1.829.954,00	2.509.904,00
Totale	587.100,00	72.021,00

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

SCS – Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (Soggetto Aderente)

Investimento ammesso:	€ 700.000,00
Mezzi finanziari:	€ 369.929,00
Rapporto =	52.85%

Tipologia di apporto	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Mezzi Propri: Riserve di Patrimonio Netto	€ 210.000,00	€ 159.929,00	€ 369.929,00

A seguito della verifica della ammissibilità e della congruità delle spese, riportato nel paragrafo 12, l'investimento in "R&S" ritenuto ammissibile è pari a € 700.000,00.

SCS – Società Costruzioni Subappennino S.r.l.				
Sintesi Investimenti Proposti per "R&S"			Agevolazione	
Tipologia di Spesa	Ammontare Richiesto	Ammontare Ammissibile	Agevolazione massima (da D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013)	Agevolazione concedibile
	(€)	(€)	(€)	(€)
Spesa per Ricerca Industriale	620.284,00	620.284,00	350.000,00	310.142,00
Spesa per Sviluppo Sperimentale	79.716,00	79.716,00	0,00	19.929,00
Totale Spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	700.000,00	700.000,00	350.000,00	330.071,00

Si è proceduto al ricalcolo dell'agevolazione concedibile coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008, comma 4: "L'intensità dell'aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- il 50% per la Ricerca Industriale;
- il 25% per lo Sviluppo Sperimentale.

Si evidenzia che l'agevolazione concedibile, pari a **€ 330.071,00** (di cui € 310.142,00 per la Ricerca Industriale e di € 19.929,00 per lo Sviluppo Sperimentale), è di importo inferiore all'agevolazione prevista dalla D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013 pari a € 350.000,00 (in Ricerca Industriale).

Il piano finanziario del soggetto aderente SCS S.r.l. si articola su di un orizzonte temporale biennale (2014-2015) e prevede l'apporto di "Mezzi propri" per complessivi € 369.929,00.

SCS - Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (soggetto aderente)			
Fabbisogno	Anno avvio (2014)	Anno 2015	Totale
Ricerca & Sviluppo (importo ammesso)	€ 420.000,00	€ 280.000,00	€ 700.000,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 420.000,00	€ 280.000,00	€ 700.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	Anno 2015	Totale
Mezzi Propri	€ 210.000,00	€ 159.929,00	€ 369.929,00
Agevolazioni R&S concedibili	€ 210.000,00	€ 120.071,00	€ 330.071,00
Totale complessivo fonti	€ 420.000,00	€ 280.000,00	€ 700.000,00

Per quanto riguarda la summenzionata fonte di copertura SCS S.r.l. ha fornito copia del Verbale del Consiglio di Amministrazione, del 19 marzo 2014, dal quale risultano i seguenti impegni:

- autorizzare il Presidente del CdA ad adottare e porre in essere tutto quanto previsto e richiesto per la realizzazione del Contratto di Programma - progetto FUPICO;
- autorizzare espressamente, altresì, a reperire nell'ambito societario i mezzi propri richiesti da vincolare e da destinare in bilancio a riserva appositamente costituita per un importo di € 369.929,00 con specifica denominazione "Aiuti ai programmi di investimenti promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di programma regionali - progetto FUPICO.

A tal riguardo si riporta, di seguito, la composizione del Patrimonio Netto al 31/12/2013 dalla quale emerge la presenza di "Utili portati a nuovo" per € 1.273.197,00:

Patrimonio Netto (€)	
<i>I. Capitale Sociale</i>	10.452,00
<i>IV. Riserva legale</i>	3.904,00
<i>VII. Altre Riserve</i>	1.816.154,00
<i>VIII. Utili portati a nuovo</i>	1.273.197,00
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	91.367,00
Totale	3.195.074,00

Per completezza informativa si precisa che l'azienda presenta i seguenti margini di struttura positivi:

SCS - Società Costruzioni Subappennino S.r.l.		
Margini di Struttura	Anno 2012	Anno 2013
Totale Passività Consolidate	4.696.020,00	4.615.014,00
Totale Attivo Immobilizzato	3.721.685,00	3.520.627,00
Totale	974.335,00	1.094.387,00

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

RAV S.r.l. (Soggetto Aderente)

Investimento ammesso:	€ 734.560,97
Mezzi finanziari:	€ 448.146,48
Rapporto =	61%

Tipologia di apporto	Anno 2013 (Anno avvio)	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Mezzi Propri	€ 0,00	€ 137.142,56	96.626,92	€ 233.769,48
Finanziamento a M/L termine	€ 0,00	€ 214.377,00	€ 0,00	€ 214.377,00
Totale	€ 0,00	€ 351.519,56	€ 96.626,92	€ 448.146,48

A seguito della verifica della ammissibilità e della congruità delle spese, riportato nel paragrafo 12, l'investimento in "R&S" ritenuto ammissibile è pari a € 734.560,97.

RAV S.r.l.				
Tipologia di Spesa	Sintesi Investimenti Proposti per "R&S"		Agevolazione	
	Ammontare Richiesto	Ammontare Ammissibile	Agevolazione massima (da D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013)	Agevolazione concedibile
	(€)	(€)	(€)	(€)
Spesa per Ricerca Industriale	443.977,00	411.097,00	350.000,00	205.548,50
Spesa per Sviluppo Sperimentale	306.000,00	323.463,97	0,00	80.865,99
Totale Spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	749.977,00	734.560,97	350.000,00	286.414,49

Si è proceduto al ricalcolo dell'agevolazione concedibile coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008, comma 4: "L'intensità dell'aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- il 50% per la Ricerca Industriale;
- il 25% per lo Sviluppo Sperimentale.

Si evidenzia che l'agevolazione concedibile, pari a **€ 286.414,49** (di cui € 205.548,50 per la Ricerca Industriale e € 80.865,99 per lo Sviluppo Sperimentale), è di importo inferiore all'agevolazione prevista dalla D.G.R. n. 1673 del 17/09/2013 pari a € 350.000,00 (in Ricerca Industriale).

Il piano finanziario del soggetto aderente RAV S.r.l. si articola su di un orizzonte temporale triennale (2013-2015) e prevede:

- Finanziamento a M/L termine per € 214.377,00;
- Mezzi propri rappresentati da "Svincolo Riserve Capiatali: Utili non ripartiti" fino ad un massimo di € 250.000,00.

La seguente tabella riporta il piano di copertura finanziaria del programma d'investimento in R&S di RAV S.r.l.:

RAV S.r.l. (soggetto aderente)				
Fabbisogno	Anno avvio (2013) ²⁷	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Ricerca & Sviluppo (importo ammesso)	80.000,00	440.846,81	213.714,16	734.560,97
Totale complessivo fabbisogni	80.000,00	440.846,81	213.714,16	734.560,97
Fonti di copertura	Anno avvio (2013)	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Mezzi Propri	0,00	137.142,56	96.626,92	233.769,48
Finanziamento a M/L termine	0,00	214.377,00	0,00	214.377,00
Agevolazioni R&S concedibili	0,00	143.207,25	143.207,24	286.414,49
Totale complessivo fonti	0,00	494.726,81	239.834,16	734.560,97

²⁷Con riferimento all'investimento avviato nel 2013 si evidenzia che, con Nota del 04/07/2014 a firma della sig.ra De Giorgi Rosalba (Legale Rappresentante della RAV s.r.l.), è stato attestato che "l'inizio del progetto di R&S è il 02/12/2013, corrispondente alla data di accettazione dell'offerta della ditta CAM2, ma di fatto il pagamento della prima fattura emessa dalla predetta azienda è stato effettuato e contabilizzato nel 2014".

Per quanto riguarda le summenzionate fonti, RAV S.r.l. ha fornito la seguente documentazione:

- comunicazione del 04/06/2014 da parte di Unicredit S.p.A. (Distretto di Brindisi), di concessione di un finanziamento chirografario di € 214.377,00 della durata di 60 mesi finalizzato alla realizzazione del programma di investimento del presente Contratto di Programma;
- copia del contratto del 11/06/2014, relativo al suddetto mutuo chirografario di € 214.377,00 concesso da Unicredit alla RAV S.r.l., destinato a "Acquisto di strumenti e attrezzature" previsti dal progetto di R&S agevolato con il presente Contratto di Programma, unitamente al relativo piano di ammortamento;
- copia del Verbale di assemblea dei soci del 05/06/2014, relativo all'apporto di mezzi propri fino ad un massimo di € 250.000,00. In dettaglio, dalla copia del summenzionato verbale si evince che è stato deliberato *"l'impegno a costituire una Riserva Vincolata al CdP regionale PO 2007-2013 - Titolo VI- fino ad un massimo di euro 250.000,00 mediante l'utilizzo delle riserve di utili pregressi non distribuiti, presenti in bilancio, obbligandosi a non effettuare riduzione degli utili accantonati attraverso la distribuzione di dividendi prima del termine previsto per il completamento a scadenza del Contratto"*.

A tal riguardo si riporta, di seguito, la composizione del Patrimonio Netto al 31/12/2013 dalla quale emerge la presenza di "Utili portati a nuovo" per € € 442.617,00:

Patrimonio Netto (€)	
<i>I. Capitale Sociale</i>	93.330,00
<i>IV. Riserva legale</i>	9.333,00
<i>VIII. Utili portati a nuovo</i>	442.617,00
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	121.467,00
Totale	666.747,00

Per completezza informativa si precisa che l'azienda presenta i seguenti margini di struttura positivi:

RAV S.r.l.		
Margini di Struttura	Anno 2012	Anno 2013
Totale Passività Consolidate	2.554.748,00	1.032.807,00
Totale Attivo Immobilizzato	1.748.135,00	414.623,00
TOTALE	806.613,00	618.184,00

In conclusione, le ipotesi di copertura formate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa degli investimenti ammessi e delle agevolazioni concedibili

Soggetto proponente	Investimento in Attivi materiali ammesso	Investimento in R&S ammesso	Totali
Alenia Aermacchi S.p.A	€ 0,00	€ 11.672.217,07	€ 11.672.217,07
Soggetti aderenti	Investimento in Attivi materiali ammesso	Investimento in R&S ammesso	Totali
Salver S.p.A.	€ 1.502.173,00	€ 900.000,00	€ 2.402.173,00
Tecnologie Avanzate S.r.l.	€ 1.880.598,68	€ 685.556,10	€ 2.566.154,78
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Rav S.r.l.	€ 0,00	€ 734.560,97	€ 734.560,97
Totale investimenti aderenti	€ 3.382.771,68	€ 3.020.117,07	€ 6.402.888,75
Totale investimenti proponente e aderenti	€ 3.382.771,68	€ 14.692.334,14	€ 18.075.105,82
Soggetto proponente:	Agevolazione concedibile in Attivi materiali	Agevolazione concedibile in R&S	Totali
Alenia Aermacchi S.p.A	€ 0,00	€ 5.412.054,27	€ 5.412.054,27
Soggetti aderenti	Agevolazione concedibile in Attivi materiali	Agevolazione concedibile in R&S	Totali
Salver S.p.A.	€ 450.000,00	€ 329.048,51	€ 779.048,51
Tecnologie Avanzate S.r.l.	€ 722.523,11	€ 321.150,52	€ 1.043.673,63
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	€ 0,00	€ 330.071,00	€ 330.071,00
Rav S.r.l.	€ 0,00	€ 286.414,49	€ 286.414,49
Totale agevolazione aderenti	€ 1.172.523,11	€ 1.266.684,52	€ 2.439.207,63
Totale agevolazione proponente e aderenti	€ 1.172.523,11	€ 6.678.738,79	€ 7.851.261,90

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Il progetto in esame, prevede investimenti in "R&S" per tutte le società (proponente ed aderenti) in aggiunta agli investimenti in "Attivi Materiali" proposti da Salver S.p.A. e Tecnologie Avanzate S.r.l. (società aderenti).

ALENIA AERMACCHI S.P.A. (soggetto proponente)

L'investimento di Alenia Aermacchi S.p.A. prevede esclusivamente attività di Ricerca e Sviluppo che si svolgeranno nella sede esistente nel comune di Foggia, Zona ASI (Area per lo Sviluppo Economico), Località Incoronata costituita da un complesso industriale che si estende su una superficie complessiva di mq. 278.450 circa, di cui 52.914 mq coperti e suddivisi in 16 corpi di fabbrica.

In particolare, le attività di R&S agevolate si svolgeranno soprattutto presso i seguenti reparti produttivi:

- fabbricato 7 e 7A - Reparto Progettazione;
- fabbricato 9 - Reparto Montaggi (attività di realizzazione articoli di prova);
- fabbricato 15 e 15° - Clean Room (attività di laminazione, rifilatura, controlli).

I fabbricati presso i quali sono allocati gli investimenti oggetto di agevolazione con il progetto di R&S sono stati realizzati sulla base dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Concessione edilizia n. 136/1979, Concessioni per la esecuzione di opere in variante n. 8/1981 e n. 113/1982 e Concessione per la esecuzione di opere n. 85/1987 rilasciate dal Comune di Foggia;
- Provvedimenti autorizzativi n. 183/1988 e n. 111/1991 rilasciati dal Comune di Foggia;
- Autorizzazione edilizia n. 241/92 del 15/05/1992 e Concessioni edilizie n. 182/1999 e n. 359/2000 rilasciate dal Comune di Foggia;
- Provvedimento di conclusione del procedimento n. 61/2002 emesso dal Comune di Foggia;
- Permesso di costruire n. 31/2011 (pratica n. 77046 del 06/07/2000) rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Foggia.

L'area in cui ricadono i fabbricati è censita catastalmente nel foglio 174, particella 376, sub. 5.

La disponibilità del complesso immobiliare, sede dell'investimento in R&S oggetto di agevolazione, si evince dalla copia del contratto di locazione sottoscritto in data 23 dicembre 2010 da Finmeccanica Gruppo Reale Estate S.p.A. (locatrice) ed Alenia Aeronautica S.p.A. (conduttrice), registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma con prot. n. 22205 - Serie n. 3 del 30 dicembre 2010.

La durata del summenzionato contratto è di 6 anni a far tempo dal 01 dicembre 2010 e alla prima scadenza si rinnoverà automaticamente per ulteriore 6 anni a meno che la conduttrice comunichi alla locatrice disdetta della locazione. Successivamente, il contratto si rinnoverà di sei anni in sei anni, salva la possibilità di disdetta al termine di ciascun periodo, in favore di entrambe le parti.

Di seguito si riportano i *certificati di agibilità* prodotti dall'azienda:

- Licenza d'uso, prot. n. 15555/3272 dell'8 aprile 1983;
- Autorizzazione di agibilità, prot. n. 45115;
- Certificato di agibilità, prot. n. 19708 dell'8 marzo 2005.

Come si evince dal *Certificato di destinazione urbanistica* rilasciato, ad Alenia Aermacchi S.p.A. in data 18/10/2013 dal Comune di Foggia (Prot. Gen. n. 86587), il terreno individuato catastalmente al Foglio 174, particella n. 376 ricade in *Zona Produttiva - Piano ASI - Agglomerato Incoronata* (si applicano le disposizioni previste dal vigente Piano ASI - Agglomerato Incoronata, approvato con D.P.G.R. n. 618/76 e successive sistemazioni urbanistiche).

Si evidenzia che Alenia Aermacchi S.p.A. ha prodotto, inoltre, le planimetrie generali e particolari dello stabilimento di Foggia riferite ai fabbricati dove si svolgeranno le attività di R&S, gli elaborati grafici, il lay out dell'investimento nonché copie delle visure storiche dell'immobile.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

Salver S.P.A. (soggetto aderente)

Salver S.p.A. prevede di realizzare sia investimenti in "Attivi Materiali" che investimenti in "R&S" nella sede di Brindisi - Via O.M. Corbino n. 10 e precisamente nello stabilimento denominato "Salver 2" censito nel Catasto dei fabbricati nel Foglio 80 particella 522.

Si evidenzia che l'unità produttiva di Salver S.p.A. consta di n. 3 immobili denominati "Salver 1", "Salver 2" e "Salver 3" rispettivamente ubicati alla via Macaluso n. 2/4, Via O.M. Corbino 10 e 15 e in un terreno libero adiacente a Salver 2 e Salver 3. Dalla perizia prodotta e dai lay-out dei beni emerge che la sede degli investimenti oggetto di agevolazione con il presente CdP è Brindisi- Via M. Corbino n. 10 (stabilimento denominato "Salver 2" - Fg. 80 particella 522).

La disponibilità dello Stabilimento "Salver 2" si evince dalla copia della Relazione Notarile Ventennale del 27/06/2011 (redatta dal dott. Benedetto Giusti - Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola) che, previo esame dei registri immobiliari, dei titoli di proprietà e degli atti risalenti l'ultimo ventennio, attesta che gli immobili sono attualmente di proprietà della società Salver S.p.A.

In particolare, il capannone industriale censito nel *Catasto Fabbricati nel Foglio 80, particella 522* (ubicazione dell'investimento agevolato) è pervenuto all'impresa per atto di trasformazione da Salver s.r.l. con sede in Brindisi a Salver S.p.A. con sede in Roma, giusta verbale di assemblea straordinaria ai rogiti del Notaio P. Silvestro di Roma in data 29/07/1999, Rep. n. 58.987 (prodotta copia) trascritto a Brindisi il 06/10/1999 al n. 10263 R.P..

Il fabbricato ad uso industriale situato in Comune di Brindisi, Via O.M. Corbino n. 10, è costituito da un capannone principale a piano terra con locali servizi e da n. 3 locali al piano ammezzato adibiti ad uffici e servizi con annessa tettoia esterna per ricovero materiali e cabina elettrica. Detto bene è censito presso l'Ufficio del territorio di Brindisi, Catasto Fabbricati del Comune di Brindisi: Foglio 80, particelle 522, Via Orso Mario Corbino n. 10 P.T., z.c.1, cat. D/1,

Salver S.p.A., inoltre, ha prodotto la seguente documentazione:

- a. perizia giurata del 07 marzo 2014 redatta dall'arch. Nicola Martiello (iscritto all'Ordine degli architetti della Provincia di Napoli al n. 8448) attestante che l'immobile denominato "Salver 2" rientra nella perimetrazione del piano ASI - sub zona A1 e nel Piano Regolatore Generale zona D1; è stato edificato con Concessioni Edilizie/Permessi a Costruire rilasciati dal Comune di Brindisi (prodotte copie della Concessione Edilizia n. 70/02 del 22/05/2002 e del Permesso a Costruire n. 68/05 del 14/04/2005) e successiva variante rilasciata il 04/06/2007 e che per il predetto immobile è stato rilasciato dal Comune di Brindisi il Certificato di Agibilità (prodotta copia del certificato Prot. U.T.C./RIP. U.A.T. n. 9614 del 17/09/2008);
- b. copia del Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex art. 14 ter legge n. 241/90, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al Sito di Interesse Nazionale di Brindisi del 02/03/2007;
- c. copia del verbale della conferenza istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 10/06/2014 ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- d. Lay-out dei beni oggetto di agevolazione con il progetto di R&S;
- e. Lay-out dei beni oggetto di agevolazione investimenti "Attivi materiali";
- f. Planimetria Generale - Stato di fatto - Prospetti/sezioni corredata di opportuna legenda, debitamente firmata dal tecnico abilitato (arch. Nicola Martiello) e controfirmata dal legale rappresentante (sig. Alfonso Sodano).

Si evidenzia che l'investimento in "Attivi Materiali" non prevede la realizzazione di "Opere murarie" ma l'installazione di impianti specifici tra cui l'impianto per la proiezione delle pelli sugli

attrezzi di laminazione in area "clean room" (proiettori laser). L'azienda precisa che i succitati proiettori laser saranno posizionati all'interno di una nuova "Clean room" (non oggetto di agevolazione) che sarà realizzata nell'immobile "Salver 2" adiacente alla clean room già esistente. Si precisa, inoltre, che la nuova camera pulita non necessita di permessi per la sua realizzazione, tranne che del deposito – presso l'Ufficio Tecnico comunale - della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL²⁸). I lavori, infatti, possono iniziare subito dopo aver protocollato la CIL.

A tale riguardo, si evidenzia che l'azienda dovrà, in sede di presentazione del SAL, attestare l'avvenuto deposito presso l'Ufficio Tecnico comunale della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) per la nuova clean room.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)

Tecnologie Avanzate S.r.l. prevede di realizzare sia investimenti in "Attivi Materiali" che investimenti in "R&S" presso l'attuale sede, in locazione, sita di Taranto - Via Ludovico Ariosto n. 4.

La disponibilità della sede degli investimenti, oggetto di agevolazione, si evince dalla copia del contratto di locazione sottoscritto in data 28 febbraio 2014 da S.I.A.I. "Sud Italia Auto Import di Ciraci Giuseppe e Figli S.r.l." (locatrice) e "Tecnologie Avanzate S.r.l." (conduttrice), registrato all'Agenzia delle Entrate di Taranto con prot. n. 3587 – Serie n. 3 del 23 luglio 2014.

Tale contratto ha ad oggetto l'Opificio industriale sito in Taranto alla Via Ariosto n. 4 (già Via Archimede n. 5800) Zona Piccole Industrie, avente la superficie recintata di circa mq. 2800, di cui circa mq. 1.300 coperti, censito nel N.C.E.U. di Taranto al Foglio 202, Particella 191, Sub. 1, cat. D/1, piano T.

La durata del summenzionato contratto è di 2 anni a far tempo dal 01 marzo 2014, con scadenza 28 febbraio 2016, data in cui scadrà inderogabilmente senza necessità di preventiva comunicazione. Il conduttore, tuttavia, ha facoltà di recedere anticipatamente dal contratto ai sensi dell'art. 27, comma 7 della l. 392/78 dandone avviso al locatore a mezzo lettera raccomandata A/R almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

L'azienda ha prodotto, in allegato, al contratto di locazione sottoscritto, lo stralcio catastale (F. 202 Mapp. 191 - scala 1:2.000), foto aerea e prospetto Vista "B" (Scala 1:100).

L'impresa ha trasmesso, inoltre, la seguente documentazione:

- ✓ Lay out dei beni richiesti a finanziamento in R&S e in Attivi Materiali;

²⁸ Si precisa che la succitata CIL permetterà di realizzare la nuova clean room attraverso lo spostamento di aree oggi utilizzate come uffici tecnici/laboratori.

- ✓ Perizia giurata in data 18/07/2014 dall'arch. Rossi Federica (iscritta all'Albo degli Architetti PPC di Frosinone al n. 822) attestante:
- la conformità urbanistica dell'immobile ed il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile. L'immobile ricade nella Zona C7 - zona Artigianale di Sviluppo - del vigente P.R.G. di Taranto. Il capannone è stato realizzato con:
 - ❖ Concessioni Edilizie n. 153 del 24/06/1987 per "Costruzione Capannone Industriale" e n. 102 del 31/03/1993 per "Variante alla costruzione";
 - ❖ Agibilità 24/01/2005 - Opificio in Via Ariosto n. 4 di proprietà della SIAI s.r.l. di Ciraci & figli";
 - ❖ S.C.I.A. Prot. 28076 del 21/02/2012 per "Installazione cabine elettriche prefabbricate-volume tecnico.
 - che per l'installazione di "Strumentazione ed Attrezzature" - Investimenti in R&S - e per "Macchinari, Impianti Specifici e Programmi Informatici" - Investimenti in "Attivi Materiali" non è necessaria autorizzazione da parte del Comune;
 - che l'installazione della "Clean Room", classificata tra le "Opere Murarie", è rappresentata da una camera pulita da installare all'interno della struttura già esistente e che non necessita di permessi per la sua realizzazione, ma può essere eseguita senza alcun titolo abilitativo rilasciato dal Comune in quanto rientrante nella definizione di "intervento edilizio di manutenzione straordinaria" così come definito dal T.U. dell'edilizia - D.P.R. 380/01 art. 3 comma 1 lett. b) "Interventi di manutenzione straordinaria".

In merito alle summenzionate opere è stato, inoltre, precisato quanto segue:

- la Clean Room sarà realizzata con strutture non portanti e, pertanto, la loro installazione non necessita di opere di fondazione;
- dette opere sono eseguite nel rispetto della corretta destinazione d'uso dell'immobile, ed interessando esclusivamente l'interno dell'edificio esistente, rispetteranno anche i vincoli edilizi ed urbanistici.

Si evidenzia che la nuova clean room oggetto di agevolazione è in aggiunta alla clean room già esistente nonché adiacente a quest'ultima. Si precisa, inoltre, che la nuova camera pulita - pur non necessitando di permessi per la sua realizzazione - prevede il deposito presso l'Ufficio Tecnico comunale - della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL). I lavori, infatti, possono iniziare subito dopo aver protocollato la CIL. A tale riguardo, si evidenzia che l'azienda dovrà, in sede di presentazione del SAL, attestare l'avvenuto deposito presso l'Ufficio Tecnico comunale della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) per la nuova clean room.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (*soggetto aderente*)

L'investimento di SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. prevede esclusivamente attività di Ricerca e Sviluppo che saranno svolte presso la sede sita in Foggia - Località Incoronata.

La documentazione presentata conferma:

- ✓ la piena disponibilità dell'immobile interessato dall'investimento come da copia dell'atto di compravendita nell'ambito di procedura di concordato preventivo (Repertorio n. 43.039 – Raccolta n. 5398, Registrato in Foggia in data 11/06/1998 al n. 1824) del 26/05/1998²⁹, a favore di SCS – Società Costruzioni Subappennino S.r.l. avente ad oggetto lo stabilimento industriale con terreno di pertinenza della superficie complessiva, tra coperto e scoperto di mq 16.140 e appezzamento di terreno esteso Ha 1.02.95. Lo stabilimento industriale è costituito da:
 - edificio industriale diviso in due parti: la prima, ad un solo piano, destinato a produzione e magazzino; la seconda costituita da due piani destinati ad uffici e servizi sociali;
 - edificio servizi generali in aderenza ad edificio industriale;
 - cabina elettrica;
 - n. 4 box per deposito e pensilina ad uso deposito.
- ✓ l'immediata realizzabilità dell'iniziativa risultante da perizia redatta e giurata in data 20/03/2014 dall'Ing. Pasquale Greco attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso (attività industriale) del complesso industriale di proprietà aziendale localizzato in Foggia presso la Zona Asi – Località Incoronata-individuato catastalmente al Foglio 173 particella 942 sub. 4-5-6; il predetto immobile è conforme dal punto di vista urbanistico ed edilizio alla vigente normativa comunale.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. ha prodotto, inoltre, la copia della "Licenza di uso" e della "Licenza di abitabilità" rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Municipio di Foggia.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

Rav S.r.l. (*soggetto aderente*)

L'investimento di RAV S.r.l. prevede esclusivamente attività di Ricerca e Sviluppo che saranno svolte presso la sede operativa della società, sita in Brindisi – Cda Piccoli – Via M. Gandhi 73/75.

²⁹ L'atto di compravendita del 26/05/1998 è stato sottoscritto fra SCS S.r.l. (acquirente) e Morelli Automazione S.r.l. (società in liquidazione).

La documentazione presentata conferma:

- ✓ la piena disponibilità dell'immobile interessato dall'investimento, come da:
 - copia del contratto di locazione sottoscritto, in data 01/11/2013, tra "Errelle Immobiliare" (locatore) e "RAV S.r.l." (conduttore) relativo all'unità immobiliare sita in Brindisi alla C.da Piccoli – Via M. Ghandhi 73, iscritto presso il NCEU di Brindisi al foglio 82, particella 405, subalterno 01, categoria D/7, di mq 1.660 di superficie coperta oltre a mq 360 di superficie scoperta antistante l'unità immobiliare (durata 6 anni: dal 01/11/2013-31/10/2019) - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Brindisi – N. 5041 – Serie N. 3 del 21/11/2013);
 - copia del contratto di locazione sottoscritto, in data 01/11/2013, tra "Errelle Immobiliare" (locatore) e "RAV S.r.l." (conduttore) relativo all'unità immobiliare sita in Brindisi alla C.da Piccoli – Via M. Ghandhi 75, iscritto presso il NCEU di Brindisi al foglio 82, particella 405, subalterno 02, categoria D/7, di mq 1.500 di superficie coperta oltre a mq 500 di superficie scoperta antistante l'unità immobiliare (durata 6 anni: dal 01/11/2013-31/10/2019) - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Brindisi – N. 5040 – Serie N. 3 del 21/11/2013);
- ✓ la conformità edilizia ed urbanistica e di corretta destinazione d'uso dell'immobile come risultante da perizia redatta e giurata in data 18/07/2014 dall'ing. Luca Oggero (Iscritto al n. 710 dell'Ordine degli Ingegneri di Brindisi).

In dettaglio, il complesso edilizio nel quale rientrano gli immobili di interesse, è costituito da un gruppo di cinque opifici industriali, della stessa tipologia edilizia, prefabbricati, con coperture in tegole su travi a doppia pendenza di luce 20 metri posizionate con passo 8 metri ed altezza sotto trave di circa 7.50. Il complesso ricade in area industriale ASI di Brindisi identificata nel PRG tematico come zona A1 Zona Produttiva e risulta essere edificato in forza dei seguenti provvedimenti:

- a) C.E.C. 24/01/1978 e Permesso di costruzione n. 9041/142 del 15/10/1981;
- b) C.E.C. 09/04/1983 e Annotazione del 18/05/1983;
- c) Permesso di Abitabilità ed Agibilità del 21/11/1991;
- d) Autorizzazione in Sanatoria con Parere Favorevole in Sanatoria n. 12 del 30/08/2011³⁰.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

³⁰ "Parere favorevole in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 e con l'eliminazione delle tettoie metalliche e del locale tecnico adibito a centrale termica esistenti nelle zone retrostanti e la variazione catastale, prima del permesso di costruzione" espresso in data 30/08/2011 n. 12.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

L'Autorità Ambientale – Assessorato all'Ecologia – Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, con nota del 19/05/2014, prot. n. AOO_089 – 0004760 del 19/05/2014, ha trasmesso, a Puglia Sviluppo S.p.A. e al Servizio Ricerca e Competitività - Regione Puglia, le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata Alenia Aermacchi S.p.A. e dai soggetti aderenti (Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS S.r.l. e RAV S.r.l.). Il parere di sostenibilità ambientale riporta quanto segue.

Dall'esame della documentazione fornita, atteso il contesto industriale di riferimento, considerando la valenza sperimentale dell'investimento, si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa. Si riportano di seguito le prescrizioni indicate nel succitato parere.

□ *Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento:*

- ALENIA AERMACCHI S.p.A.:

Dall'analisi della documentazione fornita l'Ufficio ha riscontrato che l'attività produttiva rientra, per tipologia nell'*Allegato B. 2.n)* impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione dei relativi motori, impianti per la costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superano 10.000 mq. di superficie impegnata o 50.000 mc di volume, della L.R. 11/01 superando le soglie indicate nell'allegato stesso e che sussiste un provvedimento di esclusione da VIA - *Determinazione del Dirigente Settore Ecologia 02 dicembre 2005, n. 526.*

Pertanto, qualora l'oggetto dell'investimento non sia stato oggetto di valutazione del succitato procedimento, l'attuale proposta di investimento si pone come modifica delle opere e degli interventi soggetti alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. (allegato B.2.az) e pertanto occorrerà acquisire parere di compatibilità ambientale di competenza regionale (ex L. R. 18/12), rilasciato dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, Via/Vas.

- SALVER S.p.A.:

In virtù della localizzazione dell'intervento all'interno del Sito di interesse Nazionale (SIN) di Brindisi, occorrerà acquisire agli atti di *Puglia Sviluppo* il parere di restituzione agli usi legittimi dell'area oggetto dell'investimento, dichiarato dall'istante.

- TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.:

In virtù della localizzazione dell'intervento all'interno del Sito di interesse Nazionale (SIN) di Taranto, qualora i macchinari da acquistare prevedano la realizzazione di fondazioni, dovrà essere acquisita la restituzione agli usi legittimi dell'area in oggetto o comunque di un nullaosta ministeriale comprovante la mancanza di impatto degli interventi proposti sull'area compromessa".

□ *Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento dovrà essere:*

- per gli impianti *Alenia Aermacchi, RAV, Salver e SCS* acquisita autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii;
- per tutte le iniziative agevolate:
 - qualora, alla data della messa in esercizio, siano scadute le autorizzazioni legate alla disciplina delle *acque meteoriche di dilavamento*, si rammenta che occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm. ii) – Pubblicato nel BURP n. 166 del 17 dicembre 2013 – acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento citato";
 - qualora alla data della messa in esercizio siano scadute le autorizzazioni legate alla disciplina delle *acque reflue domestiche o assimilate* si rammenta che per i siti di intervento non connessi a rete fognaria pubblica il Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26 ("*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]*" – BURP n. 195 del 16-12-2011) prevede diverse tipologie di trattamento delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche a seconda delle classi di consistenza (Numero di Abitanti Equivalenti) e della sensibilità del recapito finale. In tal caso, ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale dell'intervento si auspica che, tra le tipologie di trattamento consentite dal Regolamento citato, vengano privilegiate quelle che consentono, a parità di efficacia nella tutela delle matrici ambientali coinvolte, di ottenere il migliore inserimento ecologico e paesaggistico e il minore consumo di risorse (sistemi funzionanti prevalentemente a gravità che prevedano fitodepurazione, subirrigazione eventualmente fitoprotetta, ecc. - anche in combinazione con i trattamenti meccanici, biologici, chimici tradizionali);

- o all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2007-2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire a questo Ufficio di popolare gli indicatori del sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla *compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia*, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010);
- o si auspica, inoltre, che, visto l'incremento di consumi energetici associato all'investimento proposto, si preveda la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura degli stabilimenti interessati dal consorzio (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire.

Si rileva che **Alenia Aermacchi S.p.A.** ha presentato in data 19/06/2014 (prot. GFP/68/2014/AV) all'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS di Modugno (BA) l'Istanza di non sostanzialità delle modifiche apportate dai progetti di R&S denominati "SAIA e FUPICO" nell'ambito dei Contratti di Programma Regionali ed in riferimento al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla Legge Regionale 11/2001 e s.m.i.

In data 05 novembre 2014 è stato acquisito, con prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 8455/BA, il **Parere di non sostanzialità delle modifiche apportate dal progetto di R&S FUPICO** rilasciato dal Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS (prot. AOO 089 - 0010267 del 04/11/2014).

Si evidenzia che **Salver S.p.A.** ha trasmesso, in data 26 maggio 2014 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 4273/BA del 27 maggio 2014), copia della nota del 14/05/2007 (prot. 11807) trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio avente ad oggetto "*Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex art. 14 ter legge 7 agosto 1990 n. 241, delle determinazioni conclusive delle Conferenze di Servizi decisorie relative al sito di bonifica di interesse nazionale di Brindisi del 02/03/2007*" unitamente al verbale della Conferenza dei Servizi, dai quali si evince la **restituzione agli usi legittimi dell'area oggetto dell'investimento dichiarato dall'istante.**

Si rileva che **Tecnologie Avanzate S.r.l.** ha comunicato (Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 8471/BA del 06/11/2014) che **l'installazione degli impianti non prevede la realizzazione di fondamenta.**

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)

Il programma di investimenti in R&S (P3-FUPICO) che Alenia Aermacchi S.p.A. intende realizzare con i soggetti aderenti (Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS s.r.l. e RAV s.r.l.) ha come obiettivo l'innalzamento delle capacità tecniche di sviluppo progettuale e tecnologico di strutture aeronautiche, relative alla fusoliera posteriore e gli impennaggi, basate sull'impiego di materiali metallici e compositi innovativi.

Come si evince dal progetto definitivo, attraverso il presente programma Alenia prevede di rispondere alle esigenze di crescita dei programmi industriali quali ATR, Boeing 787 e Bombardier C-Series e il lancio di un nuovo velivolo regionale.

Tali investimenti consentiranno di aumentare il livello tecnologico dell'unità produttiva di Foggia.

Soggetti Aderenti

Salver S.p.A.: il progetto industriale proposto è finalizzato all'ampliamento dell'unità produttiva sita in Brindisi alla Via Macaluso n. 2/4 (stabilimento Salver 2 - Via O.M. Corbino n. 10). Sulla base di quanto riportato nella Relazione generale il programma di investimento in attivi materiali ha come obiettivo di incrementare l'affidabilità dei processi di produzione e di controllo.

Con progetto di R&S saranno ideate e sviluppate le configurazioni architettoniche e processi costruttivi in grado di ridurre in modo significativo il peso della fusoliera posteriore, migliorare la qualità e l'affidabilità del prodotto, ridurre i tempi ed i costi di realizzazione.

Tecnologie Avanzate S.r.l.: il progetto industriale proposto è finalizzato alla diversificazione della produzione e all'ampliamento dell'unità produttiva sita in Taranto alla Via Ludovico Ariosto n. 4. Sulla base di quanto riportato nella Relazione generale il programma di investimento in attivi materiali ha come obiettivo, oltre all'acquisizione di impianti e macchinari, quello di dotare l'unità produttiva di Taranto di un reparto di ingegneria con abilità nella progettazione e disegno di parti in materiale composito. Il progetto di R&S permetterà l'applicazione di soluzioni progettuali innovative rispetto a quelle attualmente adottate per le superfici fisse e mobili dei piani di coda e per la fusoliera posteriore con tempi e costi ridotti.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.: il programma di investimenti in R&S ha come obiettivo lo sviluppo di attività di ricerca e sviluppo che comprende le fasi iniziali di progettazione, nonché delle relative tecnologie di fabbricazione innovative di strutture dei piani di coda e della fusoliera posteriore da realizzare in materiale composito.

Rav S.r.l.: il programma di investimenti in R&S è finalizzato all'applicazione di soluzioni progettuali innovative rispetto a quelle, attualmente, adottate per le superfici fisse e mobili dei piani di coda e per la fusoliera posteriore con costi ridotti e garantendo il livello di sicurezza richiesto.

5.4 Congruenza suolo

Le società aderenti Salver S.p.A. e Tecnologie Avanzate S.r.l. hanno presentato investimenti in "Attivi materiali" che non prevedono, per questo capitolo, alcuna documentazione di spesa.

5.5 Congruenza opere civili

Salver S.P.A. (soggetto aderente)

Salver S.p.A. non ha previsto, per questo capitolo, alcuna documentazione di spesa.

Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)

La spesa complessiva prevista, da Tecnologie Avanzate S.r.l., per questo capitolo ammonta a € 150.000,00 ed è relativa a lavori della camera pulita "Clean Room" da installare all'interno di una struttura già esistente.

Si evidenzia che il dettaglio della voce di spesa è riportato al paragrafo 3.3.

Per questo capitolo si rileva un importo complessivo ammissibile di **€ 148.581,80** ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

5.6 Congruenza impiantistica

Salver S.P.A. (soggetto aderente)

La spesa complessiva prevista per questo capitolo ammonta a **€ 1.502.173,00** ed è relativa alla realizzazione di:

- Impianto per la proiezione delle pelli sugli attrezzi di laminazione in area "clean room" (proiettori laser);
- Impianto per il controllo non distruttivo delle strutture in materiale composito attraverso tecnologia ad ultrasuoni (Ultrasonic Testing Machine Nuscan Inspection);
- Rhinoceros CAD conversion Software (Opzione) per complessivi € 14.600,00.

Si evidenzia che il dettaglio della voce di spesa è riportato al paragrafo 3.3.

Per questo capitolo si rileva un importo complessivo di **€ 1.502.173,00** ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

Tecnologie Avanzate S.r.l. (*soggetto aderente*)

La spesa complessiva prevista per questo capitolo ammonta a **€ 1.950.000,00** ed è relativa a:

- **Macchinari** per complessivi € 1.212.300,00: Centro di lavoro a controllo numerico (OSAI - S5010i) a 5 assi, n. 2 Autoclave per il trattamento di materiali compositi costruita in acciaio al carbonio, forno a muffola termoventilato e pressa a piani caldi per GEL TIME;
- **Impianti** per complessivi € 701.694,13: impianto per il reparto laboratorio chimico, Sistema UHPLC Mod. Ultimate 3000RS completo di PC e stampante, impianto DSC per la verifica della temperatura di polimerizzazione delle parti prodotte, impianto per prove meccaniche di trazione, flessione e compressione, impianto per il taglio automatico delle ply (Sistema CAD+Software CAD), impianto di Hot Drape Forming" secondo la formula "chiavi in mano", impianto per prove di fuoco su parti orizzontali, verticali e sandwich.;
- **Software** per complessivi € 36.005,87; Software gestionale del Sistema UHPLC e sistema informativo SAP Rapid Deployment Solution.

Si evidenzia che il dettaglio della voce di spesa è riportato al paragrafo 3.3.

Per questo capitolo si rileva un importo complessivo ammissibile di **€ 1.732.016,88** ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

5.7 Note conclusive

Salver S.P.A. (*soggetto aderente*)

La proposta di "Salver S.p.A." è finalizzata all'ampliamento dell'unità produttiva sita in Brindisi alla Via Macaluso n. 2/4 (stabilimento Salver 2 - Via O. M. Corbino n. 10).

In conclusione, la verifica della documentazione presentata, si è conclusa ritenendo congruo, pertinente e funzionale all'investimento l'importo complessivo di **€ 1.502.173,00**.

Tecnologie Avanzate S.r.l. (*soggetto aderente*)

La proposta di "Tecnologie Avanzate s.r.l." è finalizzata alla diversificazione della produzione e all'ampliamento dell'unità produttiva sita in Taranto alla Via Ludovico Ariosto n. 4.

In conclusione, la verifica della documentazione presentata, si è conclusa ritenendo congruo, pertinente e funzionale all'investimento l'importo complessivo di **€ 1.880.598,68**.

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sulle iniziative suddette da un punto di vista tecnico ed economico.

6. Coerenza e completezza del business plan

La documentazione prodotta sia dalla società proponente (Alenia Aermacchi S.p.A.) che dalle imprese aderenti (Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzione Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l.) illustra adeguatamente le strategie e le modalità di implementazione dell'iniziativa proposta, descrivendone ampiamente le finalità e gli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi proposti. Pertanto, non si riscontrano criticità in merito alle capacità di conseguire gli obiettivi prefissati.

7. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

7.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

- **Alenia Aermacchi S.p.A.** (*soggetto proponente*)

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo previsti dal presente CdP consentiranno di sviluppare nuove competenze progettuali tecnologiche per la realizzazione di aerostutture innovative.

Il progetto FUPICO mira a sviluppare soluzioni tecnologiche innovative per un nuovo velivolo regionale creando i presupposti per una evoluzione dell'ATR ed il mantenimento della sua competitività sul mercato.

L'intervento mira, in particolare, alla definizione progettuale e produttiva dei piani di coda e del cono della fusoliera posteriore di un velivolo della tipologia regionale turboprop 90/100 posti.

Alenia Aermacchi evidenzia, inoltre, che il programma di R&S introdurrà in tutte le aziende coinvolte nuove tecnologie, processi e competenze.

- **Salver S.p.A.** (*soggetto aderente*)

L'azienda afferma che le attuali conoscenze, sviluppate attraverso la partecipazione a programmi di sviluppo e realizzazione di componenti strutturali per velivoli di medie dimensioni (C-Series), saranno utilizzate ed ampliate con l'introduzione di tecnologie di progettazione innovative, di processi produttivi che consentono l'impiego di un elevato grado di automazione e dal costo contenuto (ad esempio: soluzioni out-of-autoclave, per infusione, ad elevato grado di integrazione).

Il programma di investimento industriale introdurrà, come sostenuto dall'azienda, tecnologie produttive attualmente non disponibili e migliorerà la competitività dei processi attraverso l'impiego di strumenti ed impianti ad elevata efficienza ed affidabilità.

● **Tecnologie Avanzate S.r.l.** (*soggetto aderente*)

L'azienda afferma che il vantaggio competitivo derivante dal progetto di R&S può essere individuato nell'applicazione di soluzioni progettuali innovative rispetto a quelle attualmente adottate per le superfici fisse e mobili dei piani di coda e per la fusoliera posteriore con tempi e costi ridotti garantendo, comunque, il livello di sicurezza richiesto dalle normative.

Il programma di investimento industriale permetterà, come sostenuto dall'azienda, di affiancare all'attuale produzione di attrezzature, la produzione di parti strutturali proponendo, alla clientela attuale, soluzioni alternative ad alto contenuto tecnologico e a minor costo.

Tecnologie Avanzate s.r.l. sostiene, inoltre, che la realizzazione del presente progetto permetterà di porsi nei confronti degli attuali clienti come fornitore di una soluzione di sistema superando l'attuale situazione di terzista.

● **SCS S.r.l. e RAV S.r.l** (*soggetti aderenti*)

Il programma di investimenti in R&S consentirà lo sviluppo di materiali, concetti strutturali e tecnologie di produzione innovative che utilizzeranno al meglio le capacità del virtual design, prototyping e testing, per componenti e parti complete. Le aziende suddette, inoltre, intendono studiare e sviluppare metodologie di certificazione che consentono un risparmio di costi e di tempi.

7.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Gli investimenti proposti dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti, sulla base di quanto riportato nelle rispettive "Schede Tecniche di Sintesi" e nei rispettivi "Progetti definitivi", prevedono gli incrementi occupazionali riportati nella seguente tabella:

Società	N. Unità da assumere			
	Addetti (Investimento Attivi Materiali)	Addetti (investimento R&S)	di cui donne	Qualificazione professionale
ALENIA AERMACCHI S.p.A. (<i>soggetto proponente</i>)	Non previsto	5	0	RICERCA E SVILUPPO: - n. 1 "Tecnologo"; - n. 4. "Tecnico di officina sperimentale o laboratorio"

SALVER S.p.A. (soggetto aderente)	2	0	1	ATTIVI MATERIALI: - n. 2 impiegati RICERCA E SVILUPPO: Non previsto
TECNOLOGIE AVANZATE S.r.l. (soggetto aderente)	8	1	2	ATTIVI MATERIALI: - n. 1 impiegati (operatore ad alto profili tecnico); - n. 7 operai (operatori generici) RICERCA E SVILUPPO: - n. 1 Progettista di prodotto/processo
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	Non previsto	3,50	0	RICERCA E SVILUPPO: - n. 2 "Engineering"; - n. 1,5 "Manufacturing Engineering"
Rav S.r.l. (soggetto aderente)	Non previsto	3	1	RICERCA E SVILUPPO: - n. 2 "Progettista"; - n. 1 "disegnatore CAD/CAM"
SUB TOTALE	10	12,50	4	
TOTALE	22,50 U.L.A.			

8. Creazione di nuova occupazione

Il presente Contratto di Programma prevede un incremento occupazionale complessivamente pari a n. 22,50 U.L.A. di cui n. 5 U.L.A. da realizzare da Alenia Aermacchi S.p.A. in qualità di soggetto proponente e n. 17,50 U.L.A. da parte delle imprese aderenti.

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (Soggetto proponente)

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Ricerca e Sviluppo, destinato a realizzarsi presso lo stabilimento di Foggia, è quantificato da Alenia Aermacchi in n. 5 U.L.A. (1 impiegato e 4 operai).

Si rammenta come lo stabilimento di Foggia è interessato da un precedente Contratto di Programma - Titolo VI sottoscritto in data 21/02/2011 che prevede un incremento occupazionale a regime pari a 40 U.L.A., passando da una occupazione preesistente di 933,8 U.L.A. (2008) ad una occupazione a regime di 973,80 U.L.A.

Ciò premesso, si evidenzia come - ai sensi della normativa vigente - l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (01/06/2012-30/05/2013) e, qualora i dodici mesi siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio a regime di un eventuale programma precedente (ipotesi ricorrente nel caso di "Alenia Aermacchi S.p.A."), quale dato precedente, si deve assumere quello a regime previsto per il precedente programma. Poiché il dato occupazionale previsto a regime dal precedente programma, pari a 973,80 U.L.A., è superiore al dato occupazionale riferito ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza, pari a 861,58 U.L.A., l'incremento occupazionale previsto nella sede interessata dal programma di investimento oggetto di agevolazione dovrà essere calcolato partendo dal primo di tali dati; ne deriva la tabella di seguito riportata:

Alenia Aermacchi S.p.A. - Stabilimento in Foggia - Località Incoronata - CdP FUPICO			
Addetti	Occupazione a regime CdP Titolo VI - U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Dirigenti	3	4	1
Impiegati	313	313	0
Operai	657,8	661,8	4
Totale	973,8	978,8	5

A tale riguardo si evidenzia che, dall'esame dei dati occupazionali risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio resa dal Procuratore Speciale della Alenia Aermacchi S.p.A. - Alessandro Vallo - in data 20/11/2013 (dati "relativi ai dipendenti in forza all'unità locale di

Foggia riscontrabili dal Libro Matricola e, a far data dal 01/01/2009, dal Libro Unico del Lavoro), risulta che le U.L.A. nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda (01/06/2012 – 30/05/2013) sono pari a 861,58³¹.

Alenia Aermacchi S.p.A., inoltre, ha dichiarato in data 22/11/2013 e 10/03/2014 il ricorso ai seguenti interventi integrativi salariali:

- ✓ Anno 2009: n. 165 unità in C.I.G. Ordinaria;
- ✓ Anno 2011: n. 6 unità in Mobilità;
- ✓ Anno 2012: n. 15 unità in Mobilità;
- ✓ Anno 2013: n. 31 unità in C.I.G. Straordinaria e n. 13 unità in mobilità.

Alla luce di quanto precedentemente descritto, l'incremento occupazionale della presente iniziativa relativa allo stabilimento di Foggia, deve essere aggiuntivo:

- 1) rispetto ai livelli occupazionali registrati da ALENIA in tutte le unità produttive presenti sul territorio della regione Puglia;
- 2) rispetto all'iniziativa CdP progetto SAIA ubicata presso la stessa unità produttiva di Foggia.

Alenia Aermacchi S.p.A. – Stabilimenti pugliesi			
Addetti	Occupazione precedente - U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Stabilimento in Foggia:	933,80	983,80	
a. CdP stabilimento Foggia del 21/02/2011	933,80	973,80	40
b. Istanza CdP stabilimento Foggia – progetto FUPICO	973,80	978,80	5
c. Istanza CdP stabilimento Foggia – progetto SAIA	978,80	983,80	5
Altre Unità locali pugliesi:	560,80	600,80	
d. Grottaglie (CdP del 25/03/2010)	546,80	586,8	40
e. Lecce	14	14	
Totale U.L.A.	1.494,60	1.584,60	90

³¹ Il conteggio di 861,58 U.L.A. nel periodo 06/2012 – 05/2013 è differente rispetto a quanto dichiarato dall'impresa (904 U.L.A.). L'azienda afferma, inoltre, che al 31/10/2014 il n. di addetti presso la sede di Foggia è di 987 di cui 11 in C.I.G. Straordinaria.

Soggetti Aderenti**SALVER S.p.A.** (*Soggetto aderente*)

Il programma d'investimenti agevolato farà registrare, nell'anno a regime 2017, un incremento occupazionale di 2 unità.

SALVER S.P.A. - Stabilimento di Brindisi (via Macaluso n. 2/4) - CdP FUPICO					
Addetti	Occupazione 12 mesi precedenti presentazione domanda (01/06/2012-30/05/2013)		Anno a regime		Delta U.L.A.
	U.L.A.	di cui donne	U.L.A.	di cui donne	
Dirigenti	1,83	0	1,83	0	0
Quadri, Intermedi, Impiegati	76,05	16	78,05	17	2
Operai	153	2	153	2	0
Totale U.L.A.	230,88	18	232,88	19	2

Si evidenzia che il dato occupazionale dichiarato dall'azienda e riferito ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza (01/06/2012-30/05/2013), con Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio del 14/10/2013 è pari a 228,75 U.L.A..

Si rileva come, l'esame dei dati occupazionali dalla Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio del 14/10/2013 e da successive integrazioni del Libro Matricola, ha evidenziato che le U.L.A. nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda (01/06/2012- 31/05/2013) sono pari a 230,88 U.L.A..

Salver S.p.A., inoltre, ha dichiarato in data 14/10/2013 ed in data 10/03/2014 il ricorso ai seguenti interventi integrativi salariali:

- ✓ Anno 2010: n. 108 unità in C.I.G. Ordinaria (totale ore n. 34.578);
- ✓ Anno 2011: n. 226 unità in C.I.G. Ordinaria (totale ore n. 44.554).

Si rammenta che lo stabilimento di Brindisi è interessato da due successivi programmi di investimenti con i Contratti di Programma regionali Titolo VI:

- in qualità di soggetto aderente del CdP Alenia (progetto SAIA) per il quale prevede un incremento occupazionale di 10 U.L.A.;
- in qualità di soggetto proponente del CdP Salver S.p.A. (progetto INTESA) per il quale prevede un incremento occupazionale di 18 U.L.A.

Di seguito si riporta l'incremento occupazionale generato dai 3 programmi di investimento oggetto di agevolazione con i Contratti di Programma regionali Titolo VI:

SALVER S.p.A. - Brindisi - Via Macaluso n. 2/4 - CdP Titolo VI			
Addetti	Occupazione precedente	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
	U.L.A.	U.L.A.	
- Istanza CdP Alenia -Progetto FUPICO (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	230,88	232,88	2
- Istanza CdP Alenia- Progetto SAIA (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	232,88	242,88	10
- Istanza CdP Salver S.p.A.-Progetto INTESA (soggetto proponente)	242,88	260,88	18
Totale incremento U.L.A. riferibile ai 3 CdP Titolo VI			30

Alla luce di quanto riportato nella precedente tabella, l'incremento occupazionale dei successivi Contratti di Programma Titolo VI (progetto SAIA e INTESA) deve essere aggiuntivo rispetto all'incremento occupazionale generato dal presente CdP (FUPICO).

TECNOLOGIE AVANZATE S.r.l. (Soggetto aderente)

Tecnologie Avanzate S.r.l. prevede presso la sede pugliese di Taranto un incremento occupazionale complessivo di n. 9 U.L.A. (di cui n. 8 U.L.A. relative all'investimento in "Attivi Materiali" e n. 1 U.L.A. relativa all'investimento in "R&S").

TECNOLOGIE AVANZATE S.r.l. - Stabilimento di Taranto (via Ludovico Ariosto n. 4) - CdP FUPICO					
Addetti	Occupazione 12 mesi precedenti presentazione domanda (01/06/2012-30/05/2013)		Anno a regime		Delta U.L.A.
	U.L.A.	di cui donne	U.L.A.	di cui donne	
- Dirigenti	0	0	0	0	0
- Impiegati	0	0	2	1	2
- Operai	8,17	0	15,17	1	7
Totale U.L.A.	8,17	0	17,17	2	9

Si evidenzia che il dato occupazionale dichiarato dall'azienda e riferito ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza, con Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio del 17/10/2013 è pari a 7 U.L.A.

Dall'esame dei dati occupazionali risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio del 17/10/2013, si evidenzia che le U.L.A. nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda sono pari a **8,17**.

Tecnologie Avanzate S.r.l., inoltre, ha dichiarato in data 17/10/2013 e 10/07/2014 che per gli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 non ha fatto ricorso ad interventi integrativi salariali.

SCS S.r.l. (Soggetto aderente)

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Ricerca e Sviluppo (FUPICO), destinato a realizzarsi presso lo stabilimento di Foggia - Zona ASI - Località Incoronata è di 3,50 U.L.A..

SCS Società Costruzioni Sub appennino S.r.l. - Stabilimento di Foggia - Zona ASI - Località Incoronata			
Addetti	Occupazione U.L.A. 12 mesi antecedenti presentazione istanza (01/06/2012 -30/05/2013) U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
<i>Dirigenti</i>	0	0	0
<i>Impiegati</i>	4,75	5,50	0,75
<i>Operai</i>	40,17	42,92	2,75
Totale	44,92	48,42	3,5

Si rammenta che l'incremento occupazionale della presente iniziativa relativa allo stabilimento di Foggia, deve essere aggiuntivo rispetto all'iniziativa CdP Alenia - Progetto SAIA presentata dalla medesima impresa.

Addetti complessivi SCS Società Costruzioni Sub appennino S.r.l.	Occupazione precedente U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Stabilimento in Foggia:			
- <i>Istanza CdP stabilimento Foggia - progetto FUPICO</i>	44,92	48,42	3,5
- <i>Istanza CdP stabilimento Foggia - progetto SAIA</i>	48,42	51,92	3,5
Totale U.L.A.			7,0

Dall'esame dei dati occupazionali risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio resa in data 24/03/2014 (dati relativi ai dipendenti in forza all'unità locale di Foggia riscontrabili dal Libro Matricola e, a far data dal 01/01/2009, dal Libro Unico del Lavoro), risulta che le U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda (01/06/2012-30/05/2013) sono pari a 44,92 U.L.A.³².

SCS S.r.l., inoltre, ha trasmesso DSAN del 24/03/2014 attestante il ricorso ai seguenti interventi integrativi salariali:

- ✓ Anno 2009: n. 21 unità in C.I.G. Ordinaria;
- ✓ Anno 2010: n. 21 unità in C.I.G. Ordinaria;
- ✓ Anno 2013: n. 43 unità in C.I.G. Ordinaria.

³² L'impresa ha dichiarato che le U.L.A. nei 12 mesi precedenti erano pari a 43,50.

RAV S.r.l. (Soggetto aderente)

RAV S.r.l. intende realizzare, presso la sede di Brindisi un incremento occupazionale complessivo di n. 3 U.L.A.

RAV S.R.L. – BRINDISI C.da Piccoli – Via M. Gandhi N. 73/75			
Addetti	Occupazione U.L.A. 12 mesi antecedenti presentazione istanza (01/06/2012 – 30/05/2013) U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
<i>Dirigenti</i>	0	0	0
<i>Impiegati</i>	7,68	8,68	1
<i>Operai</i>	25,35	27,35	2
Totale	33,03	36,03	3

Dall'esame dei dati occupazionali risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio del 13/11/2013, si conferma il dato U.L.A. di n. 33,03 dichiarato dall'azienda e riferito ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza (01/06/2012-30/05/2013).

RAV S.r.l., inoltre, ha trasmesso DSAN del 13/11/2013 e del 04/07/2014 attestanti il ricorso ai seguenti interventi integrativi salariali:

- ✓ Anno 2009: n. 27 unità in C.I.G. Ordinaria;
- ✓ Anno 2010: n. 14 unità in C.I.G. Ordinaria;
- ✓ Anno 2011: n. 7 unità in C.I.G. Ordinaria;
- ✓ Anno 2012: n. 6 unità in C.I.G. Ordinaria;
- ✓ Anno 2013: n. 3 unità in C.I.G. Ordinaria.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli incrementi occupazionali previsti dall'impresa proponente e dalle imprese aderenti:

Società	U.L.A. Esercizio antecedente la presentazione della domanda	U.L.A. Anno a regime	Incremento U.L.A.
ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	973,80	978,80	5
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	230,88	232,88	2
Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente)	8,17	17,17	9
SCS S.r.l. (soggetto aderente)	44,92	48,42	3,50
RAV S.r.l. (soggetto aderente)	33,03	36,03	3
TOTALE U.L.A.	1.290,80	1.313,30	22,50

9. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Alenia Aermacchi S.p.A. (*soggetto proponente*):

Come si evince dal progetto di R&S, le attività di R&S sono condivise nelle strategie e nelle tempistiche tra le aziende partecipanti. Questo permetterà alle aziende, già partner industriali di Alenia Aermacchi, di potenziare le proprie capacità di innovazione e progettazione spostando la propria cultura produttiva verso una capacità di progettare ed innovare i propri prodotti.

Salver S.p.A. (*soggetto aderente*):

L'azienda afferma che con questo progetto vuole contribuire alla crescita tecnologica di tre tipologie di "player" del mercato aeronautico: la grande impresa, le PMI (supply chain) e le Università/centri di ricerca.

Salver ritiene, infatti, che il progetto farà da volano all'incremento tecnologico dei velivoli da trasporto a medio e corto raggio per impiego regionale, determinando una ricaduta significativa delle attività di R&S e allo stesso tempo lo sviluppo dell'industria regionale e nazionale.

Tecnologie Avanzate S.r.l. (*soggetto aderente*):

L'azienda afferma che questo progetto contribuirà ad apportare, anche presso la sede di Taranto, il Know-how di un'azienda specializzata nella produzione di parti in materiale composito. L'interazione fra le aziende specializzate nella produzione di parti in materiali composito e le aziende complementari permetterà di realizzare una serie di prodotti ad alto contenuto tecnologico migliorando gli attuali processi produttivi con un notevole abbattimento dei costi di produzione e miglioramento della gestione delle risorse.

SCS S.r.l. (*soggetto aderente*):

L'azienda afferma che questo progetto contribuirà ad aumentare il proprio Know-how al fine di proporre sul mercato competenze e conoscenze sempre più specifiche. A tal proposito prevede, infatti, di ampliare il proprio organico di tecnici al fine di garantirsi maggior competenza anche in ambito progettuale.

RAV S.r.l. (*soggetto aderente*):

L'azienda sostiene che la partecipazione al progetto di R&S permetterà alla RAV una crescita in termini di conoscenza, competenza ed affidabilità.

10. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate e alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra le dimensioni delle imprese beneficiarie e le dimensioni dei corrispondenti progetti di investimento in termini di posizione competitiva, di capacità gestionali ed in particolar modo è stata confermata, rispetto alla fase di accesso,:

- la piena coerenza tra la struttura economico finanziaria dei soggetti beneficiari e gli importi di investimento;
- la piena coerenza tra l'esperienza dei soggetti beneficiari e la dimensione degli investimenti proposti.

Si evidenzia, inoltre, che dalla documentazione prodotta dalle imprese beneficiarie risulta confermata la presenza dell'effetto di incentivazione riscontrato nella valutazione del progetto di massima, in fase di accesso.

11. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase Istruttoria

L'ammissione alla presentazione del progetto definitivo da parte del soggetto proponente Alenia Aermacchi S.p.A. e dei soggetti aderenti (Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzione Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l.) è stata subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nella predisposizione del progetto esecutivo, l'impresa proponente e le imprese aderenti dovranno adottare un livello di analisi qualitativa e quantitativa che consenta la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale, dettagliando la tempistica del progetto descritta dal diagramma di Gantt e i costi delle singole parti della ricerca;
2. l'impresa proponente Alenia Aermacchi S.p.A. dovrà illustrare le differenze tra l'investimento in R&S previsto con il presente Contratto di Programma, denominato FUPICO, e quello oggetto di agevolazione con il Contratto di Programma sottoscritto in data 21/02/2011, denominato PROALA TECH (avente ad oggetto lo sviluppo di processi di fabbricazione innovativi per la realizzazione di impennaggi di coda in composito), anch'esso implementato presso lo stabilimento di Foggia;

3. le imprese Salver S.p.A. e Tecnologie Avanzate S.r.l. che prevedono di realizzare investimenti in Attivi Materiali dovranno indicare, rispetto alla voce "Programmi Informatici", quali spese rappresentino licenze annuali e quali oneri pluriennali;
4. l'impresa Tecnologie Avanzate S.r.l. dovrà fornire, relativamente all'investimento in Macchinari rappresentato dalla Clean Room (€ 150.000,00) documentazione atta ad escluderne la natura di investimento in "Opere murarie ed assimilate";
5. tutte le imprese beneficiarie (GI proponente e PMI aderenti) - in ottemperanza di quanto stabilito dall'art. 7 dell'Avviso - dovranno documentare l'appartenenza al DT pugliese che può avvenire nelle varie forme di adesione e non comporta necessariamente la partecipazione al capitale sociale del DT regionale.

Con riferimento alle prescrizioni di cui al punto 1) si evidenzia che è stata adempiuta sia dal soggetto proponente (Alenia Aermacchi S.p.A.) che dai soggetti aderenti (Rif. Capitolo 12).

Relativamente alle prescrizioni di cui al punto 2) Alenia Aermacchi ha evidenziato quanto di seguito riportato:

- ❖ Progetto di R&S: "**PROALA TECH**" (Sviluppo di **PRO**cessi innov**ATI**vi per **LA** fabbricazione e le **TEC**nic**HE** di assemblaggio di impennaggi di coda in composito): tale progetto ha come obiettivo primario la ricerca dei processi e delle tecnologie per la fabbricazione e l'assemblaggio degli impennaggi posteriori, parti fisse e mobili, partendo dalla scelta dei materiali compositi, curandone la qualifica, definendo i processi di fabbricazione delle singole parti e le tecnologie di assemblaggio per arrivare alla costruzione di un dimostratore finale full scale.

Il progetto si articola nei seguenti 4 obiettivi realizzativi:

- OR 1: Definizione configurazioni innovative;
- OR 2: Materiali e processi;
- OR 3: Soluzioni progettuali performanti di superfici fisse e mobili di coda;
- OR 4: Validazione post-buckling su full-scale.

- ❖ Progetto di R&S "FUPICO" (FUsoliera Posteriore e PIani di COda): tale progetto ha come obiettivo primario la definizione progettuale della parte di fusoliera posteriore (tail cone) e degli impennaggi posteriori, parti fisse e mobili, di un velivolo regionale della tipologia turboprop 90/100 posti.

Il progetto si articola nei seguenti 7 obiettivi realizzativi:

- OR1: Definizione generale dell'architettura dei Piani di Coda e della Fusoliera Posteriore;
- OR2: Definizione Progettuale Piano di Coda Verticale;

- OR 3: Definizione Progettuale Piano di Coda Orizzontale;
- OR 4: Definizione Progettuale Superfici Mobili dei Piani di Coda;
- OR 5: Definizione Progettuale Cono di Coda Fusoliera;
- OR 6: Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione;
- OR 7: Piano prove strutturali e test.

Principali differenze tra PROALA TECH e FUPICO

Il progetto Proalatech mira sostanzialmente alla definizione dei processi di fabbricazione e le tecnologie di assemblaggio applicati agli impennaggi posteriori in materiale composito di un velivolo tipo ATR, terminando con la costruzione di un dimostratore full scale.

Il progetto P3-FUPICO, ha come obiettivo la definizione progettuale delle strutture del cono di coda e degli impennaggi di un velivolo di tipo regionale 90/100 posti. Tale progetto termina con la definizione dei layout strutturali (progetto) completi di integrazione dei sistemi e del piano preliminare di fabbricazione e assemblaggio delle suddette strutture.

Per quanto detto il progetto FUPICO è focalizzato sull'aspetto "progettazione" mentre il progetto ProalaTech si focalizza maggiormente sull'aspetto "tecnologico".

Inoltre, il progetto P3 ha come obiettivo non solo lo sviluppo degli impennaggi ma anche del tronco di coda di fusoliera basandosi sull'utilizzo di materiali compositi investigando le applicazioni tipiche delle fusoliere dei velivoli Boeing-787 e Airbus-A350 per l'utilizzo su di un velivolo regionale.

Per quanto riguarda i materiali e le tecnologie produttive, il progetto FUPICO nella sua prima fase, partendo sia delle attuali conoscenze aziendali derivate dai programmi Boeing-787, ATR, EFA, JSF, sia investigando nuove soluzioni sinergicamente agli altri progetti di ricerca ASIA, SPIA e PROALATECH, ne effettuerà una selezione mirata alla successiva definizione progettuale di dettaglio sia delle strutture degli impennaggi che del tronco di coda di fusoliera.

Alla luce di quanto sopra riportato la prescrizione di Alenia Aermacchi S.p.A. di cui al punto 2) risulta adempiuta.

Rispetto alle prescrizioni di cui ai precedenti punti 3) e 4) si evidenzia che sono stati adempiuti dalle rispettive imprese (Rif. Capitolo 3).

La prescrizione di cui al punto 5), relativa all'Adesione al Distretto Tecnologico Aerospaziale D.T.A. S.c.a.r.l., è stata adempiuta fornendo le note del 31/03/2014 e del 11/07/2014 a firma del sig. Giuseppe Acierno (presidente del DTA) attestanti l'accoglimento dell'adesione al distretto aerospaziale pugliese delle società Salver S.p.A., SCS Società Costruzione Sub Appennino S.r.l., RAV s.r.l. e Tecnologie Avanzate S.r.l.

12. Verifica di ammissibilità del Progetto di Ricerca

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo.

12.1 Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il progetto FUPICO fa parte di un gruppo di progetti di ricerca e sviluppo, tra loro coordinati, che prevedono l'effettuazione di programmi di ricerca negli stabilimenti Alenia della Campania e della Puglia. Lo scopo dei progetti coordinati è quello di acquisire e sviluppare le competenze per la progettazione completa, fino alla definizione dei cicli di fabbricazione ed alla realizzazione e prova di un dimostratore, delle varie parti di un velivolo della classe regionale, di cui si vede in prospettiva la necessità di sviluppo.

Nel caso specifico, il progetto FUPICO ha l'obiettivo della progettazione completa della parte posteriore della fusoliera (cono di coda, a valle della paratia di pressurizzazione) e dei piani di coda di un velivolo regionale, classe ATR. La base di partenza è costituita da un progetto preliminare della struttura, già definita nei suoi elementi generali, sulla base di studi di mercato, di valutazioni di fattibilità ed un progetto preliminare del velivolo. In tale progetto preliminare sono state fatte le scelte di natura aerodinamica (superfici, profili, angoli di freccia, superfici mobili, ecc) e di architettura della parte poppiera del velivolo; il progetto FUPICO si concentra sulla realizzazione di tale componente strutturale, per la cui costruzione si prevede di fare largo uso di materiali compositi. Il progetto di R&S è articolato in vari Obiettivi Realizzativi (OR), ulteriormente divisi in più attività. Le attività previste, riferite al cono di coda, alla deriva e timone ed alla coda orizzontale, iniziano con la progettazione di dettaglio e si concentrano poi sullo studio comparato delle tecnologie innovative di fabbricazione utilizzabili per la costruzione dell'intera sezione posteriore della fusoliera, completa dei piani di coda. A questo scopo, la descrizione del programma riporta la previsione di studi approfonditi di tecnologie innovative (infusione di resina liquida, polimerizzazione fuori dell'autoclave, ecc), le valutazioni dei costi relativi e delle conseguenze sul dimensionamento strutturale, sugli approcci certificativi, ecc.

Il progetto in esame si articola in **7 Obiettivi Realizzativi**, essendo come già detto ciascuno degli Obiettivi articolato in più Attività. In particolare:

OR 1 (RI): Definizione Generale dell'Architettura dei Piani di Coda e della Fusoliera Posteriore

ATT. 1.1: Definizione dei requisiti strutturali (statici, fatica, tolleranza al danno) e delle regole generali di progettazione applicabili alla fusoliera posteriore e gli impennaggi della categoria di velivoli in oggetto (DRO).

ATT.1.2: Definizione preliminare della configurazione geometrica del piano verticale di coda (parte fissa e timone di direzione)

ATT.1.3: Definizione preliminare della configurazione geometrica del piano orizzontale di coda (parte fissa ed elevatore)

ATT.1.4: Definizione preliminare della configurazione geometrica della sezione posteriore della fusoliera inclusiva di APU

ATT.1.5: Definizione preliminare dei principali sistemi in termini di percorso (routing & ducting) e allocazione degli equipaggiamenti con specifica delle interfacce e gli ancoraggi tipici.

ATT.1.6: Definizione sistema di "Grounding e Strike Protection" della fusoliera

ATT.1.7: Trade-off tecnologici e configurativi preliminari al fine di valutare differenti approcci di materiali e soluzioni strutturali

OR 2 (RI): Definizione Progettuale del Piano di Coda Verticale

ATT.2.1: Definizione attacco e movimentazione rudder

ATT.2.2: Definizione struttura center box

ATT.2.3: Definizione struttura dorsal e skirt fairing con integrazione center box

ATT.2.4: Definizione struttura leading edge

ATT.2.5: Definizione struttura trailing edge

ATT.2.6: Definizione struttura tip fairing

ATT.2.7: Definizione integrazione sistemi

ATT.2.8: Modello FEM globale (update)

ATT.2.9: Definizione dei test di validazione delle soluzioni architettoniche selezionate

OR 3 (RI): Definizione Progettuale del Piano di Coda Orizzontale

ATT.3.1: Definizione attacco impennaggio orizzontale con verticale

ATT.3.2: Definizione attacco e movimentazione elevatore

ATT.3.3: Definizione struttura center box

ATT.3.4: Definizione struttura leading edge

ATT.3.5: Definizione struttura trailing edge

ATT.3.6: Definizione struttura tip fairing

ATT.3.7: Definizione integrazione sistemi

ATT.3.8: Modello Fem globale (update)

ATT.3.9: Definizione dei test di validazione delle soluzioni architettoniche selezionate

OR 4 (RI): Definizione Progettuale Superfici Mobili dei Piani di Coda

ATT.4.1: Definizione struttura rudder

ATT.4.2: Definizione struttura elevator

ATT.4.3: Definizione integrazione sistemi/struttura

ATT.4.4: Modello FEM globale (update)

ATT.4.5: Definizione dei test di validazione delle soluzioni architetture selezionate

OR 5: Definizione Progettuale Cono di Coda Fusoliera

ATT.5.1: Definizione attacco impennaggio verticale con fusoliera

ATT.5.2: Definizione struttura sezione anteriore cono di coda

ATT.5.3: Definizione struttura sezione posteriore cono di coda

ATT.5.4: Definizione struttura paratia parafiamma

ATT.5.5: Definizione integrazione sistemi ed APU

ATT.5.6: Modello FEM globale (update)

ATT.5.7: Definizione dei test di validazione delle soluzioni architetture selezionate

OR 6 (RI): Ricerca e Definizione dei Processi, delle Attrezzature e del Piano di Fabbricazione

ATT.6.1: Definizione preliminare dei processi e delle attrezzature innovativi in relazione ai materiali ed alle architetture dei strutturali preliminari

ATT.6.2: Definizione dei Principi di Fabbricazione, Assemblaggio e Trasporto in relazione alle architetture strutturali innovative definite nei layouts strutturali

OR 7 (SS): Prove strutturali e Test di Sviluppo

ATT.7.1: Piano generale delle prove di validazione delle architetture strutturali

ATT.7.2: Fabbricazione Test Article

ATT.7.3: Test e analisi dei dati sperimentali

ATT.7.4: Analisi del processo di fabbricazione e montaggio allo scopo di identificare gli elementi non consolidati ed effettuarne una sperimentazione

Alenia Aermacchi partecipa a tutti gli OR, mentre la *Salver* partecipa negli Obiettivi: OR 1 (Attività 1.4), OR 5 (Attività 5.2), OR 6 (Attività 6.1, 6.2) e OR 7 (7.1, 7.2, 7.4).

RAV partecipa alle attività: 2.5, 3.5, 6.1, 6.2, 7.1, 7.2, 7.4.

SCS partecipa alla proposta nei seguenti Obiettivi: OR 2 (Attività 2.6), OR3 (Attività 3.6), OR 6 (Attività 6.1, 6.2), OR 7 (Attività 7.1, 7.2, 7.4).

Tecnologie Avanzate partecipa alle attività 4.2, 6.1, 6.2, 7.1, 7.2, 7.4.

Si riportano nella seguente tabella i punteggi assegnati dall'esperto incaricato al progetto di *Alemia Aermacchi S.p.A.* ed aderenti.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato dalle aziende è di 72,5, come si evince dal prospetto che segue:

ALENIA AERMACCHI S.P.A. + ADERENTI		
INDICI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta.	20	20
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.	10	7,5
Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.	20	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione.	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca.	10	10
Adeguatezza e complementarità del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività.	10	10
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO	80	72,5

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto di R&S ha, pertanto, esito positivo.

12.2 Dettaglio delle spese proposte

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - ALENIA S.p.A.				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 1296.5 mesi uomo	5.270.292,00	5.270.292,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	n. 2 laser scanner/radar comprensivi di sw e corso non quantificato, software geometrical managment, software di simulazione processo, taglierina tape, attrezzo di fornitura e cura stringers, attrezzi di laminazione spar componibile, attrezzo di rifilatura spar, dispositivi di foratura completamento ed ispezione, attrezzo di cocura box, attrezzo di rifilatura box, hardware e software	2.035.562,00	2.024.926,00	Nota 1
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Advantrch, Altran, Blackshape, CETMA, Engisoft, Foxbit	1.840.000,00	1.816.000,00	Nota 2
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese Generali	854.146,00	854.146,00	

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Manutenzione annua sulle licenze sw per utilizzo laser scanner	0,00	10.636,00	Nota 1
Totale spese per ricerca industriale		10.000.000,00	9.976.000,00	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 76.26 mesi uomo	310.000,00	310.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	CETMA	150.000,00	150.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		40.000,00	39.877,97	Nota 3
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		1.200.000,00	1.196.339,10	Nota 3
Totale spese per sviluppo sperimentale		1.700.000,00	1.696.217,07	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		11.700.000,00	11.672.217,07	

Il totale delle spese ammissibili per l'investimento in Ricerca e Sviluppo presentato da Alenia Aermacchi S.p.A. è complessivamente pari ad € 11.672.217,07 (di cui € 9.976.000,00 per Ricerca Industriale ed € 1.696.217,07 per Sviluppo Sperimentale).

Nota 1

Con riferimento alla voce di spesa "Strumentazione ed attrezzature" - RI (€ 2.035.562,00) proposta da Alenia Aermacchi S.p.A., si evidenzia che comprende voci di spesa "manutenzioni annue a licenze" per complessivi € 10.636,00 che sono stati riclassificati nella voce di spesa "Altri costi di esercizio" (RI).

Nota 2

Relativamente alla voce di spesa "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi" - (Consulenze Specialistiche da società), si evidenzia che sono state ritenute non ammissibili spese per € 24.000,00 relative alla parte eccedente la tariffa massima giornaliera (€ 500,00) prevista per il "I Livello".

Con riferimento ai costi della ricerca acquisita da CETMA (Centro di Ricerca Privato), si evidenzia che il medesimo risulta iscritto all'Albo dei Laboratori del MIUR.

Nota 3

Le "Spese generali" e gli "Altri costi di esercizio", proposte per € 2.104.782,00, rappresentano il 18,03% dell'investimento complessivo ammissibile (€ 11.672.217,07) e sono state, pertanto, ricondotte entro il limite massimo previsto del 18% (€ 2.100.999,07).

SALVER S.P.A. (soggetto aderente)

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - SALVER S.P.A.				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 115.29 mesi uomo	371.800,00	371.800,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		44.394,03	44.394,03	
Totale spese per ricerca industriale		416.194,03	416.194,03	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 71.69 mesi uomo	231.200,00	231.200,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzature di produzione per la costruzione dei test artiche (Offerta RAMAL)	135.000,00	135.000,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		27.605,97	27.605,97	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		90.000,00	90.000,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		483.805,97	483.805,97	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		900.000,00	900.000,00	

Il totale delle spese ammissibili per l'investimento in Ricerca e Sviluppo presentato da Salver S.p.A. è complessivamente pari ad € 900.000,00 (di cui € 416.194,03 per Ricerca Industriale ed € 483.805,97 per Sviluppo Sperimentale).

TECNOLOGIE AVANZATE S.r.l. (soggetto aderente)

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L.				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 167.45 mesi uomo	390.250,00	390.250,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	- Postazioni Catia V5 CAD/CAM33; -Braccio dimensionale FARO CAM 2 EDGE ARM	141.800,00	129.956,00	Nota 1
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		53.000,00	53.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	manca descrizione: richiedere all'impresa per € 14.000	14.000,00	25.840,00	Nota 2
Totale spese per ricerca industriale		599.050,00	599.046,00	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 18.00 mesi uomo	41.950,00	41.950,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		10.000,00	7.552,56	Nota 2
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali di produzione	49.000,00	37.007,54	Nota 2
Totale spese per sviluppo sperimentale		100.950,00	86.510,10	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		700.000,00	685.556,10	

³³ Si evidenzia che l'azienda ha fornito la fattura CAD Solution Provider n. 613 del 31/12/2013 riferita alla fornitura di Strumentazione "n. 1 Catia Airbus Composite Package e n. 2 Airbus Viewer Package" per € 42.960,94. Si rammenta che l'azienda ha preventivato di sostenere costi per postazioni Catia per complessivi € 55.756,00, pertanto, la differenza di € 12.795,06 è relativa ad ulteriori postazioni di cui la società vorrà eventualmente dotarsi.

Il totale delle spese ammissibili per l'investimento in Ricerca e Sviluppo presentato TAV S.r.l. è complessivamente pari ad € 685.556,10 (di cui € 599.046,00 per Ricerca Industriale ed € 86.510,10 per Sviluppo Sperimentale).

Nota 1

Con riferimento alla voce di spesa "Strumentazione ed attrezzature" - RI (€ 141.800,00) proposta da Tecnologie Avanzate S.r.l., si evidenzia quanto segue:

- ✓ l'ammontare proposto comprende voci di spesa "Manutenzioni annuali, formazione, spese viaggio, spese certificazione annua, spese varie e spese di spedizione" per complessivi € 11.840 che sono state riclassificate nella voce di spesa "Altri costi di esercizio" (RI);
- ✓ l'ammontare proposto comprende € 4,00 per "Arrotondamenti in eccesso" ritenuti non ammissibili.

Nota 2

Si rileva, inoltre, che le "Spese generali" e gli "Altri costi di esercizio", a seguito di riclassificazioni, ammontano ad € 137.840,00 (pari al 20,03% dell'investimento complessivo) ed eccedono complessivamente il limite previsto del 18%; pertanto, sono state ricondotte al 18% (€ 123.400,10) dell'investimento complessivo ammissibile (€ 685.556,10).

RAV S.r.l. (soggetto aderente)

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - RAV S.R.L.				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 69.57 mesi uomo	180.000,00	180.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		134.377,00	112.740,00	Nota 1
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		109.600,00	76.720,00	Nota 2
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		20.000,00	20.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	21.637,00	Nota 1
Totale spese per ricerca industriale		443.977,00	411.097,00	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 46.38 mesi uomo	120.000,00	120.000,00	

Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	CAM 2 Edge Arm, laser, tripode+sw	80.000,00	80.000,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Progettazione e sviluppo del Trailing-Edge ATR 100 (Offerta NOVOTECH) per test sperimentali	0,00	32.880,00	Nota 2
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		20.000,00	17.091,31	Nota 3
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	manca descrizione: richiedere all'impresa	86.000,00	73.492,66	Nota 3
Totale spese per sviluppo sperimentale		306.000,00	323.463,97	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		749.977,00	734.560,97	

Il totale delle spese ammissibili per l'investimento in Ricerca e Sviluppo presentato RAV S.r.l. è complessivamente pari ad € 734.560,97 (di cui € 411.097,00 per Ricerca Industriale ed € 323.463,97 per Sviluppo Sperimentale).

Nota 1

Nell'ambito dell'investimento proposto a titolo di "Strumentazione ed attrezzature" sono state riclassificate in "Altri costi" spese per € 21.637,00 in quanto trattasi di spese di manutenzione annuale di licenze (spese d'esercizio).

Nota 2

€ 32.880,00 rappresentano Consulenze di RI riclassificare tra le Consulenze SS perché relative alle attività dell'Obiettivo Realizzativo 7 "Piano prove strutturali e test".

Nota 3

Si rileva, inoltre, che le "Spese generali" e gli "Altri costi di esercizio", a seguito di riclassificazioni, ammontano ad € 147.637,00 (pari al 20,10%) ed eccedono complessivamente il limite previsto; pertanto, sono state ricondotte al 18% (€ 132.220,97) dell'investimento complessivo ammissibile (€ 734.560,97).

SCS S.r.l. (soggetto aderente)

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - SCS S.R.L.				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 72.13 mesi uomo	346.215,25	346.215,25	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini	Designer-Structural Analyst (CETMA)	211.750,00	211.750,00	

dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		62.318,75	62.318,75	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per ricerca industriale		620.284,00	620.284,00	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 5.96 mesi uomo	28.620,00	28.620,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzi di laminazione (Offerta F.III Capitanio)	16.812,00	16.812,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		4.284,00	4.284,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	manca descrizione: richiedere all'impresa	30.000,00	30.000,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		79.716,00	79.716,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		700.000,00	700.000,00	

Il totale delle spese ammissibili per l'investimento in Ricerca e Sviluppo presentato SCS S.r.l. è complessivamente pari ad € 700.000,00 (di cui € 620.284,00 per Ricerca Industriale ed € 79.716,00 per Sviluppo Sperimentale).

Nota generale sui costi:

Si evidenzia che al momento della stesura di un progetto di R&S, è difficile prevedere esattamente quanto costeranno certe attività, quanto tempo occorrerà per trovare una buona soluzione ad un dato problema, quante risorse umane (mesi/persona) saranno impiegate, ecc. Un'attenta lettura della documentazione fa ritenere che i costi esposti siano congrui con la complessità delle attività, in linea con gli ordini di grandezza che si possono stimare per tale programma. A consuntivo si potranno osservare degli scostamenti anche se non si ritiene che questi possano essere significativi.

In merito all'entità delle agevolazioni e alle fonti di copertura dell'investimento in R&S si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo 4.3.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle spese ammesse in RI e SS per ciascuna impresa

Impresa	Importi R&S presentati (€)			Importi R&S riclassificati ammessi (€)		
	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale R&S presentato	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale R&S ammesso
ALENIA AERMACCHI S.P.A.	10.000.000,00	1.700.000,00	11.700.000,00	9.976.000,00	1.696.217,07	11.672.217,07
SALVER S.P.A.	416.194,03	483.805,97	900.000,00	416.194,03	483.805,97	900.000,00
TAV S.R.L.	599.050,00	100.950,00	700.000,00	599.046,00	86.510,10	685.556,10
SCS S.R.L.	620.284,00	79.716,00	700.000,00	620.284,00	79.716,00	700.000,00
RAV S.R.L.	443.977,00	306.000,00	749.977,00	411.097,00	323.463,97	734.560,97
TOTALE	12.079.505,03	2.670.471,97	14.749.977,00	12.022.621,03	2.669.713,11	14.692.334,14

13. Indicazioni/Prescrizioni per fase successiva

In merito alla valutazione di sostenibilità ambientale, si evidenzia che le società sono obbligate ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento dovrà essere:
 - per gli impianti *Alenia Aermacchi, RAV, Salver e SCS* acquisita autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii;
 - per tutte le iniziative agevolate:
 - qualora, alla data della messa in esercizio, siano scadute le autorizzazioni legate alla disciplina delle *acque meteoriche di dilavamento*, si rammenta che occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm. ii) - Pubblicato nel BURP n. 166 del 17 dicembre 2013 - acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento citato";
 - qualora alla data della messa in esercizio siano scadute le autorizzazioni legate alla disciplina delle *acque reflue domestiche o assimilate* si rammenta che per i siti di intervento non connessi a rete fognaria pubblica il Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26 ("Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]" - BURP n. 195 del 16-12-2011) prevede diverse tipologie di trattamento delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche a seconda delle classi di consistenza (Numero di Abitanti Equivalenti) e della sensibilità del recapito finale.
 - Obbligo alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Si evidenzia, infine, che le seguenti società dovranno produrre, prima della presentazione del SAL intermedio o finale, la seguente documentazione:

- o contratto di locazione dell'immobile rinnovato per una durata non inferiore a 5 anni per la società aderente *Tecnologie Avanzate s.r.l.*;
- o l'avvenuto deposito presso l'Ufficio Tecnico comunale della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) della nuova clean room che sarà realizzata dalla società aderente *SALVER S.p.A.* al fine di ospitare i proiettori laser oggetto di richiesta di agevolazione;
- o l'avvenuto deposito presso l'Ufficio Tecnico comunale della Comunicazione di Inizio Lavori (CIL) della nuova clean room richiesta ad agevolazione dalla società aderente *Tecnologie Avanzate s.r.l.*

Si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa degli investimenti/agevolazioni del presente CdP:

Soggetto proponente	Investimento in Attivi materiali ammesso	Investimento in R&S ammesso	Totali
Alenia Aermacchi S.p.A	€ 0,00	€ 11.672.217,07	€ 11.672.217,07
Soggetti aderenti	Investimento in Attivi materiali ammesso	Investimento in R&S ammesso	Totali
Salver S.p.A.	€ 1.502.173,00	€ 900.000,00	€ 2.402.173,00
Tecnologie Avanzate S.r.l.	€ 1.880.598,68	€ 685.556,10	€ 2.566.154,78
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	€ 0,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Rav S.r.l.	€ 0,00	€ 734.560,97	€ 734.560,97
Totale investimenti aderenti	€ 3.382.771,68	€ 3.020.117,07	€ 6.402.888,75
Totale investimenti proponente e aderenti	€ 3.382.771,68	€ 14.692.334,14	€ 18.075.105,82
Soggetto proponente:	Agevolazione concedibile in Attivi materiali	Agevolazione concedibile in R&S	Totali
Alenia Aermacchi S.p.A	€ 0,00	€ 5.412.054,27	€ 5.412.054,27
Soggetti aderenti	Agevolazione concedibile in Attivi materiali	Agevolazione concedibile in R&S	Totali
Salver S.p.A.	€ 450.000,00	€ 329.048,51	€ 779.048,51
Tecnologie Avanzate S.r.l.	€ 722.523,11	€ 321.150,52	€ 1.043.673,63
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	€ 0,00	€ 330.071,00	€ 330.071,00
Rav S.r.l.	€ 0,00	€ 286.414,49	€ 286.414,49
Totale agevolazione aderenti	€ 1.172.523,11	€ 1.266.684,52	€ 2.439.207,63
Totale agevolazione proponente e aderenti	€ 1.172.523,11	€ 6.678.738,79	€ 7.851.261,90

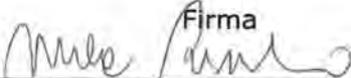
Modugno, 10 novembre 2014

Il Valutatore

Milena Rizzello

Program Manager

Emmanuella Spaccavento

Firma


Firma


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2453

PO FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento: 1.1 - Az 1.1.1 - Asse VI Linea di Intervento: 6.1 - Az 6.1.1 Avviso D.D. n. 590 del 26.11.08, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008. Delibera di approvazione del Progetto Definitivo SAIA Soggetto Proponente: Alenia Aermacchi S.p.A. P. IVA 03902621212 Sog. Aderenti: Salver S.p.A. - P. IVA 00063690747; SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. - P. IVA 01524300710.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica confermata dal Dirigente del Servizio Competitività e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, riferisce quanto segue l'ass. Giannini:

Visti

- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007 conformemente a quanto previsto dall'art.37 del Reg. CE 1083/2006;
- la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26.02.08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di Programmazione 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (B.U.R.P. n. 149 del 25.09.08);
- la D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 e s.m.i. con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 e i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16.10.08);
- la D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04.03.09);
- la D.G.R. n. 2941 del 29/12/2011 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche al P.O. FESR 2007/2013 della Regione Puglia approvate dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (B.U.R.P. n. 7 del 16/01/2012);
- la D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i Responsabili delle Linee di Intervento;

Visto altresì

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni" (B.U.R.P. n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (B.U.R.P. n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (B.U.R.P. n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (B.U.R.P. n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28/03/2011), dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012) e dal Regolamento n. 8 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013);
- il Titolo VI del citato Regolamento, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";
- la D.G.R. n. 2153 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" e individuato Puglia Sviluppo SpA (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art.1, comma 5 del Regolamento 1/2009 e dell'art.6 del DPGR n.886/2008;
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 590 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008, modificato con Determinazione n. 612 del 05.10.2009, con Determinazione

n. 1511 del 13.09.2011, con Determinazione n. 124 del 31.01.2012, con Determinazione n. 573 del 28.03.2012 con Determinazione n. 906 del 16.05.2013 e con Determinazione n. 1450 del 22.07.2013

- la D.G.R. n. 749 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 750 del 07/05/2009 di approvazione del Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/2009);
- la D.G.R. n. 514 del 23/02/2010 (B.U.R.P. n. 50 del 16/03/2010) che ha approvato lo schema di contratto di programma da stipulare con le imprese beneficiarie e la D.G.R. n. 839 del 23.02.2010 (B.U.R.P. n. 69 del 19/04/2010), la DGR n. 1196 del 25.05.2010 (B.U.R.P. n. 99 del 04/06/2010) e la DGR n. 191 del 31.01.2012 (B.U.R.P. n. 30 del 28/02/2012) che hanno modificato lo schema di contratto di programma.

Considerato che

- l'impresa proponente Alenia Aermacchi S.p.A. e le imprese aderenti Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. hanno presentato in data 30/05/2013 istanza di accesso (Prot. AOO_158-0004942 del 10/06/2013);
- con DGR n. 1672 del 17 settembre 2013 l'impresa proponente **Alenia Aermacchi S.p.A.** - sede legale in Roma - Piazza Montegrappa n. 4, P.IVA 03902621212 - e le imprese aderenti **Salver S.p.A.** - sede legale in Roma - Via della Camiluccia n. 535, P.IVA 00063690747 e **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** - sede legale in Foggia, Via Perone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza), P. IVA 01524300710, sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo pari ad € 20.500.000,00 di cui:
 - € 13.700.000,00 per **ALENIA AERMACCHI S.p.A.** proponente;
 - € 5.900.000,00 per **Salver S.p.A.** aderente;
 - € 900.000,00 per **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** aderente;
 con agevolazione massima concedibile pari ad € 8.312.500,00 di cui:
 - € 5.890.000,00 per **ALENIA AERMACCHI S.p.A.** proponente;
 - € 1.985.000,00 per **Salver S.p.A.** aderente;

- € 437.500,00 per **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** aderente;

- il Servizio Competitività con nota del 23/09/2013, Prot. n. AOO_158-0008072, ha comunicato all'impresa proponente ed alle imprese aderenti l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **ALENIA AERMACCHI S.p.A.** e le imprese aderenti **Salver S.p.A.** e **SCS Società Costruzione Sub Appennino S.r.l.** hanno presentato, nei termini di legge, i rispettivi progetti definitivi per un investimento complessivo di € 20.501.492,00, articolato come di seguito riportato:
 - € 13.700.000,00 per **ALENIA AERMACCHI S.p.A.** proponente, riguardanti investimenti in Ricerca e Sviluppo;
 - € 5.901.492,00 per **Salver S.p.A.** aderente, riguardanti investimenti in Attivi Materiali per € 4.501.492,00 investimenti in Ricerca e Sviluppo per € 1.400.000,00;
 - € 900.000,00 per **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** aderente, riguardanti investimenti in Ricerca e Sviluppo;
- Puglia Sviluppo S.p.A., con nota dell' 10/11/2014 prot. n. 8626/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 14.11.2014 al prot. n. AOO_158 - 0010765, ha trasmesso la Relazione istruttoria dei progetti definitivi presentati dall'impresa proponente e dalle imprese aderenti con le seguenti risultanze:
 - **ALENIA AERMACCHI S.p.A.** proponente: investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2014-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 13.670.655,48;
 - **Salver S.p.A.** aderente: investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2013-2014-2015 per un importo complessivo ammissibile di € 4.344.952,00 ed investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2014-2015 per un importo complessivo ammissibile di € 1.400.000,00;
 - **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** aderente: investimento in Ricerca e Sviluppo da realizzarsi negli anni 2014-2015 per un importo complessivo ammissibile di € 900.000,00;

Rilevato che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo ai sensi degli artt. 42 e 43 del Reg. r. n. 9/2008 s.m.i.;
- con AD n. 590 del 26/11/2008 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" per un importo complessivo pari ad € 130.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.1 e € 30.000.000,00 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- con AD n. 640 del 18/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 94.573.695,79 a valere sulla Linea di Intervento 6.1 Azione 6.1.1;
- Con AD n. 711 del 13/07/2010 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 26.699.533,34 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;
- Con AD n. 1869/2013 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad € 21.858.385,74 a valere sulla Linea di Intervento 1.1 Azione 1.1.1;

Rilevato altresì che:

l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile è pari a € 8.232.405,60 a valere sulle Linee d'intervento 1.1. - azione 1.1.1. e linea 6.1 - azione 6.1.1, spesa garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con Determinazioni n. 590/2008, n. 640/2011, n. 711/2010 e n. 1869/2013;

Tutto ciò premesso, si propone di approvare le proposte di progetto definitivo presentate dall'impresa proponente **Alenia Aermacchi S.p.A.** - sede legale in Roma - Piazza Montegrappa n. 4, P.IVA 03902621212 - e dalle imprese aderenti **Salver S.p.A.** - sede legale in Roma - Via della Camiluccia n. 535, P.IVA 00063690747 e **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** - sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza), P. IVA 01524300710 e di procedere alla fase di sottoscrizione del Contratto.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari ad € **8.232.405,60** avverrà con le risorse impegnate con Determinazioni n. 640/2011, n. 711/2010 e n. 1869/2013.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dal Dirigente dall'Ufficio Ricerca e Innovazione Tecnologica e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 10/11/2014 prot. n. 8626/BA, acquisita agli atti del Servizio in data in data 14.11.2014 al prot. n. AOO_158 - 0010765, relativa all'analisi e valutazione dei progetti definitivi presentati dall'impresa proponente **Alenia Aermacchi S.p.A.** - sede legale in Roma - Piazza Montegrappa n. 4, P.IVA 03902621212 - e dalle imprese aderenti **Salver S.p.A.** - sede legale in Roma - Via della Camiluccia n. 535, P.IVA 00063690747 e **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** - sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza), P. IVA

01524300710 per la realizzazione di progetti industriali per un importo complessivo ammissibile di € 20.315.607,48, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

- di approvare le proposte dei progetti definitivi, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione di progetti industriali da realizzarsi negli anni 2013-2015 presentati dal **Soggetto Proponente Alenia Aermacchi S.p.A.** e dalle **Imprese Aderenti Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.** per un importo complessivo ammissibile di 20.315.607,48 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 8.232.405,60 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 18,50 unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

- **ALENIA AERMACCHI S.p.A.:** programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzarsi negli anni 2014-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 13.670.655,48, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 5.864.148,25 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 5 unità lavorativa (ULA);

- **Salver S.p.A.:** programma di investimenti in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2013-2014-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 4.344.952,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 1.303.485,60 e programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzarsi negli anni 2014-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 1.400.000,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 635.000,00, con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 10 unità lavorativa (ULA);

- **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.:** programma di investimenti in Ricerca Indu-

striale e Sviluppo Sperimentale da realizzarsi negli anni 2014-2015, per un importo complessivo ammissibile di € 900.000,00, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 429.771,75 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 3,50 unità lavorativa (ULA);

- di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, e s.m.i;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente Alenia Aermacchi S.p.A. ed alle imprese aderenti Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Progetto n. 39/2013

Azienda Proponente

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (Progetto SAIA)

Aziende Aderenti

Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo per il Contratto di Programma proposto

Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - P.O. Puglia 2007-2013

SOGGETTO PROPONENTE	ALENIA AERMACCHI S.p.A.
Investimento R&S proposto (€)	13.700.000,00
Investimento R&S ammesso (€)	13.670.655,48
Agevolazione concedibile (€)	5.864.148,25
Incremento occupazionale	5 ULA
Localizzazione investimento	FOGGIA

SOGGETTI ADERENTI	Salver S.p.A.	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.
Investimento R&S proposto (€)	1.400.000,00	900.000,00
Investimento R&S ammesso (€)	1.400.000,00	900.000,00
Investimento Attivi Materiali proposto (€)	4.501.492,00	0,00
Investimento Attivi Materiali ammesso (€)	4.344.952,00	0,00
Agevolazione concedibile (€)	1.938.485,60	429.771,75
Incremento occupazionale	10 ULA	3,50 ULA
Localizzazione investimento	BRINDISI	FOGGIA

ALENIA AERMACCHI S.p.A. ed Imprese Aderenti	Investimento proposto €	Investimento ammesso €	Agevolazione concedibile €	Incremento occupazionale
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA	20.501.492,00	20.315.607,48	8.232.405,60	18,50

Indice

PREMESSA	
1. VERIFICA DI DECADENZA	
1.1 TEMPISTICA E MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA (ART. 42 PUNTO 1 DEL REGOLAMENTO)	
1.1.1 ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	
1.1.2 SALVER S.p.A. (soggetto aderente)	
1.1.3 SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	
1.2. COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA (ART. 42 PUNTO 2 DEL REGOLAMENTO).	
1.2.1 Verifica del potere di firma	
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale	
1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento	
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 6 e 7 Avviso CdP e s.m.i. (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento e s.m.i.)	
2. VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ (ESAME DI MERITO)	
3. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO	
3.1 SOGGETTO PROPONENTE: ALENIA AERMACCHI S.P.A.	
3.1.2 Soggetti aderenti:	
❖ SALVER S.p.A.	
❖ SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	
3.2 SINTESI DELL'INIZIATIVA	
3.3 AMMISSIBILITÀ, PERTINENZA E CONGRUENZA DELLE SPESE DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE	
3.3.1 SOGGETTO ADERENTE: SALVER S.P.A.	
VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA	
4.1 DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO	
4.2. CAPACITÀ REDDITUALE DELL'INIZIATIVA	
4.3 RAPPORTO TRA MEZZI PROPRI ED INVESTIMENTI PREVISTI	
5. CANTIERABILITÀ DELL'INIZIATIVA	
5.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA	
5.2 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA	
5.3 VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DELLE STRUTTURE ESISTENTI	
5.4 CONGRUENZA SUOLO	
5.5 CONGRUENZA OPERE CIVILI	
5.6 CONGRUENZA IMPIANTISTICA	
5.7 NOTE CONCLUSIVE	
6. COERENZA E COMPLETEZZA DEL BUSINESS PLAN	
7. ANALISI DELLA TECNOLOGIA PRODUTTIVA UTILIZZATA	

7.1 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI PROCESSO E/O DI PRODOTTO	
7.2 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE IMPIEGATO	
8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE.....	
ALENIA AERMACCHI S.P.A. (SOGGETTO PROPONENTE)	
SOGGETTI ADERENTI	
SALVER S.P.A. (SOGGETTO ADERENTE)	
SCS S.R.L. (SOGGETTO ADERENTE).....	
9. RICADUTE DELL'INIZIATIVA SUL TERRITORIO	
10. COERENZA TRA DIMENSIONE DEL BENEFICIARIO E DIMENSIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO.....	
12. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA	
12.1 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	
12.2 DETTAGLIO DELLE SPESE PROPOSTE.....	
13. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER FASE SUCCESSIVA	

PREMESSA

Il soggetto proponente ALENIA AERMACCHI S.p.A. e i soggetti aderenti (Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.) sono stati ammessi alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1672 del 17/09/2013.

Il costo complessivo previsto dai programmi di investimenti ammessi e deliberati è stato di € 20.500.000,00 (di cui € 4.500.000,00 per "Attivi Materiali" e € 16.000.000,00 per "R&S") e la somma delle agevolazioni massime concedibili risultava essere pari ad € 8.312.500,00 (di cui € 1.350.000,00 per "Attivi Materiali" e € 6.962.500,00 per "R&S").

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative degli interventi ammessi in fase di accesso:

ATTIVI MATERIALI – FASE DI ACCESSO		
AZIENDA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	0,00	0,00
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	4.500.000,00	1.350.000,00
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	0,00	0,00
TOTALE	4.500.000,00	1.350.000,00

R&S – FASE ACCESSO		
AZIENDA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	13.700.000,00	5.890.000,00
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	1.400.000,00	635.000,00
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	900.000,00	437.500,00
TOTALE	16.000.000,00	6.962.500,00

AMMONTARE COMPLESSIVO (ATTIVI MATERIALI+R&S) – FASE ACCESSO		
AZIENDA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	13.700.000,00	5.890.000,00
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	5.900.000,00	1.985.000,00
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	900.000,00	437.500,00
TOTALE	20.500.000,00	8.312.500,00

❖ **Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.**

Alenia Aermacchi S.p.A. (GI) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1672 del 17/09/2013. Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato, riferito solo ad attività di "R&S", è stato di € 13.700.000,00 (di cui € 9.860.000,00 per "Ricerca Industriale" ed € 3.840.000,00 per "Sviluppo Sperimentale") e l'agevolazione massima concedibile è stata quantificata in € 5.890.000,00 (di cui € 4.930.000,00 per "Ricerca Industriale" ed € 960.000,00 per "Sviluppo Sperimentale").

SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE" ALENIA AERMACCHI S.p.A.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	€ 5.919.000,00	4.930.000,00
Strumentazione e attrezzature	€ 1.450.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 2.075.000,00	
Spese generali	€ 416.000,00	
Altri costi di esercizio	€ 0,00	
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	€ 9.860.000,00	
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	€ 840.000,00	960.000,00
Strumentazione e attrezzature	€ 650.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	€ 300.000,00	
Spese generali	€ 400.000,00	
Altri costi di esercizio	€ 1.650.000,00	
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	€ 3.840.000,00	
TOTALE R&S	€ 13.700.000,00	5.890.000,00

SINTESI INVESTIMENTI PROGETTO DI MASSIMA – ALENIA AERMACCHI S.P.A.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	0,00	0,00
Ricerca Industriale	9.860.000,00	4.930.000,00
Sviluppo Sperimentale	3.840.000,00	960.000,00
TOTALE	13.700.000,00	5.890.000,00

❖ **Soggetto aderente: SALVER S.p.A.**

Salver S.p.A. (GI), in qualità di impresa aderente, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1672 del 17/09/2013.

Il costo complessivo del programma d'investimento presentato, in Attivi Materiali e Ricerca e Sviluppo, è stato ammesso e deliberato per complessivi € 5.900.000,00 (di cui € 4.500.000,00 per "Attivi Materiali" e € 1.400.000,00 per "R&S") e l'agevolazione massima concedibile è stata quantificata in € 1.985.000,00 (di cui € 1.350.000,00 per "Attivi Materiali" e € 635.000,00 per "R&S").

SINTESI INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI - SALVER S.P.A.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0	0
Suolo aziendale	0	0
Opere murarie e assimilate	0	0
Macchinari, impianti e attrezzature	4.500.000,00	1.350.000,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.500.000,00	1.350.000,00

SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE" SALVER S.P.A.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	600.000,00	570.000,00
Strumentazione e attrezzature	332.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	
Spese generali	48.000,00	
Altri costi di esercizio	160.000,00	
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	1.140.000,00	
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)

	(€)	
Personale	131.000,00	65.000,00
Strumentazione e attrezzature	85.500,00	
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	
Spese generali	11.000,00	
Altri costi di esercizio	32.500,00	
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	260.000,00	
TOTALE R&S	1.400.000,00	635.000,00

SINTESI INVESTIMENTI PROGETTO DI MASSIMA – SALVER S.P.A.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	4.500.000,00	1.350.000,00
Ricerca Industriale	1.140.000,00	570.000,00
Sviluppo Sperimentale	260.000,00	65.000,00
TOTALE	5.900.000,00	1.985.000,00

❖ **Soggetto aderente: SCS SOCIETA' COSTRUZIONE SUB APPENNINO S.r.l.**

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (PMI) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1672 del 17/09/2013. Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato, riferito solo ad attività di "R&S", è stato di € 900.000,00 (di cui € 850.000,00 per "Ricerca Industriale" ed € 50.000,00 per "Sviluppo Sperimentale") e l'agevolazione massima concedibile è stata quantificata in € 437.500,00 (di cui € 425.000,00 per "Ricerca Industriale" ed € 12.500,00 per "Sviluppo Sperimentale")

SINTESI INVESTIMENTI IN "RICERCA INDUSTRIALE" E "SVILUPPO SPERIMENTALE"		
SCS SOCIETÀ COSTRUZIONI SUB APPENNINO S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO RICERCA INDUSTRIALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Personale	654.200,00	425.000,00
Strumentazione e attrezzature	47.600,00	
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	
Spese generali	98.800,00	
Altri costi di esercizio	49.400,00	
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	850.000,00	
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO SVILUPPO SPERIMENTALE (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)

Personale	24.500,00	12.500,00
Strumentazione e attrezzature	12.000,00	
Consulenze e servizi equivalenti	0,00	
Spese generali	13.500,00	
Altri costi di esercizio	0,00	
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	50.000,00	
TOTALE R&S	900.000,00	437.500,00

SINTESI INVESTIMENTI PROGETTO DI MASSIMA – SCS SOCIETÀ COSTRUZIONI SUB APPENNINO S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Attivi Materiali	0,00	0,00
Ricerca Industriale	850.000,00	425.000,00
Sviluppo Sperimentale	50.000,00	12.500,00
TOTALE	900.000,00	437.500,00

Di seguito si riportano le informazioni desumibili dalla documentazione inviata a titolo di progetto definitivo:

Soggetto	Ubicazione Investimento	Settore di attività del progetto industriale (Codice Ateco 2007)	Dimensione impresa	Contratto di Programma		Totale investimenti previsti (€)	Incremento occupazionale (ULA)
				Investimenti in Attivi Materiali (€)	Investimenti in R&S (€)		
Proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.	FOGGIA: Zona ASI – Località Incoronata	30.30.09: "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" 72.19.09: "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"	GI	0,00	13.700.000,00	13.700.000,00	5
Aderente: Salver S.p.A.	BRINDISI: Z.I. – Via Macaluso n. 2/4 – Stabilimento Salver 2 - Foglio 80, p.lla 522) Via O.M. Corbino n. 10 ¹	30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"	GI	4.501.492,00	1.400.000,00	5.901.492,00	10

¹Si evidenzia che nella fase di accesso e nel progetto definitivo la Salver S.p.A. ha indicato come sede dell'investimento Brindisi- Via Macaluso n. 2/4. Tale sede genericamente individuata come sede secondaria in Via Macaluso n. 2/4 consta di n. 3 siti produttivi denominati "Salver 1", "Salver 2" e "Salver 3" rispettivamente ubicati alla via Macaluso n. 2/4 (Salver 1), Via O.M. Corbino 10 (Salver 2) e Via O.M. Corbino 15 (Salver 3) e in un terreno libero adiacente a Salver 2 e Salver 3. Dalla perizia prodotta e dai lay-out dei beni oggetto di agevolazione emerge che la sede degli investimenti oggetto di agevolazione con il presente CdP è Brindisi- Via M. Corbino n. 10 angolo Via Isaac Newton (Salver 2- Fg. 80 particella 522).

Aderente: SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	FOGGIA: Zona ASI – Località Incoronata	30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"	PMI	0,00	900.000,00	900.000,00	3,50
TOTALI				4.501.492,00	16.000.000,00	20.501.492,00	18,50

Differenze con il progetto di massima:

Non sussistono differenze sostanziali rispetto ai progetti di massima ammessi.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 punto 1 del Regolamento)

1.1.1 ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)

Il progetto definitivo di Alenia Aermacchi è stato inviato in data 25/11/2013 ed acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 – 10436 del 28/11/2013; in ottemperanza della normativa di riferimento l'invio è avvenuto entro 60 gg. dalla data di ricevimento, da parte di del soggetto proponente, della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (Prot. n. AOO_158 – 0008072 del 23/09/2013). Tale comunicazione è stata ricevuta da Alenia Aermacchi S.p.A. in data 30 settembre 2013.

La proposta d'investimento di Alenia Aermacchi si caratterizza per la previsione di un programma di investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale; tale caratteristica si riflette nella stesura del progetto definitivo che si sostanzia nella seguente documentazione:

- Scheda Tecnica di Sintesi del progetto "SAIA";
- Relazione Generale (compilata limitatamente alle sezioni di interesse, essendo previsti esclusivamente investimenti in R&S);
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale²;
- Analisi di sostenibilità ambientale³.

1.1.2 SALVER S.p.A. (soggetto aderente)

Il progetto definitivo della Salver S.p.A. elaborato in qualità di Grande Impresa aderente, è stato presentato in data 29/11/2013 (Prot. n. AOO_158 – 0010604 del 04/12/2013); in ottemperanza della normativa di riferimento, la presentazione del progetto è avvenuta entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo. Tale comunicazione è stata ricevuta da SALVER S.p.A. in data 30 settembre 2013.

La proposta d'investimento di Salver S.p.A. si caratterizza per la previsione di un programma di investimento in "Attivi Materiali" e un programma di investimento in "Ricerca Industriale e

²Si evidenzia che la Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo è unica per tutte le società (soggetto proponente ed aderenti) vista l'unitarietà del progetto di R&S SAIA.

³Si evidenzia che la Relazione di Sostenibilità prodotta è unica per tutte le società (soggetto proponente ed aderenti).

Sviluppo Sperimentale"; tale caratteristica si riflette nella stesura del progetto definitivo che si sostanzia nella seguente documentazione:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale e Attivi Materiali;
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

1.1.3 SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

Il progetto definitivo di SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l., elaborato in qualità di PMI aderente, è stato inviato in data 25/11/2013 ed acquisito dalla Regione Puglia con Prot. n. AOO_158 - 0010487 del 28/11/2013; in ottemperanza della normativa di riferimento l'invio è avvenuto entro 60 gg. dalla data di ricevimento, da parte di del soggetto aderente, della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (Prot. n. AOO_158 - 0008070 del 23/09/2013). Tale comunicazione è stata ricevuta da SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. in data 27 settembre 2013.

La proposta d'investimento di SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. si caratterizza per la previsione di un programma di investimento in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"; tale caratteristica si riflette nella stesura del progetto definitivo che si sostanzia nella seguente documentazione:

- Scheda Tecnica di Sintesi;
- Relazione Generale (compilata limitatamente alle sezioni di interesse, essendo previsti esclusivamente investimenti in R&S);
- Relazione Investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- Analisi di sostenibilità ambientale.

1.2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 punto 2 del Regolamento)

1.2.1 Verifica del potere di firma

❖ **Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.**

La proposta di progetto di Alenia Aermacchi S.p.A. è sottoscritta dal dr. Alessandro Vallo in qualità di Procuratore Speciale con poteri di firma (giusta procura, prodotta in copia, con

autentica di firma del 27 maggio 2013 – Repertorio n. 105433 del Notaio in Roma dott. Ignazio De Franchis).

❖ **Soggetti aderenti:**

✓ **Salver S.p.A.**

La proposta di progetto della Salver S.p.A., formulata in qualità di GI aderente, è sottoscritta dal dr. Alfonso Sodano, in qualità di Vicepresidente del CdA della Salver S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015 come si evince dal certificato CCIAA del 03/10/2013.

✓ **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.**

La proposta di progetto della Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l., formulata in qualità di PMI aderente, è sottoscritta dal sig. Domenico Frisoli, in qualità di Presidente del CdA (come da D.S.A.N. di iscrizione alla CCIAA sottoscritta in data 20/11/2013).

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

❖ **Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.**

- Il progetto in R&S enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite, in relazione al soggetto proponente, sono esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti, supportato da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risulta completo, organico e funzionale per lo svolgimento dell'iniziativa proposta ;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.

❖ **Soggetti aderenti: Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.**

- I progetti presentati dalle imprese aderenti enunciano chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in relazione ai soggetti aderenti sono esaustive ed approfondite.

- I programmi d'investimento, supportati da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici, risultano completi, organici e funzionali per lo svolgimento delle iniziative proposte dalle imprese aderenti.
- I piani finanziari di copertura degli investimenti - indicativi dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentati da ciascuna impresa aderente.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimento

❖ **Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.**

La data di avvio dell'investimento in "R&S" è il **01 marzo 2014** (data avvio costo del personale).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg. n. 9/08 e s.m.i., tale data è successiva alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (23 settembre 2013).

❖ **Soggetti aderenti:**

I programmi d'investimento presentati dalle **imprese aderenti** prevedono le seguenti date d'avvio:

✓ **SALVER S.p.A.:**

- la data di avvio dell'investimento (in "attivi materiali") è il 02 ottobre 2013⁴;
- la data di avvio per il progetto di R&S è il 07 gennaio 2014 (data avvio costo del personale).

✓ **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.:**

- la data di avvio per il progetto di R&S è il 01 marzo 2014 (data avvio costi del personale)

Tali date d'avvio, inoltre, risultano essere - in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50, comma 6) del Reg.9/08 e s.m.i. - successive rispetto alla data di comunicazione circa l'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso (23 settembre 2013).

⁴Data risultante da comunicazione acquisita con Prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 3100/BA del 10/04/2014 (Ordine di Acquisto Turturro Networking & Telecomunicazioni n. 4500000248 del 02/10/2013 relativo alla realizzazione di "cablaggi ampliamento rete dati - rif. fattura n. 363/2013 del 16/10/2013 per € 9.000,00+IVA).

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 6 e 7 Avviso CdP e s.m.i. (Art. 48 punto 2, 4 e 5 del Regolamento e s.m.i.)

❖ Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.

- Investimento totale proposto pari a € 13.700.000,00 a fronte di un investimento totale ammissibile di € 13.670.655,48;
- Requisito della prevalenza dell'investimento da parte della Grande Impresa Proponente (Alenia Aermacchi S.p.A.).

Le tabelle seguenti evidenziano, sia rispetto agli investimenti in R&S di pertinenza del soggetto proponente e delle imprese aderenti sia rispetto all'intero progetto industriale, di pertinenza delle imprese aderenti, l'ottemperanza di quanto disposto congiuntamente dal Regolamento e s.m.i e dall'Avviso CdP e s.m.i.

Soggetto	Società	Importo spese proposto (Attivi Materiali+R&S) (importi in euro)	Importo spese ammesso (importi in euro)	Incidenza Percentuale
Proponente	ALENIA AERMACCHI S.p.A. (GI)	13.700.000,00	13.670.655,48	67,29%
Aderente	SALVER S.p.A. (GI)	5.901.492,00	5.744.952,00	28,28%
	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (PMI)	900.000,00	900.000,00	4,43%
	Totali	20.501.492,00	20.315.607,48	100,00%

- L'iniziativa imprenditoriale di competenza di Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente), coerentemente con quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso CdP e s.m.i., presenta spese ammissibili pari al 67,29 % dell'importo complessivo del progetto, pertanto, il soggetto proponente effettuerà la maggior parte degli investimenti previsti dal CdP.
- Dimensione del soggetto proponente: Alenia Aermacchi S.p.A. - società con unico socio, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Finmeccanica S.p.A. - presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa (art. 5 Avviso CdP) in quanto dotata, come si evince dai Bilanci approvati al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012⁵ e dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 dei seguenti requisiti:

⁵ Si evidenzia che il requisito di GI del soggetto proponente è stato verificato, in fase di accesso, sui medesimi bilanci di esercizio 2011 e 2012 (ultimi bilanci approvati).

Alenia Aermacchi S.p.A.	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Occupati (> 250)	11.502	10.758	10.382
Fatturato (> 50 milioni)	2.275.378.939,00	2.483.612.405,00	2.804.972.880,00
Totale Bilancio (> 43 milioni)	5.225.634.217,00	6.199.624.636,00	6.620.774.770,00

In merito alla presenza di una grande impresa tra i soggetti aderenti, si evidenzia quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso "i progetti di ricerca e sviluppo possono prevedere programmi di investimento anche da parte di due o più grandi imprese, purchè una sola impresa fra esse (grande impresa proponente) si assuma la responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica industriale."

❖ **Soggetti Aderenti**

In conformità a quanto stabilito dall'art. 7 dell'Avviso, il programma di investimento (Attivi Materiali + R&S) realizzato dall'altra Grande Impresa (Salver S.p.A.), in qualità di soggetto aderente, presenta costi ammissibili pari a € 5.744.952,00 (non inferiori a € 1.000.000,00) e il programma di investimento realizzato dalle PMI aderente presenta costi ammissibili non inferiori ad € 700.000,00.

SALVER S.p.A.

- Investimento totale proposto per complessivi € 5.901.492,00 (di cui € 4.501.492,00 per "Attivi Materiali" e € 1.400.000,00 per "R&S") e ammesso per € 5.744.952,00;
- Dimensione del soggetto aderente: la Salver S.p.A. presenta il requisito di **Grande Impresa** confermata dall'esame dei parametri discretivi in tema di dimensione di impresa risultante dal bilancio consolidato al 31/12/2012⁶ redatto dalla controllante Invesco S.r.l.. Si rammenta che Invesco S.r.l. ha acquisito, attraverso conferimento dei soci, la partecipazione di controllo totalitario della Magnaghi Aeronautica S.p.A. che a sua volta detiene partecipazioni di controllo della Salver S.p.A.

Gruppo Invesco	Esercizio 2011	Esercizio 2012
Occupati (> 250)	516	522
Fatturato	52.236.000,00	48.300.000,00
Totale Bilancio (> 43 milioni)	159.207.000,00	168.871.000,00

⁶Si evidenzia che il requisito di GI del soggetto aderente è stato verificato, in fase di accesso, sui bilanci di esercizio 2011 e 2012 (ultimi bilanci approvati).

In conclusione, la società presenta il requisito di Grande Impresa in quanto registra, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, un organico superiore a 250 unità, un totale di bilancio superiore ad € 43.000.000,00 e/o un fatturato superiore ai 50 milioni di Euro.

Si evidenzia che in integrazione del 07/07/2014 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 5562/BA) è stato prodotto il bilancio di esercizio 2013⁷ della Salver S.p.A.

SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l.

- Investimento totale in R&S proposto per € 900.000 ed ammesso per € 900.000,00 (importo ammissibile non inferiore ad € 700.000,00);
- Dimensione del soggetto aderente: SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. presenta il requisito di **Media Impresa** come si evince dall'esame dei parametri discretivi in tema di dimensione di impresa risultante dai bilanci al 31/12/2012 e al 31/12/2013.

A tal riguardo si evidenzia che SCS s.r.l. ha una partecipazione, pari al 99%, nella società TMC-Tecnologie Materiali Compositi S.r.l. (stessa sede operativa di SCS s.r.l.).

SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l.	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Occupati ⁸ (> 50)	55	55
Fatturato	3.566.717,00	3.150.690,00
Totale Bilancio	7.026.492,00	7.139.620,00

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

⁷Dati di bilancio 2013 di Salver S.p.A.: n. dipendenti 234; fatturato € 22.329.756; Totale bilancio € 85.801.686.

⁸ Si evidenzia che, per l'esatto calcolo dimensionale, il numero di occupati è nel 2012 pari a 77 e nel 2013 a 74 qualora si consideri la partecipazione di SCS in TMC s.r.l.

2. Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

Il progetto industriale presentato (prot. Regione Puglia AOO_158-10436 del 28 novembre 2013 e successive integrazioni) da Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente) e dai soggetti aderenti (Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.) è costituito dalla documentazione di seguito riportata.

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente):

- ✓ Copia della procura speciale, al dott. Alessandro Vallo, relativa al conferimento dei poteri di firma (con autentica di firma Repertorio n. 105433 del 27/05/2013);
- ✓ Copia del documento di identità, in corso di validità, del Dr. Alessandro Vallo (Procuratore Speciale);
- ✓ D.S.A.N. relative alle certificazioni antimafia sottoscritte dagli Amministratori, dai membri del Collegio Sindacale e dai membri dell'Organo di Vigilanza della Alenia Aermacchi S.p.A.;
- ✓ *Curriculum Vitae* del responsabile del progetto di R&S (Dr. Matteo Sacco);
- ✓ Copia del contratto di locazione sottoscritto, in data 23 dicembre 2010, tra "Finmeccanica Group Real Estate S.p.A." ed "Alenia Aeronautica S.p.A." della durata di 6 anni (a decorrere dal 01/12/2010) unitamente all'Elenco Fogli e Particelle (Registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma - N. 22205 - Serie N. 3 del 30/12/2010);
- ✓ Planimetrie dello stabilimento di Foggia - Unità Impianti Sud - Settore Opere Civili-Fabbricato 7° - Laboratorio (Piano seminterrato, piano terra, piano primo) e Fabbricati F2-F9-Montaggi del 24/09/2009;
- ✓ Elaborati grafici Infrastrutture dello stabilimento di Foggia - Fabbricato 15 e Fabbricato 1 del 05/11/2013;
- ✓ Documentazione attestante la conformità urbanistica degli immobili dal 1979 al 2011;
- ✓ Copia del certificato di agibilità (Provvedimento Finale) - Pratica Edilizia n. 852 E 99;
- ✓ Copie delle Visure storiche per immobile n. T59700 in data 04/10/2013 e per immobile n. T288467 in data 07/10/2013;
- ✓ Copia della Planimetria Generale (Fg 174 Particella 376, Subalterno 5) - Agenzia del Territorio - CATASTO FABBRICATI - Ufficio provinciale di Foggia e relative Schede Catastali;
- ✓ Copia del Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato, in data 18/10/2013, dal Comune di Foggia ad Alenia Aermacchi S.p.A. relativo alla Zona Produttiva - Piano ASI -

Agglomerato Incoronata (Fg 174, particelle nn. 32, 136, 376, 517) e alla Zona E – Area Agricola (Fg 174, particella n. 625);

- ✓ copia delle offerte economiche relative alla strumentazione e alle attrezzature del progetto di R&S;
- ✓ copie delle offerte economiche/preventivi relativi alle consulenze specialistiche da società e Curricula dei soggetti coinvolti;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 22 novembre 2013, dal Dr. Alessandro Vallo (Procuratore Speciale), attestante la posizione dell'impresa relativamente agli "Aiuti di Stato incompatibili";
- ✓ Copia della Dichiarazione sulle Attività di Verifica e Convalida N. DA-0090-2004-EMAS-BRI-ISPRA relativa alla Dichiarazione Ambientale e del Sistema di Gestione Ambientale rilasciata in 03/05/2013 dalla DNV BUSINESS ASSURANCE (Prima emissione 13/10/2005 – Scadenza 13/05/2016);
- ✓ Copia del Certificato n. CERT-994-2004-AE-BRI-SINCERT rilasciato in 09/05/2013 dalla DNV BUSINESS ASSURANCE – MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE (Prima emissione 19/07/2004 – Scadenza 25/06/2016) valido per "Costruzione di parti per aeromobili in materiale composito tramite le fasi di laminazione, polimerizzazione in autoclave. Fresatura, preparazione superficiale, montaggio e verniciatura (Settore EA:21)";
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 20 novembre 2013, dal Dr. Alessandro Vallo (Procuratore Speciale della Alenia Aermacchi S.p.A.) riportante l'indicazione dei dipendenti in forza presso le unità produttive esistenti nel territorio della regione Puglia;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 22 novembre 2013, dal Dr. Alessandro Vallo (Procuratore Speciale della Alenia Aermacchi S.p.A.) riportante l'indicazione dei dipendenti (in U.L.A.) nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda e l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali (anno 2010-2011-2012);
- ✓ Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta in data 16/09/2013 dal dr. Giuseppe Giordo (Legale Rappresentante della Alenia Aermacchi S.p.A.);
- ✓ Relazione Illustrativa delle differenze esistenti tra il progetto di ricerca "SAIA" oggetto di agevolazione con il presente CdP ed il progetto di ricerca "PROALA TECH" oggetto di agevolazione con il precedente CdP;
- ✓ Lay out dei beni richiesti a finanziamento (R&S);

- ✓ Nota di chiarimento a firma del responsabile del progetto di R&S (SAIA) ing. Matteo Sacco e del dott. Alessandro Vallo, attestante che la complementarità del progetto SAIA rispetto agli altri progetti di R&S agevolati con i CdP Titolo VI assicura l'autonomia del progetto SAIA;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta in data 24 marzo 2014 dal Dr. Alessandro Vallo (Procuratore Speciale) attestante che *"il progetto di R&S SAIA è iniziato il 01/01/2013 e che Alenia Aermacchi S.p.A. ha, invece, iniziato il progetto in data 01/03/2014 sostenendo unicamente a decorere da tale data costi del personale"*;
- ✓ Nota a firma di Finmeccanica S.p.A. riportante l'entità della disponibilità detenuta, al 31 dicembre 2013, dalla suddetta Alenia Aermacchi S.p.A. sul conto intercompany intrattenuto presso la scrivente (euro 1.155.656.528,99);
- ✓ Nota a firma di Finmeccanica S.p.A. del 24/03/2003 (dott.ssa Gubitosi) avente ad oggetto la Direttiva di Gruppo "Gestione della Tesoreria" - Accordi di Cash Pooling cui conti correnti in euro;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 24 marzo 2014, da Alenia Aermacchi S.p.A. attestante il ricorso ad interventi integrativi salariali per l'anno 2013 (n. 31 unità in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e n. 13 unità in mobilità);
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 24/03/2014, da Alenia Aermacchi S.p.A. attestante che "ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Generale degli aiuti in esenzione n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i., i costi previsti nell'ambito del progetto di ricerca e sviluppo (spese per servizi di consulenza pari a € 2.375.000,00 di cui € 1.930.000 per RI e € 445.000,00 per SS) sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- ✓ bilancio di esercizio al 31/12/2012 e al 31/12/2013 di Alenia Aermacchi S.p.A.;
- ✓ Istanza di non sostanzialità delle modifiche apportate dai progetti di R&S denominati "SAIA e FUPICO" nell'ambito dei Contratti di Programma Regionali ed in riferimento al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla Legge Regionale 11/2001 e s.m.i. trasmessa da Alenia (prot. GFP/68/2014/AV del 19/06/2014) all'Ufficio Programmazione, politiche enegetiche, VIA/VAS di Modugno (BA);
- ✓ Comunicazione del 23/09/2014 inerente la variazione della sede legale;
- ✓ Copia dell'Atto costitutivo, in data 29/07/2009, di società consortile a responsabilità limitata denominata "Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C. A R.L." o in forma abbreviata "DTA S.C. a R.L." (Repertorio n. 20.070-Raccolta n. 7.840 - Avv. Roberto Braccio - Notaio in

Brindisi unitamente ai relativi Allegati) di cui fa parte Alenia Aermacchi S.p.A. con una partecipazione pari al 24% del CS;

- ✓ Comunicazione del 3 novembre 2014 inerente la data di ultimazione degli investimenti in R&S da parte di Alenia e dei soggetti aderenti (31/12/2015);
- ✓ Parere di non sostanzialità delle modifiche apportate al progetto di R&S denominato "SAIA" rilasciato dal Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche VIA e VAS (Prot. AOO_189-0010267 del 04/11/2014).

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Salver S.p.A. (*soggetto aderente*):

- ✓ Tav. 1 - Aree Salver S.p.A. (Planimetria Generale);
- ✓ D.S.A.N. relative alle certificazioni antimafia sottoscritte dagli Amministratori, dai membri del Collegio Sindacale della Salver S.p.A.;
- ✓ certificato camerale (Prot. n. 36446921) del 03 ottobre 2013 - CCIAA di Roma;
- ✓ dettaglio degli investimenti in R&S unitamente alle offerte;
- ✓ dettaglio degli investimenti in Attivi Materiali unitamente alle offerte;
- ✓ titolo di disponibilità dell'immobile "Salver 2" (proprietà) indicato nella Relazione notarile ventennale in data 27/06/2011 (dott. Benedetto Giusti - Notaio iscritto al Collegio Notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola) relativa ai beni di proprietà della Salver S.p.A.;
- ✓ copia verbale di assemblea straordinaria del 29/07/1999 (Repertorio n. 58.987 - Raccolta n. 12.004) relativo alla trasformazione della società, da Salver S.r.l. a Salver S.p.A, al trasferimento sede sociale e altro;
- ✓ copia del certificato di abitabilità del manufatto sito in Brindisi alla Via Macaluso n. 2/4 Zona Industriale per "Ampliamento stabilimento industriale e realizzazione uffici al primo piano" (Prot. U.T.C./RIP. U.A.T. n. 1347 del 27/02/1998) relativo allo stabilimento denominato "Salver 1";
- ✓ copia del certificato di agibilità del manufatto sito in Brindisi alla Via O.M. Orbino n. 10 (foglio 80, p.lla 522) per "Complesso Industriale per la lavorazione di materiali compositi destinati all'industria aeronautica" (Prot. U.T.C./RIP. U.A.T. n. 9614 del 17/09/2008) relativo allo stabilimento denominato "Salver 2";

- ✓ copia del certificato di agibilità del manufatto sito in Brindisi alla Via O.M. Orbino n. 15 per "Palazzina Uffici" (Foglio 80, p.IIa 603) - Prot. U.T.C./RIP. U.A.T. n. 6470 del 04/07/2006) relativo allo Stabilimento denominato "Salver 3";
- ✓ copia del Provvedimento Autorizzativo Unico n. 2/2013 per l'ampliamento dell'attività produttiva mediante la sistemazione di un capannone industriale adiacente esistente (ex Plastic Tube) da destinare ad attività di controllo e taglio di parti strutturali di aeroveicoli-Via O.M. Orbino (Foglio 80, p.IIa 603) con relative prescrizioni (Stabilimento denominato "Salver 3");
- ✓ copia del contratto di compravendita (Repertorio n. 177064 - Raccolta n. 19820) sottoscritto il 11 luglio 2006 tra il sig. Plastic Tube Assembly S.r.l. (venditrice) e la Salver S.p.A. (acquirente) del capannone industriale sito in Brindisi (BR) nella Zona Industriale con accesso da Via Orso Mario Corbino n. 15 (Censito al Catasto dei Fabbricati di Brindisi al Foglio 80 Mappale 603) P. T-1, Z.C. 1, Cat. D/8 unitamente all'Allegato A (Verbale CdA del 04/11/2005), alle Planimetrie Catasto Fabbricati Ufficio di Brindisi (Capannone 1 Piano Terra, Capannone 1 Piano Primo, Planimetria Generale), DSAN ai sensi dell'art. 36 comma 22, del Decreto Legge con autentica notarile di firme; (Stabilimento Salver 3);
- ✓ informazioni relative all'attività, all'andamento economico ed alla situazione patrimoniale del soggetto aderente;
- ✓ atto costitutivo di società consortile a responsabilità limitata denominata "Distretto tecnologico Aerospaziale S. C. a r.l." - DTA S.C. a r.l. (Repertorio n. 20.070 - Raccolta n. 7.840) in data 29/07/2009 unitamente agli Allegati;
- ✓ copia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 14 ottobre 2013, dal sig. Alfonso Sodano (Vicepresidente Esecutivo della Salver S.p.A.) riportante l'indicazione dei dipendenti (in U.L.A.) nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda e l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali (Anni 2009-2010-2011-2012);
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 14 ottobre 2013, dal sig. Alfonso Sodano (Vicepresidente Esecutivo della Salver S.p.A.) riportante l'indicazione dei dipendenti in forza presso l'unità produttiva esistente in Brindisi alla Via Macaluso n. 2/4;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 10 settembre 2013, dal sig. Alfonso Sodano (Vicepresidente esecutivo della Salver S.p.A.), attestante la posizione dell'impresa relativamente agli "Aiuti di Stato incompatibili";

- ✓ relazione di sostenibilità ambientale (ottobre 2013) della Salver S.p.A. redatta dal prof. dott. Francesco Magno (Geologo-Consulente ambientale);
- ✓ relazione di sostenibilità ambientale relativa all'intero progetto SAIA redatto ISEC (Integrated Services and Consulting) – Società di servizi integrati per l'ingegneria;
- ✓ bilanci previsionali fino all'esercizio di entrata a regime;
- ✓ comunicazione delle date di avvio dei programmi di investimento (Attivi Materiali e R&S);
- ✓ *Curriculum Vitae* del sig. Francesco Borelli (responsabile del progetto di R&S per Salver S.p.A.);
- ✓ Perizia giurata del 31/03/2014 dall'arch. Nicola Martiello (iscritto all'Ordine degli architetti della Provincia di Napoli al n. 8448) attestante che gli immobili della Salver denominati "Salver 2" sono:
 - i locali dove l'azienda svolge l'attività e sono ubicati in Via O.M. Corbino n. 10;
 - che gli immobili rientrano nella perimetrazione del piano ASI sub zona A1;
 - che gli immobili rientrano nel Piano Regolatore Generale zona D1;
 - tale immobile è identificato al NCEU del Comune di Brindisi al foglio **80 particella 522**;
 - esso è stato edificato con Concessione Edilizia n. 70/02 rilasciata dal Comune di Brindisi il 22/05/2002, Permesso a costruire n. 68/05 rilasciato il 14/04/2005 e successiva variante del 04/06/2007;
 - per i suddetti immobili è stata rilasciato dal Comune di Brindisi il Certificato di agibilità con istanza prot. 28131 del 22/04/2008;
 - che la destinazione d'uso è conforme all'attività stessa all'origine;
- ✓ copia dei Permessi a Costruire relativi all'edificio denominato "SALVER 2": Permesso n. 70/02 rilasciato il 22/05/2002, Permesso n. 68/05 rilasciato il 14/04/2005 e successiva variante del 04/06/2007;
- ✓ Lay-out dei beni oggetto di agevolazione con il progetto di R&S;
- ✓ Lay-out dei beni oggetto di agevolazione investimenti "Attivi materiali";
- ✓ Planimetria Generale – Stato di fatto- Prospetti/sezioni corredata di opportuna legenda, debitamente firmata dal tecnico abilitato (arch. Nicola Martiello) e controfirmata dal legale rappresentante (sig. Alfonso Sodano);
- ✓ Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta in data 10/03/2014 dal sig. Alfonso Sodano (Vicepresidente Esecutivo della Salver S.p.A.);
- ✓ copia della ricevuta di presentazione telematica, in data 07/06/2013, del bilancio di esercizio 2012 all'Ufficio Registro Imprese di Roma;

- ✓ copia del Libro Matricola al 11/03/2014;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 10 marzo 2014, dal sig. Alfonso Sodano (Vicepresidente Esecutivo della Salver S.p.A.) attestante che, per l'anno 2013, Salver S.p.A. non ha fatto ricorso ad interventi integrativi salariali;
- ✓ Copia della Lettera di trasmissione del 14/05/20007 (prot. 11806) avente ad oggetto "Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14 ter legge 7 agosto 1990 n. 241, delle determinazioni conclusive delle Conferenze di Servizi decisorie relative al sito di bonifica di interesse nazionale di Brindisi del 20/06/2005, del 13/03/2006 e del 19/10/2006";
- ✓ copia del Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex art. 14 ter legge n. 241/90, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisorie relativa al Sito di Interesse Nazionale di Brindisi del 02/03/2007;
- ✓ copia del verbale della conferenza istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 10/06/2014 ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ copia del verbale di assemblea ordinaria del 27/06/2014 dal quale risulta l'impegno all'apporto di mezzi propri da vincolare alla realizzazione degli investimenti di cui al progetto FUPICO (€ 1.622.473,00), al progetto SAIA (€ 3.916.044) e al progetto INTESA (max € 11.644.585,00);
- ✓ comunicazione della data di avvio dell'investimento in "Attivi materiali" (02/10/2013);
- ✓ comunicazione del 28/07/2014 relativa al riferimento del primo OdA – Investimento in attivi materiali;
- ✓ comunicazione del 03 novembre 2014 inerente la data di ultimazione degli investimenti in "attivi materiali (31/12/2015);
- ✓ nota di chiarimento relativa al "Sistema di movimentazione carrelli autoclave" e "Licenze Catia+Composite";
- ✓ bilancio di esercizio al 31/12/2013.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (soggetto aderente):

- ✓ Copia dell'atto di compravendita nell'ambito di procedura di concordato preventivo (Atto del dott. Michele Augelli, Notaio in Foggia -Repertorio n. 43.039 – Raccolta n. 5398, Registrato

- in Foggia in data 11/06/1998 al n. 1824) in data 26/05/1998, a favore di SCS – Società Costruzioni Subappennino S.r.l. avente ad oggetto lo stabilimento industriale con terreno di pertinenza della superficie complessiva, tra coperto e scoperto, di mq 16.140 e appezzamento di terreno esteso Ha 1.02.95;
- ✓ Copia degli Allegati A), B) all'atto Repertorio n. 43.039 – Raccolta n. 5398 unitamente alla Nota di Trascrizione del medesimo atto presso il Ministero delle Finanze – Dipartimento del Territorio Foggia, Ufficio del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare;
 - ✓ copia della "Licenza di uso" e Licenza di abitabilità (prot. 1392 /data non visibile) rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Municipio di Foggia alla GSA Automazione S.p.A. Ex GEFRAN SUD S.p.A.);
 - ✓ copia del Certificato di destinazione urbanistica (Prot. Gen. n. 97149 del 14/11/2013) rilasciato dal Servizio Urbanistica del Comune di Foggia alla SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l.;
 - ✓ copia del documento di identità, in corso di validità, del sig. Domenico Frisoli (Presidente del CdA della SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l.);
 - ✓ Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di iscrizione alla CCIAA sottoscritta, in data 20/11/2013, dal Presidente del CdA della SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (sig. Domenico Frisoli);
 - ✓ D.S.A.N. relativa alle certificazione antimafia del 07/11/2013;
 - ✓ Planimetria d'insieme – Stato di Fatto – TAV 1 (in scala 1:1000) con timbro e firma del tecnico geom. Domenico Frisoli (iscritto al n. 1201 Albo Geometri) che riveste anche la carica di Presidente del CdA della SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l.;
 - ✓ D.S.A.N. del 23/07/2013 attestante la posizione dell'impresa relativamente agli "Aiuti di Stato incompatibili" (con data errata);
 - ✓ D.S.A.N. del 19/11/2013 attestante che il Libro unico della società è composta da n. 73 pagine nonché da n. 5 pagine di riepilogo;
 - ✓ Copia dell'autocertificazione, priva di data, sottoscritta dal dott. ing. Luca C. Orsogno (iscritto al n. 2120 dell'Ordine degli Ingegneri di Foggia), attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento;
 - ✓ bilancio d'esercizio al 31/12/2012 in forma abbreviata di SCS Società Costruzioni Subappennino S.r.l. unitamente alla Nota Integrativa e alla ricevuta di presentazione telematica, in data 30/07/2013, alla CCIAA di Foggia;
 - ✓ dettaglio degli investimenti in R&S unitamente alle offerte;

- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 19 novembre 2013 e in data 24 marzo 2014 riportanti l'indicazione dei dipendenti (in U.L.A.) nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (n. 43,5) ed attestante che per gli anni 2009-2010-2013 si è fatto ricorso ai seguenti interventi integrativi salariali:
 - Anno 2009: n. 21 CIG Ordinaria;
 - Anno 2010: n. 21 CIG Ordinaria;
 - Anno 2013: n. 43 CIG Ordinaria;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 07 novembre 2013, dal sig. Domenico Frisoli attestante l'adesione al Distretto Aerospaziale Pugliese ad alto contenuto tecnologico (Distretto Tecnologico);
- ✓ D.S.A.N. del 10/04/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, attestante che *"la data di avvio del progetto SAIA è il 01/03/2014 e che ad oggi le spese sostenute sono da intendersi solo relative all'impiego di risorse umane"*;
- ✓ D.S.A.N. del 17/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante della società, attestante che *"il Responsabile del progetto di R&S (SAIA) per il periodo trascorso dal 01/03/2014 al 20/05/2014 era individuato nella persona dell'ing. Antonio Lafaenza e a far data dal 21/05/2014 e per tutta la durata del progetto, è il dott. Michele Frisoli"*;
- ✓ *Curriculum Vitae* del responsabile del progetto di R&S (dal 01/03/2014 al 20/05/2014), per la parte di competenza di SCS, dott. ing. Antonio Lafaenza;
- ✓ *Curriculum Vitae* del responsabile del progetto di R&S-SAIA, per la parte di competenza di SCS, dott. Michele Frisoli;
- ✓ *lay-out dei beni richiesti a finanziamento per il progetto di R&S*;
- ✓ D.S.A.N., sottoscritta, in data 28/05/2014, dal sig. Domenico Frisoli (Presidente CdA), attestante la posizione dell'impresa relativamente agli *"Aiuti di Stato incompatibili"*;
- ✓ D.S.A.N., sottoscritta, in data 03/04/2014, dal sig. Domenico Frisoli (Presidente CdA), attestante che *"quanto giurato nella perizia del 20/03/2014, dal tecnico incaricato ing. Pasquale Greco iscritto al n. 1425 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Foggia, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso del complesso industriale (Foggia presso Zona ASI Località Incoronata Foglio 173 particelle 942 sub. 4-5-6) per il progetto Fupico vale anche per il progetto SAIA"*;
- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 24/03/2014, dal Legale Rappresentante della società, attestante che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Generale degli aiuti in esenzione n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i., i costi previsti nell'ambito del progetto di ricerca e

sviluppo, (spese per servizi di consulenza - RI, pari a € 345.400,00) sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;

- ✓ D.S.A.N. sottoscritta, in data 24 marzo 2014, dal sig.ra Domenico Frisoli riportante l'indicazione dei dipendenti in forza presso l'unità produttiva esistente in Foggia - Località Incoronata;
- ✓ copia del documento d'identità del sig. Domenico Frisoli;
- ✓ Comunicazione del 31/03/2014 sottoscritta dal sig. Giuseppe Acierno (presidente del DTA) attestante lo stato di Aderente al Distretto Tecnologico Aerospaziale DTA S.c.a.r.l. della SCS S.r.l.;
- ✓ copia del Verbale del CdA della SCS S.r.l., in data 20/03/2014 relativo all'apporto di "Mezzi propri";
- ✓ Bilancio di esercizio 2013 in forma abbreviata della SCS S.r.l., unitamente alla Nota Integrativa e alla ricevuta di invio telematico, in data 16/07/2014, del bilancio medesimo.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

3. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

3.1 Soggetto proponente: ALENIA AERMACCHI S.p.A.

Il progetto industriale proposto da Alenia Aermacchi S.p.A. prevede esclusivamente la realizzazione di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale da realizzare con le imprese aderenti. L'impresa aderente Salver S.p.A. prevede di realizzare anche investimenti in Attivi Materiali.

ALENIA AERMACCHI S.P.A.

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (già Alenia Aeronautica S.p.A.) - società del Gruppo Finmeccanica – rappresenta il risultato dell'operazione di fusione che, con efficacia dal 01 gennaio 2012, ha unito in una sola società le aziende del Settore Aeronautico di Finmeccanica (Alenia Aeronautica, Alenia Aermacchi ed Alenia SIA).

Costituita con atto del 21/07/2000, ALENIA AERMACCHI S.p.A. risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese dal 16/12/2011 (n° di iscrizione 03902621212) e, con decorrenza dal 01/01/2012, è prevalentemente attiva nella "costruzione di velivoli e componenti strutturali"⁹.

L'attuale sede legale di ALENIA AERMACCHI è in Piazza Montegrappa n. 4 - Roma¹⁰. L'impresa svolge l'attività in Italia presso le seguenti 14 unità locali, di cui n. 3 ubicate nella Regione Puglia:

- Foggia Zona ASI – Località Incoronata – Centro Integrato Compositi;
- Grottaglie (TA) – Strada Provinciale Grottaglie Monteiasi – Centro Integrato Compositi;
- Lecce - base militare di Galatina;
- Pomigliano d'Arco (NA)– Viale dell'Aeronautica snc – Sede Operativa Velivoli Civili;
- Napoli – Capodichino Nord Zona Aeroporto – Centro Integrato Velivoli da Trasporto militare;
- Nola (NA) Zona ASI – Località Bosco Fangone – Centro Integrato Strutture Metalliche;
- Casoria (NA) – S.S. Sannitica 87, Km 8700;
- Torino – Corso Marche, 41 – Sede Operativa Velivoli da Difesa;
- Torino – San Maurizio Canavese, Strada Privata Aeroporto Caselle;

⁹ Da Statuto l'oggetto principale della società riguarda l'esercizio in proprio e per conto di terzi dell'industria aeronautica in genere, ed in particolare lo sviluppo, la costruzione, il supporto, la revisione, l'aggiornamento, la trasformazione e il commercio – in Italia e all'estero – di veicoli aerei prevalentemente ad ala non rotante di qualsiasi genere e tipo inclusi quelli transatmosferici.

¹⁰ Come da comunicazione cambio sede legale del 23/09/2014 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 7466/BA).

- Torino Caselle – Strada del Malanghero;
- Venezia – Tessera Via Triestina, 214;
- Venegono Superiore (VA) – Via Ing. Paolo Foresio, 1 – Centro Integrato Sistemi di Addestramento;
- Roma, sede di rappresentanza;
- Cameri (NO) - Base Militare.

Rispetto alle sedi produttive pugliesi di Grottaglie (TA) e Foggia, si rileva come le stesse siano interessate dalla realizzazione di due Contratti di Programma – Titolo VI – PO Puglia 2007/2013, sottoscritti dall'impresa proponente con la Regione Puglia rispettivamente in data 25/03/2010 e 21/02/2011.

Si segnala, inoltre, come la sede Alenia di Foggia rappresenti l'unità produttiva interessata da una proposta di contratto di programma denominato "*progetto FUPICO*", il cui progetto definitivo è stato acquisito con prot. Regione Puglia n. AOO_158-0010435 del 28/11/2013.

In particolare, il progetto denominato FUPICO "*Fusoliera Posteriore e Piani di Coda*" coinvolge Alenia Aermacchi in veste di proponente e Salver S.p.A., RAV S.r.l., Tecnologie Avanzate S.r.l. e SCS S.r.l. in veste di imprese aderenti.

Si precisa che la presente proposta di contratto SAIA - "*Strutture Alari Innovative Aeronautiche*" riguarda un investimento organico e funzionale la cui realizzazione avverrà in maniera autonoma e indipendente dall'iniziativa FUPICO.

Alenia S.p.A. ha, infatti, comunicato con nota acquisita in data 01/04/2014 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 2788/BA) l'autonomia del progetto P2-SAIA. In particolare, il progetto di ricerca P2-SAIA, acronimo di **Strutture Alari Innovative Aeronautiche**, in riferimento allo sviluppo di un intero velivolo regionale da trasporto civile di nuova generazione, pone come obiettivo della ricerca la definizione della configurazione strutturale (progetto) e delle tecnologie costruttive (processi) relativamente a delle strutture alari (parti fisse e mobili). Il progetto di ricerca SAIA tratterà lo sviluppo di materiali, concetti strutturali e tecnologie di produzione innovative che utilizzino al meglio le capacità del virtual design, rapid prototyping e testing, per componenti e parti complete ed, inoltre, lo studio e lo sviluppo di metodologie di certificazione che consentano un risparmio di costi e di tempi attraverso l'introduzione di tecniche predittive del cedimento strutturale. Tale progetto ottimizzerà la configurazione e il processo di fabbricazione fino alla definizione della filosofia di industrializzazione con l'obiettivo di riduzione di tempi e costi di produzione. Materiali pre-preg per processi Out-of-Autoclave (OoA),

verranno utilizzati ove opportuno e tecnicamente possibile tenendo conto degli impatti in termini di costo e tempi di fabbricazione. In maniera autonoma e indipendente, il progetto di ricerca SAIA prevederà lo sviluppo completo dei materiali e i test strutturali su sub-componenti che valideranno la configurazione in parallelo e a supporto delle fasi di sviluppo concettuali e progettazione preliminare. Per verificare la fattibilità manifatturiera delle concezioni strutturali derivanti dagli Obiettivi Realizzativi di cui si compone il progetto, si prevede la realizzazione di prototipi significativi e rappresentativi dei materiali e processi tecnologici selezionati. Il progetto di ricerca P2 si inserisce in una struttura organizzata di progetti di ricerca necessari a mantenere una capacità competitiva nello scenario delle aerostutture per i nuovi velivoli regionali. I risultati/benefici attesi dalla ricerca potranno essere applicati direttamente sia alle attività di progettazione e produzione oggi in corso in Alenia Aermacchi e presso i partner, sia in ottica di programmi futuri.

Contratti di Programma regionali Titolo VI - Alenia Aermacchi S.p.A. Iniziative in Foggia						
Iniziative agevolabili	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (€)		Agevolazione concedibile (€)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Contratto di Programma 21/02/2011	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	43.894.000	6.000.000,00	13.048.875	2.625.000,00	40
Progetto definitivo 25/11/2013- progetto FUPICO	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	11.672.217,07	0,00	5.412.054,27	5
Progetto definitivo 25/11/2013- progetto SAIA	Foggia - ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	13.670.655,48	0,00	5.864.148,25	5
Totali		43.894.000	31.342.872,55	13.048.875	13.901.202,52	50

Dal bilancio di esercizio 2013 risulta che:

- a) il capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta a € 250.000.000,00 ed è interamente detenuto e versato da Finmeccanica S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- b) il Presidente del CdA è l'ing. Giancarlo Grasso".

Si evidenzia che Alenia Aermacchi S.p.A. ha una partecipazione di € 36.000,00 pari al 24% del Capitale Sociale del "Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C. A R.L." (Rif. Atto costitutivo, in data 29/07/2009, di società consortile a responsabilità limitata denominata "Distretto Tecnologico

Aerospaziale S.C. A R.L." - Repertorio n. 20.070-Raccolta n. 7.840 - Avv. Roberto Braccio - Notaio in Brindisi).

3.1.2 Soggetti aderenti:

❖ SALVER S.p.A.

Salver S.p.A. è soggetta alla direzione ed il coordinamento (ai sensi dell'art. 2497 del Cod. Civ.) della Holding finanziaria Invesco S.r.l. In particolare, Salver S.p.A. è controllata dalla Magnaghi Aeronautica S.p.A. il cui socio unico è Invesco S.r.l.

Costituita con atto del 20/06/1970 e attiva dalla medesima data, Salver S.p.A. opera nel settore aeronautico attraverso la progettazione e la realizzazione di componenti e/o assiemi in materiale composito avanzato; più specificatamente, secondo le informazioni fornite nell'Allegato D, l'azienda si occupa della produzione di manufatti in materiali compositi (prevalentemente preimpregnati termoindurenti, ovvero resine rinforzate con fibre di vetro, carbonio, kevlar) e del montaggio ed assemblaggio di parti in composito, miste (composito-metallo) e metalliche con incollaggio e/o chiodatura.

Salver S.p.A. ha sede legale in Roma alla Via della Camiluccia n. 535 e sede secondaria (amministrativa/operativa) in Brindisi alla Via Damiano Macaluso, 2/4.

Si rammenta, come Salver S.p.A. ha presentato le seguenti iniziative:

Iniziative CdP Titolo VI - Salver S.p.A.	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (€)		Agevolazione concedibile (€)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Progetto definitivo CdP FUPICO (in qualità di soggetto aderente)	Via Damiano Macaluso, 2/4 Brindisi (Stabilimento Salver 2: Via O.M. Corbino n. 10)	1.502.173,00	900.000,00	450.000,00	329.048,51	2
Progetto definitivo CdP SAIA (in qualità di soggetto aderente)	Via Damiano Macaluso, 2/4 Brindisi (Stabilimento Salver 2: Via O.M. Corbino n. 10)	4.344.952,00	1.400.000,00	1.303.485,60	635.000,00	10
Progetto CdP INTESA (in qualità di soggetto proponente)	Via Damiano Macaluso, 2/4 Brindisi	14.638.000,00	2.055.219,51	4.328.850,00	929.327,39	18
Totali		20.485.125,00	4.355.219,51	6.082.335,60	1.893.375,90	30

L'attuale capitale sociale della Salver S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta € 17.643.520,00 ed è suddiviso in n. 17.463.520 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00, attribuite come di seguito riportato:

Soci Salver S.p.A.	% partecipazione	Valore nominale (€)
Magnaghi Aeronautica S.p.A.	85,64%	15.109.663,00
Agenzia Nazionale degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. (Invitalia S.p.A.)	14,31%	2.524.000,00
Paolo Graziano	0,05%	9.857,00
Totale		17.643.520,00

Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Amministratore Delegato della Salver S.p.A. è il sig. Paolo Graziano - nominato con atto del 08/05/2013 e durata in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2015 (rif. certificato camerale della Salver S.p.A. del 03/10/2013).

Si evidenzia che Salver S.p.A. ha una partecipazione di € 1.500,00 pari all'1% del Capitale Sociale del "Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C. A R.L." (Rif. Atto costitutivo, in data 29/07/2009, di società consortile a responsabilità limitata denominata "Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C. A R.L." - Repertorio n. 20.070-Raccolta n. 7.840 - Avv. Roberto Braccio - Notaio in Brindisi).

❖ **SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.**

La SCS S.r.l., costituita con atto del 24 gennaio 1986, ha sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza) e stabilimento in Foggia, Zona ASI, Località Incoronata dove esegue, a partire dal 09/12/1999, lavori di meccanica generale inquadrabili, prevalentemente e specificatamente - a far data dal 02/01/2013 - nell'ambito dell'attività di "fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca: costruzione di parti e accessori di aeromobili, grandi assemblaggi quali fusoliere, ali, sportelli, superfici di controllo, carrelli di atterraggio, serbatoi, carlinghe, eliche, rotor e pale di rotor per elicotteri".

Si rammenta, come SCS s.r.l. ha presentato in fase di accesso -in qualità di soggetto aderente - un'iniziativa al CdP "progetto FUPICO" - avente come capofila Alenia Aermacchi.

In particolare, il progetto della SCS s.r.l. proposto nel presente CdP (SAIA) riguarda, come documentato in fase di accesso, un investimento organico e funzionale la cui realizzazione avverrà in maniera autonoma e indipendente dall'iniziativa del progetto *FUPICO*.

Iniziativa CdP Titolo VI - SCS s.r.l.	Ubicazione investimento	Investimento ammissibile (€)		Agevolazione concedibile (€)		Delta ULA a regime
		Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	
Progetto CdP FUPICO	Foggia -ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	700.000	0,00	330.071,00	3,5
Progetto CdP SAIA	Foggia -ZONA ASI - Località Incoronata	0,00	900.000	0,00	429.771,75	3,5
Totali		0,00	1.600.000	0,00	759.842,75	7

L'esame del Bilancio di esercizio al 31/12/2013 - evidenzia un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di ammontare pari ad € 10.452,00, detenuto come di seguito riportato:

Soci SCS S.r.l	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)
Frisoli Domenico	66,67%	6.968,00
Manna Rosalba	33,33%	3.484,00
Totale		10.452,00

Attualmente la rappresentanza della SCS S.r.l. spetta al presidente del CdA Sig. Domenico Frisoli come si evince dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA in data 20/11/2013.

Come si evince dal progetto definitivo, SCS S.r.l. ha una partecipazione, pari al 99%, nella società TMC-Tecnologie Materiali Compositi S.r.l. (stessa sede operativa di SCS s.r.l.).

3.2 Sintesi dell'iniziativa

Alenia Aermacchi e Aderenti	Fase di Accesso (Importi ammessi in €/000)	Progetto definitivo (Importi ammessi in €/000)
Attivi Materiali	4.500	4.345
Ricerca & Sviluppo	16.000	15.971
Totali	20.500	20.316

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)

La proposta contrattuale di Alenia Aermacchi S.p.A. è denominata "Strutture Alari Innovative Aeronautiche – SAIA" (VIR/P2) e riguarda esclusivamente investimenti in "Ricerca e Sviluppo".

Il presente progetto di Ricerca e Sviluppo, che coinvolge il soggetto proponente ed i soggetti aderenti, mira alla definizione progettuale e produttiva dell'ala di un velivolo della tipologia regionale turboprop 90/100 posti. Il progetto di ricerca potrà trovare la sua naturale applicazione nello sviluppo futuro di un nuovo velivolo regionale nell'ambito Alenia Aermacchi.

L'obiettivo del progetto di R&S, come si evince dal progetto definitivo, è mettere a punto un sistema di ala basato su materiali, concetti strutturali e processi produttivi innovativi, utilizzando tecnologie avanzate di progettazione/produzione di strutture portanti (parti fisse e mobili) e delle interfacce con il relativo segmento di fusoliera su cui sono installate, al fine di:

- ✓ ridurre in modo significativo il peso dell'ala e quindi contribuire sostanzialmente a ridurre il peso a vuoto operativo di nuovi velivoli;
- ✓ migliorare la qualità e l'affidabilità del prodotto finito;
- ✓ ridurre in maniera significativa i tempi e i costi di realizzazione;
- ✓ ridurre l'impatto ambientale del processo di realizzazione dei componenti aeronautici.

Come si evince dal progetto di R&S prodotto, l'obiettivo strategico della ricerca, oltre a comprendere il necessario ed ulteriore sviluppo dei processi progettuali e realizzativi dei cassoni alari in composito, si concentra in maniera significativa anche sullo sviluppo della configurazione dell'interfaccia fusoliera e del relativo processo di fabbricazione, per il quale la realizzazione in materiale composito/ibrido non trova, attualmente, una simile applicazione sia nel territorio nazionale che internazionale.

	ALENIA AERMACCHI S.p.A.	Salver S.p.A.	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.
	FOGGIA: Zona ASI (Località Incoronata)	BRINDISI: Z.I. - Via D. Macaluso, 2/4 Via (Stabilimento Salver 2: Via O.M. Corbino n. 10)	Foggia, Zona ASI- (Località Incoronata)
OR1: definizione generale dell'architettura generale dell'ala (RI)	Proponente		
OR2: Definizione progettuale "Inner wing" (RI)	Proponente		
OR3: Definizione progettuale "outer wing" e "winglets" (RI)	Proponente		Aderente

	ALENIA AERMACCHI S.p.A.	Salver S.p.A.	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.
	FOGGIA: Zona ASI – (Località Incoronata)	BRINDISI: Z.I. – Via D. Macaluso, 2/4 Via (Stabilimento Salver 2: Via O.M. Corbino n. 10)	Foggia, Zona ASI- (Località Incoronata)
OR4: Definizione progettuale delle superfici mobili (RI)	Proponente	Aderente	
OR5: Definizione progettuale interfacce ala-fusoliera e gondole motore (RI)	Proponente		
OR6: Piano prove strutturali e sviluppo ammissibili preliminari (SS)	Proponente		
OR7: Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione (RI)	Proponente	Aderente	Aderente
OR8: Realizzazione dimostratori tecnologici e articoli di prova (SS)	Proponente	Aderente	Aderente

Importi proposti in R&S (importi in euro)	13.700.000,00	1.400.000,00	900.000,00	
			TOTALE	16.000.000,00
Importi ammessi in R&S (importi in euro)	13.670.655,48	1.400.000,00	900.000,00	
			TOTALE	15.970.655,48

Il risultato finale delle attività di ricerca e sviluppo saranno i layout strutturali dei complessivi e sottoassiemi dell'ala e dell'attacco in fusoliera per un velivolo per il trasporto regionale.

I layout saranno corredati dalla descrizione dei materiali, delle tecnologie e dei processi di fabbricazione e montaggio innovativi selezionati e ottimizzati per rispondere alle esigenze progettuali e, contemporaneamente, per essere implementati nel sistema produttivo aeronautico presente sul territorio pugliese.

Come evidenziato dai soggetti proponenti ed aderenti, il progetto VIR/P2 si svilupperà in modo sinergico rispetto agli altri progetti di ricerca presentati nei distretti campano e pugliese sia per la fase metodologico – ingegneristica che per la fase di pre-industrializzazione, in modo da porre

le giuste basi per favorire lo sviluppo e la realizzazione in Puglia di componenti strutturali significativi di nuovi velivoli regionali.

Tale insieme di progetti è strutturato in maniera organica in un cluster con finalità strategiche e obiettivi tecnologici convergenti, in modo da porre le giuste basi per favorire lo sviluppo e la realizzazione di nuovi velivoli regionali successori dei velivoli della famiglia ATR.

- Differenze tra il progetto di R&S P2-SAIA ed il progetto di ricerca PROALATECH:

Si rammenta che Alenia è coinvolta anche nella realizzazione del progetto di R&S "PROALATECH" che mira, come affermato dall'azienda, sostanzialmente alla definizione dei processi di fabbricazione e tecnologie di assemblaggio applicati agli impennaggi posteriori in materiale composito di un velivolo tipo ATR, terminando con la costruzione di un dimostratore full scale.

L'azienda sostiene che il progetto P2-SAIA è focalizzato sull'aspetto "progettazione" mentre il progetto ProalaTech si focalizza maggiormente sull'aspetto "tecnologico".

Inoltre, il progetto P2 ha come obiettivo lo sviluppo di una struttura alare completa incluse le parti mobili, basandosi sull'utilizzo di materiali compositi investigando le applicazioni tipiche delle fusoliere dei velivoli Boeing-787 e Airbus-A350 per l'utilizzo su di un velivolo regionale.

Per quanto riguarda i materiali e le tecnologie produttive, il progetto SAIA nella sua prima fase, partendo sia dalle attuali conoscenze aziendali derivate dai programmi Boeing-787, ATR, EFA, JSF, sia investigando nuove soluzioni sinergicamente agli altri progetti di ricerca ASIA, SPIA e PROALATECH, ne effettuerà una selezione mirata.

Il coinvolgimento di Alenia Aermacchi nel progetto di R&S riguarda tutti gli Obiettivi Realizzativi.

Il Responsabile del progetto di R&S per Alenia Aermacchi è il sig. Matteo Sacco.

SALVER S.p.A. (*soggetto aderente*)

Il progetto industriale proposto da Salver S.p.A. riguarda investimenti in "attivi materiali" e in "ricerca e sviluppo".

Il progetto in "attivi materiali" di Salver S.p.A. sarà realizzato nell'unità produttiva di proprietà della Salver ed è finalizzato ad aumentare la capacità produttiva dell'unità sita in Brindisi - Zona Industriale - Via D. Macaluso, 2/4 (Stabilimento Salver 2: Via O.M. Corbino n. 10) attraverso l'implementazione di impianti finalizzati ad incrementare l'affidabilità dei processi di produzione e di controllo dei medesimi.

Il coinvolgimento di Salver nel progetto di R&S (attività svolte nella medesima sede sita in Brindisi - Zona Industriale - Via D. Macaluso, 2/4) riguarda esclusivamente i seguenti Obiettivi Realizzativi:

- ✓ **OR4 – RI:** *"Definizione progettuale delle superfici mobili"* - Attività 4.1 *"Definizione della configurazione strutturale degli ipersostentatori"* con Spese per il "Personale" e "Spese Generali";
- ✓ **OR7 – RI:** *"Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione"* - Attività 7.2 *"Definizione dei Principi di Fabbricazione, Assemblaggio e Trasporto in relazione alle architetture strutturali innovative dell'ala definite nei layouts strutturali"* con Spese per il "Personale", "Strumenti e Attrezzature", "Spese Generali" e "Altri Costi";
- ✓ **OR8 – SS:** *"Realizzazione dimostratori tecnologici e articoli di prova"* - Attività 8.2 *"Definizione dei test di sviluppo tecnologico"* con Spese per il "Personale", "Strumenti e Attrezzature" e "Spese Generali" e Attività 8.3 *"Fabbricazione degli attrezzi, degli elementi ed esecuzione delle prove tecnologiche"* con Spese per il "Personale", "Spese Generali" e "Altri Costi".

Il responsabile del progetto di R&S, per la parte di competenza di Salver S.p.A., è l'ing. Francesco Borelli.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

Il progetto proposto da SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. riguarda esclusivamente investimenti in "ricerca e sviluppo" e sarà realizzato nell'unità produttiva sita in Foggia - Zona ASI - Località Incoronata.

Il coinvolgimento di SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. nel progetto di R&S, riguarda esclusivamente i seguenti Obiettivi Realizzativi:

- ✓ **OR3 – RI:** *"Definizione progettuale outer wing e winglets"* - Attività 3.5 *"Definizione della configurazione strutturale della Winglet dell'ala"* con Spese per il "Personale", "Consulenze" e "Spese Generali";
- ✓ **OR7 – RI:** *"Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione"* - Attività 7.2 *"Definizione dei Principi di Fabbricazione, Assemblaggio e Trasporto in relazione alle architetture strutturali innovative definite nei Layouts strutturali"* con Spese per il "Personale", "Consulenze" e "Spese Generali";
- ✓ **OR8-SS:** *"Realizzazione dimostratori tecnologici e articoli di prova"*- Attività 8.2 *"Definizione dei test di sviluppo tecnologico"* con Spese per il "Personale", "Strumenti e Attrezzature" ,

"Spese Generali" e "Altri Costi"; Attività 8.3 "Fabbricazione degli attrezzi, degli elementi ed esecuzione delle prove tecnologiche" con Spese per il "Personale", "Spese Generali" e "Altri Costi".

Il responsabile del progetto di R&S, per la parte di competenza di SCS s.r.l., è l'ing. Antonio Lafaenza (dal 01/03/2014 al 20/05/2014) e il dott. Michele Frisoli (dal 21/05/2014 e per l'intera durata del progetto).

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli investimenti:

Aziende	Investimenti proposti (€/000)			Occupazione Incremento (ULA)	
	Attivi Materiali	R&S	Totale		
Proponente	Alenia Aermacchi S.p.A.	0,00	13.700	13.700	5
Aderenti	Salver S.p.A.	4.501	1.400	5.901	10
	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	0,00	900	900	3,50
TOTALI			20.501	18,50	

La coerenza della strutturazione dell'iniziativa con le dimensioni dei beneficiari è sintetizzata e commentata al successivo § 4.1.

Aziende	Dati ultimo bilancio presentato (esercizio 2013)			Investimento previsto (€/000)	% sul totale dell'investimento	
	Fatturato (€/000)	Totale Bilancio (€/000)	Patrimonio Netto (€/000)			
Proponente	Alenia Aernacchi S.p.A.	2.804.973	6.620.775	433.446	13.700	66,83%
Aderenti	Salver S.p.A.	22.330	85.802	31.233	5.901	28,78%
	SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	3.151	7.140	3.195	900	4,39%
TOTALI			20.501	100%		

La rappresentazione temporale dell'intero progetto di "Ricerca & Sviluppo" può essere riassunta come segue:

Diagramma di Gantt "Progetto SAIA"-R&S	Anno 1° (2013)		Anno 2° (2014)		Anno 3 (2015)	
	I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem
Aziende						
Investimenti in R&S – ALENIA AERMACCHI S.p.A.						
Investimenti in R&S – Salver S.p.A.						
Investimenti in R&S - SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.						

Data inizio investimento in R&S	Data di ultimazione investimento in R&S
ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	
01 marzo 2014	31 dicembre 2015
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	
07 gennaio 2014	31 dicembre 2015
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)	
01 marzo 2014	31 dicembre 2015

Coerentemente con quanto disposto dal p.to 6 dell'art. 50 del Regolamento e s.m.i. e dall'art. 11 dell'Avviso, i programmi d'investimento in R&S indicano date d'avvio successive a quella di comunicazione della Regione Puglia dell'esito positivo dell'esame del progetto di massima (23/09/2013). In particolare, le date di inizio riguardano l'avvio delle attività da parte di personale.

Di seguito si rappresenta la tempistica di realizzo dell'investimento in "Attivi Materiali" da implementare a cura dell'Impresa Aderente SALVER S.p.A.:

Diagramma di Gantt "Progetto SAIA"-Attivi Materiali	Anno 1° (2013)		Anno 2° (2014)		Anno 3 (2015)	
	I sem	II sem	I sem	II sem	I sem	II sem
SALVER S.p.A.						
Investimenti in Attivi Materiali						

Data inizio investimento in "Attivi Materiali"	Data di ultimazione investimento in "Attivi Materiali"
Salver S.p.A.	
02 ottobre 2013	31 dicembre 2015

Coerentemente con quanto disposto dal p.to 6 dell'art. 50 del Regolamento e s.m.i. e dall'art. 11 dell'Avviso, anche il programma d'investimento in "Attivi Materiali" indica una data d'avvio successiva a quella di comunicazione della Regione Puglia dell'esito positivo dell'esame del progetto di massima (23/09/2013).

In particolare, la data di avvio Investimenti in "**Attivi Materiali**" (02/10/2013) risulta dalla comunicazione del 03/10/2013 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 3100/BA del 10/04/2014) e dalla relativa documentazione prodotta a supporto (Oda TNT di Turturro n. 4500004248 del 02/10/2013 di € 9.000,00 relativi alla realizzazione cablaggi ampliamento rete dati e armadi sala CED).

3.3 Ammissibilità, pertinenza e congruenza delle spese di investimento industriale

Nell'ambito del progetto "SAIA" il programma di investimento in "Attivi Materiali" riguarda esclusivamente il soggetto aderente Salver S.p.A.

3.3.1 Soggetto Aderente: Salver S.p.A.

L'iniziativa della Salver S.p.A., coerentemente con quanto definito in fase di accesso, prevede investimenti inquadrabili nei seguenti codici ATECO 2007:

- **30.30.09** "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi";
- **72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria".

Si ritiene, quindi, l'investimento ammissibile secondo quanto previsto dall'Avviso.

Di seguito si riporta l'analisi dell'investimento in Attivi Materiali presentato da Salver S.p.A.

Descrizione spese del programma di investimento in "Attivi Materiali"

SALVER S.p.A. - Investimento in "Attivi Materiali"	Spesa prevista riclassificata (€)	Spesa ammissibile (€)
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'		
✓ Disegnazione 3D/2D (rif. FLAP INBOARD Lh -Upper Lower-Attrezzatura di sostegno per Controllo NDI)	7.000,00	0,00
✓ Disegnazione 3D/2D (rif. FLAP INBOARD Lh-PLUG ROTATION TOOL)	10.000,00	0,00
✓ Disegnazione 3D/2D +CAM (rif. FLAP INBOARD Lh-TEST TOOL)	8.000,00	0,00
✓ Disegnazione 3D/2D (rif. FLAP INBOARD: SCALO DI ASSEMBLAGGIO - LH-Pedane a bordo scalo incluse)	19.000,00	0,00
✓ Progettazione attrezzatura 3D+2D+CAM (rif.FLAP - INMBD - ATTREZZI DI CONTORNATURA -Attrezzo di contornatura a CNC "Flap INMBD Skin Upper"-RH)	10.000,00	0,00

✓ Progettazione attrezzatura 3D+2D+CAM (rif. FLAP - INMBD - ATTREZZI DI CONTORNATURA -Attrezzo di contornatura a CNC "Flap INMBD Skin Lower"-RH)	10.000,00	0,00
✓ Progettazione attrezzatura 3D+2D+CAMFLAP - INMBD - (rif. ATTREZZI DI LAMINAZIONE+SOSTEGNO CARRELLATO: P/N FLAP INMBD Skin Upper LH)	12.000,00	0,00
✓ Progettazione attrezzatura 3D+2D+CAM (rif.FLAP - INMBD - ATTREZZI DI LAMINAZIONE+SOSTEGNO CARRELLATO: P/N FLAP INMBD Skin Lower LH)	11.000,00	0,00
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	87.000,00	0,00
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00
C.1 Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00
Totale Capannoni e fabbricati industriali	0,00	0,00
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00
C.3 Impianti generali	0,00	0,00
Totale Impianti generali	0,00	0,00
C.4 Strade, piazzali, rec.	0,00	0,00
Totale Strade, piazzali, rec.	0,00	0,00
C.5 Opere varie	0,00	0,00
Totale Opere varie	0,00	0,00
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	4.414.492,00	4.344.952,00
D.1 Macchinari	1.301.970,00	1.301.970,00
D.1.1. Macchina a C/N per il taglio dell'honeycomb: macchina che realizza il taglio dell'honeycomb (fenolico e metallico) attraverso lame o ultrasuoni:	<u>1.062.270,00</u>	<u>1.062.270,00</u>
<input checked="" type="checkbox"/> Ultrasuonic Cutting Machine, model US- 50	980.930,00	980.930,00
<input checked="" type="checkbox"/> imballaggio, l'assicurazione e il trasporto CIP clienti	17.640,00	17.640,00
<input checked="" type="checkbox"/> rimontaggio di attrezzature, start up, test di collaudo finale ed addestramento	63.700,00	63.700,00
D.1.1. Centro di lavoro modello FLA 4018: Struttura hardware CNC OSAI 10/510 WIN MEDIA-Armadio elettrico, sistema di bloccaggio a depressione, impianto di lubrificazione, pistole ad aria, colorazione della macchina, utensili ed attrezzature	239.700,00	239.700,00
Totale Macchinari	1.301.970,00	1.301.970,00
D.2 Impianti	1.481.460,00	1.481.460,00
D.2.1. Impianto di hotforming ad infrarossi: impianto di hot forming con portale portalampe traslante, controllo attraverso PLC ed impianto di regolazione del vuoto, superficie: 5000X1500+Software PLC e Software PC (la previsione di spesa comprende spese non quantificate per montaggio, precollaudo, collaudo ritenute ammissibili previa capitalizzazioni)	163.680,00	163.680,00
D.2.2. Impianto per processo di infusione: impianto costituito da sistema di preformatura, impianto di dosaggio ed iniezione, sistema di pressatura	800.000,00	800.000,00
D.2.3. Sistemi di movimentazione dei carrelli in area autoclavi: sistema di movimentazione AGV 8t dei carrelli che accolgono le attrezzature di laminazione e consentono il loro posizionamento all'interno delle autoclavi (comprensivo di spese non quantificate di progettazione meccanica, progettazione elettrica, addestramento, documentazione tecnica). In dettaglio:	<u>465.780,00</u>	<u>465.780,00</u>
• AGV 8t for bogie frame transportation;	122.850,00	122.850,00
• Sistema di guida og AGV 8T;	66.360,00	66.360,00
• Dispositivo di sicurezza;	20.160,00	20.160,00
• Stazione ricarica per AGV 8T;	35.700,00	35.700,00
• Sistema di controllo incluso hardware e software	137.760,00	137.760,00
• Pezzi di ricambio per la messa in funzione (spesa ammissibile previa	75.600,00	75.600,00

<i>capitalizzazione)</i>		
• Options Remote control (<i>spesa ammissibile previa capitalizzazione</i>)	7.350,00	7.350,00
D.2.4. Forno di polimerizzazione (5x5x3mt): temperatura di lavoro 200° C, uniformità della temperatura nel range 2/4° C, ventilazione forzata, riscaldamento tramite resistenze elettriche, predisposizione ingresso tubi vuoto, strumento Gefran per registrazione delle temperature tramite n. 24 sonde installate all'interno del forno. Possibilità di impostare tramite lo strumento qualsiasi tipo di sonda; interno acciaio zincato, esterno verniciato, n. 2 porte con chiusura tramite cariglione; sistema di allarme contro le alte temperature	52.000,00	52.000,00
Totale Impianti	1.481.460,00	1.481.460,00
D.3 Attrezzature	1.387.954,00	1.342.154,00
D.3.1 Attrezzature Informatiche	59.154,00	13.354,00
- n. 1 Server HP proliant DL 360e	4.900,00	4.900,00
- n. 1 sistema digitale multifunzione canon Mod. image Runner Advance C2020i	3.500,00	3.500,00
- n. 20 Workstation Mobile 8770WP	45.800,00	0,00
- n. 1 Plotter HP Designjet T920	3.700,00	3.700,00
- n. 1 stampante laser A3 CP5225DN	1.254,00	1.254,00
Totale Attrezzature Informatiche	59.154,00	13.354,00
D.3.2 Attrezzature di Produzione:	1.328.800,00	1.328.800,00
- FLAP INBOARD Lh (Upper Lower)-Attrezzatura di sostegno per Controllo NDI	29.500,00	29.500,00
- FLAP INBOARD Rh (Upper Lower)-Attrezzatura di sostegno per Controllo NDI	29.500,00	29.500,00
- FLAP INBOARD Lh-PLUG ROTATION TOOL	43.600,00	43.600,00
- FLAP INBOARD Rh -PLUG ROTATION TOOL	48.600,00	48.600,00
- FLAP INBOARD Lh-TEST TOOL	35.500,00	35.500,00
- FLAP INBOARD Rh -TEST TOOL	36.500,00	36.500,00
- FLAP INBOARD: SCALO DI ASSEMBLAGGIO - LH - Pedane a bordo scalo incluse	146.000,00	146.000,00
- FLAP INBOARD Rh -SCALO DI ASSEMBLAGGIO - RH - Pedane a bordo scalo incluse	146.000,00	146.000,00
- FLAP - INMBD - ATTREZZI DI CONTORNATURA -Attrezzo di contornatura a CNC "Flap INMBD Skin Upper"- RH	59.350,00	59.350,00
- FLAP - INMBD - ATTREZZI DI CONTORNATURA -Attrezzo di contornatura a CNC "Flap INMBD Skin Upper"-LH	59.350,00	59.350,00
- FLAP - INMBD - ATTREZZI DI CONTORNATURA -Attrezzo di contornatura a CNC "Flap INMBD Skin Lower"-RH	55.350,00	55.350,00
- FLAP - INMBD - ATTREZZI DI CONTORNATURA -Attrezzo di contornatura a CNC "Flap INMBD Skin Lower"-LH	55.350,00	55.350,00
- FLAP - INMBD - ATTREZZI DI LAMINAZIONE+SOSTEGNO CARRELLATO: P/N FLAP INMBD Skin Upper LH	151.300,00	151.300,00
- FLAP - INMBD - ATTREZZI DI LAMINAZIONE+SOSTEGNO CARRELLATO: P/N FLAP INMBD Skin Upper RH	151.300,00	151.300,00
- FLAP - INMBD - ATTREZZI DI LAMINAZIONE+SOSTEGNO CARRELLATO: P/N FLAP INMBD Skin Lower LH	140.800,00	140.800,00
- FLAP - INMBD - ATTREZZI DI LAMINAZIONE+SOSTEGNO CARRELLATO: P/N FLAP INMBD Skin Lower RH	140.800,00	140.800,00
Totale Attrezzature di produzione	1.328.800,00	1.328.800,00
Totale Attrezzature	1.387.954,00	1.342.154,00
D.4 Software	243.108,00	219.368,00

- Sistema di gestione documentale per la procedura di scambio e trattamento dei dati CAD/CAM/CAE	60.000,00	60.000,00
- Software CATIA V5:	183.108,00	159.368,00
✓ N. 4 Designer & Advanced Machining (configurazione modellazione e controllo numerico 2,5-5assi) comprensivi di € 17.344,00 per Licenza annuale (Non ammissibile)	132.992,00	115.648,00
✓ N. 1 Composite Design 3 Configuration (configurazione modellazione colposite) comprensivi di € 6.396,00 per Licenza annuale (Non ammissibile)	50.116,00	43.720,00
Totale Software	243.108,00	219.368,00
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	4.414.492,00	4.344.952,00
TOTALE INVESTIMENTO	4.501.492,00	4.344.952,00

Studi preliminari di fattibilità

L'azienda non ha indicato per questo capitolo alcuna spesa previsionale. Si segnala, tuttavia, che è stato riclassificato l'importo di **€ 87.000,00** dalla macrovoce "Macchinari Impianti e Attrezzature", suddiviso come segue:

- € 7.000,00 relativi a spese per "Disegnazione 3D/2D" dell' Attrezzatura di sostegno per Controllo NDI (FLAP INBOARD Lh -Upper Lower);
- € 10.000,00 relativi a spese per "Disegnazione 3D/2D" del "FLAP INBOARD Lh-PLUG ROTATION TOOL";
- € 8.000,00 relativi a spese per "Disegnazione 3D/2D +CAM" del "FLAP INBOARD Lh-TEST TOOL";
- € 19.000,00 relativi a spese per "Disegnazione 3D/2D +concurrenti Engineering+manuale d'uso e manutenzione" del "FLAP INBOARD: SCALO DI ASSEMBLAGGIO - LH";
- € 10.000,00 relativi a spese per "Progettazione attrezzatura 3D+2D+CAM" dell'Attrezzo di contornatura a CNC "Flap INMBD Skin Upper";
- € 10.000,00 relativi a spese per "Progettazione attrezzatura 3D+2D+CAM" dell'Attrezzo di contornatura a CNC "Flap INMBD Skin Lower";
- € 12.000,00 relativi a spese per "Progettazione attrezzatura 3D+2D+CAMFLAP - INMBD" degli "Attrezzi di Laminazione+Sostegno Carrellato: P/N FLAP INMBD Skin Upper LH";
- € 11.000,00 relativi a spese di "Progettazione attrezzatura 3D+2D+CAM" degli "Attrezzi di laminazione+Sostegno carrellato: P/N FLAP INMBD Skin Lower LH".

Si segnala, inoltre, come tali spese, previste in misura pari a **€ 87.000,00** non sono ammissibili per le Grandi Imprese secondo quanto disposto dall'art. 50, punto 5 del Regolamento Regionale n. 9 del 26/06/2008 e s.m.f.

Macchinari, impianti e attrezzature

Salver S.p.A. ha presentato, per questo capitolo, una spesa previsionale di € 4.501.492,00 supportata da offerte e quotazioni.

L'importo previsto dall'azienda è stato rideterminato per un importo pari a € 4.414.492,00 a seguito delle riclassificazioni descritte in precedenza.

Alla luce di quanto sopra rilevato, l'ammontare delle inammissibilità in "Macchinari Impianti ed Attrezzature" è di **€ 69.540,00** suddivisi come segue:

- a) **€ 45.800,00** relativi all'acquisto di n. 20 Workstation Mobile 8770WP ritenuti non ammissibili in quanto trattasi di beni mobili ad uso non esclusivo;
- b) **€ 23.740,00** relativi alla previsione di spesa di Licenze annuali (di cui € 17.344,00 relativi a n. 4 Designer & Advanced Machining e € 6.396,00 relativi a n. 1 Composite Design 3Configuration) ritenuti non ammissibili in quanto trattasi di costi di esercizio.

In conclusione, la spesa analizzata per la macrovoce "Macchinari, impianti e attrezzature", è di € 4.344.952,00. Tale importo è ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

Si riporta di seguito il riepilogo delle voci di *spesa ritenute non ammissibili* per complessivi **€ 156.540,00**:

- ✓ € 87.000,00 relativi a "Disegnazione e Progettazione Attrezzature" riclassificate nella voce "Studi preliminari di fattibilità" e ritenute non ammissibili per le Grandi Imprese;
- ✓ € 45.800,00 relativi a n. 20 Workstation Mobile 8770WP (Attrezzature Informatiche) ritenute non ammissibili in quanto trattasi di beni mobili ad uso non esclusivo;
- ✓ € 23.740,00 relativi a costi per licenze annuali sul Software Catia V5 (Software).

L'importo complessivo di spesa ammissibile, € 4.344.952,00 analizzato attraverso la documentazione presentata (offerte e preventivi), si ritiene congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

4.1 Dimensione del beneficiario

Si evidenzia che la situazione economica e finanziaria della società proponente e delle società aderenti nonché la coerenza tra la dimensione delle stesse e la dimensione dei rispettivi progetti, sono state già esaminate in fase di accesso, con esito positivo.

Le società hanno prodotto i bilanci relativi all'esercizio 2013.

In conclusione, in base ai risultati dell'analisi condotta, in fase di accesso e alle ulteriori valutazioni in fase istruttoria, si riscontra una coerenza di massima tra le strutture economico finanziarie aziendali e gli impegni assunti a copertura dell'investimento che l'impresa proponente e ciascuna impresa aderente prevede di realizzare.

4.2. Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente e le imprese aderenti hanno fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali fino all'esercizio a regime.

Di seguito si riportano i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente l'anno di avvio del programma d'investimento ed i dati previsionali dell'esercizio a regime.

A tale riguardo si evidenzia che le previsioni suddette sono specifiche per le imprese che realizzano investimenti agevolati in attivi materiali mentre, per le imprese che realizzano solo attività di R&S, tali prospetti sono indicativi dell'andamento aziendale e non legati ai risultati della R&S agevolata.

Alenia Aermacchi S.p.A. (*soggetto proponente*)

(*importi in milioni di euro*)

Alenia Aermacchi S.p.A. (<i>territorio nazionale</i>)	Esercizio precedente l'anno di avvio del programma di investimento	Anno a regime
Valore della produzione	3.054,62	2.833,40
Costi della produzione	3.022,13	2.690,60
Differenza tra valore e costo di produzione	32,49	142,80

Rispetto ai dati previsionali forniti, Alenia Aermacchi S.p.A. ha evidenziato che, data la particolare tipologia degli investimenti oggetto del presente programma, non è

significativamente enucleabile ed evidenziabile l'impatto dell'iniziativa sull'andamento economico e finanziario dell'unità produttiva di pertinenza.

Salver S.p.A. (soggetto aderente)

(importi in milioni di euro)

Salver S.p.A.	Esercizio precedente l'anno di avvio del programma di investimento	Anno a regime
Valore della produzione	46,26	73,31
Costi della produzione	35,42	66,15
Differenza tra valore e costo di produzione	10,84	7,16

La Salver S.p.A. ha evidenziato a tal riguardo che le ricadute economiche del programma risiedono principalmente nell'incremento del volume di produzione e nell'incremento della redditività/produktività aziendale grazie alla riduzione dei costi energetici.

Sulla base di quanto descritto dall'impresa nella "Scheda tecnica di sintesi", circa la capacità produttiva della Unità locale inserita nel Programma di investimento in "Attivi Materiali" (sede di Brindisi), è stato elaborato il seguente piano di produzione con un incremento considerevole del valore della produzione effettiva, nell'esercizio a regime:

(Importi in Euro/000)

Determinazione della Capacità Produttiva SALVER S.P.A. (sede di Brindisi)							
Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimento							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (Euro/000)	Valore della produzione effettiva (Euro/000)
ATR Parti	n. serie/mese	6,8	12	81	74	7,5	555
ATR Kit-912	n. serie/mese	5,6	12	67	61	9,9	603,90
ATR Kit-914	n. serie/mese	5,5	12	66	60	5,6	336
ATR Cono	n. serie/mese	6,5	12	78	70	8,0	560
ATR Portelli Carrello	n. serie/mese	6,4	12	77	70	5,9	413
ATR Radome	n. serie/mese	6,2	12	74	67	3,4	227,80
ATR Canaline	n. serie/mese	2,0	12	24	22	16,7	367,40
B767 Parti	n. serie/mese	2,2	12	26	24	24,4	585,60
B777 Parti	n. serie/mese	7,7	12	92	84	4,6	386,40
B767/B777 Radome	serie/mese	12,6	12	152	138	16,8	2318,40
C27J	serie/mese	0,2	12	2	2	11,2	22,4
Floor Panel T5	serie/mese	2,0	12	24	22	4,5	99
CF34	serie/mese	4,8	12	58	52	14,3	743,60
A 380 A SL R.R. TC	serie/mese	1,0	12	11	10	60,1	601
A 380 A SL R.R. FD	serie/mese	1,0	12	12	11	45,6	501,60
A 380 A TL G.E. TC	serie/mese	2,0	12	24	22	59,1	1300,2
A 380 A TL G.E. FD	serie/mese	2,1	12	25	23	42,1	968,3
WASS	serie/mese	39,7	12	476	433	0,4	173,20

AW 139 Pianetto	serie/mese	5,1	12	62	56	18,5	1036
Falcon 2000 VF	serie/mese	2,7	12	32	29	4,1	118,90
P180 Radone	serie/mese	1,2	12	14	13	1,5	19,50
P180 Parti mobili	serie/mese	0,8	12	10	9	17,5	157,50
P180 Stabilizzatore	serie/mese	1,8	12	21	19	45,6	866,40
Belly Fairing	serie/mese	9,8	12	118	107	10,8	1155,60
B787 Outer Barrel GE	serie/mese	3,1	12	38	34	10	340
B787 Outer Barrel RR	serie/mese	1,0	12	12	11	10,2	112,20
Varie	serie/mese	3	12	36	33	18	594
P180 Nacelle							0
AW139 Radome	serie/mese	0,2	12	3	2	12,6	25,12
Nuove Commesse							0
CSeries							0
TOTALE							15.188,10
Esercizio a regime							
Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio (Euro/000)	Valore della produzione effettiva (Euro/000)
ATR Parti	n. serie/mese	7,1	12	85	77	8,7	669,9
ATR Kit-912	n. serie/mese	6,4	12	76	69	19,2	1.324,8
ATR Kit-914	n. serie/mese	6,4	12	76	69	13,1	903,9
ATR Cono	n. serie/mese	7,1	12	85	77	14,1	1.085,70
ATR Portelli Carrello	n. serie/mese	7,1	12	85	77	9,4	723,8
ATR Radome	n. serie/mese	7,1	12	85	77	7,0	539
ATR Canaline	n. serie/mese	5,6	12	68	62	17	1.054
B767 Parti	n. serie/mese	1,4	12	17	15	24,4	366
B767/B777 Radome	n. serie/mese	7,3	12	88	80	24	1.920
C27J	n. serie/mese	0,5	12	6	5	11,2	56
Floor Panel T5	n. serie/mese	2,2	12	26	24	4,5	108
CF34	n. serie/mese	7,3	12	88	80	14,3	1.144
A 380 A SL R.R. TC	n. serie/mese	1,3	12	15	14	71,5	1.001
A 380 A SL R.R. FD	n. serie/mese	1,3	12	15	14	54,2	758,80
A 380 A TL G.E. TC	n. serie/mese	1,7	12	21	19	68,6	1.303,4
A 380 A TL G.E. FD	n. serie/mese	1,7	12	2	19	48,9	929,1
Falcon 2000 VF	n. serie/mese	2,2	12	26	24	4,1	98,4
P180 Radone	n. serie/mese	0,5	12	6	5	1,5	7,5
P180 Parti mobili	n. serie/mese	0,5	12	6	5	17,5	87,5
P180 Stabilizzatore	n. serie/mese	0,5	12	6	5	45,6	220
B787 Outer Barrel GE	n. serie/mese	6,6	12	79	72	10	720
B787 Outer Barrel RR	n. serie/mese	4,4	12	53	48	10,2	489,60
Varie	n. serie/mese	0,6	12	7	6	18	108
P180 Nacelle	n. serie/mese	0,5	12	6	5	120,2	601
Nuove Commesse	n. serie/mese	4,6	12	55	50	200	10.000
CSeries	n. serie/mese	10,6	12	128	116	405,9	47.084,4
TOTALE							73.311,8

Si evidenzia che la suddetta capacità produttiva è complessiva rispetto alle 3 istanze CdP (FUPICO-SAIA-INTESA); si riportano di seguito i valori di produzione relativi a ciascun CdP rapportandoli proporzionalmente ai previsti importi di investimento in attivi materiali:

Progetti	Valore della Produzione (€)
FUPICO	5.375.949,94
SAIA	15.549.636,73
INTESA	52.386.213,33
Totale	73.311.800,00

Dalle suddette informazioni si evince che l'incremento del valore di produzione è determinato non solo dalle nuove commesse/prodotti (C Series e P180 Nacelle) ma anche dall'aumento delle attuali produzioni (P180 Stabilizzatore, B787 Outer Barrel RR, ATR Canaline, ATR Kit-914 e C27j)¹¹.

Di seguito si riporta la scheda descrittiva delle fasi del processo produttivo necessarie per la realizzazione dei diversi componenti prodotti da Salver S.p.A.:

Prodotti	Fasi
ATR Parti	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura,, verniciatura e controllo

¹¹ Si riporta di seguito l'analisi dell'incremento del valore della produzione:

Prodotti	Descrizione	% variazione
P180 Nacelle	Nuove produzioni	
Nuove Commesse		
C Series		
B787 Outer Barrel RR	Produzioni in aumento	336%
ATR Canaline		187%
ATR Kit-914		169%
C27j		150%
ATR Radome		137%
ATR Kit-912		119%
B787 Outer Barrel GE		112%
ATR Cono		94%
ATR Portelli Carrello		75%
A 380 A SL R.R. TC		67%
CF34		54%
A 380 A SL R.R. FD		51%
ATR Parti		21%
Floor Panel T5		9%
A 380 A TL G.E. TC		Stabile
A 380 A TL G.E. FD	-4%	
B767/B777 Radome	-17%	
Falcon 2000 VF	-17%	
B767 Parti	-38%	
P180 Parti mobili	-44%	
P180 Radome	-62%	
P180 Stabilizzatore	-75%	
Varie	-82%	
	Produzioni in diminuzione	

ATR Kit-912	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio verniciatura, e controllo
ATR Kit-914	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, verniciatura e controllo
ATR Cono	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio, verniciatura, e controllo
ATR Portelli Carrello	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, verniciatura e controllo
ATR Radome	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio, verniciatura e controllo
ATR Canaline	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo
B767 Parti	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
B767/B777 Radome	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo
C27J	Laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo
Floor Panel T5	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo
CF34	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo (NDI incluso)
A 380 A SL R.R. TC	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
A 380 A SL R.R. FD	Rifilatura dell'honeycomb, sgrassaggio, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
A 380 A TL G.E. TC	Rifilatura dell'honeycomb, sgrassaggio, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
A 380 A TL G.E. FD	Rifilatura dell'honeycomb, sgrassaggio, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
Falcon 2000 VF	laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo
P180 Radome	Rifilatura dell'honeycomb, sgrassaggio, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
P180 Parti mobili	Rifilatura dell'honeycomb, sgrassaggio, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
P180 Stabilizzatore	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo (NDI incluso)
B787 Outer Barrel GE	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo (NDI incluso)
B787 Outer Barrel RR	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo (NDI incluso)
Varie	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura e controllo
P180 Nacelle	Rifilatura del rohacell, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo (NDI incluso)
Nuove Commesse	Rifilatura dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo (NDI incluso)
CSeries	Rifilatura e stabilizzazione dell'honeycomb, laminazione delle strutture in composito, polimerizzazione in autoclave, rifilatura, assemblaggio e controllo (NDI incluso)

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

(importi in milioni di euro)

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	Esercizio precedente l'anno di avvio del programma di investimento	Anno a regime
Valore della produzione	3,16	4,11
Costi della produzione	2,97	3,68
Differenza tra valore e costo di produzione	0,19	0,43

4.3 Rapporto tra mezzi propri ed investimenti previsti**ALENIA AERMACCHI S.p.A.** (Soggetto Proponente)

Investimento ammesso:	€ 13.670.655,48
Mezzi finanziari:	€ 7.806.507,23
Rapporto =	57,10%

Tipologia di apporto	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Mezzi Propri: Cash Pooling	€ 6.354.584,43	€ 1.451.922,80	€ 7.806.507,23

A seguito della verifica della ammissibilità e della congruità delle spese, riportato nel paragrafo 12, l'investimento in "R&S" ritenuto ammissibile è pari a € 13.670.655,48.

ALENIA AERMACCHI S.p.A.				
Sintesi Investimenti Proposti per "R&S"			Agevolazione	
Tipologia di Spesa	Ammontare Richiesto	Ammontare Ammissibile	Agevolazione massima (da D.G.R. n. 1672 del 17/09/2013)	Agevolazione concedibile
	(€)	(€)	(€)	(€)
Spesa per Ricerca Industriale	9.810.000,00	9.785.937,50	4.930.000,00	4.892.968,75
Spesa per Sviluppo Sperimentale	3.890.000,00	3.884.717,98	960.000,00	971.179,50
Totale Spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	13.700.000,00	13.670.655,48	5.890.000,00	5.864.148,25

Il ricalcolo dell'agevolazione concedibile è stato effettuato coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008, comma 4: "L'intensità dell'aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- il 50% per la Ricerca Industriale;
- il 25% per lo Sviluppo Sperimentale.

Pertanto, l'agevolazione concedibile è pari a € **5.864.148,25** (di cui € 4.892.968,75 per RI ed € 971.179,50 Sviluppo Sperimentale); si evidenzia che l'agevolazione concedibile è di importo inferiore all'agevolazione prevista dalla D.G.R. n. 1672 del 17/09/2013 pari a € 5.890.000,00.

Si rileva che l'art. 7 dell'Avviso, prevede la concessione di agevolazioni in R&S a favore della grande impresa proponente per importi superiori a 3 milioni di euro a condizione che il progetto di ricerca e sviluppo risulti coerente con i piano di sviluppo o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici pugliesi (DT) approvati dal MIUR, come da questi ultimi attestato.

In particolare, il progetto di R&S proposto trova la sua naturale applicazione nel "lancio del nuovo aereo regionale turboelica di Alenia Aermacchi" ed affronta la tematica delle "TECNOLOGIE PER IL PROGETTO E LA PRODUZIONE DI STRUTTURE IN MATERIALE COMPOSITO" che - come confermato dall'Attestazione di coerenza prodotta dal *Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c. a r.l.* rilasciata in data 29/05/2013 (Prot. n. 44-S/DTA/2013) - costituisce elemento qualificante dello studio di fattibilità del *Distretto Tecnologico Aerospaziale* (studio di fattibilità approvato dal MIUR con Decreto Direttoriale n. 190/Ric. del 23 aprile 2012).

Si rammenta che, secondo quanto stabilito dall'art. 7 dell'Avviso, nei casi di agevolazione in R&S a favore delle grandi imprese per importi superiori a 3 milioni di Euro, la coerenza dei progetti di R&S con i piani di sviluppo e/o studi di fattibilità dei Distretti Tecnologici (DT) pugliesi dovrà essere da questi ultimi monitorata semestralmente per l'intera durata di realizzazione del progetto e che il suddetto impegno da parte dei DT pugliesi dovrà essere espressamente previsto nella sottoscrizione del presente contratto di programma.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso non è subordinata alla notifica individuale e alla successiva valutazione dettagliata da parte della Commissione Europea:

- il progetto prevalentemente di ricerca industriale, **la cui agevolazione** è di importo:
 - superiore a 3 milioni di euro,

- fino a 10 milioni di euro.
- gli altri progetti di R&S, **la cui agevolazione è di importo:**
 - superiore a 3 milioni di euro,
 - fino a 7,5 milioni di euro.

Il piano finanziario del soggetto proponente Alenia Aermacchi S.p.A. si articola su di un orizzonte temporale biennale (2014-2015) e prevede l'apporto di mezzi propri rappresentati dal "Cash Pooling" per complessivi € 7.806.507,23

La seguente tabella riporta il piano di copertura finanziaria del programma d'investimento proposto da Alenia Aermacchi S.p.A.:

ALENIA AERMACCHI S.P.A. (soggetto proponente)			
Fabbisogno	Anno avvio (2014)	Anno 2015	Totale
Ricerca & Sviluppo (<i>importo ammesso</i>)	€ 9.286.658,56	€ 4.383.996,92	€ 13.670.655,48
Totale complessivo fabbisogni	€ 9.286.658,56	€ 4.383.996,92	€ 13.670.655,48
Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	Anno 2015	Totale
Cash Pooling	€ 6.354.584,43	€ 1.451.922,80	€ 7.806.507,23
A agevolazioni R&S concedibili	€ 2.932.074,13	€ 2.932.074,12	€ 5.864.148,25
Totale complessivo fonti	€ 9.286.658,56	€ 4.383.996,92	€ 13.670.655,48

Per quanto riguarda la summenzionata fonte di copertura Alenia Aermacchi S.p.A. ha fornito la seguente documentazione:

- ✓ Nota pervenuta in data 11 marzo 2014 con la quale Finmeccanica certifica che l'entità della disponibilità detenuta, al 31 dicembre 2013, da Alenia Aermacchi S.p.A. sul conto intercompany risultava essere pari a euro 1.155.656.528,99;
- ✓ Nota del 24/03/2003 avente ad oggetto la Direttiva di Gruppo "Gestione della Tesoreria" - Accordi di Cash Pooling sui conti correnti in euro.

Si evidenzia che l'utilizzo del Cash Pooling (gestione centralizzata di tesoreria) è riportato anche nel Bilancio di esercizio 2013 dal quale si apprende che "Alenia Aermacchi gestisce la propria liquidità nell'ambito di una procedura centralizzata del Gruppo Finmeccanica (cash pooling). Tale gestione centralizzata garantisce alle aziende del gruppo una migliore reperibilità e disponibilità

di risorse finanziarie ed un'adeguata pianificazione e gestione dei flussi operativi eliminando inefficienze gestionali e minimizzando oneri finanziari”.

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

SALVER S.p.A. (soggetto aderente)

Investimento ammissibile:	€ 5.744.952,00
Mezzi finanziari:	€ 3.806.466,40
Rapporto	66,26%

Tipologia di apporto	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Mezzi Propri: Riserve di PN	€ 56.918,87	€ 1.899.872,62	€ 1.849.674,91	€ 3.806.466,40

L'iniziativa ammessa e le agevolazioni concedibili sono riepilogate nella tabella seguente:

SALVER S.P.A.					
Sintesi investimenti per attivi materiali (€)			Agevolazione ricalcolata (€)	Agevolazione massima da D.G.R. n. 1672 del 17/09/2013 (€)	Agevolazione concedibile (€)
Tipologia spesa	Ammontare Investimento proposto (€)	Ammontare Investimento ammesso (€)			
Studi preliminari di fattibilità	87.000	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti ed altro	4.414.492,00	4.344.952,00	1.303.485,60	1.350.000,00	1.303.485,60
Totale	4.501.492,00	4.344.952,00	1.303.485,60	1.350.000,00	1.303.485,60
Sintesi investimenti per R&S (€)			Agevolazione ricalcolata (€)	Agevolazione massima da D.G.R. n. 1672 del 17/09/2013 (€)	Agevolazione concedibile (€)
Tipologia spesa	Ammontare Investimento proposto (€)	Ammontare Investimento ammesso (€)			
Ricerca Industriale	1.140.000,00	1.140.000,00	570.000,00	570.000,00	570.000,00
Sviluppo Sperimentale	260.000,00	260.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Totale	1.400.000,00	1.400.000,00	635.000,00	635.000,00	635.000,00
TOTALE AM+RS	5.901.492,00	5.744.952,00	1.938.485,60	1.985.000,00	1.938.485,60

Determinazione delle agevolazioni investimento Attivi Materiali:

Per ciò che concerne le agevolazioni concesse sotto la forma di contributi in conto impianti, l'art. 51 del Regolamento, prevede che, per le Grandi Imprese, tali agevolazioni siano concesse nel limite del 30% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti ed altro".

Si evidenzia, tuttavia, che l'ammontare dell'agevolazione ricalcolata sull'investimento ammissibile è pari ad € 1.303.485,60 di importo inferiore all'agevolazione concedibile da D.G.R. 1672 del 17 settembre 2013 (€ 1.350.000,00).

Determinazione delle agevolazioni investimento in "R&S":

L'agevolazione in "R&S", calcolata nel rispetto di quanto disposto dal 4° comma dell' art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008 (intensità di aiuto per le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non superiore al 50% per la ricerca industriale ed al 25% per lo sviluppo sperimentale) è di **€ 635.000,00** (di cui € 570.000,00 per la ricerca industriale e € 65.000,00 per lo sviluppo sperimentale)

Alla luce di quanto sopra riportato le agevolazioni concedibili ammontano a € 1.938.485,60 (di cui € 1.303.485,60 per "attivi materiali" e € 635.000,00 in "R&S").

L'azienda ha previsto il seguente piano finanziario di copertura degli investimenti, articolato su di un arco temporale di 3 anni:

SALVER S.P.A. (soggetto aderente)				
Fabbisogno	Anno avvio (2013)	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Attivi Materiali	56.918,87	1.863.115,42	2.424.917,71	4.344.952,00
Ricerca & Sviluppo (<i>importo ammesso</i>)	0	1.006.000,00	394.000,00	1.400.000,00
Totale complessivo fabbisogni	56.918,87	2.869.115,42	2.818.917,71	5.744.952,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2013)	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	0	1.956.791,49	1.849.674,91	3.806.466,40
Agevolazione AM concedibili	0	651.742,80	651.742,80	1.303.485,60
Agevolazioni R&S concedibili	0	317.500,00	317.500,00	635.000,00
Totale complessivo fonti	0,00	2.926.034,29	2.818.917,71	5.744.952,00

Come risultante dalla copia del verbale d'assemblea ordinaria della Salver S.p.A. del 27/06/2014 la copertura finanziaria del progetto, per la parte eccedente l'agevolazione, avverrà attraverso il conferimento di mezzi propri.

Nello specifico, in proporzione alle quote possedute, i soci hanno deliberato di "supportare la copertura finanziaria dell'investimento in "Attivi materiali" e in "R&S" (per la parte non coperta da agevolazioni) con mezzi propri mediante la costituzione di apposita Riserva con l'utilizzo di altre riserve patrimoniali disponibili.

A tal riguardo si riporta, di seguito, la composizione del Patrimonio Netto al 31/12/2013 dalla quale emerge la presenza di "Utili" per € 7.358.793,00 e di "Riserve" per € 1.236.496,00.

Patrimonio Netto (€) - 2013	
<i>I. Capitale Sociale</i>	17.643.520,00
<i>II. Riserva da sovrapprezzo azioni</i>	144.608,00
<i>III. Riserva da Rivalutazione D. L. 185/2008</i>	480.994,00
<i>IV. Riserva legale (5%)</i>	414.927,00
<i>VII. Altre Riserve</i>	195.967,00
<i>VIII. Utili portati a nuovo</i>	4.994.716,00
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	7.358.793,00
Totale	31.233.526,00

Si evidenzia che nell'esercizio 2013, Salver S.p.A. ha già destinato una "Riserva non distribuibile Contratto di Programma SAIA" per € € 1.906.067.

Per completezza informativa si precisa che l'azienda presenta i seguenti margini di struttura positivi:

Salver S.p.A.		
Margini di Struttura	Anno 2012	Anno 2013
Totale Passività Consolidate	36.330.275,0	46.964.816,00
Totale Attivo Immobilizzato	29.364.929,00	32.941.503,00
Totale	6.965.346,00	14.023.313,00

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

SCS – Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (Soggetto Aderente)

Investimento ammesso:	€ 900.000,00
Mezzi finanziari:	€ 470.228,25
Rapporto =	52,25%

Tipologia di apporto	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Mezzi Propri: Riserve di Patrimonio Netto	€ 250.000,00	€ 220.228,25	€ 470.228,25

A seguito della verifica della ammissibilità e della congruità delle spese, riportato nel paragrafo 12, l'investimento in "R&S" ritenuto ammissibile è pari a € 900.000,00.

SCS – Società Costruzioni Subappennino S.r.l.				
Sintesi Investimenti Proposti per "R&S"			Agevolazione	
Tipologia di Spesa	Ammontare Richiesto	Ammontare Ammissibile	Agevolazione massima da D.G.R. n. 1672 del 17/09/2013	Agevolazione concedibile
	(€)	(€)	(€)	(€)
Spesa per Ricerca Industriale	819.087,00	819.087,00	425.000,00	409.543,50
Spesa per Sviluppo Sperimentale	80.913,00	80.913,00	12.500,00	20.228,25
Totale Spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	900.000,00	900.000,00	437.500,00	429.771,75

Si è proceduto al ricalcolo dell'agevolazione concedibile coerentemente con quanto disposto dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008, comma 4: "L'intensità dell'aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:

- il 50% per la Ricerca Industriale;
- il 25% per lo Sviluppo Sperimentale.

Si evidenzia che l'agevolazione concedibile, pari a € **429.771,75** (di cui € 409.543,50 per la Ricerca Industriale e di € 20.228,25 per lo Sviluppo Sperimentale), è di importo inferiore all'agevolazione prevista dalla D.G.R. n. 1672 del 17/09/2013 pari a € 437.500,00 (di cui € 425.000,00 in Ricerca Industriale e € 12.500,00 in Sviluppo Sperimentale).

Il piano finanziario del soggetto aderente SCS S.r.l. si articola su di un orizzonte temporale biennale (2014-2015) e prevede l'apporto di "Mezzi propri" per complessivi € 470.228,25.

SCS – Società Costruzioni Subappennino S.r.l. (soggetto aderente)			
Fabbisogno	Anno avvio (2014)	Anno 2015	Totale
Ricerca & Sviluppo (importo ammesso)	500.000,00	400.000,00	900.000,00
Totale complessivo fabbisogni	500.000,00	400.000,00	900.000,00
Fonti di copertura	Anno avvio (2014)	Anno 2015	Totale

Apporto di nuovi mezzi propri	250.000,00	220.228,25	470.228,25
Agevolazioni R&S concedibili	214.885,88	214.885,88	429.771,75
Totale complessivo fonti	464.885,88	435.114,13	900.000,00

Per quanto riguarda la summenzionata fonte di copertura SCS – Società Costruzioni Subappennino S.r.l. ha fornito la seguente documentazione: copia del Verbale del Consiglio di Amministrazione, del 20 marzo 2014, dal quale risultano i seguenti impegni:

- autorizzare il Presidente del CdA ad adottare e porre in essere tutto quanto previsto e richiesto per la realizzazione del Contratto di Programma SAIA;
- autorizzare espressamente, altresì di reperire nell'ambito societario i mezzi propri richiesti da vincolare e da destinare in bilancio a riserva appositamente costituita per un importo di 470.228,25 con specifica denominazione "Aiuti ai programmi di investimenti promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di programma regionali – progetto SAIA".

A tal riguardo si riporta, di seguito, la composizione del Patrimonio Netto al 31/12/2013 dalla quale emerge la presenza di "Utili portati a nuovo" per € 1.273.197,00:

Patrimonio Netto (€)	
<i>I. Capitale Sociale</i>	10.452,00
<i>IV. Riserva legale</i>	3.904,00
<i>VII. Altre Riserve</i>	1.816.154,00
<i>VIII. Utili portati a nuovo</i>	1.273.197,00
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	91.367,00
Totale	3.195.074,00

Per completezza informativa si precisa che l'azienda presenta i seguenti margini di struttura positivi:

SCS – Società Costruzioni Subappennino S.r.l.		
Margini di Struttura	Anno 2012	Anno 2013
Totale Passività Consolidate	4.696.020,00	4.615.014,00
Totale Attivo Immobilizzato	3.721.685,00	3.520.627,00
Totale	974.335,00	1.094.387,00

In conclusione, le ipotesi di copertura formulate dall'azienda risultano essere congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa degli investimenti ammessi e delle agevolazioni concedibili.

Soggetto proponente	Investimento in Attivi materiali ammesso	Investimento in R&S ammesso	Totali
ALENIA AERMACCHI S.p.A.	€ 0,00	€ 13.670.655,48	€ 13.670.655,48
Soggetti Aderenti			
Salver S.p.A.	€ 4.344.952,00	€ 1.400.000,00	€ 5.744.952,00
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00
Totale Investimenti aderenti	€ 4.344.952,00	€ 2.300.000,00	€ 6.644.952,00
Totale Investimenti proponente e aderente	€ 4.344.952,00	€ 15.970.655,48	€ 20.315.607,48

Soggetto proponente	Agevolazione concedibile in Attivi materiali	Agevolazione concedibile in R&S	Totali
ALENIA AERMACCHI S.p.A.	€ 0,00	€ 5.864.148,25	€ 5.864.148,25
Soggetti Aderenti			
Salver S.p.A.	€ 1.303.485,60	€ 635.000,00	€ 1.938.485,60
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	€ 0,00	€ 429.771,75	€ 429.771,75
Totale Agevolazioni aderenti	€ 1.303.485,60	€ 1.064.771,75	€ 2.368.257,35
Totale Agevolazioni proponenti e aderente	€ 1.303.485,60	€ 6.928.920,00	€ 8.232.405,6

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Il progetto in esame, prevede investimenti in "R&S" per tutte le società (proponente ed aderenti) in aggiunta agli investimenti in "Attivi Materiali" proposti da Salver S.p.A. (società aderente).

ALENIA AERMACCHI S.P.A. (soggetto proponente)

L'investimento di Alenia Aermacchi S.p.A. prevede esclusivamente attività di Ricerca e Sviluppo che si svolgeranno nella sede esistente nel comune di Foggia, Zona ASI (Area per lo Sviluppo Economico), Località Incoronata costituita da un complesso industriale che si estende su una superficie complessiva di mq. 278.450 circa, di cui 52.914 mq coperti e suddivisi in 16 corpi di fabbrica.

In particolare, le attività di R&S agevolate si svolgeranno soprattutto presso i seguenti reparti produttivi:

- fabbricato 7 e 7A - Reparto Progettazione;
- fabbricato 9 - Reparto Montaggi (attività di realizzazione articoli di prova);
- fabbricato 15 e 15° - Clean Room (attività di laminazione, rifilatura, controlli).

I fabbricati presso i quali sono allocati gli investimenti oggetto di agevolazione con il progetto di R&S sono stati realizzati sulla base dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

- Concessione edilizia n. 136/1979, Concessioni per la esecuzione di opere in variante n. 8/1981 e n. 113/1982 e Concessione per la esecuzione di opere n. 85/1987 rilasciate dal Comune di Foggia;
- Provvedimenti autorizzativi n. 183/1988 e n. 111/1991 rilasciati dal Comune di Foggia;
- Autorizzazione edilizia n. 241/92 del 15/05/1992 e Concessioni edilizie n. 182/1999 e n. 359/2000 rilasciate dal Comune di Foggia;
- Provvedimento di conclusione del procedimento n. 61/2002 emesso dal Comune di Foggia;
- Permesso di costruire n. 31/2011 (pratica n. 77046 del 06/07/2000) rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Foggia.

L'area in cui ricadono i fabbricati è censita catastalmente nel foglio 174, particella 376, sub. 5.

La disponibilità del complesso immobiliare, sede dell'investimento in R&S oggetto di agevolazione, si evince dalla copia del contratto di locazione sottoscritto in data 23 dicembre 2010 da Finmeccanica Gruppo Reale Estate S.p.A. (locatrice) ed Alenia Aeronautica S.p.A.

(conduttrice), registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma con prot. n. 22205 - Serie n. 3 del 30 dicembre 2010.

La durata del summenzionato contratto è di 6 anni a far tempo dal 01 dicembre 2010 e alla prima scadenza si rinnoverà automaticamente per ulteriore 6 anni a meno che la conduttrice comunichi alla locatrice disdetta della locazione. Successivamente, il contratto si rinnoverà di sei anni in sei anni, salva la possibilità di disdetta al termine di ciascun periodo, in favore di entrambe le parti.

Di seguito si riportano i *certificati di agibilità* prodotti dall'azienda:

- Licenza d'uso, prot. n. 15555/3272 dell'8 aprile 1983;
- Autorizzazione di agibilità, prot. n. 45115;
- Certificato di agibilità, prot. n. 19708 dell'8 marzo 2005.

Come si evince dal *Certificato di destinazione urbanistica* rilasciato, ad Alenia Aermacchi S.p.A. in data 18/10/2013 dal Comune di Foggia (Prot. Gen. n. 86587), il terreno individuato catastalmente al Foglio 174, particella n. 376 ricade in *Zona Produttiva - Piano ASI - Agglomerato Incoronata* (si applicano le disposizioni previste dal vigente Piano ASI - Agglomerato Incoronata, approvato con D.P.G.R. n. 618/76 e successive sistemazioni urbanistiche).

Si evidenzia che Alenia Aermacchi S.p.A. ha prodotto, inoltre, le planimetrie generali e particolari dello stabilimento di Foggia riferite ai fabbricati dove si svolgeranno le attività di R&S, gli elaborati grafici, il lay out dell'investimento nonché copie delle visure storiche dell'immobile.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

Salver S.P.A. (soggetto aderente)

Salver S.p.A. prevede di realizzare sia investimenti in "Attivi Materiali" che investimenti in "R&S" nella sede di Brindisi - Via O.M. Corbino n. 10 e precisamente nello stabilimento denominato "Salver 2" censito nel Catasto dei fabbricati nel Foglio 80 particella 522.

Si evidenzia che l'unità produttiva di Salver S.p.A. consta di n. 3 immobili denominati "Salver 1", "Salver 2" e "Salver 3" rispettivamente ubicati alla via Macaluso n. 2/4, Via O.M. Corbino 10 e 15 e in un terreno libero adiacente a Salver 2 e Salver 3. Dalla perizia prodotta e dai lay-out dei beni emerge che la sede degli investimenti oggetto di agevolazione con il presente CdP è Brindisi- Via M. Corbino n. 10 (stabilimento denominato "Salver 2" - Fg. 80 particella 522).

U

La disponibilità dello Stabilimento "Salver 2" si evince dalla copia della Relazione Notarile Ventennale del 27/06/2011 (redatta dal dott. Benedetto Giusti - Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola) che, previo esame dei registri immobiliari, dei titoli di proprietà e degli atti risalenti l'ultimo ventennio, attesta che gli immobili sono attualmente di proprietà della società Salver S.p.A.

In particolare, il capannone industriale censito nel *Catasto Fabbricati nel Foglio 80, particella 522* (ubicazione dell'investimento agevolato) è pervenuto all'impresa per atto di trasformazione da Salver s.r.l. con sede in Brindisi a Salver S.p.A. con sede in Roma, giusta verbale di assemblea straordinaria ai rogiti del Notaio P. Silvestro di Roma in data 29/07/1999, Rep. n. 58.987 (prodotta copia) trascritto a Brindisi il 06/10/1999 al n. 10263 R.P..

Il fabbricato ad uso industriale situato in Comune di Brindisi, Via O.M. Corbino n. 10, è costituito da un capannone principale a piano terra con locali servizi e da n. 3 locali al piano ammezzato adibiti ad uffici e servizi con annessa tettoia esterna per ricovero materiali e cabina elettrica. Detto bene è censito presso l'Ufficio del territorio di Brindisi, Catasto Fabbricati del Comune di Brindisi: Foglio 80, particelle 522, Via Orso Mario Corbino n. 10 P.T., z.c.1, cat. D/1.

Salver S.p.A., inoltre, ha prodotto la seguente documentazione:

- a. perizia giurata del 31 marzo 2014 redatta dall'arch. Nicola Martiello (iscritto all'Ordine degli architetti della Provincia di Napoli al n. 8448) attestante che l'immobile denominato "Salver 2" rientra nella perimetrazione del piano ASI - sub zona A1 e nel Piano Regolatore Generale zona D1; è stato edificato con Concessioni Edilizie/Permessi a Costruire rilasciati dal Comune di Brindisi (prodotte copie della Concessione Edilizia n. 70/02 del 22/05/2002 e del Permesso a Costruire n. 68/05 del 14/04/2005) e successiva variante rilasciata il 04/06/2007 e che per il predetto immobile è stato rilasciato dal Comune di Brindisi il Certificato di Agibilità (prodotta copia del certificato Prot. U.T.C./RIP. U.A.T. n. 9614 del 17/09/2008);
- b. copia del Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex art. 14 ter legge n. 241/90, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al Sito di Interesse Nazionale di Brindisi del 02/03/2007;
- c. copia del verbale della conferenza istruttoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 10/06/2014 ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

- d. Lay-out dei beni oggetto di agevolazione con il progetto di R&S;
- e. Lay-out dei beni oggetto di agevolazione investimenti "Attivi materiali";
- f. Planimetria Generale – Stato di fatto – Prospetti/sezioni corredata di opportuna legenda, debitamente firmata dal tecnico abilitato (arch. Nicola Martiello) e controfirmata dal legale rappresentante (sig. Alfonso Sodano).

Si evidenzia che l'investimento in "Attivi Materiali" non prevede la realizzazione di "Opere murarie".

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. (soggetto aderente)

L'investimento di SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. prevede esclusivamente attività di Ricerca e Sviluppo che saranno svolte presso la sede sita in Foggia - Località Incoronata.

La documentazione presentata conferma:

- ✓ la piena disponibilità dell'immobile interessato dall'investimento come da copia dell'atto di compravendita nell'ambito di procedura di concordato preventivo (Repertorio n. 43.039 – Raccolta n. 5398, Registrato in Foggia in data 11/06/1998 al n. 1824) del 26/05/1998¹², a favore di SCS – Società Costruzioni Subappennino S.r.l. avente ad oggetto lo stabilimento industriale con terreno di pertinenza della superficie complessiva, tra coperto e scoperto di mq 16.140 e appezzamento di terreno esteso Ha 1.02.95. Lo stabilimento industriale è costituito da:
 - edificio industriale diviso in due parti: la prima, ad un solo piano, destinato a produzione e magazzino; la seconda costituita da due piani destinati ad uffici e servizi sociali;
 - edificio servizi generali in aderenza ad edificio industriale;
 - cabina elettrica;
 - n. 4 box per deposito e pensilina ad uso deposito.
- ✓ l'immediata realizzabilità dell'iniziativa risultante da perizia redatta e giurata in data 20/03/2014 dall'Ing. Pasquale Greco attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso (attività industriale) del complesso industriale di proprietà aziendale localizzato in Foggia presso la Zona Asi – Località Incoronata-

¹² L'atto di compravendita del 26/05/1998 è stato sottoscritto fra SCS S.r.l. (acquirente) e Morelli Automazione S.r.l. (società in liquidazione).

individuato catastalmente al Foglio 173 particella 942 sub. 4-5-6; il predetto immobile è conforme dal punto di vista urbanistico ed edilizio alla vigente normativa comunale.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. ha prodotto, inoltre, la copia della "Licenza di uso" e della "Licenza di abitabilità" rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Municipio di Foggia.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è d'immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

L'Autorità Ambientale – Assessorato all'Ecologia – Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, con nota del 19/05/2014, prot. n. AOO_089 – 0004760 del 19/05/2014, ha trasmesso, a Puglia Sviluppo S.p.A. e al Servizio Ricerca e Competitività - Regione Puglia, le risultanze della valutazione effettuata sulla sostenibilità ambientale relativamente alla proposta di intervento presentata Alenia Aermacchi S.p.A. e dai soggetti aderenti (Salver S.p.A. e SCS S.r.l.).

Il parere di sostenibilità ambientale riporta quanto segue.

Dall'esame della documentazione fornita, atteso il contesto industriale di riferimento, considerando la valenza sperimentale dell'investimento, si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa". Si riportano di seguito le prescrizioni indicate nel succitato parere.

□ Prima della realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento:

• ALENIA AERMACCHI S.p.A:

Dall'analisi della documentazione fornita l'Ufficio ha riscontrato che l'attività produttiva rientra, per tipologia nell'Allegato B. 2.n) impianti di costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione dei relativi motori, impianti per la costruzione e montaggio di auto e motoveicoli e costruzione di materiale ferroviario e rotabile che superano 10.000 mq. di superficie impegnata o 50.000 mc di volume, della L.R. 11/01 superando le soglie indicate nell'allegato stesso e che sussiste un provvedimento di esclusione da VIA *Determinazione del Dirigente Settore Ecologia 2 dicembre 2005, n. 526.*

Pertanto, qualora l'oggetto dell'investimento non sia stato oggetto di valutazione del succitato procedimento, l'attuale proposta di investimento si pone come modifica delle opere e degli interventi soggetti alla procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. (allegato B.2.az) e pertanto occorrerà

acquisire parere di compatibilità ambientale di competenza regionale (ex L. R. 18/12), rilasciato dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, Via/Vas.

• **SALVER S.p.A.:**

In virtù della localizzazione dell'intervento all'interno del Sito di interesse Nazionale (SIN) di Brindisi, occorrerà acquisire agli atti di Pugliasviluppo il parere di restituzione agli usi legittimi dell'area oggetto dell'investimento, dichiarato dall'istante.

□ **Prima della messa in esercizio dell'intervento** oggetto di finanziamento dovrà essere:

- per gli impianti **Alenia Aermacchi, Salver e SCS** acquisita autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii;
- per **tutte le iniziative agevolate:**
 - qualora, alla data della messa in esercizio, siano scadute le autorizzazioni legate alla disciplina delle *acque meteoriche di dilavamento*, si rammenta che occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm. ii) – Pubblicato nel BURP n. 166 del 17 dicembre 2013 – acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento citato".
 - qualora alla data della messa in esercizio siano scadute le autorizzazioni legate alla disciplina delle *acque reflue domestiche o assimilate* si rammenta che per i siti di intervento non connessi a rete fognaria pubblica il Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26 ("*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]*" - BURP n. 195 del 16-12-2011) prevede diverse tipologie di trattamento delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche a seconda delle classi di consistenza (Numero di Abitanti Equivalenti) e della sensibilità del recapito finale. In tal caso, ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale dell'intervento si auspica che, tra le tipologie di trattamento consentite dal Regolamento citato, vengano privilegiate quelle che consentono, a parità di efficacia nella tutela delle matrici ambientali coinvolte, di ottenere il migliore inserimento ecologico e paesaggistico e il minore consumo di risorse (sistemi funzionanti prevalentemente a gravità che prevedano fitodepurazione,

- subirrigazione eventualmente fitoprotetta, ecc. - anche in combinazione con i trattamenti meccanici, biologici, chimici tradizionali).
- o all'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2007-2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire a questo Ufficio di popolare gli indicatori del sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla *compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia*, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).
 - o si auspica, inoltre, che, visto l'incremento di consumi energetici associato all'investimento proposto, si preveda la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura degli stabilimenti interessati dal consorzio (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire.

Si rileva che **Alenia Aermacchi S.p.A.** ha presentato in data 19/06/2014 (prot. GFP/68/2014/AV) all'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS di Modugno (BA) l'Istanza di non sostanzialità delle modifiche apportate dai progetti di R&S denominati "SAIA e FUPICO" nell'ambito dei Contratti di Programma Regionali ed in riferimento al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla Legge Regionale 11/2001 e s.m.i.

In data 05 novembre 2014 è stato acquisito, con prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 8455/BA, il **Parere di non sostanzialità delle modifiche apportate dal progetto di R&S SAIA** rilasciato dal Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA/VAS (prot. AOO 089 - 0010267 del 04/11/2014).

Si evidenzia che **Salver S.p.A.** ha trasmesso, in data 26 maggio 2014 (con prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 4273/BA del 27 maggio 2014), copia della nota del 14/05/2007 (prot. 11807) trasmessa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio avente ad oggetto "*Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex art. 14 ter legge 7 agosto 1990 n. 241, delle determinazioni conclusive delle Conferenze di Servizi decisorie relative al sito di bonifica di interesse nazionale di Brindisi del 02/03/2007*" unitamente al verbale della Conferenza dei Servizi, dai quali si evince la **restituzione agli usi legittimi dell'area oggetto dell'investimento dichiarato dall'istante.**

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Il progetto in esame, prevede investimenti in "R&S" per tutte le società (proponente ed aderenti) in aggiunta agli investimenti in "Attivi Materiali" proposti esclusivamente da Salver S.p.A. (società aderente).

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente)

Il programma di investimenti in R&S (P2-SAIA) che Alenia Aermacchi S.p.A. intende realizzare con i soggetti aderenti (Salver S.p.A. e SCS s.r.l.) ha come obiettivo la definizione dell'architettura strutturale e l'integrazione di una struttura alare completa prevedendo la fase di valutazione dei materiali e di definizione dei processi di assemblaggio a supporto della definizione dei layouts di progettazione.

Come si evince dal progetto definitivo, attraverso il presente programma Alenia intende rispondere alle esigenze di crescita dei programmi industriali quali ATR, Boeing 787 e Bombardier C-Series (ambito civile); EFA e JSF (ambito militare) e il lancio di un nuovo velivolo regionale.

Soggetti Aderenti

Salver S.p.A.: il progetto industriale proposto è finalizzato all'ampliamento dell'unità produttiva sita in Brindisi alla Via Macaluso n. 2/4 (stabilimento Salver 2 – Via O.M. Corbino n. 10). Sulla base di quanto riportato nella Relazione generale il programma di investimento in attivi materiali ha come obiettivo di incrementare l'affidabilità dei processi di produzione e di controllo.

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.: il programma di investimenti in R&S ha come obiettivo lo sviluppo di attività di ricerca e sviluppo che comprende le fasi iniziali di progettazione, nonché ideazione e sviluppo di soluzioni architettoniche e costruttive innovative per strutture alari da realizzare in materiale composito.

5.4 Congruenza suolo

Salver S.p.A. non presenta, per questo capitolo, alcuna previsione di spesa.

5.5 Congruenza opere civili

Salver S.P.A. (soggetto aderente)

Salver S.p.A. non presenta, per questo capitolo, alcuna previsione di spesa.

5.6 Congruenza impiantistica

Salver S.P.A. (soggetto aderente)

La spesa complessiva prevista, da Salver S.p.A., per questo capitolo ammonta a € **4.501.492,00**. Tale importo previsto è stato rideterminato per un importo pari a € 4.414.492,00 a seguito delle riclassificazioni descritte in precedenza:

- ✓ € 87.000,00 nella macrovoce "Studi preliminari di fattibilità". Si evidenzia che tali spese si riferiscono esclusivamente alle "Attrezzature di Produzione".

Alla luce di quanto sopra rilevato, l'ammontare della macrovoce "Macchinari Impianti ed Attrezzature" è di € **4.414.492,00** suddivisi come segue:

- ✓ € 1.062.270,00 relativi alla Macchina a C/N per il taglio dell'honeycomb;
- ✓ € 239.700,00 relativi al Centro di lavoro modello FLA 4018;
- ✓ € 1.481.460,00 relativi ad Impianti specifici aziendali;
- ✓ € 1.387.954,00 relativi ad Attrezzature suddivise tra "Attrezzature Informatiche" (€ 59.154,00) ed "Attrezzature di Produzione" (€ 1.328.800,00);
- ✓ € 243.108,00 relativi a "Software" costituiti dal "Sistema gestionale documentale per la procedura di scambio e trattamento dei dati CAD/CAM/CAE" (€ 60.000,00) e dal "Software Catia V5" (€ 183.108,00).

Si riporta di seguito il riepilogo delle voci di spesa ritenute non ammissibili per complessivi € **156.540,00**:

- ✓ € 87.000,00 relativi a "Disegnazione e Progettazione Attrezzature" riclassificate nella voce "Studi preliminari di fattibilità" e ritenute non ammissibili per le Grandi Imprese;
- ✓ € 45.800,00 relativi a n. 20 Workstation Mobile 8770WP (Attrezzature Informatiche) ritenute non ammissibili in quanto trattasi di beni mobili ad uso non esclusivo;
- ✓ € 23.740,00 relativi a costi per licenze annuali sul Software Catia V5 (Software).

Si evidenzia che il dettaglio della voce di spesa è riportato al paragrafo 3.3.

Per questo capitolo si rileva un importo complessivo di € **4.344.952,00** ritenuto congruo, pertinente e funzionale all'investimento.

5.7 Note conclusive

Salver S.P.A. (*soggetto aderente*)

La proposta di "Salver S.p.A." è finalizzata all'ampliamento dell'unità produttiva sita in Brindisi alla Via Macaluso n. 2/4 (stabilimento Salver 2 - Via O. M. Corbino n. 10).

In conclusione, la verifica della documentazione presentata, si è conclusa ritenendo congruo, pertinente e funzionale all'investimento l'importo complessivo di **€ 4.344.952,00.**

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

6. Coerenza e completezza del business plan

La documentazione prodotta sia dalla società proponente (Alenia Aermacchi S.p.A.) che dalle imprese aderenti (Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.) illustra adeguatamente le strategie e le modalità di implementazione dell'iniziativa proposta, descrivendone ampiamente le finalità e gli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi proposti. Pertanto, non si riscontrano criticità in merito alle capacità di conseguire gli obiettivi prefissati.

7. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

7.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

● **Alenia Aermacchi S.p.A.** (*soggetto proponente*)

Gli investimenti in Ricerca e Sviluppo previsti dal presente CdP consentiranno di sviluppare nuove competenze progettuali tecnologiche per la realizzazione di aerostutture innovative.

Il progetto SAIA ha come obiettivo la definizione dell'architettura strutturale e l'integrazione di una struttura alare completa prevedendo la fase di valutazione dei materiali e di definizione dei processi di assemblaggio a supporto della definizione dei layouts di progettazione. Infine, a corredo del progetto e per una sua valutazione globale viene definito il piano di fabbricazione, assemblaggio e trasporto di massima.

- **Salver S.p.A.** (*soggetto aderente*)

L'azienda afferma che il progetto si prefigge l'obiettivo strategico dello sviluppo di processi progettativi e realizzativi per strutture alari per un velivolo di trasporto regionale e l'introduzione degli stessi in ambito industriale.

Il programma di investimento industriale introdurrà, come sostenuto dall'azienda, tecnologie produttive attualmente non disponibili e migliorerà la competitività dei processi attraverso l'impiego di strumenti ed impianti ad elevata efficienza ed affidabilità.

- **SCS S.r.l.** (*soggetto aderente*)

Il programma di investimenti in R&S ha come obiettivo lo sviluppo di attività di ricerca e sviluppo che comprende le fasi iniziali di progettazione, nonché ideazione e sviluppo di soluzioni architettoniche e costruttive innovative per strutture alari da realizzare in materiale composito.

L'azienda sostiene che ciò potrà essere realizzato attraverso lo sviluppo di materiali, concetti strutturali e tecnologie di produzione innovative che utilizzano al meglio le capacità del virtual design, prototyping e testing, per componenti e parti complete. L'azienda intende, inoltre, studiare e sviluppare metodologie di certificazione che consentono un risparmio di costi e di tempi attraverso l'introduzione di tecniche predittive del cedimento strutturale.

7.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Gli investimenti proposti dal soggetto proponente e dai soggetti aderenti, sulla base di quanto riportato nelle rispettive "Schede Tecniche di Sintesi" e nei rispettivi "Progetti definitivi", prevedono gli incrementi occupazionale riportati nella seguente tabella:

Società	N. Unità da assumere			Qualificazione professionale
	Addetti (<i>Attivi Materiali</i>)	Addetti (<i>R&S</i>)	di cui donne	
ALENIA AERMACCHI S.p.A. (<i>soggetto proponente</i>)	Non previsto	5	0	RICERCA E SVILUPPO: - n. 1 "Specialista in ingegneria industriale"; - n. 4. "Tecnico di officina sperimentale e/o laboratorio"
SALVER S.p.A. (<i>soggetto aderente</i>)	10	0	5	ATTIVI MATERIALI: - n. 4 impiegati; - n. 6 operai. RICERCA E SVILUPPO: Non previsto

SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. <i>(soggetto aderente)</i>	Non previsto	3,50	0	RICERCA E SVILUPPO: - n. 2 "Engineering"; - n. 1,5 "Manufacturing Engineering"
SUB TOTALE	10	8,50	5	
TOTALE	18,50 ULA			

8. Creazione di nuova occupazione

Il presente Contratto di Programma prevede un incremento occupazionale complessivamente pari a n. 18,50 U.L.A. di cui n. 5 U.L.A. da realizzare da Alenia Aermacchi S.p.A. in qualità di soggetto proponente e n. 13,50 U.L.A. da parte delle imprese aderenti.

ALENIA AERMACCHI S.p.A. *(Soggetto proponente)*

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Ricerca e Sviluppo, destinato a realizzarsi presso lo stabilimento di Foggia, è quantificato da Alenia Aermacchi in n. 5 U.L.A. (1 impiegato e 4 operai).

Si rammenta come lo stabilimento di Foggia è interessato da 2 precedenti Contratti di Programma:

- CdP – Titolo VI sottoscritto in data 21/02/2011 che prevede un incremento occupazionale a regime pari a 40 U.L.A., passando da una occupazione preesistente di 933,8 U.L.A. (2008) ad una occupazione a regime di 973,80 U.L.A.;
- CdP FUPICO in corso di sottoscrizione con il quale Alenia prevede di realizzare un incremento occupazionale pari a 5 U.L.A. passando da 973,80 (occupazione a regime del precedente CdP) ad una occupazione a regime 978,80.

Ciò premesso, si evidenzia come - ai sensi della normativa vigente - l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (01/06/2012-30/05/2013) e, qualora i dodici mesi siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio a regime di un eventuale programma precedente (ipotesi ricorrente nel caso di "Alenia Aermacchi S.p.A."), quale dato precedente, si deve assumere quello a regime previsto per il precedente programma. Poiché il dato occupazionale previsto a regime dal precedente programma (FUPICO), pari a 978,80 U.L.A., è superiore al dato occupazionale riferito ai 12 mesi

antecedenti la data di presentazione dell'istanza, pari a 861,58 U.L.A., l'incremento occupazionale previsto nella sede interessata dal programma di investimento oggetto di agevolazione dovrà essere calcolato partendo dal primo di tali dati; ne deriva la tabella di seguito riportata:

Alenia Aermacchi S.p.A. – Stabilimento in Foggia – Località Incoronata – CdP SAIA			
Addetti	Occupazione a regime CdP FUPICO Titolo VI -U.L.A.	Anno a regime CdP SAIA -U.L.A.	Delta U.L.A.
<i>Dirigenti</i>	2	2	0
<i>Impiegati</i>	313	314	1
<i>Operai</i>	661,8	665,80	4
Totale	978,8	983,80	5

A tale riguardo si evidenzia che, dall'esame dei dati occupazionali risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio resa dal Procuratore Speciale della Alenia Aermacchi S.p.A. – Alessandro Vallo – in data 20/11/2013 (dati "relativi ai dipendenti in forza all'unità locale di Foggia riscontrabili dal Libro Matricola e, a far data dal 01/01/2009, dal Libro Unico del Lavoro), risulta che le U.L.A. nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda (01/06/2012 – 30/05/2013) sono pari a 861,58¹³.

Alenia Aermacchi S.p.A., inoltre, ha dichiarato in data 22/11/2013 e 10/03/2014 il ricorso ai seguenti interventi integrativi salariali:

- ✓ Anno 2009: n. 165 unità in C.I.G. Ordinaria;
- ✓ Anno 2011: n. 6 unità in Mobilità;
- ✓ Anno 2012: n. 15 unità in Mobilità;
- ✓ Anno 2013: n. 31 unità in C.I.G. Straordinaria e n. 13 unità in mobilità.

Alla luce di quanto precedentemente descritto, l'incremento occupazionale della presente iniziativa relativa allo stabilimento di Foggia, deve essere aggiuntivo:

- rispetto ai livelli occupazionali registrati da ALENIA in tutte le unità produttive presenti sul territorio della regione Puglia;
- rispetto all'iniziativa CdP progetto FUPICO ubicata presso la stessa unità produttiva di Foggia.

¹³ Il conteggio di 861,58 U.L.A. nel periodo 06/2012 – 05/2013 è differente rispetto a quanto dichiarato dall'impresa (904 U.L.A.). L'azienda afferma, inoltre, che al 31/10/2014 il n. di addetti presso la sede di Foggia è di 987 di cui 11 in C.I.G. Straordinaria.

Alenia Aermacchi S.p.A. – Stabilimenti pugliesi			
Addetti	Occupazione precedente - U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Stabilimento in Foggia:	933,80	983,80	
a. CdP stabilimento Foggia del 21/02/2011	933,80	973,80	40
b. Istanza CdP stabilimento Foggia – progetto FUPICO	973,80	978,80	5
c. Istanza CdP stabilimento Foggia – progetto SAIA	978,80	983,80	5
Altre Unità locali pugliesi:	560,80	600,80	
d. Grottaglie (CdP del 25/03/2010)	546,80	586,80	40
e. Lecce	14	14	
Totale U.L.A.	1.494,60	1.584,60	90

Soggetti Aderenti

SALVER S.p.A. (Soggetto aderente)

Il programma d'investimenti agevolato farà registrare, nell'anno a regime 2017, un incremento occupazionale di 10 unità.

Salver S.p.A. – Stabilimento di Brindisi (via Macaluso n. 2/4) – CdP SAIA			
Addetti	Occupazione a regime CdP Titolo VI – FUPICO (U.L.A.)	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Dirigenti	1,83	1,83	0
Quadri, Intermedi, Impiegati	78,05	82,05	4
Operai	153	159	6
Totale	232,88	242,88	10

Si evidenzia come - ai sensi della normativa vigente - l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (01/06/2012 - 30/05/2013) e, qualora i dodici mesi siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio a regime di un eventuale programma precedente (ipotesi ricorrente nel caso di "Salver S.p.A."), quale dato precedente, si deve assumere quello a regime previsto per il precedente programma.

Poiché il dato occupazionale previsto a regime dal precedente programma (CdP FUPICO), pari a 232,88 ULA, è superiore al dato occupazionale dichiarato dall'azienda e riferito ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza, l'incremento occupazionale previsto nella sede interessata dal programma di investimento oggetto di agevolazione dovrà essere calcolato partendo dal primo di tali dati.

Si evidenzia che il dato occupazionale dichiarato dall'azienda e riferito ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza (01/06/2012-30/05/2013), con Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio del 14/10/2013 è pari a 228,75 U.L.A.

Si rileva come, l'esame dei dati occupazionali dalla Dichiarazione Sostitutiva d'Atto Notorio del 14/10/2013 e da successive integrazioni del Libro Matricola, ha evidenziato che le U.L.A. nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda (01/06/2012- 31/05/2013) sono pari a 230,88 U.L.A.

In data 14/10/2013 ed in data 10/03/2014 Salver S.p.A. ha dichiarato, inoltre, il ricorso ai seguenti interventi integrativi salariali:

- ✓ Anno 2010: n. 108 unità in C.I.G. Ordinaria (totale ore n. 34.578);
- ✓ Anno 2011: n. 226 unità in C.I.G. Ordinaria (totale ore n. 44.554).

Si rammenta che lo stabilimento di Brindisi è interessato da due programmi di investimenti con i Contratti di Programma regionali Titolo VI:

- in qualità di soggetto aderente del CdP Alenia (progetto FUPICO) per il quale prevede un incremento occupazionale di 2 U.L.A.;
- in qualità di soggetto proponente del CdP Salver S.p.A. (progetto INTESA) per il quale prevede un incremento occupazionale di 18 U.L.A.

Di seguito si riporta l'incremento occupazionale generato dai 3 programmi di investimento oggetto di agevolazione con i Contratti di Programma regionali Titolo VI:

SALVER S.p.A. – Brindisi – Via Macaluso n. 2/4 – CdP Titolo VI			
Addetti	Occupazione precedente	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
	<i>U.L.A.</i>	<i>U.L.A.</i>	
- Istanza CdP Alenia -Progetto FUPICO (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	230,88	232,88	2
- Istanza CdP Alenia- Progetto SAIA	232,88	242,88	10

<i>(Salver S.p.A. Soggetto aderente)</i>			
- Istanza CdP Salver S.p.A.-Progetto INTESA <i>(soggetto proponente)</i>	242,88	260,88	18
Totale incremento U.L.A. riferibile ai 3 CdP Titolo VI			30

Alla luce di quanto riportato nella precedente tabella, l'incremento occupazionale del presente CdP SAIA deve essere aggiuntivo rispetto all'incremento occupazionale generato dal CdP (FUPICO) e CdP INTESA.

SCS S.r.l. (Soggetto aderente)

L'impatto occupazionale riconducibile al progetto di investimenti in Ricerca e Sviluppo (SAIA), destinato a realizzarsi presso lo stabilimento di Foggia - Zona ASI - Località Incoronata è quantificato da SCS S.r.l. in n. 3,50 U.L.A.

SCS Società Costruzioni Sub appennino S.r.l. - Stabilimento di Foggia - Zona ASI - Località Incoronata			
Addetti	Occupazione a regime CdP Titolo VI - FUPICO (U.L.A.)	Anno a regime CdP SAIA - ULA	Delta ULA
<i>Dirigenti</i>	0	0	0
<i>Impiegati</i>	5,50	6,25	0,75
<i>Operai</i>	42,92	45,67	2,75
Totale	48,42	51,92	3,5

Si rammenta che l'incremento occupazionale della presente iniziativa relativa allo stabilimento di Foggia, deve essere aggiuntivo rispetto all'iniziativa CdP Alenia - Progetto FUPICO presentata in dalla medesima impresa.

Addetti complessivi SCS Società Costruzioni Sub appennino S.r.l.	Occupazione precedente U.L.A.	Anno a regime U.L.A.	Delta U.L.A.
Stabilimento in Foggia:			
- <i>Istanza CdP stabilimento Foggia - progetto FUPICO</i>	44,92	48,42	3,5
- <i>Istanza CdP stabilimento Foggia - progetto SAIA</i>	48,42	51,92	3,5
Totale U.L.A.			7,0

Dall'esame dei dati occupazionali risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva d'Atto resa in data 24/03/2014 (dati relativi ai dipendenti in forza all'unità locale di Foggia riscontrabili dal Libro Matricola e, a far data dal 01/01/2009, dal Libro Unico del Lavoro), risulta che le ULA nei dodici

mesi antecedenti la presentazione della domanda (01/06/2012-30/05/2013) sono pari a 44,92 U.L.A.¹⁴.

SCS S.r.l. ha trasmesso, inoltre, DSAN del 24/03/2014 a firma del Legale Rappresentante (sig. Domenico Frisoli) attestante il ricorso ad interventi integrativi salariali come di seguito riportato:

- ✓ Anno 2009: n. 21 unità in C.I.G. Ordinaria;
- ✓ Anno 2010: n. 21 unità in C.I.G. Ordinaria;
- ✓ Anno 2013: n. 43 unità in C.I.G. Ordinaria.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa degli incrementi occupazionali previsti dall'impresa proponente e dalle imprese aderenti:

Società	U.L.A. Esercizio antecedente	U.L.A. Anno a regime	Incremento U.L.A.
ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)	978,80	983,80	5
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	232,88	242,88	10
SCS S.r.l. (soggetto aderente)	48,42	51,92	3,50
TOTALE U.L.A.	1.260,10	1.278,60	18,50

9. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Alenia Aermacchi S.p.A. (soggetto proponente):

Come si evince dal progetto di R&S, le attività di R&S sono condivise nelle strategie e nelle tempistiche tra le aziende partecipanti. Questo permetterà alle aziende, già partner industriali di Alenia Aermacchi, di potenziare le proprie capacità di innovazione e progettazione spostando la propria cultura produttiva verso una capacità di progettare ed innovare i propri prodotti.

Salver S.p.A. (soggetto aderente):

L'azienda afferma che con questo progetto vuole contribuire alla crescita tecnologica di tre tipologie di "player" del mercato aeronautico: la grande impresa, le PMI (supply chain) e le Università/centri di ricerca.

¹⁴ L'impresa ha dichiarato che le U.L.A. nei 12 mesi precedenti erano pari a 43,50.

Salver ritiene, infatti, che il progetto farà da volano all'incremento tecnologico dei velivoli da trasporto a medio e corto raggio per impiego regionale, determinando una ricaduta significativa delle attività di R&S e allo stesso tempo lo sviluppo dell'industria regionale e nazionale.

Gli investimenti industriali previsti sono stati selezionati in base al vantaggio competitivo atteso all'interno dei processi di produzione e gestione delle strutture alari, sviluppate attraverso il progetto di R&S.

SCS S.r.l. (*soggetto aderente*):

L'azienda afferma che questo progetto contribuirà ad aumentare il proprio Know-how al fine di proporre sul mercato competenze e conoscenze sempre più specifiche. A tal proposito prevede, infatti, di ampliare il proprio organico di tecnici al fine di garantirsi maggior competenza anche in ambito progettuale.

10. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

In base alle analisi effettuate e alla documentazione in atti, è stato possibile procedere alla verifica della coerenza tra le dimensioni delle imprese beneficiarie e le dimensioni dei corrispondenti progetti di investimento in termini di posizione competitiva, di capacità gestionali ed in particolar modo è stata confermata, rispetto alla fase di accesso,:

- la piena coerenza tra la struttura economico finanziaria dei soggetti beneficiari e gli importi di investimento;
- la piena coerenza tra l'esperienza dei soggetti beneficiari e la dimensione degli investimenti proposti.

Si evidenzia, inoltre, che dalla documentazione prodotta dalle imprese beneficiarie risulta confermata la presenza dell'effetto di incentivazione riscontrato nella valutazione del progetto di massima, in fase di accesso.

11. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase Istruttoria

L'ammissione alla presentazione del progetto definitivo da parte del soggetto proponente Alenia Aermacchi S.p.A. e dei soggetti aderenti (Salver S.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.) è stata subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nella predisposizione del progetto esecutivo, l'impresa proponente e le imprese aderenti dovranno adottare un livello di analisi qualitativa e quantitativa che consenta la classificazione degli obiettivi e delle relative attività come Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale, dettagliando la tempistica del progetto descritta dal diagramma di Gantt e i costi delle singole parti della ricerca;
2. l'impresa proponente Alenia Aermacchi S.p.A. dovrà illustrare le differenze tra l'investimento in R&S previsto con il presente Contratto di Programma, denominato SAIA, e quello oggetto di agevolazione con il Contratto di Programma sottoscritto in data 21/02/2011, denominato PROALA TECH (avente ad oggetto lo sviluppo di processi di fabbricazione innovativi per la realizzazione di impennaggi di coda in composito), anch'esso implementato presso lo stabilimento di Foggia;
3. l'impresa Salver S.p.A. che prevede di realizzare investimenti in Attivi Materiali dovrà indicare, rispetto alla voce "Programmi Informatici", quali spese rappresentino licenze annuali e quali oneri pluriennali;
4. tutte le imprese beneficiarie (GI proponente e PMI aderenti) - in ottemperanza di quanto stabilito dall'art. 7 dell'Avviso - dovranno documentare l'appartenenza al DT pugliese che può avvenire nelle varie forme di adesione e non comporta necessariamente la partecipazione al capitale sociale del DT regionale.

Con riferimento alle prescrizioni di cui al punto 1) si evidenzia che è stata adempiuta sia dal soggetto proponente (Alenia Aermacchi S.p.A.) che dai soggetti aderenti.

Relativamente alle prescrizioni di cui al punto 2) Alenia Aermacchi ha evidenziato quanto di seguito riportato:

- ❖ Progetto di R&S: "**PROALA TECH**" (Sviluppo di **PRO**cessi innov**ATI**vi per **LA** fabbricazione e le **TEC**nic**HE** di assemblaggio di impennaggi di coda in composito): tale progetto ha come obiettivo primario la ricerca dei processi e delle tecnologie per la fabbricazione e l'assemblaggio degli impennaggi posteriori, parti fisse e mobili, partendo dalla scelta dei materiali compositi, curandone la qualifica, definendo i processi di fabbricazione delle singole

parti e le tecnologie di assemblaggio per arrivare alla costruzione di un dimostratore finale full scale.

Il progetto si articola nei seguenti 4 obiettivi realizzativi:

- OR 1: Definizione configurazioni innovative;
- OR 2: Materiali e processi;
- OR 3: Soluzioni progettuali performanti di superfici fisse e mobili di coda;
- OR 4: Validazione post-buckling su full-scale.

❖ Progetto di R&S "SAIA" (**S**trutture **A**lari **I**nnovative **A**eronautiche): tale progetto ha come obiettivo primario la definizione progettuale dell'ala, parti fisse e mobili, di un velivolo regionale della tipologia turboprop 90/100 posti.

Il progetto si articola nei seguenti 8 obiettivi realizzativi:

- OR1: Definizione dell'architettura generale dell'ala;
- OR2: Definizione Progettuale "inner wing";
- OR 3: Definizione Progettuale "outer wing e winglets";
- OR 4: Definizione Progettuale delle Superfici Mobili;
- OR 5: Definizione Progettuale interfaccie ala-fusoliera e gondole motore;
- OR 6: Piano di prove strutturali e sviluppo ammissibili preliminari;
- OR 7: Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione;
- OR 8: Realizzazione dimostratori tecnologici e articoli di prova.

Principali differenze tra PROALA TECH e P2-SAIA

Il progetto "Proalatech" mira sostanzialmente alla definizione dei processi di fabbricazione e le tecnologie di assemblaggio applicati agli impennaggi posteriori in materiale composito di un velivolo tipo ATR, terminando con la costruzione di un dimostratore full scale.

Il progetto "P2-SAIA" ha come obiettivo la definizione progettuale dell'ala di un velivolo di tipo regionale 90/100 posti. Tale progetto termina con la definizione dei layout strutturali (progetto) completi di integrazione dei sistemi e del piano preliminare di fabbricazione e assemblaggio delle suddette strutture.

Per quanto detto il progetto P2-SAIA è focalizzato sull'aspetto "progettazione" mentre il progetto ProalaTech si focalizza maggiormente sull'aspetto "tecnologico".

Inoltre, il progetto P2 ha come obiettivo lo sviluppo di una struttura alare completa incluse le parti mobili, basandosi sull'utilizzo di materiali compositi investigando le applicazioni tipiche delle fusoliere dei velivoli Boeing-787 e Airbus-A350 per l'utilizzo su di un velivolo regionale.

Per quanto riguarda i materiali e le tecnologie produttive, il progetto SAIA nella sua prima fase, partendo sia delle attuali conoscenze aziendali derivate dai programmi Boeing-787, ATR, EFA, JSF, sia investigando nuove soluzioni sinergicamente agli altri progetti di ricerca ASIA, SPIA e PROALATECH, ne effettuerà una selezione mirata alla successiva definizione progettuale di dettaglio della struttura alare.

Alla luce di quanto sopra riportato la prescrizione di Alenia Aermacchi S.p.A. di cui al punto 2) risulta adempiuta.

Rispetto alla prescrizione di cui al precedente punto 3) si evidenzia che è stata adempiuta dall'impresa aderente Salver S.p.A. con nota del 03/04/2014 (vedi paragrafo 3.3.).

La prescrizione di cui al punto 4) relativa all'adesione al Distretto Tecnologico Aerospaziale D.T.A. S.c.a.r.l., si evidenzia che è stata adempiuta con nota del 31/03/2014 a firma del sig. Giuseppe Acierno (presidente del DTA) attestante l'accoglimento dell'adesione al distretto aerospaziale pugliese delle società Salver s.p.A. e SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.

12. Verifica di ammissibilità del Progetto di Ricerca

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo.

12.1 Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Il progetto SAIA è inserito nel contesto di una serie di progetti, tra loro coordinati, che Alenia Aermacchi ha proposto per lo svolgimento di programmi di ricerca nei siti campani e pugliesi dell'azienda. Lo scopo dei progetti è quello di acquisire e sviluppare le competenze per la progettazione completa, fino alla definizione dei cicli di fabbricazione, delle varie parti di un velivolo della classe regionale, di cui si vede in prospettiva la necessità di sviluppo.

Nel caso specifico, il progetto SAIA è incentrato sulla progettazione completa dell'ala di un commuter, classe ATR, partendo da un progetto preliminare già definito nei suoi elementi generali per l'intera macchina, sulla base di studi di mercato, di valutazioni di fattibilità ed un progetto preliminare del velivolo. In tale progetto preliminare sono state fatte le scelte di natura aerodinamica (superficie, forma in pianta, profilo, freccia, superfici mobili, winglets, ecc.) e di architettura del velivolo; per cui il progetto SAIA si concentra sulla realizzazione dell'ala completa facendo larghissimo uso di materiali compositi. Il progetto si articola in Obiettivi Realizzativi all'interno dei quali vengono svolte le attività per la realizzazione dell'ala completa che vanno dalla progettazione di dettaglio allo studio comparato delle candidabili tecnologie di fabbricazione; sono previsti, inoltre, studi approfonditi di tecnologie innovative, valutazioni dei costi relativi e dell'impatto sul dimensionamento strutturale, sugli approcci certificativi, ecc.

Gli Obiettivi Realizzativi in cui si articola il progetto sono i seguenti:

OR1: definizione generale dell'architettura generale dell'ala (RI)

ATT. 1.1. "*Definizione dei requisiti strutturali (statici, fatica, tolleranza al danno) e delle regole generali di progettazione applicabili all'ala della categoria di velivoli in oggetto (DRO)*";

ATT. 1.2. "*Definizione preliminare della configurazione geometrica dell'ala completa (parte fissa e superfici mobili)*";

ATT. 1.3. "Definizione preliminare dei principali sistemi in termini di percorso (routing & ducting) e allocazione degli equipaggiamenti con specifica delle interfacce e gli ancoraggi tipici";

ATT. 1.4. "Definizione sistema di "Grounding e Strike Protection";

ATT. 1.5. "Trade-off tecnologici e configurativi preliminari al fine di valutare differenti approcci di materiali e soluzioni strutturali".

OR2: Definizione progettuale "inner wing" (RI)

ATT. 2.1. "Definizione attacchi e interfacce e movimentazioni delle superfici mobili";

ATT. 2.2. "Definizione della configurazione strutturale del cassone centrale dell'ala";

ATT. 2.3. "Definizione interfaccia cassone esterno-cassone centrale";

ATT. 2.4. "Definizione della configurazione strutturale del Leading Edge della sezione centrale dell'ala";

ATT. 2.5. "Definizione della configurazione strutturale del Leading Edge della sezione centrale dell'ala";

ATT. 2.6. "Definizione integrazione sistemi";

ATT. 2.7. "Modello FEM GLOBALE (update).

OR3: Definizione progettuale "outer wing" e "winglets"(RI)

ATT. 3.1 "Definizione attacchi e interfacce e movimentazione delle superfici mobili";

ATT. 3.2 "Definizione della configurazione strutturale del cassone esterno dell'ala";

ATT. 3.3 "Definizione della configurazione strutturale del Leading Edge della sezione esterna dell'ala";

ATT. 3.4 "Definizione della configurazione strutturale del Trailing Edge della sezione esterna dell'ala";

ATT. 3.6 "Definizione integrazione sistemi";

ATT. 3.7 "Modello FEM globale (update)".

OR4: Definizione progettuale delle superfici mobili (RI)

ATT. 4.1 "Definizione della configurazione strutturale degli ipersostentatori";

ATT. 4.2 "Definizione della configurazione strutturale degli Alettoni";

ATT. 4.3 "Definizione della configurazione strutturale degli Spoiler";

ATT. 4.4 "Definizione integrazione sistemi";

ATT. 4.5 "Modello FEM globale (update)".

OR5: Definizione progettuale interfacce ala-fusoliera e gondole motore (RI)

ATT. 5.1 *"Definizione della configurazione strutturale delle zone di interfaccia tra ala e fusoliera"*;

ATT. 5.2 *"Definizione della configurazione delle zone di interfaccia tra ala e gondole motore"*;

ATT. 5.3 *"Definizione integrazione sistemi"*;

ATT. 5.4 *"Modello FEM globale (update)"*.

OR6: Piano prove strutturali e sviluppo ammissibili preliminari (SS)

ATT. 6.1 *"Sviluppo del piano di prove completo per la qualifica dei materiali e la verifica delle architetture strutturali"*;

ATT. 6.2 *"Definizione dei test per la qualifica dei materiali e la verifica delle architetture strutturali"*;

ATT. 6.3 *"fabbricazione degli elementi, dei componenti e dei sub-componenti"*;

ATT. 6.4 *"Test e analisi dei dati sperimentali"*.

OR7: Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione (RI)

ATT. 7.1 *"Definizione dei processi e delle attrezzature innovativi in relazione ai materiali e alle architetture strutturali preliminari"*;

ATT. 7.2 *"Definizione dei Principi di Fabbricazione, Assemblaggio e Trasporto in relazione alle architetture strutturali innovative dell'ala definite nei layouts strutturali"*.

OR8: Realizzazione dimostratori tecnologici e articoli di prova (SS)

ATT. 8.1 *"Analisi del processo di fabbricazione e montaggio allo scopo di identificare gli elementi non consolidati ed effettuarne una sperimentazione"*;

ATT. 8.2 *"Definizione dei test di sviluppo tecnologico"*;

ATT. 8.3 *"Fabbricazione degli attrezzi, degli elementi ed esecuzione delle prove tecnologiche"*.

Alenia Aermacchi partecipa a tutti gli OR, mentre la Salver partecipa negli Obiettivi: OR 4 (Attività 4.1), OR 7 (Attività 7.2) e OR 8 (8.2 e 8.3).

SCS partecipa alla proposta nei seguenti Obiettivi: OR3 (Attività 3.5), OR 7 (Attività 7.2) e OR 8 (Attività 8.2 e 8.3).

Si riportano nella seguente tabella i punteggi assegnati dall'esperto incaricato al progetto di Alenia Aermacchi S.p.A. ed aderenti.

Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato dalle aziende è di 72,5 come si evince dal prospetto che segue:

ALENIA AERMACCHI S.p.A. E IMPRESE ADERENTI		
INDICI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta.	20	20
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi.	10	7,5
Completezza e corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto.	20	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta. Possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione.	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca.	10	10
Adeguatezza e complementarità del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività.	10	10
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO	80	72,5

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto di R&S ha, pertanto, esito positivo.

12.2 Dettaglio delle spese proposte

ALENIA AERMACCHI S.p.A. (soggetto proponente)

SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - ALENIA S.p.A.				
SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 1491.76 mesi uomo	6.064.000,00	6.064.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Controller e pompe per infusione di resina liquida; scalo con automatismo (offerta SIA)	1.400.000,00	1.400.000,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Definizione principi di fabbricazione e altro: ADVANTECH, ALTRAN, BLACKSHAPE, foxbit, GSE, ENGINSOFT, HB TECHNOLOGY, NOVOTECH, SCS ingegneria, SIPAL	1.930.000,00	1.905.937,50	Nota 1

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese Generali	416.000,00	416.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	
Totale spese per ricerca industriale		9.810.000,00	9.785.937,50	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 170.97 mesi uomo	695.000,00	695.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	attrezzo di laminazione, di rifilatura/foratura e altre (offerte SICAMEL)	700.000,00	700.000,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	HB TECHNOLOGY, NOVOTECH, SCS ingegneria, CETMA	445.000,00	445.000,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	400.000,00	398.969,36	Nota 2
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali di produzione (ATT 6.3 e 8.3)	1.650.000,00	1.645.748,62	Nota 2
Totale spese per sviluppo sperimentale		3.890.000,00	3.884.717,98	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		13.700.000,00	13.670.655,48	

Nota 1

Con riferimento alla voce di spesa "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi" – Consulenze Specialistiche da società, si evidenzia che sono state ritenute non ammissibili spese per € 24.062,50 (di cui € 24.000,00 sull'offerta Advantech e € 62,50 sull'offerta CETMA) relative alla parte eccedente la tariffa massima giornaliera (€ 500 tariffa max prevista per il I Livello sull'offerta Advantech e € 250 tariffa max prevista per il III livello sull'offerta CETMA).

Nota 2

Le "Spese generali" e gli "Altri costi di esercizio", ammontano € 2.466.000,00 (pari al 18,04% dell'investimento complessivo) ed eccedono complessivamente il limite del 18%; pertanto, sono state ricondotte al 18% (€ 2.460.717,98).

Il totale delle spese ammissibili per l'investimento in Ricerca e Sviluppo presentato da Alenia Aermacchi S.p.A. è complessivamente pari ad € 13.670.655,48 (di cui € 9.785.937,50 per Ricerca Industriale ed € 3.884.717,98 per Sviluppo Sperimentale).

SALVER S.p.A. (soggetto aderente)

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - SALVER S.p.A.				
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 186.05 mesi uomo	600.000,00	600.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzi di laminazione, per ed infusione ed assemblaggio (Offerta RAMAL)	332.000,00	332.000,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	spese generali	48.000,00	48.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali compositi e metallici per la realizzazione dei TA (Att. 7.2)	160.000,00	160.000,00	
Totale spese per ricerca industriale		1.140.000,00	1.140.000,00	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 40.62 mesi uomo	131.000,00	131.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzi di laminazione, per ed infusione ed assemblaggio (Offerta RAMAL)	85.500,00	85.500,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		11.000,00	11.000,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali compositi e metallici per la realizzazione dei TA (Att. 8.2)	32.500,00	32.500,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		260.000,00	260.000,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		1.400.000,00	1.400.000,00	

Il totale delle spese ammissibili per l'investimento in Ricerca e Sviluppo presentato da Salver S.p.A. è complessivamente pari ad € 1.400.000,00 (di cui € 1.140.000,00 per Ricerca Industriale ed € 260.000,00 per Sviluppo Sperimentale).

SCS S.r.l. (soggetto aderente)

SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - SCS SOCIETA' COSTRUZIONI SUBAPPENNINO S.R.L.				
SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 83.63 mesi uomo	401.430,00	401.430,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Designer-Structural Analyst (Offerta CETMA)	345.400,00	345.400,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		72.257,00	72.257,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per ricerca industriale		819.087,00	819.087,00	
SPESA PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 7.06 mesi uomo	33.880,00	33.880,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzi di laminazione (Offerta Capitano) F.III	10.935,00	10.935,00	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	6.098,00	6.098,00	

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Acquisto di materiali (Att. 8.2 e 8.3)	30.000,00	30.000,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		80.913,00	80.913,00	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		900.000,00	900.000,00	

Il totale delle spese ammissibili per l'investimento in Ricerca e Sviluppo presentato SCS S.r.l. è complessivamente pari ad € 900.000,00 (di cui € 819.087,00 per Ricerca Industriale ed € 80.913,00 per Sviluppo Sperimentale).

Nota generale sui costi:

Al momento della scrittura di un progetto di R&S, è difficile prevedere esattamente quanto costeranno certe attività, quanto tempo occorrerà per trovare una buona soluzione ad un dato problema, quante risorse umane (mesi/persona) saranno impiegate, ecc.

Un'attenta lettura della documentazione fa ritenere che i costi esposti siano congrui con la complessità delle attività, in linea con gli ordini di grandezza che si possono stimare per un programma del genere. A consuntivo si potranno osservare degli scostamenti, ma non si ritiene che questi possano essere significativi.

In merito all'entità delle agevolazioni e alle fonti di copertura dell'investimento in R&S si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo 4.3.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle spese ammesse in RI e SS per ciascuna impresa

Impresa	Importi R&S presentati			Importi R&S riclassificati ammessi		
	Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)	Totale R&S presentato (€)	Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)	Totale R&S ammesso (€)
ALENIA AERMACCHI S.P.A.	9.810.000,00	3.890.000,00	13.700.000,00	9.785.937,50	3.884.717,98	13.670.655,48
SALVER S.P.A.	1.140.000,00	260.000,00	1.400.000,00	1.140.000,00	260.000,00	1.400.000,00
SCS S.R.L.	819.087,00	80.913,00	900.000,00	819.087,00	80.913,00	900.000,00
TOTALE	11.769.087,00	4.230.913,00	16.000.000,00	11.745.024,50	4.225.630,98	15.970.655,48

13. Indicazioni/Prescrizioni per fase successiva

In merito alla valutazione di sostenibilità ambientale, si evidenzia che le società sono obbligate ad ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento dovrà essere:
 - per gli impianti *Alenia Aermacchi, Salver e SCS* acquisita autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii;
 - per *tutte le iniziative agevolate*:
 - qualora, alla data della messa in esercizio, siano scadute le autorizzazioni legate alla disciplina delle *acque meteoriche di dilavamento*, si rammenta che occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm. ii) – Pubblicato nel BURP n. 166 del 17 dicembre 2013 – acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento citato";
 - qualora alla data della messa in esercizio siano scadute le autorizzazioni legate alla disciplina delle *acque reflue domestiche o assimilate* si rammenta che per i siti di intervento non connessi a rete fognaria pubblica il Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26 ("*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]*" - BURP n. 195 del 16-12-2011) prevede diverse tipologie di trattamento delle acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche a seconda delle classi di consistenza (Numero di Abitanti Equivalenti) e della sensibilità del recapito finale.
 - Obbligo alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

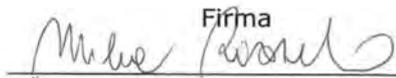
Si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa degli investimenti/agevolazioni del presente CdP:

Soggetto proponente	Investimento in Attivi materiali ammessi	Investimento in R&S ammesso	Totali
ALENIA AERMACCHI S.p.A.	€ 0,00	€ 13.670.655,48	€ 13.670.655,48
Soggetti Aderenti			
Salver S.p.A.	€ 4.344.952,00	€ 1.400.000,00	€ 5.744.952,00
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00
Totale Investimenti aderenti	€ 4.344.952,00	€ 2.300.000,00	€ 6.644.952,00
Totale Investimenti proponente e aderente	€ 4.344.952,00	€ 15.970.655,48	€ 20.315.607,48

Soggetto proponente	Agevolazione concedibile in Attivi materiali	Agevolazione concedibile in R&S	Totali
ALENIA AERMACCHI S.p.A.	€ 0,00	€ 5.864.148,25	€ 5.864.148,25
Soggetti Aderenti			
Salver S.p.A.	€ 1.303.485,60	€ 635.000,00	€ 1.938.485,60
SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.	€ 0,00	€ 429.771,75	€ 429.771,75
Totale Agevolazioni aderenti	€ 1.303.485,60	€ 1.064.771,75	€ 2.368.257,35
Totale Agevolazioni proponenti e aderente	€ 1.303.485,60	€ 6.928.920,00	€ 8.232.405,6

Modugno, 10 novembre 2014

Il Valutatore
Milena Rizzello

Firma


Program Manager
Emmanuella Spaccavento

Firma


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2454

PSR. 2007-2013 della Regione Puglia - Asse 3 - Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" azione 2.a) "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione" - Piano strategico digitale - (Banda ultra larga) nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013. Approvazione schemi di Accordo di programma e di convenzione tra MISE e Regione Puglia.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile degli Assi 3 e 4, confermata dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune. VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18

febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008).

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010.

CONSIDERATO che la Commissione Europea ha promosso presso gli Stati membri, le Regioni e le Autorità locali la modifica dei Programmi di sviluppo rurale per dare il giusto rilievo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla connettività Internet come strumenti di sviluppo economico delle aree rurali;

CONSIDERATO che il miglioramento delle conoscenze nelle aree rurali attraverso la diffusione delle infrastrutture e dei servizi di telecomunicazione (ITC) rappresenta una delle principali priorità dell'UE poiché il miglioramento della connettività a Internet è un passo importante per favorire una rapida ripresa economica. A tal fine nel pacchetto di misure di stimolo all'economia, nell'ambito del Piano di ripresa economica proposto dalla Commissione (European Economic Recovery Plan dicembre 2008) sono stati fissati una serie di obiettivi per lo sviluppo della connettività attraverso l'uso della banda larga, destinando alle aree rurali apposite risorse;

CONSIDERATO che come riconosciuto sia in ambito comunitario sia nazionale, è necessario impostare politiche pubbliche atte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'accesso a tali servizi da parte dei cittadini e delle imprese, in particolare attraverso la presenza diffusa delle relative infrastrutture abilitanti, ricercando tutte le sinergie perseguibili per indirizzare gli investimenti pubblici verso l'obiettivo individuato, attraverso un'azione coordinata fra i diversi soggetti interessati;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), in ottemperanza a quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, nonché dai DPEF 2007-2011 e 2009-2013, ha individuato un pro-

gramma di interventi infrastrutturali nelle aree sottoutilizzate necessari per facilitare l'adeguamento delle reti di comunicazione elettronica pubbliche e private e l'evoluzione tecnologica e la fornitura di servizi avanzati di informazione e di comunicazione del Paese, di cui all'art. 1 comma 1 della legge n. 69/2009;

VISTO che nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga con l'obiettivo prioritario dell'Asse 3 prevedendo "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale", nella misura in cui le nuove tecnologie informatiche possono favorire la crescita, la diversificazione e le innovazioni nelle economie delle aree rurali e la riduzione dell'isolamento fisico e geografico delle zone più marginali;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 modificato a seguito dell'European Economic Recovery Plan, ha introdotto tra le finalità della Misura 321, "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, tipologia H) Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) Azione A) Realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica", l'abbattimento del digital divide nelle proprie aree rurali C e D classificate bianche ed individuate in coerenza con gli "Orientamenti comunitari relativi all'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali in backhaul";

VISTO che il MiPAAF ha notificato alla CE il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013, e lo stesso è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010 e valido fino al 31 dicembre 2015;

VISTO l'Aiuto di Stato n° SA.33807 (2011/N) "Piano nazionale banda larga Italia", approvato con decisione C(2012) 3488, che ha previsto, tra l'altro, il finanziamento di progetti d'investimento presentati da operatori commerciali (tipologia B) rivolti alla

diffusione di servizi a banda larga nei territori in "digital divide" tramite il miglioramento della capacità di trasmissione del tratto di accesso alla rete e acquisti di "terminali utente" (tipologia C);

VISTO che il MiSE ha notificato alla CE il 4 giugno 2012 il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana (caso SA.34199 - Strategia digitale italiana) e lo stesso è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012. Il Progetto si prefigge di massimizzare la diffusione dell'NGA (*next generation access*, NGA) assicurando una copertura capillare sul territorio italiano per offrire a tutte le famiglie entro il 2020 una connettività a banda ultra larga. In termini tecnici, intende garantire la connettività ad almeno 30 Mbps in tutto il paese e assicurare ad almeno il 50% della popolazione la possibilità di passare a connessioni superiori a 100 Mbps grazie a tecnologie FttH basate su collegamenti in fibra ottica;

VISTO che la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 2764 del 14/12/2012 ha approvato gli schemi di accordo di programma e di convenzione tra MiSE e Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, relativamente all'Asse 3 - Misura 321 azione 2.a) "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione";

VISTO l'Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Larga sul territorio della Regione Puglia stipulato tra l' A.d.G. del PSR Puglia 2007/2013 e il Capo di Dipartimento per le Comunicazioni del MiSE in data 17/12/2012, prot. n. 96637;

VISTA la Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia sottoscritta tra Regione Puglia e MiSE il 18/12/2012;

CONSIDERATO che con decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 e con nota di accettazione della proposta di modifica del 13 dicembre 2013, inviata con nota ARES(2014)1112925 del 09/04/2014, i Servizi della Commissione Europea, hanno approvato la modifica del PSR, comprendente - tra l'altro - l'adeguamento della azione 2.a della Misura 321 a quanto disposto dalla decisione C(2010) 2956 con la quale la Commissione ha valutato il Progetto nazionale "Banda Larga nelle aree rurali d'Italia"-

Aiuti di Stato N. 646/2009 e ha dichiarato compatibile l'aiuto con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e l'indicazione che tale regime di aiuto costituisce la base giuridica della azione 2.a;

CONSIDERATO che gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che ai sensi della legge n. 121 del 14/07/2008 le funzioni del Ministero delle Comunicazioni sono state trasferite al Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che l'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 4, della legge n. 69 del 2009 recita: "è attribuito al Ministero dello Sviluppo Economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipulazione di accordi di programma con le regioni interessate";

VISTO che il piano finanziario del PSR Puglia 2007-2013 prevede per la Misura 321 azione 2 una dotazione di spesa pubblica totale di euro 14.064.000,00 di cui euro 10.548.000,00 a valere sul fondo FEASR;

CONSIDERATO che alla luce di quanto previsto nell'Aiuto di Stato n° SA.33807 (2011/N), approvato con decisione C(2012) 3488, e nell'Aiuto di Stato n° SA.34199 (2012/N), approvato con decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012, è oggi necessaria la sottoscrizione di un nuovo "Accordo di Programma", di un "Addendum alla Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia sottoscritta in data 18 dicembre 2012" e di una nuova "Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia", con allegato Piano Tecnico, necessaria a garantire alla Regione Puglia la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrut-

ture per la diffusione del servizio di connettività a banda ultra larga (BUL) nelle aree rurali C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013, con la finalità di ridurre e in prospettiva abbattere, il digital-divide in cui ricadono parte delle famiglie e parte delle imprese nelle aree rurali regionali;

CONSIDERATO che l' "Accordo di Programma" e la "Convenzione Operativa" sottoscritti nel dicembre 2012, prevedevano la concessione di euro 7.200.000,00 per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D regionali a valere sui fondi FEASR 2007-2013 e che a seguito di Gara nazionale vi è stata una economia per ribasso d'asta pari a euro 2.200.000,00;

RITENUTO pertanto di dover definire un Accordo di Programma per garantire la coerenza degli interventi finanziati con le risorse del FEASR con il Piano strategico digitale - (Banda ultra larga);

Tutto ciò premesso, si propone:

- di incaricare l'Autorità di Gestione del PSR alla sottoscrizione delle due Convenzioni operative e dell'accordo di programma allegati al presente atto e ad effettuare i successivi adempimenti nonché di apportare eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per la sottoscrizione;
- di individuare il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni quale Amministrazione delegata, ai sensi del punto IV.1.(17) dell'aiuto di Stato **SA.34199 (2012/N)**, per la realizzazione di interventi infrastrutturali a banda larga nelle aree rurali bianche C e D nell'ambito della Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata tipologia H) - reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione 2.a) realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide, del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;
- di approvare l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga nelle Aree rurali della Regione Puglia" tra la Regione Puglia ed il Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato A);

- di approvare l'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Addendum alla Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia sottoscritta in data 18 dicembre 2012" (Allegato B);
- di approvare l'Allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia" (Allegato C);

Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d), f), e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile degli Assi 3 e 4 PSR Puglia e dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di incaricare l'Autorità di Gestione del PSR alla sottoscrizione delle due Convenzioni operative e dell'Accordo di programma allegati al presente atto e ad effettuare i successivi adempimenti

nonché di apportare eventuali modifiche che dovessero essere rendersi necessarie per la sottoscrizione;

- di individuare il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni quale Amministrazione delegata, ai sensi del punto IV.1.(17) dell'aiuto di Stato **SA.34199 (2012/N)**, per la realizzazione di interventi infrastrutturali a banda larga nelle aree rurali bianche C e D nell'ambito della Misura 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, denominata tipologia H)- reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) azione 2.a) realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide, del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;
- di approvare l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga nelle Aree rurali della Regione Puglia" tra la Regione Puglia ed il Ministero dello Sviluppo Economico (Allegato A);
- di approvare l'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Addendum alla Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia sottoscritta in data 18 dicembre 2012" (Allegato B).
- di approvare l'Allegato C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente lo schema di "Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Puglia" (Allegato C).
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 di inviare copia della presente deliberazione al: Ministero per lo Sviluppo Economico ed al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Regione Puglia



Ministero dello Sviluppo Economico

ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA
NELLE AREE RURALI DELLA PUGLIA

TRA
LA REGIONE PUGLIA
E
IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Roma, ... novembre 2014

Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree rurali della Puglia

TRA

Il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito "Ministero" o anche "Amministrazione delegata"), con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale,, nata a il

E

la Regione Puglia (di seguito "Regione" o anche "Amministrazione Regionale"), con sede in Bari, lungomare N. Sauro, 45-47, codice fiscale PPPGRL61T21B506D , rappresentata dal dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 nella qualità di Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nonché Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007/2013.

PREMESSE:

- VISTO l'art. 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- VISTO l'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- VISTO l'art. 6, comma 1, del d.lgs n. 259/2003 - codice delle Comunicazioni Elettroniche - che prevede che lo Stato, le Regioni e gli enti locali, o loro associazioni, possano fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico attraverso società controllate o collegate;
- VISTO il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", pubblicato sulla G.U. n. 100 del 2 maggio 2006, e s.m.i.;
- CONSIDERATO che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MiPAAF) ha notificato il 19 novembre 2009 il regime d'aiuto N. 646/2009 concernente l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010.

VISTO l'art. 1 della legge 69 del 2009, e in particolare il comma 4, con cui "è attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipula di accordi di programma con le regioni interessate", per la progettazione e realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione nelle aree sottoutilizzate;

VISTO l'art. 30 del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011 n. 111, ai sensi del quale il Ministero ha definito il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative", finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e alla diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia;

CONSIDERATO che il suddetto Progetto Strategico attualizza e proietta verso il 2020 gli obiettivi e la pianificazione complessiva di interventi in materia di infrastrutturazione del territorio nazionale e di sviluppo dei servizi di connettività veloce, ricomprendendo e riorganizzando tutti i precedenti atti di indirizzo e di programmazione operativa in questo settore;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico, il 4 giugno 2012, ha notificato alla Commissione europea il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative" (Caso SA.34199 - Strategia digitale italiana) finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e la diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia. Il regime d'Aiuto n. SA.34199 conseguente alla notifica, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012;

CONSIDERATO che la Regione/Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e il Ministero in data 17/12/2012 hanno proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nelle aree rurali bianche C e D del territorio regionale avvalendosi degli aiuti pubblici recati dal Programma di sviluppo rurale (di seguito PSR) Puglia 2007-2013;

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 2 dell'Accordo di programma del 17 dicembre 2012 dispone che le parti in prosecuzione della cooperazione istituzionale intrapresa e delle programmazioni di intervento congiunte nel territorio regionale, possano definire mediante successivi atti le assegnazioni finanziarie per ulteriori interventi di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture per la diffusione della connettività sul territorio regionale.

CONSIDERATO che in data 18/12/12, ai sensi dell'Accordo suddetto, le parti hanno sottoscritto la convenzione operativa e definito il relativo piano tecnico degli interventi per un investimento pari a € 7.200.000 e che, ai sensi della convenzione suddetta, il Ministero, attraverso la società "in house" Infratel Italia S.p.A. ha avviato

le attività finalizzate alla realizzazione del programma di interventi previsto; che in esito agli aggiornamenti delle consultazioni pubbliche degli operatori privati dei servizi di TLC ed alle procedure di aggiudicazione espletate da Infratel Italia, l'importo degli investimenti effettivamente contrattualizzati risulta pari a 5 milioni di euro;

CONSIDERATO che in data 29/09/2013 con DGR n.1777 "Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia - Misure per una immediata attuazione della banda ultra larga a favore dei cittadini pugliesi. Linee di indirizzo" sono state adottate le nuove linee di indirizzo per implementare il Piano Strategico Regionale per la banda larga in Puglia e si è deliberato di aderire alla misura nazionale di aiuto "Aiuto di Stato SA 34199 (2012/N) Italia. Piano digitale - Banda ultralarga;

CONSIDERATO che in data 04/12/2013 con DGR n.2345 "Attuazione DGR 1777 del 29/09/2013 "Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia - Linee indirizzo misure per immediata attuazione della banda ultra larga a favore dei cittadini pugliesi". Adesione Misura "Aiuto di Stato SA. 34199 (2012/N) - Italia. Piano digitale - Banda Ultralarga". Approvazione schemi di accordo di programma e di convenzione tra MISE e Regione Puglia" è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della regione Puglia e la relativa Convenzione operativa per la realizzazione di reti a Banda Ultra Larga nel territorio della regione Puglia in coerenza con il progetto strategico nazionale tra la Regione Puglia ed il Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO che in data 16/12/2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma da parte della Direttrice pro tempore dell'Area Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione e del Capo Dipartimento delle Comunicazioni del MISE;

VISTO che in data 19/12/2013 è stata sottoscritta la Convenzione Operativa dalla Dirigente pro tempore del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e dal Direttore Generale pro tempore per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di radiodiffusione del Dipartimento per le Comunicazioni, del MISE;

CONSIDERATO che in data 14/03/2014 con DGR n 433 del "Attuazione DGR 1777 del 29/09/2013 e DGR 2345 del 04/12/2013 per l'implementazione del Piano Strategico Regionale per lo sviluppo della Banda Larga in Puglia - Approvazione allegato tecnico alla Convenzione operativa sottoscritta con il MISE in adesione misura nazionale di aiuto "Aiuto di Stato SA. 34199 (2012/N) - Italia. Piano digitale - Banda Ultralarga" è stato approvato il Piano degli Interventi;

VISTO che in data 25/03/2014 è stato pubblicato da Infratel Italia, società in house del MISE, il bando per la concessione di un contributo pubblico per un progetto di investimento finalizzato alla realizzazione di infrastrutture per la Banda Ultra Larga nella Regione Puglia (Regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N) - Italia concernente l'attuazione del "Piano Digitale Banda ultra larga", approvato dalla Commissione europea con

Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012) con scadenza il 28 maggio. Il bando è stato aggiudicato in data 04/09/2014.

RITENUTO di dover adeguare gli obiettivi dell'intervento congiunto relativo all'infrastrutturazione passiva per lo sviluppo della connettività ai nuovi standard definiti dall'Agenda Digitale Europea e dal Piano strategico nazionale (banda ultra larga), anche per le aree rurali regionali - "aree bianche" localizzate nell'ambito delle Macro Aree C e D, secondo la classificazione del territorio adottata dal PSR Puglia 2007-2013 - in modo complementare rispetto a quanto disposto dal citato Accordo di Programma del 16/12/2013, garantendo sin d'ora il conseguimento degli obiettivi di servizio 2020, in modo coordinato e sinergico sull'intero territorio regionale;

CONSIDERATO che l'obiettivo dello sviluppo delle reti di nuova generazione per lo sviluppo delle connessioni a banda ultra larga nelle aree rurali è perseguito - oltre che dalla misura 321 del PSR Puglia 2007-2013 - anche dal nuovo PSR Puglia 2014-2020 in corso di definizione con la Commissione europea;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. del che approva lo schema del presente Accordo e dà atto che le risorse economiche previste per il suo finanziamento sono pari a 33 milioni di Euro, a valere sui Programmi di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 e 2014-2020, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse allocate sul bilancio regionale sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2
(Oggetto e finalità)

1. Oggetto e finalità del presente Accordo è rafforzare l'azione congiunta delle Parti, tesa alla realizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazioni a supporto della diffusione della banda ultra larga nel territorio della regione Puglia. L'azione è finalizzata all'implementazione di tutte le attività connesse all'attuazione dei piani di infrastrutturazione che consentiranno la copertura delle "aree bianche" rurali localizzate nell'ambito delle Macro Aree C e D secondo la classificazione del territorio adottata dal PSR Puglia 2007-2013, con reti di seconda generazione di supporto allo sviluppo durevole del territorio regionale.
2. In particolare l'Atto è finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazioni di cui al punto 1, mediante l'attuazione del modello A del Progetto

Strategico Banda Ultra Larga (Aiuto di Stato SA.34199(2012/N) e della Soluzione tecnica A prevista dal regime d'aiuto N. 646/2009 di cui alla decisione C(2010) 2956 del 30 aprile 2010), nelle aree rurali "bianche" ubicate nelle Macro Aree C e D del territorio regionale, secondo la classificazione del PSR Puglia 2007-2013

3. Il quadro delle infrastrutture di cui al precedente comma è riportato in allegato al presente Accordo (Allegato A). L'investimento complessivo è pari a 28 milioni di euro (oltre IVA).
4. La Regione delega al Ministero, in qualità di Amministrazione Delegata, la responsabilità dell'esecuzione del progetto per tutte le azioni necessarie alla predisposizione e realizzazione degli interventi di infrastrutturazione. Il Ministero assicura l'attuazione dell'attività delegata tramite l'organismo "in house" Infratel Italia SpA.
5. L'affidamento delle suddette funzioni all'Amministrazione centrale è conforme a quanto previsto in merito alla cooperazione "pubblico-pubblico", come definita dalla Risoluzione del Parlamento europeo del 18 maggio 2010 sui nuovi sviluppi in materia di appalti pubblici (2009/2175(INI)).

Articolo 3 **(Modalità di attuazione)**

1. Per la realizzazione delle attività di cui al precedente art. 2, le Parti convengono che, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, siano stipulate due Convenzioni operative tra la Regione e il Ministero affinché quest'ultimo, in qualità di Amministrazione Delegata proceda all'attuazione degli interventi previsti, in base alle fonti di finanziamento individuate nel successivo art. 4.
2. In particolare le attività di cui al presente Accordo saranno regolate da:
 - a. un Addendum alla Convenzione Operativa sottoscritta tra le Parti il 18/12/2012, finalizzato al potenziamento a banda ultra larga delle infrastrutture realizzate e/o in corso di realizzazione nelle aree rurali bianche C e D.
 - b. una nuova Convenzione Operativa finalizzata alla realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda ultra larga in ulteriori aree rurali bianche C e D.
3. Le Convenzioni Operative previste dal precedente comma 2, lett. a) e lett. b), stabiliranno in particolare:
 - a. le aree di intervento e le priorità degli interventi;
 - b. le modalità di intervento per ogni area, individuando le zone da infrastrutturare con fibra ottica e il relativo servizio e quelle in cui utilizzare, invece, tecnologie alternative;

- c. le modalità e la tempistica di realizzazione integrata e coordinata dell'intervento;
- d. le modalità per l'espletamento di tutti gli oneri formali e sostanziali delle procedure di gestione e rendicontazione, nel rispetto dei vincoli di destinazione delle fonti di finanziamento;
- e. i criteri e le modalità di ripartizione dei proventi e degli oneri economici derivanti dalla gestione e manutenzione delle reti realizzate con il presente Accordo di Programma.

Articolo 4 (Copertura finanziaria)

1. Le attività oggetto del presente Accordo, sono finanziate con le risorse stanziare nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013 e del PSR Puglia 2014/2020 nei limiti degli importi specificati di seguito:
 - a. Addendum alla Convenzione Operativa sottoscritta tra le Parti il 18/12/2012 di cui all'art. 4 comma 2 lett. a): € 11.000.000,00;
 - b. Convenzione Operativa cui all'art. 4 comma 2 lett. b): € 22.000.000,00;

Gli oneri IVA sono finanziati attraverso risorse in previsione sul bilancio regionale sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.

2. Le Parti, in prosecuzione della cooperazione istituzionale intrapresa, potranno definire in seguito, mediante successivi atti integrativi al presente Accordo di Programma, eventuali ulteriori interventi di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda ultra larga nel territorio regionale, da realizzare con ulteriori risorse finanziarie.

Articolo 5 (Comitato di Coordinamento e monitoraggio)

1. Il Comitato di coordinamento, monitoraggio e verifica del processo di realizzazione degli interventi costituito ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma del 17 dicembre 2012 è confermato nelle sue funzioni anche per tutte le attività previste dal presente Accordo.

Articolo 6 (Durata)

1. Il presente Accordo produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata fino a tutto il 31/12/2020,.

2. In ogni caso, il presente Accordo resterà in vigore sino all'adozione di tutti i provvedimenti di natura amministrativa e finanziaria che si renderanno necessari per la completa attuazione del programma di interventi definito.

Articolo 7
(Strutture di riferimento)

Tutte le comunicazioni riguardanti l'attuazione del presente Accordo di Programma dovranno essere inviate:

- per il Ministero dello Sviluppo Economico, viale America 201, 00144, Roma, alla c.a. del Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale,
- per la Regione Puglia, 70121 Bari - Lungomare N. Sauro 45-47, alla c.a. del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale,

Articolo 8
Disposizioni finali

1. In caso di insorgenza di conflitti tra le Parti in merito all'interpretazione e all'attuazione del presente Atto integrativo, il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, di cui all'art. 6, convocherà i rappresentanti delle stesse per esperire un tentativo di conciliazione.
2. Nel caso di riuscita della conciliazione, l'accordo raggiunto sarà riportato in apposito verbale sottoscritto dalle Parti, che ne saranno tenute all'osservanza.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo di Programma, si rinvia alle norme del Codice Civile.

Roma, _____

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Puglia



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO



REGIONE PUGLIA

ADDENDUM

**alla Convenzione Operativa
per lo sviluppo della banda larga
nelle Aree rurali "bianche" C e D della Puglia**

SOTTOSCRITTA IN DATA 18 DICEMBRE 2012

(ai sensi della Decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010 che approva l'aiuto di stato n° 646/2009)

TRA

La Regione Puglia (di seguito "Regione") con sede in Bari, Lungomare N. Sauro 45-47, codice fiscale 80017210727, rappresentata dall'AdG del PSR 2007-2013 della Regione Puglia dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina il 21/12/1961;

E

Il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito denominato "Ministero" o anche "Amministrazione delegata"), con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, Dottoressa Rosanna Lanzara, nata a Avella (AV) il 01/11/1949.

(Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le "Parti", e singolarmente, "Parte")

PREMESSO CHE

1. L'art. 30 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111, definisce il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative", finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e alla diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia e con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea 2020.
2. Il Ministero dello Sviluppo Economico, il 4 giugno 2012 ha notificato alla Commissione europea il suddetto Progetto Strategico; il regime d'Aiuto n. SA.34199, conseguente alla notifica, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012.
3. Il Progetto Strategico ricomprende e riorganizza tutti i precedenti atti di indirizzo e di programmazione operativa in questo settore. Esso rende necessario adeguare gli accordi e le pattuizioni precedentemente intercorsi tra le Regioni e il Ministero, Amministrazione delegata in merito alle iniziative condivise per lo sviluppo della banda larga e ultra larga su tutto il territorio nazionale; a tal fine:
 - il 16/12/2012, il Ministero MiSE e la Regione Puglia/Area Sviluppo Economico hanno stipulato un primo Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga, finalizzato alla realizzazione di interventi previsti nel Progetto strategico Banda ultra larga in una parte del territorio regionale
 - il XX/XX/2014 il Ministero e la Regione Puglia/Area Politiche per lo Sviluppo Rurale hanno stipulato un ulteriore Accordo di Programma per adeguare gli obiettivi dell'intervento congiunto relativo all'infrastrutturazione passiva per lo sviluppo della connettività ai nuovi standard definiti dall'Agenda Digitale Europea e dal Piano strategico nazionale (banda ultra larga), anche per le aree rurali regionali – "aree bianche" localizzate nell'ambito delle Macro Aree C e D, secondo la classificazione del territorio adottata dal PSR Puglia 2007-2013 – garantendo sin d'ora il conseguimento degli obiettivi di servizio 2020, in modo coordinato e sinergico sull'intero territorio regionale.
5. Il programma d'intervento per lo sviluppo della banda ultra larga per le aree rurali "bianche" della Puglia appartenenti alle Macro Aree C e D della classificazione PSR 2007-2013, allegato all'Accordo

di programma del XX/XX /2014, e comprendente anche tutte le precedenti previsioni di intervento nelle medesime aree, configura un'esigenza di investimento pari a 32.625.998,00 milioni di euro oltre l'IVA, sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.

6. L'attuazione dell'Accordo di programma del XX/XX/2014 prevede la stipula di un addendum alla convenzione operativa del 18 dicembre 2012 e la stipula di una nuova convenzione.
7. In attuazione della convenzione operativa del 18 dicembre 2012, il Ministero ha avviato le procedure e le attività necessarie alla realizzazione degli interventi previsti dal Piano Tecnico allegato alla stessa convenzione; a seguito delle periodiche consultazioni pubbliche degli Operatori privati di TLC e della definitiva conclusione delle procedure di aggiudicazione dei lavori scaturiti da una prima fase di revisione del Piano tecnico suddetto, l'importo degli investimenti effettivamente contrattualizzati ammonta a 5 milioni di euro, a fronte dello stanziamento di 7,2 milioni di euro disposto dalla medesima convenzione.
8. Ai sensi delle norme vigenti in materia di appalti pubblici e delle specifiche procedure di gara e di affidamento lavori espletate, il contratto in essere relativo ad interventi di infrastrutturazione passiva per la realizzazione delle reti di trasmissione in fibra ottica sul territorio della Puglia, può essere incrementato fino all'importo di XX milioni di euro.
9. Si rende pertanto opportuno modificare il Piano Tecnico degli interventi allegato alla convenzione operativa del 18 dicembre 2012, il relativo quadro economico, le coperture finanziarie, nonché la durata della convenzione, fino alla concorrenza del massimo importo contrattualizzabile nell'ambito della procedura di aggiudicazione già definita.
10. La Regione Puglia, ha provveduto con Deliberazione della Giunta regionale n. del ad approvare lo schema del presente atto al fine di rendere operativa la delega; con la medesima D.G.R. n..... del.... si dà atto che le risorse economiche previste per il finanziamento dell'Accordo sono pari a 32.625.998,00 milioni di euro, a valere sui Programmi di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 e 2014-2020, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse allocate sul bilancio regionale e sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.

Tutto ciò premesso, e considerato che ai sensi dell'art. 15 della Convenzione operativa del 18 dicembre 2012 le modifiche ad essa apportate devono evidenziare l'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Valore delle Premesse e Piano Tecnico)

Le Premesse e il Piano Tecnico integrato e aggiornato secondo quanto definito in premessa (e riportato in allegato al presente atto), formano patto, nonché parte integrante e sostanziale del presente Addendum alla Convenzione operativa del 18 dicembre 2012.

Articolo 2

(Modifiche)

1. l'art. 6 della Convenzione operativa del 18 dicembre 2012 (Durata) è modificato come segue:

Testo originario	Nuovo testo
<p>La presente Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata per un periodo di 24 mesi, prorogabili previo accordo sottoscritto dalle parti, salvo disdetta di una delle parti, con preavviso di almeno 6 mesi. In questo caso la Regione comunque provvederà al rimborso delle spese sostenute.</p>	<p>1. <i>La presente Convenzione ha efficacia fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del FEASR 2007-2013 e alla nuova programmazione FEASR 2014-2020.</i></p> <p>2. <i>Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma, tra le Parti.</i></p>

2. l'art. 8 della Convenzione operativa del 18 dicembre 2012 è modificato come segue:

Testo originario	Nuovo testo
<p>1. La Regione, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi in oggetto, mette a disposizione dell'Amministrazione delegata risorse per un importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fino ad un massimo di Euro 7.200.000,00, a valere sulla misura 321 del PSR Puglia 2007/2013 per il finanziamento di tutto quanto attiene la realizzazione dell'intervento. ▪ fino ad un massimo di Euro 1.512.000,00 per l'IVA a carico del bilancio regionale. 	<p>1. <i>La Regione, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi in oggetto, mette a disposizione dell'Amministrazione delegata risorse per un importo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>fino ad un massimo di Euro x.xxx.000,00, a valere sulle risorse del PSR Puglia 2007/2013 e del PSR 2014-2020;</i> ▪ <i>fino ad un massimo di Euro x.xxx.000,00 per l'IVA a carico del bilancio regionale.</i>

Le parti si obbligano ad accettare tutte le clausole contenute nel presente atto.

Roma, lì

Per il Ministero dello Sviluppo Economico

Per la Regione Puglia

Dott.ssa Rosanna Lanzara

Dott. Gabriele Papa Pagliardini



REGIONE PUGLIA



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**CONVENZIONE OPERATIVA PER LO SVILUPPO
DELLA BANDA ULTRA LARGA (BUL)
NELLE AREE RURALI "BIANCHE", MACROAREE C e D DELLA PUGLIA**

TRA

LA REGIONE PUGLIA

E

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**ai sensi della Decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012 che approva
l' Aiuto di Stato S.A. 34199**

TRA

la Regione Puglia (di seguito anche denominata "Regione" o "Amministrazione Regionale"), con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 45-47, codice fiscale PPPGRL61T21B506D, rappresentata dal dott. Gabriele Papa Pagliardini, nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 nella qualità di Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, nonché Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013;

E

il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito anche denominato "Ministero" o "Amministrazione delegata"), con sede in Roma, Viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postale, Dottoressa Rosanna Lanzara, nata a Avella (AV) il 01/11/1949.

(Ministero e Regione, di seguito, sono congiuntamente definite le "Parti", e singolarmente, "Parte")

PREMESSO CHE:

1. Gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono disciplinati dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.
2. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha specifiche competenze nel settore delle infrastrutture telematiche per lo sviluppo della banda larga nelle aree sottosviluppate del Paese, ai sensi della legge n. 80 del 14/05/2005.
3. Il Reg. (CE) n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 relativo al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ha stanziato 1,02 miliardi di Euro, di cui 154,5 milioni per l'Italia, per sviluppare l'infrastruttura a banda larga nelle aree rurali nell'Unione Europea.
4. Nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga all'Asse III - Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013. La Commissione Europea ha approvato l'Aiuto di Stato n. 646/2009, con Decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010, relativo al Progetto di intervento pubblico "Banda Larga nelle Aree Rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013.
5. L'art. 30 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito nella legge 15 luglio 2011 n. 111, definisce il "Progetto Strategico Agenda Digitale Italiana: implementare le infrastrutture di rete. Caratteristiche e modalità attuative", finalizzato alla realizzazione di reti di nuova generazione e alla diffusione tra la popolazione di servizi integrati di comunicazione elettronica, in linea con le direttive europee in materia e con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea 2020.
6. Il Ministero dello Sviluppo Economico, il 4 giugno 2012 ha notificato alla Commissione europea il suddetto Progetto Strategico; il regime d'Aiuto n. SA.34199, conseguente alla

notifica, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012.

7. Il Progetto Strategico ricomprende e riorganizza tutti i precedenti atti d'indirizzo e di programmazione operativa in questo settore. Esso rende necessario adeguare gli accordi e le pattuizioni precedentemente intercorsi tra le Regioni e il Ministero, Amministrazione delegata in merito alle iniziative condivise per lo sviluppo della banda larga e ultra larga su tutto il territorio nazionale; a tal fine:
 - il 16/12/2012, il Ministero MiSE e la Regione Puglia/Area Sviluppo Economico hanno stipulato un primo Accordo di Programma per lo sviluppo della banda ultra larga, finalizzato alla realizzazione di interventi previsti nel Progetto strategico Banda ultra larga in una parte del territorio regionale
 - il XX/XX/2014 il Ministero e la Regione Puglia/Area Politiche per lo Sviluppo Rurale hanno stipulato un ulteriore Accordo di Programma per adeguare gli obiettivi dell'intervento congiunto relativo all'infrastrutturazione passiva per lo sviluppo della connettività ai nuovi standard definiti dall'Agenda Digitale Europea e dal Piano strategico nazionale (banda ultra larga), anche per le aree rurali regionali – “aree bianche” localizzate nell'ambito delle Macro Aree C e D, secondo la classificazione del territorio adottata dal PSR Puglia 2007-2013 – garantendo sin d'ora il conseguimento degli obiettivi di servizio 2020, in modo coordinato e sinergico sull'intero territorio regionale.
8. il Regolamento (UE) 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR e modifica il regolamento (UE) N. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2011 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
9. Il programma d'intervento per lo sviluppo della banda ultra larga per le aree rurali “bianche” della Puglia appartenenti alle Macro Aree C e D della classificazione PSR 2007-2013, allegato all'Accordo di programma del XX/XX/2014, e comprendente anche tutte le precedenti previsioni di intervento nelle medesime aree, configura un'esigenza di investimento pari a euro 32.625.998,00 oltre l'IVA.
10. L'attuazione dell'Accordo di programma del XX/XX/2014 prevede la stipula di un addendum alla convenzione operativa del 18 dicembre 2012 e la stipula di una nuova convenzione.
11. La Regione Puglia, ha provveduto con Deliberazione n. del ad approvare lo schema della presente convenzione al fine di rendere operativa la delega; con la medesima D.G.R. n..... del.... si dà atto che le risorse economiche previste per il finanziamento dell'Accordo sono pari a 32.625.998,00 di Euro, a valere sui Programmi di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 e 2014-2020, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse allocate sul bilancio regionale sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto.

Tutto ciò premesso

LE PARTI STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Valore delle Premesse)

Le Premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto – Piano Tecnico)

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione ed il Ministero relativamente allo svolgimento delle attività che quest'ultimo, dovrà condurre, in qualità di Amministrazione delegata, per il conseguimento degli obiettivi illustrati nelle premesse e finalizzati al potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per i servizi di connettività a banda ultra larga nella Regione mediante l'attuazione del *modello A* del Progetto Strategico Banda Ultra Larga (Aiuto di Stato SA.34199(2012/N)), in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia per i periodi 2007-2013 e 2014-2020;
2. Il Ministero, in qualità di Amministrazione delegata, operando secondo quanto stabilito dal successivo art. 3, nel rispetto delle procedure generali di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia adottate dall'Autorità di Gestione (di seguito AdG), nonché del principio della sana gestione finanziaria, assume la responsabilità della realizzazione degli interventi infrastrutturali contenuti nel Piano Tecnico allegato alla presente convenzione.
3. Il Piano Tecnico predisposto dal Ministero e Infratel Italia SpA definisce: il Programma degli interventi, il quadro economico, le modalità di realizzazione degli interventi e dei collaudi e il cronoprogramma di realizzazione. Il Piano Tecnico tiene conto delle evidenze emerse dalla consultazione pubblica per gli operatori di Telecomunicazioni per la banda ultra larga sul territorio nazionale; eventuali revisioni del Piano Tecnico dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione dal Comitato istituito ai sensi dell'articolo 7 dell'accordo di programma citato in premessa.
4. L'affidamento delle suddette funzioni all'Amministrazione centrale è conforme a quanto previsto in merito alla cooperazione "pubblico-pubblico", come definita dalla Risoluzione del Parlamento europeo del 18 maggio 2010 sui nuovi sviluppi in materia di appalti pubblici (2009/2175(INI)).

Articolo 3

(Compiti dell'Amministrazione delegata)

1. Nello svolgimento del ruolo di Amministrazione delegata il Ministero assicura, tramite l'organismo "in house" Infratel Italia SpA, in qualità di stazione appaltante ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente e, in particolare, in via esemplificativa, i seguenti compiti:
 - a) espletamento della procedura di "manifestazione di interesse" rivolta ai Comuni appartenenti ai cluster C e D inseriti nel "Piano Tecnico Puglia BUL" che selezioni gli stessi enti privilegiando quelli per maggiore numerosità delle utenze e disponibilità a concedere in tempi brevi le autorizzazioni previste dal "Decreto Scavi".
 - b) gestione e analisi dei dati risultanti dalla consultazione pubblica per l'individuazione e la classificazione delle aree del territorio regionale in base alle caratteristiche delle infrastrutture presenti e/o previste nei piani degli operatori;
 - c) gestione e monitoraggio del programma degli interventi contenuto nel Piano tecnico;
 - d) responsabile del procedimento;
 - e) progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
 - f) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - g) espletamento dei procedimenti autorizzativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture e per l'acquisizione di pareri, visti e abilitazioni comunque denominati, ai sensi della normativa vigente, ai fini della realizzazione degli interventi sul territorio di cui al progetto definitivo;
 - h) eventuali imposizioni di servitù finalizzate all'installazione delle infrastrutture;
 - i) elaborazione degli atti propedeutici alla gara, svolgimento della procedura di affidamento dei lavori, stipula del relativo contratto e espletamento degli adempimenti amministrativi e contabili connessi;
 - j) direzione dei lavori e collaudo, nonché attività amministrative e contabili correlate;
 - k) prestazione dell'assistenza tecnico-legale per eventuali controversie che dovessero insorgere nell'ambito di procedimenti menzionati nei punti che precedono, nel corso dei lavori e in epoca successiva sino al collaudo;
2. Le attività di cui sopra, e ogni altra attività necessaria alla conduzione del progetto e contemplata nel codice dei contratti (d.lgs 163/2006 e s.m.i.), saranno computate sulle spese del progetto nella forma e nei limiti previsti dal codice stesso.
3. L'Amministrazione delegata, al fine di ottimizzare l'impiego dei finanziamenti, evitando duplicazioni di infrastrutture, provvederà, in nome e per conto della Regione all'acquisizione

di diritti d'uso in modalità IRU sulle tratte di infrastrutture esistenti, complementari a quelle da realizzare, da integrare con queste ultime. Tale acquisizione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e nel rispetto della normativa vigente in materia. A tal fine, potranno essere adottate procedure aperte per l'istituzione di accordi quadro relativi all'acquisto di diritti d'uso di infrastrutture di posa di cavi in fibra ottica da integrare nella rete di telecomunicazioni a banda ultra larga da realizzare.

Articolo 4 (Proprietà delle Infrastrutture)

La Regione Puglia è proprietaria, delle infrastrutture realizzate con i fondi regionali secondo quanto individuato nel Piano Tecnico di cui all'art.2 comma 3.

Articolo 5 (Modifiche e durata)

1. La presente Convenzione ha efficacia, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione PSR Puglia 2007 – 2013 e alla nuova programmazione PSR Puglia 2014-2020.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma, tra le Parti.

Articolo 6 (Dotazione finanziaria e modalità di erogazione delle risorse)

1. La Regione, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi di cui alla presente convenzione destina risorse pari ad euro 32.625.998,00 a valere sui Programmi di Sviluppo Rurale Puglia 2007-2013 e 2014-2020, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse in previsione sul bilancio regionale sulla base delle necessità finanziarie determinate dal contratto. La procedura per il trasferimento dei fondi all'Amministrazione delegata avverrà secondo le modalità specificate ai commi successivi.
2. La domanda d'aiuto è formulata dal Ministero all'AdG del PSR per tramite di sistemi informatici AGEA (SIAN) e comprende come allegato il Piano tecnico dell'intervento di cui all'art. 2. A seguito della presentazione della domanda di aiuto, la Regione effettua l'istruttoria amministrativa che, se termina con l'approvazione, dà luogo ad un atto di concessione dell'aiuto. Dopo l'emissione dell'atto di concessione dell'aiuto, è prevista, previa approvazione delle domande di pagamento presentate dal Ministero, l'erogazione dei seguenti pagamenti:

- a. un anticipo del 50% sull'importo dell'aiuto concesso, come disciplinato dall'art. 56 del Reg. CE n. 1974/2006 così come modificato dal Reg. UE n. 679/2011 e dai dispositivi di attuazione del PSR;
- b. acconti in corso d'opera fino al 90% dell'importo dell'aiuto, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata;
- c. il saldo finale a collaudo positivo entro la data finale indicata nell'Atto di concessione.

I documenti di spesa quietanzati devono essere intestati al MISE, e annullati in originale con apposita dicitura relativa alla Misura di riferimento del PSR. La Regione effettua il controllo amministrativo, avvalendosi del supporto tecnico-informatico dei propri uffici per le verifiche in loco delle domande di pagamento. La Regione effettuerà l'emissione dell'autorizzazione alla liquidazione. L'erogazione dei contributi sarà effettuata da AGEA.

3. Il Ministero potrà richiedere il rimborso dell'IVA alla Regione Puglia successivamente al buon esito delle procedure di liquidazione delle domande di pagamento degli aiuti del PSR da parte dell'organismo pagatore AGEA.

Articolo 7

(Risorse non utilizzate)

Il Ministero si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate. La restituzione avverrà secondo le indicazioni fornite dall'AdG del PSR.

Articolo 8

(Inadempienze e risoluzioni)

In caso di inadempimento di una delle parti sarà applicato l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Articolo 9

(Esonero da responsabilità)

1. Ciascuna delle parti si obbliga a tenere indenne l'altra da tutte le conseguenze negative comunque derivanti da eventi ascrivibili alla propria responsabilità, per tutta la durata della presente convenzione.
2. Il Ministero esonera la Regione da qualunque responsabilità assunta nell'espletamento delle attività di cui all'art.3, in particolare ai punti f) e g) .

Articolo 10

(Referenti)

1. Il referente dei procedimenti concernenti la conclusione e l'esecuzione della presente convenzione è, in rappresentanza della Regione, è il Direttore dell'Area Sviluppo Rurale o altro soggetto da lui delegato, che provvede all'esecuzione delle attività a carico della Regione definite negli articoli precedenti.
2. Il referente della esecuzione della presente convenzione in rappresentanza del Ministero è il Direttore Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di radiodiffusione e postale o altro soggetto da lui delegato, che provvede all'esecuzione delle attività a carico della Regione definite negli articoli precedenti.

Articolo 11
(Generalità)

Nessuna variazione al presente Atto sarà da considerarsi valida in assenza di formulazione per iscritto e firma di entrambe le Parti per accettazione, con evidenza dell'aggiornamento apportato in correlazione al documento originario.

Roma, lì

Per la Regione Puglia

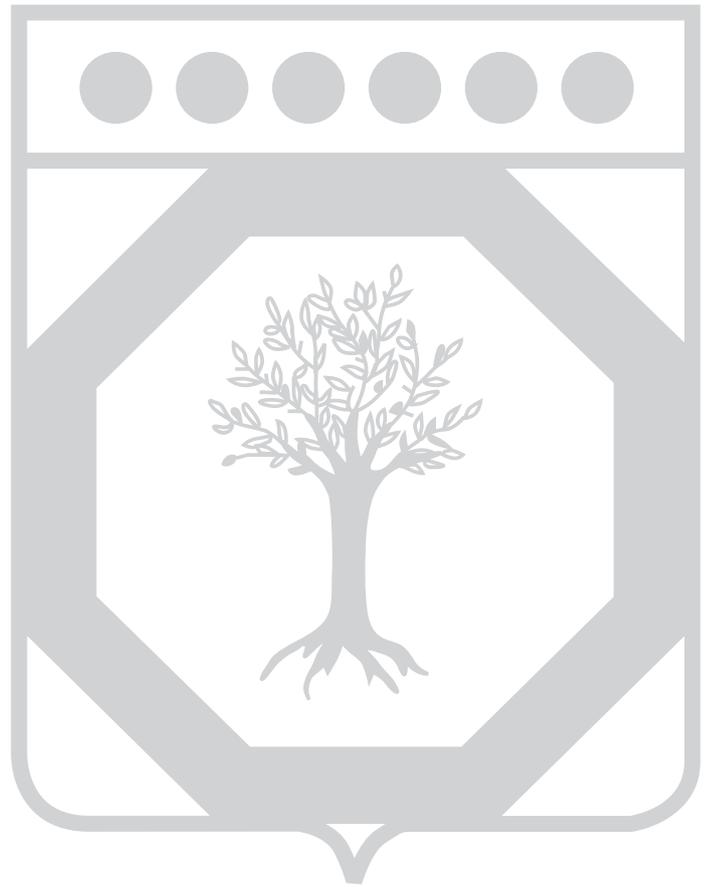
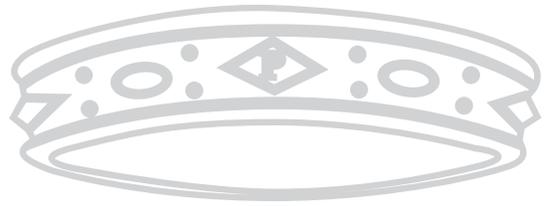
dott. Gabriele Papa Pagliardini

Firmato digitalmente

Per il Ministero dello Sviluppo Economico

dott.ssa Rosanna Lanzara

Firmato digitalmente



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza